Anno 98 Numero 98

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 25 Aprile 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o data prestabilito aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 mm linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 33% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 6,50; *Etiopia D.E. 0,60 *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag 70; Iugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10 *Olanda cents 50; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

A VENT'ANNI DALLA LIBERAZIONE

Il cammino compiuto e le prospettive d'oggi

Venti anni fa l'Italia stava uscendo, faticosamente e sanguinosamente, dalla guerra. Caduta fra il 5 e il 25 aprile la «Gotica» sotto l'assalto frontale degli alleati (con intensa partecipazione delle truppe regolari italiane) coadiuvato alle spalle dalla irruzione generale partigiana; firmata il 29 aprile nel Palazzo Reale di Caserta la resa incondizionata delle forze tedesche in Italia; la cronologia della seconda guerra mondiale segna al 2 maggio: «Fine delle ostilità in tutta Italia».

Il quadro del nostro Paese appariva desolante: l'orizzonte, piuttosto che incerto, fosco. La perdita demografica non era enorme: certamente inferiore (anche comprendendovi, come è giusto, le vittime dei bombardamenti) a quella della prima guerra. Ma ben maggiori erano quelle rovine materiali che a un certo livello pesano di più sulla vita di una nazione delle perdite umane. Nelle rovine occorreva contare il vastissimo sradicamento delle popolazioni dalle loro sedi naturali, con la conseguente alterazione di condizioni igieniche e di sicurezza pubblica; e altrettanto, se non più, il danneggiamento e sconvolgimento dell'apparato produttivo e delle comunicazioni.

Sul piano morale — preso l'aggettivo nel senso più largo — non si stava meglio: o piuttosto, si stava ancor peggio, perché per questa parte non si poteva fare assegnamento sul soccorso degli alleati. Che anzi, da questi proveniva (senza loro colpa) il primo danno: quello della occupazione militare straniera, divenuta — per la capitolazione incondizionata — un vero e proprio alto governo. Che ad esso, nell'insieme, debba essere riconosciuta buona volontà, non ne toglie la gravezza e l'impaccio: e non c'è bisogno di rievocare qui certi episodi penosi, di cui è ancora fresco ricordo. Insomma, ci fu un periodo di sospensione della nostra indipendenza nazionale.

La coscienza politico-morale del paese si trovava fra due estremi opposti: disagio e rancore del partito vinto e disciolto — che lasciò dietro di sé impronte ancora oggi non cancellate — e ardore della giustizia punitrice e del rinnovamento «*ex imis fundamentis*». I partiti ricostituiti (con l'aggiunta di uno nuovo, ricco di fermenti piuttosto che di idee precise) avevano per necessità di cose consistenza debole in alcuni, troppo rigida in altri, e direzione per lo più incerta e ondeggiante. Questione istituzionale, rapporti confessionali, regime economico e indirizzo finanziario dividevano gli animi e ponevano a contrasto gli interessi sezionali. Il passaggio dalla necessaria unanimità ciellenista a un libero schieramento di partiti non era facile; mentre pure la necessità del governo di coalizione s'imponeva non come provvedimento momentaneo, ma come sistema a durata indefinita.

Tuttavia, dalla complessa esperienza del passato regime, nella sua ascensione, dominazione e caduta, e dalla vivace rinascita degli ideali risorgimentali, due motivi conduttori emersero e si imposero, di buona o malavoglia, a tutti: libertà dell'uomo e del cittadino, e progresso sociale ordinato, nel quadro della Costituzione. Alla formulazione di questa contribuirono tutti i partiti, e altresì i personaggi più eminenti dell'Italia prefascista, in posizione superpartitica anche se iscritti a partiti o addirittura loro capi. Una ricca e varia esperienza amministrativa e politica fu messa, con spirito patriottico, a servizio della nazione. Contemporaneamente, la capacità tecnica, lo spirito di iniziativa, l'attitudine della stirpe a trarsi d'impaccio anche nei più imbrogliati, provvidero con rapidità quasi miracolosa alla ricostruzione economica della nazione.

Il sistema di governo parlamentare - centristico, oggetto di tante critiche, aspre o beffarde, in realtà ha realizzato quel tanto di continuità e stabilità necessarie per la vita della nazione. La Repubblica democratica si è mostrata per lo meno altrettanto capace quanto la monarchia costituzionale che l'aveva preceduta: e ciò, con un periodo di tirocinio assai più breve. Se poi passiamo dal confronto col passato italiano a quello col presente degli altri paesi vicini e affini, non abbiamo davvero motivo di arrossire, ma piuttosto di inorgoglirci, almeno nei rispetti della Quarta e Quinta Repubblica francese. Non parliamo della Spagna, perché con questa siamo ad un altro livello, o per dir meglio in un altro mondo: e lo stesso diremo dei paesi danubiani - balcanici. Manca all'una e agli altri il bene inestimabile, pregiudiziale, della libertà.

Certo, non è stata (e non è tuttora) piccola difficoltà quella di un grosso partito — il più grosso, dopo il maggiore del piano governativo, e incamerante per giunta la più grossa fetta dei voti operai — il quale seguita a richiedere, come per diritto divino, la sua partecipazione alla maggioranza governativa, e quindi, direttamente e indirettamente, al governo: seguitando contemporaneamente a sottrarsi (con formule sfuggenti che possono ingannare solo chi di ingannarsi abbia volontà ben decisa) al dovere di recitare il credo elementare del buon democratico. Sarebbe come chi volesse professarsi cristiano mettendo in dubbio l'esistenza di Gesù.

Ebbene, questa grossa difficoltà è stata felicemente sopportata, anche se non superata, dalle giovani e apparentemente gracili spalle della Repubblica italiana. I ministeri costituzionali si sono succeduti facendo a meno dei voti comunisti; e il pci si è adattato a fare la parte della opposizione costituzionale, rimanendo nella legalità. La fa piuttosto male appunto per la sua costituzionalità imperfetta e la congiunta propaganda demagogica; ma insomma si tira avanti da una parte e dall'altra.

* *

Che il centrismo abbia avuto la sua ragion d'essere e una sua positività essenziale, non significa che dovesse essere perpetuo. Ecco ciò che ha finito per capire anche il centrista per eccellenza, e tuttavia ottimo democratico Scelba, e forse anche Malagodi ci sta arrivando.

Il centro-sinistra (ripetiamolo ancora una volta) non è stato un arbitrio, non è stata una improvvisazione: è stata una necessità, non per un qualsiasi determinismo, ma per la logica e la morale politica. Col centrismo non si poteva più corrispondere al progresso della nazione. Progresso economico-sociale, che richiedeva un corrispondente progresso politico. L'entrata del partito socialista sul piano governativo era una necessità: necessità per lui — proprio perché socialista — ma necessità anche per il paese.

Abbandoniamo pure, e magari beffeggiamo, la formula del miracolo economico: ma il progresso economico-sociale c'è stato veramente: e io direi, in grado superiore a quello di ogni altro paese europeo. Come potrebbe il governo democratico di un paese libero provvedere alla nuova situazione senza avere con sé una adeguata rappresentanza politica dei lavoratori italiani? Con la quaterna dc-pri-psdi-psi, questa rappresentanza c'è; senza il quarto nominato, non c'è. Ma, a sua volta, come potrebbe il psi, rappresentante maggiore del proletariato più progredito economicamente e politicamente, esercitare una rappresentanza simile senza accesso al governo? Metta dunque a tacere il partito socialista italiano i suoi giacobini: e tiri avanti animosamente per la sua strada.

Luigi Salvatorelli

La Resistenza ricordata in tutte le città d'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 aprile.

L'Italia celebra domani il ventesimo anniversario della Liberazione. Si avranno cerimonie e manifestazioni in tutte le città; Ferruccio Parri ricorderà la Resistenza alla televisione; si raccoglieranno nei paesi e villaggi alpini rappresentanze di partigiani; Nenni parlerà alla Scala di Milano in nome del governo. Per la nazione intera il Capo dello Stato renderà omaggio al Milite Ignoto, a Roma, e presenzierà, insieme al ministro dell'Interno, ai presidenti del Senato e della Camera e alle delegazioni delle Associazioni antifasciste, ad una cerimonia alle Fosse Ardeatine. Corone di alloro sotto la lapide che ricorda i nomi del trecento martiri saranno deposte dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aviazione, presidio, come ricorda un messaggio del ministro della Difesa, delle istituzioni nate dalla Resistenza.

Oggi il 25 Aprile è stato ricordato in tutte le scuole e tutti gli alunni degli istituti medi svolgeranno lunedì un tema sul significato storico e morale della Resistenza, «come epilogo del processo risorgimentale e come premessa indispensabile per l'instaurazione del nuovo ordinamento democratico e sociale».

Come epilogo del Risorgimento e premessa di sviluppo democratico, civile e sociale, la Resistenza è considerata in tutti i messaggi e gli articoli e le esortazioni della vigilia. Il senso, la promessa e gli impegni del 25 aprile sono ricordati in un clima di tensione ideale ritrovata dopo molti anni.

Il comitato per le celebrazioni del Ventennale della Resistenza, presieduto dal presidente del Consiglio e composto dai maggiori esponenti della lotta antifascista, dice in un appello che, dopo 20 anni, il ricordo della lotta di Liberazione ritorna «carico di commozione e di insegnamento»: «Il ricordo del 25 Aprile è coscienza di una comunità di destini che lega il passato all'avvenire e che esige l'apporto di tutti affinché non più abbiano a ripetersi gli orrori dell'oppressione, della tirannia, della guerra».

La dc esalta, in un articolo di Rumor sul Popolo, la lotta che ha consentito di fondare una democrazia che chiami alle responsabilità di governo le forze popolari schierate in difesa della libertà. Il partito socialista aggiunge che in lotta di Liberazione continua nell'impegno di governo di attuare interamente la Costituzione. Il psdi invita a celebrare, nella Resistenza italiana, la Resistenza di tutti i popoli europei: «perché in essa ritroviamo le ragioni ideali per l'abbattimento delle barriere tra Stato e Stato». *I repubblicani citano le parole del mazziniano Fosca tti:* «Si tratta di un sì o un no all'Italia, di dirlo a voi stessi ed in questo momento», di dirlo ancora oggi. *I comunisti ricordano che la Resistenza non fu di un solo partito, fu un fatto di unità nazionale, ma il suo contenuto sociale fu essenzialmente popolare: deve emergere con piena chiarezza il processo rivoluzionario che allora ebbe inizio.*

«Non esisterebbe Repubblica democratica — dice il manifesto dell'Associazione partigiani — senza i martiri delle Ardeatine, senza il massacro di Marzabotto, di Boves e di innumerevoli altre città d'Italia. Non vi sarebbe Repubblica democratica senza gli scioperi del '42 e del '43, senza gli incarcerati, i confitti a domicilio, gli internati, i vigilati speciali, i 700.000 soldati italiani deportati in Germania».

Numerosi gli altri appelli, gli altri messaggi e i segni della partecipazione dei cittadini; le celebrazioni si concluderanno a Milano il 9 maggio alla presenza del Capo dello Stato.

m. t.

Un articolo dell'«Avanti!»

Netto rifiuto socialista alle proposte del pci

Roma, 24 aprile.

L'Avanti! pubblicherà domani un articolo in cui si osserva che «la scelta unanimistica è caduta come una cappa anche sull'ultimo Comitato centrale comunista» malgrado non siano mancati «confronti e scontri». Dopo aver affermato che le tesi sostenute da Amendola, Ingrao e Alicata «sono tra precise posizioni politiche che si contrappongono e non si integrano», l'*Avanti!* scrive che l'invito di Longo «alla costituzione di un superpartito dei partiti socialisti» ripete in sostanza la vecchia formula del «fronte popolare» e quindi prospetta un'esperienza già fatta e fallita delle democrazie popolari.

L'*Avanti!* aggiunge: «Nelle democrazie popolari Nenni e Morandi credettero, e credettero i socialisti. Ma credettero in un'idea che aprisse un fatto veramente nuovo, un corso politico nuovo; credettero in una democrazia popolare che democratica e popolare fosse effettivamente, e non burocratica e poliziesca. Ma in quell'esperienza finirono i forti partiti socialisti della Cecoslovacchia e dell'Ungheria: finirono le organizzazioni politiche dei contadini e dei cattolici; finì, nel linciaggio morale e fisico, nelle manomiche, il dibattito, il confronto, il dissenso, la vita democratica. Che cosa di diverso viene ora proposto dal partito comunista che non ha mai levato, nemmeno nei momenti più tragici, voci ufficiali di critica verso quelle esperienze che ancora oggi si rifiuta di aprirsi al libero confronto interno delle correnti e mostra così, intatta, la volontà di egemonia di tutti gli altri partiti: comunisti?»

«Anche in Italia si sono fatte delle esperienze drammatiche». Ma, ora, con il centro-sinistra — prosegue l'*Avanti!* — si è stabilita «una solida cornice di libertà democratiche che raccoglie tutto il Paese». «Niente deve mettere a rischio questa cornice, di cui noi siamo i primi garanti con la nostra presenza nella società e nel governo, e con noi altre forze sinceramente democratiche, cattoliche e laiche. Su questo punto non si può tornare indietro di un centimetro».

I giorni della concordia

— Ricordi quei tempi fra questi monti? Eravamo di opinioni e di partiti diversi, ma si resisteva tutti uniti e solidali.

(disegno di NOVELLO)

Concluso il viaggio negli Stati Uniti

Moro in volo per l'Italia dopo una breve visita a Boston

Caldo messaggio di Johnson: "Desidero farle sapere che io sento di avere un nuovo amico per costruire una grande società e rafforzare la pace in un mondo inquieto"

(Nostro servizio particolare)

Boston, 24 aprile.

Il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani hanno concluso la visita negli Stati Uniti recandosi nello Stato del Massachusetts nel quale la popolazione di oriundi italiani ha raggiunto il 30 per cento del totale dei cinque milioni di abitanti. Moro e Fanfani, insieme agli ambasciatori Fenoaltea e Reinhardt, dopo aver percorso in automobile la grande autostrada che attraverso il Connecticut collega lo stato di New York ai Massachusetts, sono giunti a Boston nella tarda mattinata: il primo appuntamento era col governatore John Volpe che aveva invitato i dirigenti italiani ad una colazione in loro onore nella sua residenza.

Il corteo delle auto ha attraversato la città, dalle linee architettoniche del 18° e del 19° secolo impeccabilmente conservato nonostante il grande espansione edilizia, e quindi ha raggiunto il verdeggiante sobborgo di villette di Winchester dove abita il governatore Volpe. La giornata era rischiarata da un sole radioso. Il governatore Volpe era ad attendere i governanti italiani, ai quali a Boston si era unito il console generale d'Italia Giorgio Carega, sul prato antistante la sua villa.

L'incontro tra i dirigenti italiani e John Volpe, che essi avevano conosciuto in una precedente tappa del soggiorno americano, è con le alte personalità statali, è stato molto cordiale. Moro e Fanfani si sono interessati ai più recenti aspetti della vita del Massachusetts che riesce a conciliare un rapido sviluppo industriale, economico e sociale con la gelosa salvaguardia del patrimonio culturale e storico come «culla della libertà» e sede di insigni istituti universitari.

La colazione si è svolta nell'intimità della piccola villa in un'atmosfera di grande cordialità. Il governatore Volpe ha poi condotto tutti i suoi ospiti nella *State House*, la sede del governo statale, per una visita e una breve cerimonia di congedo.

Moro e Fanfani sono ripartiti per l'Italia nella notte. Il presidente Johnson ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio il seguente messaggio:

«Caro Presidente, prima che lei lasci gli Stati Uniti per rientrare a Roma, desidero dirle ancora una volta quanto mia moglie ed io abbiamo avuto piacere di averla nostro ospite e quanto sia stata gradita la sua visita. L'accoglienza che lei ha ricevuto qui le ha dimostrato il profondo affetto che l'America nutre per l'Italia e il popolo italiano.

«Ho molto apprezzato l'occasione, che la sua visita mi ha offerto, di discutere ampiamente con lei argomenti di grande importanza per i nostri due paesi. Le conversazioni che abbiamo avuto e quelle dei nostri colleghi di governo hanno posto in luce come i governi italiano ed americano abbiano appreso ad operare in stretta e costruttiva collaborazione. Sono stato colpito dalla cordialità e dall'intimità con le quali abbiamo potuto esaminare i nostri problemi e propositi comuni.

«Desidero che lei sappia che io sento di avere un nuovo amico — amico al quale posso parlare liberamente, in piena identità di propositi — per costruire una grande società e per rafforzare la pace in un mondo inquieto. Mia moglie si unisce a me nell'inviare calorosi saluti a lei, al ministro degli Esteri on. Fanfani ed ai membri del seguito. Le auguro un felice ritorno in Italia».

n. c.

Il Presidente del Consiglio arriva a Roma alle 9,15

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

(n.s.) Tutti i ministri ed i segretari dei partiti della coalizione impegnati nelle celebrazioni del ventennale della Resistenza, oltre alle più alte cariche dello Stato, saranno domattina all'aeroporto «Leonardo da Vinci» a ricevere il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani reduci dal viaggio negli Stati Uniti d'America. L'arrivo è previsto per le 9,15.

Moro farà probabilmente una dichiarazione alla stampa sui risultati del viaggio del quale riferirà poi al Capo dello Stato, Saragat, al Consiglio dei ministri (la riunione è prevista per la fine della entrante settimana) e al Parlamento che riprenderà i lavori nei prossimi giorni: martedì 27 il Senato ed il 4 maggio la Camera dei deputati.

Washington e Hanoi vogliono trattare la Cina ed i guerriglieri si oppongono

Questa la situazione nel Vietnam, secondo l'ambasciatore americano Taylor - Il «Vietcong» (sostenuto da Pechino) proclama: «Le guerre di liberazione, come insegna Mao Tse-tung, si vincono con la ostinata pazienza» Il Nord Vietnam desidera negoziare perché teme le incursioni aeree; ma è costretto a subire le pressioni dei cinesi

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 24 aprile.

Difficile o fungo è il cammino della pace; più forti si fanno i rumori di guerra, più intensi dovranno essere gli sforzi volti ad evitare un inasprimento della crisi indocinese; questo il succo di quanto l'ex ministro degli Esteri britannico Patrick Gordon Walker avrebbe detto oggi, dopo una «colazione di lavoro» con l'ambasciatore Maxwell Taylor.

L'incontro col rappresentante americano, che non era previsto, ha avuto luogo presso la residenza dell'ambasciatore inglese a Saigon e viene definito «reciprocamente fruttuoso». Nella mattinata, Gordon Walker aveva visto il ministro degli Esteri del Sud Vietnam Tran Vando e il primo ministro Quat, con il quale si è intrattenuto per più di un'ora. Nel pomeriggio ha avuto uno scambio di idee con i rappresentanti canadese, indiano e polacco presso la Commissione internazionale di controllo. Fonti ufficiose informano che con Quat e il ministro degli Esteri, Gordon Walker «*ha discusso l'annuncio diramato ieri da Tran Vando che il Sud Vietnam è pronto a partecipare alla conferenza intesa a garantire l'indipendenza e la neutralità della Cambogia*». Nel corso di questa conferenza, il Sud Vietnam «non dispera» di prendere contatti formali con le «parti» interessate al problema sud-vietnamita, fra cui lo stesso Nord Vietnam.

Siamo tuttora in fase di attesa. Hanoi e il Fronte di liberazione operante nel Sud sembrano convinti di poter ottenere un successo militare che gli consentirebbe di affrontare eventuali negoziati con in mano carte migliori delle attuali in quali ambienti diplomatici non si esclude che Ho Chi Min abbia ceduto alle pressioni del Pin per non turbare il già difficile rapporto con la Cina, pur non nascondendosi il pericolo insito nell'ostinarsi a ricercare sul campo di battaglia una via d'uscita: in caso di vittoria limitata, questa sarebbe ovviamente tale da costringere gli Stati Uniti a ritirarsi dal Sud Vietnam; al contrario, un successo più cospicuo verrebbe comunque pagato a caro prezzo dal Nord Vietnam, su cui non potrebbe non cadere la dura rappresaglia americana.

Finora gl'impianti vitali del Nord Vietnam sono stati risparmiati, ma il giorno in cui a Da Nang e altrove gli Stati Uniti dovessero subire perdite «eccessive», Ho Chi Min non potrebbe più contare sulla «generosità» americana. Ma in questo momento è il Fronte di liberazione sostenuto dalla Cina ad imporre la sua volontà, è padrone del campo e ripete — come risulta dall'ascolto di Radio Liberazione — che «*secondo la lezione storica di Mao Tse-tung, le guerre di liberazione si vincono con l'ostinata pazienza. Al contrario dei nostri nemici, noi non abbiamo premura, sappiamo anche combattere per cent'anni e alla fine la vittoria sarà nostra*».

Che Washington e Hanoi vogliano entrambe arrivare alla trattativa è ormai scontato ed è interessante — sottolineano questi osservatori — come sia l'una che l'altra partano dalla stessa «*base legale, il ritorno agli statuti della Conferenza di Ginevra del 1954*». Nella presente difficile congiuntura, trova dunque giustificazione l'atteggiamento deciso degli americani, anche se può essere motivo di inquietudine. La benché minima debolezza in questo momento significherebbe la fine di tutti gli sforzi intesi ad evitare lo straripamento cinese. Occorre «scoraggiare» la Cina dal tentare pericolose avventure e ciò è possibile in un sol modo: dimostrando coi fatti che si vuole la pace perché si crede in essa e non perché si tema la guerra. Ecco in sostanza quanto avrebbe detto Taylor a Gordon Walker.

Igor Man

«Allarmante» per Kossighin la crisi del Sud-est asiatico

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 aprile.

(m. c.) «*La situazione nel Sud-est asiatico è allarmante* — ha dichiarato oggi il premier Kossighin durante un ricevimento al Cremlino in onore del primo ministro dell'Afganistan Mohammed Jussuf, in visita a Mosca —, *l'Unione sovietica garantisce il suo fermo appoggio al popolo vietnamita in lotta per la propria libertà e indipendenza. Bisogna stroncare risolutamente le aggressioni dell'imperialismo* — ha continuato Kossighin —, occorre pertanto che tutte le forze amanti della pace si uniscono contro il nemico comune».

Gromyko arriva oggi a Parigi

Sarà accolto con eccezionale calore

De Gaulle vuole rinsaldare la «nuova amicizia» franco-russa - Il programma della visita del ministro degli Esteri sovietico prevede ricevimenti e serate di gala generalmente riservati ai capi di Stato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 aprile.

Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko giungerà domani pomeriggio a Parigi e si tratterrà nella capitale francese fino a venerdì 30 aprile. Nel programma della visita, oltre ai colloqui politici con il generale De Gaulle, il primo ministro Pompidou e il ministro degli Esteri Couve de Murville figurano serate di gala all'Opera, ricevimenti, colazioni ufficiali e visite di musei: programma che viene generalmente riservato ai Capi di Stato e che fa scrivere ad un settimanale governativo «Candide», che «*mai dopo Nicola II, un uomo di Stato russo è stato ricevuto con tanto premura e tanta cordialità*».

Il fasto da cui sarà circondato il soggiorno parigino del ministro degli Esteri russo, è stato senza dubbio voluto dal l'Eliseo perché la «politica del sorriso» tra la Francia e l'Unione Sovietica è uno dei cardini dell'attuale della diplomazia gollista. Nella sua valigia, si dice, Gromyko porta un invito per una visita ufficiale di De Gaulle a Mosca; anche il Presidente francese non sarà in grado di accettarlo immediatamente (le elezioni presidenziali sono alle porte e l'opinione pubblica non vedrebbe probabilmente di buon occhio un viaggio del genere) quello che conta, per l'Eliseo, è di mettere in evidenza l'armonia che regna nei rapporti tra i due Paesi.

La presenza di Gromyko a Parigi offrirà insomma alla diplomazia gollista un'occasione di più per sottolineare la propria indipendenza e per mettere in risalto le distanze che essa ha preso da quelle degli altri Paesi occidentali, ed in particolare degli Stati Uniti. Tanto Parigi che Mosca dichiarano che la loro politica estera è improntata a criteri «realistici». I soli validi — affermano — per rilanciare nuove soluzioni e per evitare il ritorno alla guerra fredda.

Due temi in particolare — il Vietnam e l'Europa — saranno al centro di questi colloqui. Per quanto riguarda il Vietnam «*i sovietici* — scrive "Le Monde" — *hanno registrato con soddisfazione l'atteggiamento della Francia, che essi oppongono a quello della Gran Bretagna la cui influenza nella ricerca di una soluzione pacifica è trascurabile, poiché la politica britannica è strettamente allineata con quella degli Stati Uniti; diverso è il caso della Francia, la cui indipendenza, si dice a Mosca, si è nuovamente messa in evidenza a proposito della riunione della Seato*».

Per l'Europa, i sovietici hanno accolto favorevolmente il progressivo sganciamento della Francia dalle tesi atlantiche e — come scrive ancora «Le Monde» — «*vogliono prendere in parola De Gaulle, quando, a proposito della questione tedesca, egli dichiara che si tratta di un problema ma da risolversi tra europei*».

l. m.

CRONACA CITTADINA

Solenne rievocazione della Resistenza

Torino celebra il ventesimo anniversario della Liberazione

Alle 9 nel Campo della Gloria il sindaco inaugura il Mausoleo che raccoglie i resti di 905 partigiani morti nelle Valli - Corteo in Municipio e apertura del Museo del Risorgimento Alla sera in piazza San Carlo, festa popolare - La commemorazione ieri in tutte le scuole e alla Fiat

Affisso ai muri della città, il manifesto del sindaco invita i torinesi, che vent'anni fa furono protagonisti e artefici della loro liberazione «a unirsi nel ricordo dei molti e molti Caduti, trucidati o spenti nei campi di sterminio».

Le cerimonie con cui Torino rievoca oggi i vent'anni del 25 aprile incominciano alle 9, in Cimitero, con la Messa per i Caduti della Libertà. Alle 10, presso il Campo della Gloria, il sindaco pronuncerà il discorso commemorativo dinanzi al mausoleo eretto dal Comune per rendere onore a chi ha sacrificato la vita per un ideale di migliore giustizia. Saranno presenti, accanto alle famiglie dei morti raccolti nel Sacrario, partigiani, autorità, associazioni, il gonfalone di Torino che nella sua medaglia d'oro riassume «il contributo di sangue e di martirio, sacro patrimonio alle generazioni future» offerto dalla città «sulla dura e radiosa via della redenzione». Parteciperà alla manifestazione un reggimento con la bandiera del 1° Artiglieria alpina, decorata di medaglia d'oro.

Il mausoleo raccoglie 905 patrioti, alcuni dei quali senza nome. Fucilati, impiccati o uccisi in combattimento nei dintorni della provincia, sono stati pietosamente composti accanto ai fratelli caduti in città, che già riposavano nel Campo della Gloria. Dice il dott. Losè, che con il comandante Grosa ha collaborato all'opera della traslazione: «Quasi tutte le ossa portano i segni dei vilipendi e delle torture, o tracce delle ferite mortali riportate in combattimento».

Dal cimitero le autorità si recheranno ad inaugurare le sale dedicate alla Resistenza nel rinnovato Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano. Frattanto i giovani sfileranno in corteo fino a Palazzo di Città, per deporre una corona alla lapide dov'è incisa la motivazione della massima onorificenza concessa a Torino.

Alle 21, in piazza San Carlo, grande «festa popolare», aperta dalle fisarmoniciste di Leumann e dai pifferi d'Ivrea. La corale del Cai-Uget eseguirà canti partigiani; attori e attrici presenteranno un *recital* dal significativo titolo: «*Ora e sempre Resistenza*». Un cantante polacco canterà motivi raccolti nel *Lager*.

* *

Nelle scuole della città e della provincia ha avuto luogo ieri la commemorazione del 25 aprile. Presidi, direttori (o insegnanti di classe dove non è stato possibile raccogliere la scolaresca in un unico locale) hanno illustrato il significato della Resistenza e i suoi perenni valori, retaggio di giustizia e di libertà alla nuova democrazia. In alcuni istituti i discorsi sono stati pronunciati da parlamentari; in altri, erano stati invitati i parenti delle Medaglie d'oro.

In tutti gli stabilimenti Fiat, dinanzi alle lapidi dei Caduti si è rinnovata nell'atmosfera ancora più solenne del ventesimo anniversario, la cerimonia di omaggio e di ricordo. Alla Mirafiori sono intervenuti, con il prof. Valletta, l'ing. Bono, l'ing. Nasi, e i direttori.

Deposte le corone d'alloro alle lapidi, un rappresentante dei lavoratori ha letto il messaggio redatto dalle Commissioni interne: «*I lavoratori, al di sopra di ogni ideologia di parte, s'inchinano reverenti alla memoria dei Caduti, ricordando tra i lavoratori quelli della Fiat, che con le azioni del '45 diedero l'avvio alla difesa delle fabbriche*». Il messaggio prosegue rievocando alcune delle figure più luminose, tra cui Duccio Galimberti, Perotti, Giambone; ricorda un brano della lettera di Franco Balbis fucilato al Martinetto e così conclude: «*Il sacrificio di questi eroi non sarà stato vano se ognuno di noi continuerà a credere nei principi e nello spirito che fece di questi uomini dei martiri*».

Presso il deposito locomotive, e nell'officina materiale rotabile i ferrovieri hanno rievocato i loro compagni caduti. Alla sera, in regione Barca è stata inaugurata una stele a ricordo dei 22 partigiani della borgata morti in combattimento. Anche i tranvieri hanno commemorato ieri la Resistenza, con una manifestazione, a cui è intervenuto il sindaco. Sono stati distribuiti premi in denaro a figli di dipendenti.

L'Associazione partigiani cristiani ha pubblicato un manifesto per ricordare i Caduti «*e quanti in questi anni ci hanno lasciato, con particolare rimpianto per il presidente Enrico Mattei*». Nel culto delle memorie e degli ideali per i quali tanti italiani sacrificarono la vita, l'Associazione riafferma «*l'impegno a valorizzare il contributo di lotta e di sangue con cui Clero e Cattolici parteciparono alla Resistenza*».

Anche il presidente dell'Associazione Matteotti del Piemonte, e membro del Cnrp Andrea Camia ha lanciato un saluto memore ai partigiani «*rievocando i sentimenti che hanno sorretto gli animi nostri nei giorni della rivolta contro la dittatura*».

* *

Domani in tutte le scuole gli studenti svolgeranno un tema sul significato storico e morale della Resistenza. Martedì alle 17, nel palazzo di piazza Castello, il Consiglio provinciale si riunirà in seduta straordinaria «*per rendere omaggio* — dice il presidente avv. Oberto — *a quanti per la libertà lottarono e fecero olocausto della vita*» e per rievocare l'opera svolta «*dal glorioso Cln piemontese e dagli organismi che con esso collaborarono alla guida del movimento di liberazione*».

* *

La Uil ha celebrato ieri i vent'anni della Liberazione nella sua sede di piazza Statuto. L'avvocato Werthmuller nel suo discorso ha sottolineato che il 25 aprile '45 è stato il «momento vittorioso» della Resistenza che era passata attraverso Matteotti, Croce, Salvemini, i tribunali speciali.

La prima tappa è stata l'insurrezione armata; la seconda la proclamazione della Repubblica. L'oratore ha poi tracciato «*un bilancio di ciò che si è fatto e di ciò che si sperava di fare*». La ricostruzione, la lotta contro la disoccupazione ed alcune leggi di grande portata sociale sono punti positivi. La istituzione delle regioni, la riforma burocratica e finanziaria, lo sviluppo della scuola sono tra le cose da fare. «*Ma se anche non possiamo essere entusiasti sarebbe un errore negare i progressi*».

— L'Associazione Partigiani Autonomi ha tenuto una riunione alla sede della Croce Verde. L'on. Badini Confalonieri ha trattato il tema: «*La Resistenza per l'Unità Europea*». La lotta armata contro il nazifascismo creò una vasta solidarietà europea *gettando il primo seme per i movimenti che ora hanno come obiettivo l'unità continentale*».

La signora Donadio, che operò nelle prime bande partigiane con Duccio Galimberti e Livio Bianco e che venne decorata con la croce al merito di guerra, ha ricordato il contributo delle donne alla Resistenza.

— Alla Galleria d'arte moderna si è svolta una «tavola rotonda» su «I giovani giudicano la Resistenza». Hanno partecipato alla discussione, sotto la presidenza dell'avv. Manni, cinque giovani dell'Interfacoltà, appartenenti a diverse correnti politiche. E' stato discusso il periodo italiano dall'8 settembre al 25 aprile. Dal dibattito, che ha suscitato vivo interesse fra il pubblico, è emersa la necessità di una maggiore diffusione fra i giovani e nelle scuole, dei fatti e dello spirito della Resistenza.

25 APRILE 1945

(«Difendere gli impianti, i ponti, le ferrovie»)

Il messaggio «Aldo dice 26×1», giunto ai comandi partigiani, ha fissato all'una di stanotte l'ora dell'insurrezione. Oggi è giorno d'intensa preparazione: la macchina è a punto, segreta e delicata, del meccanismo creato in diciotto mesi di lotta. Il piano E 27 fissa i punti precisi: «difendere gli impianti industriali, i ponti e le ferrovie dai tentativi di distruzione; disturbare il ripiegamento delle forze tedesche; disarmare i nemici, intralciare con azioni di guerriglia e sabotaggio il movimento delle forze avversarie».

Nella «cintura» l'insurrezione è già in movimento. A Trofarello i partigiani occupano la stazione e costituiscono posti di blocco sulla strada di Torino. Alle 11 GL e garibaldini attaccano il presidio tedesco di Poirino: sei ore di combattimento, poi i tedeschi chiedono una tregua ed alla fine alzano bandiera bianca. Nel pomeriggio anche Settimo è in mano agli insorti.

Alle 19 scocca l'ora di Moncalieri. Ad Alpignano il presidio della gnr si arrende. A Chieri 200 patrioti tengono la città. A Lanzo e a Cuorgnè i presidi nemici sono catturati.

Scende la notte, piove. Il comando dell'VIII zona — i partigiani che devono entrare in Torino — si trasferisce a San Mauro e fissa gli obiettivi per le singole formazioni. Ma all'improvviso riceve l'ordine di soprassedere all'avanzata: si teme che alle spalle dei partigiani piombino le divisioni tedesche in ritirata dal Cuneese e dalle valli occidentali. L'incertezza dura poche ore. Il comandante «Barbato» decide ugualmente l'attacco, confermato da un secondo dispaccio del Comando militare.

Nella notte gli operai occupano le fabbriche; all'alba lo sbarramento fascista di borgata Rosa è travolto e «Mario l'alpino» compie una profonda puntata in città dal ponte di corso Belgio. «Oscar» conquista il ponte della Barca, mentre una brigata GL si spinge in borgo Rossini. La strada per Torino è aperta. Alle 14,30 del 26 le colonne garibaldine, autonome, GL e Matteotti avanzano lungo corso Casale e corso Regina. La popolazione li applaude; nella periferia compaiono le prime bandiere tricolori.

I problemi che si prospettano alla donna nella nuova società

Nelle famiglie immigrate, maggior distacco psicologico dai figli - La doppia fatica quando la madre lavora in casa e fuori - L'importanza della casalinga

Le dirigenti provinciali delle Acli si riuniranno oggi in congresso nella sede di via Perrone 3. Il convegno ha per tema: «*La lavoratrice di fronte ai nuovi orizzonti ed ai nuovi impegni in una società in trasformazione*». La dott. Clara Valente farà la relazione introduttiva.

«*Nell'ultimo decennio* — ci ha detto — *vi è stato in Italia un radicale cambiamento di cicli, dovuto soprattutto a due fatti: gli spostamenti territoriali e quelli di categoria. Il 10 per cento delle famiglie hanno abbandonato la provincia d'origine e si sono trasferite definitivamente. Per un altro 10 per cento vi è stato uno spostamento parziale: soltanto il padre ha lasciato il paese.*

Una famiglia ogni cinque — ha proseguito la dott. Valente — *ha cambiato abitudini e la donna, più lenta ad inserirsi in un ambiente nuovo, ne ha maggiormente risentito. Per le madri meno giovani il cambiamento ha determinato un distacco psicologico dai figli, che si sono adattati prima al nuovo sistema di vita. I contrasti, dovuti all'appartenenza a generazioni diverse, che si manifestavano in genere soltanto tra padre e figlio, oggi rendono spesso difficili i rapporti tra figlia e madre*».

La trasformazione più imponente della società attuale è costituita da un rapido passaggio di masse di lavoratori dall'agricoltura all'industria. «*La donna che si è occupata in fabbrica di solito non lascia il posto dopo il matrimonio, e nel 40 per cento delle famiglie del "triangolo industriale" padre e madre lavorano*». Questa situazione crea nuovi problemi per l'assistenza dei figli: «*I bambini sono affidati a parenti o ad istituzioni pubbliche e private. Per la madre le ansie aumentano. Inoltre la donna è sottoposta ad una doppia fatica: il lavoro dipendente e quello della casa*». Alla base delle incombenze che pesano sulla madre di famiglia sta il bisogno economico; ma spesso un bisogno aumentato dal desiderio dei beni materiali che soltanto il doppio stipendio può appagare.

Secondo la relatrice del convegno «*il tenore di vita di queste famiglie, dove gli introiti sono maggiori, è per parecchie altre motivo di umiliazione. Ne soffrono soprattutto le casalinghe, che si ritengono responsabili del minor benessere della loro casa, perché non guadagnano*».

Le dirigenti delle Acli, pur valorizzando il progresso e sottolineando il diritto della donna al lavoro sostengono la necessità del ripristino di determinati valori nella coscienza femminile. «*In una famiglia non è tanto importante la macchina od il televisore, quanto la presenza di una donna che dia un tono alla vita della famiglia. Ma per svolgere bene il suo ruolo la casalinga di oggi deve essere più abile di un tempo*».

Da otto mesi in ospedale il corpo coperto di ustioni

Interrogato dal giudice il sedicenne che cadde in un braciere a Borgaro

Il sedicenne Raffaele Colosimo, abitante a Borgaro nella cascina Tettiolo, che è ricoverato alle Molinette dall'agosto scorso per gravi ustioni, si è aggravato. Mentre camminava lungo la Stura, presso il ponte di corso Vercelli, era caduto in un braciere nel quale da poco era stato bruciato un cumulo di immondizia. Ricoverato in condizioni disperate per ustioni di terzo grado alle gambe e alle braccia in una superficie totale di circa il 50 per cento del corpo, il giovane è stato in tutti questi mesi sottoposto a diversi interventi per il trapianto della pelle. Recentemente le sue condizioni sembravano avviate verso la guarigione, ma nei giorni scorsi si è aggravato. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino è andato al suo capezzale e l'ha interrogato sulle circostanze dell'incidente.

— A mezzogiorno di ieri è stato ricoverato all'ospedale di Moncalieri Domenico Cascella, 3 anni, residente a Nichelino. Il bimbo presentava ustioni alle spalle e alla schiena dovute ad acqua bollente. La madre, Vera, ha dichiarato che il bimbo è scivolato mentre giocava ed istintivamente si è aggrappato alla pentola della minestra che bolliva sul fornello rovesciandosela addosso. E' guaribile in 15 giorni.

In un alloggio di borgo San Paolo

Madre di due bimbe scivola in casa ed è in fin di vita

Sul pavimento lucido di cera - Soccorsa dalla cameriera, non sembrava grave - Quattro ore dopo ha perso conoscenza - Intervento chirurgico al capo

Maria Bruera, con la figlia maggiore Wanda, 7 anni

Caduta da un'altezza di pochi centimetri, una donna ha battuto il capo ed è in fin di vita. Si chiama Maria Bruera, ha 39 anni, abita con il marito e le figlie Wanda di sette anni e Luisa di dieci mesi in via Vigone 12. Il marito ha un negozio di arredamento in corso Sommeiller 28.

Ieri alle 11 la signora Bruera aiutava la donna di servizio, Flora Vendramini, a mettere in ordine la casa. Doveva riporre della biancheria nel piano alto di un armadio e per arrivarvi, ha preso la scaletta. Una scala doppia, abbastanza sicura, ma ieri, appena la donna vi è salita, si è spostata leggermente sul pavimento lucido di cera. La Bruera, che era sul primo gradino alto un palmo da terra, ha perso l'equilibrio ed è caduta all'indietro battendo la nuca sul pavimento.

Sono accorse la cameriera e la figlia Wanda. La donna era incapace di alzarsi: «Sono stordita» ha detto. La Vendramini le ha sollevato il capo e ha visto sangue, ha cominciato a gridare. La bimba è scoppiata in lacrime. «Non è niente» ha cercato di tranquillizzarla la mamma. Non sentiva dolore al capo, ma soltanto pesantezza; invece le faceva male un dito che si era slogato nella caduta.

La cameriera non sapeva che fare e si è limitata a mettere un cuscino sotto il capo della signora distesa sul pavimento. Wanda era inginocchiata vicino alla mamma e piangeva. Una inquilina, che aveva sentito il rumore e le grida e i pianti, è venuta a vedere che fosse successo. «E' cosa da nulla — le ha detto la donna — sono soltanto un po' stordita». Ma la vicina ha voluto telefonare al marito, che era in negozio.

Poco dopo il signor Bruera ha trasportato con la sua auto la moglie al Maria Vittoria. Sembrava cosa da poco. Due punti di sutura per una piccola ferita alla nuca e un bendaggio duro per il dito slogato. Tranquillizzato, il marito ha chiesto: «Vuoi che stia con te?». Lei gli ha risposto: «No, vai dalle bimbe. Wanda si è spaventata».

D'improvviso, alle 15, la signora Bruera ha perso conoscenza. E' accorso un medico: le condizioni della donna erano drammatiche, bisognava sottoporla a un intervento chirurgico al cervello. L'hanno trasportata alla Clinica neurochirurgica del prof. Bolsi, dove il prof. Fasano l'ha operata per ematoma endocranico. E' sempre molto grave.

E' il figlio del sindaco di Cuorgnè

Diciottenne morente nell'auto che esce di strada in una curva

Andava con un amico a una riunione atletica - Per l'eccessiva velocità la vettura sbanda, abbatte tre paracarri e un palo della luce - Illeso il compagno

Il figlio del sindaco di Cuorgnè è in fin di vita all'Astanteria Martini per un incidente stradale. Si chiama Giuseppe Braggio, ha 18 anni. Il padre, Gianluigi di 50 anni, è medico chirurgo; per la seconda volta è stato eletto a capo dell'amministrazione lo scorso novembre. Abita in via Signorelli 8 con la moglie Dirce, 48 anni, e i figli Giuseppina, 21 anni, che si è laureata pochi mesi fa in lingue e Giuseppe, l'infortunato, che frequenta l'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale.

Giuseppe Braggio, 18 anni

Ieri, verso le 14, il giovane è partito per Torino per partecipare a un allenamento atletico in una palestra di via Magenta. Ha preso dall'autorimessa la «500» che il padre possiede oltre ad una grossa cilindrata. Al suo fianco è salito un amico, Roberto Irigni, 20 anni, abitante a Valperga Canavese in via Dante 5. L'incidente è successo verso le 14,30 sulla strada di Rivarolo, al termine del rettifilo che porta al ponte sul torrente Malone. Dopo il ponte, la strada fa una doppia curva: Giuseppe Braggio ha affrontato la prima, verso destra, a velocità elevata e non è riuscito a tenere l'auto sotto controllo.

Ha imboccato la seconda curva, verso sinistra, su due ruote soltanto, completamente sbilanciato. La vettura, invece di seguire la strada, ha proseguito diritto, uscendo di carreggiata; ha abbattuto tre paracarri e la portiera di destra si è spalancata. Roberto Irigni è stato proiettato sull'erba e si è rialzato stordito ma incolume. La «500» ha proseguito la corsa ed è piombata contro un palo in legno della linea elettrica, stroncandolo alla base, poi ha girato due volte su se stessa e si è arrestata con le ruote per aria.

Anche la portiera dalla parte del guidatore si è spalancata e Giuseppe Braggio è caduto fuori. Un'auto di passaggio lo ha raccolto e trasportato all'Astanteria Martini. Qui i medici gli hanno riscontrato la frattura del cranio e lo sfondamento del torace. Gli hanno praticato la tracheotomia, ma disperano di salvarlo. Il padre è stato avvertito dell'incidente mentre si preparava ad un incontro con i partigiani di cui era stato medico durante la guerra; poi avrebbe dovuto inaugurare una mostra dedicata alla Resistenza.

Oltre 100 mila visitatori alla Mostra dei tulipani

Continua l'afflusso dei visitatori alla Mostra dei 100 mila tulipani al Valentino. Dopo la grande ondata degli stranieri giunti in occasione delle festività pasquali, la massa dei visitatori è ora costituita da italiani: molti i torinesi, ma numerosissimi anche i forestieri che vengono a Torino per questa manifestazione. Dal giorno dell'apertura, il 14 aprile, i visitatori sono già stati complessivamente oltre centomila.

Sui 30 mila metri quadrati della Mostra sono in fiore 250 varietà di bulbose di 500 specie diverse. Complessivamente i tulipani sono quasi 150 mila anche se la denominazione ufficiale della mostra è di «100 mila».

Partito liberale — Comitato direttivo provinciale: presidente prof. [illegible] Jona; vice-presidenti geom. Guerrini, prof. Fiandaca; segretario cav. uff. Mattasoglio; vice dott. Vigno. Membri: Benzo, Buna, [illegible], Caffarena, Cammeo, Candeliero, Luigi Formica, Riccardo Formica, Gamba, Giordana, Jannelli, Lanterno, Lenotti, Martini, Mazzonis, Micheletto, Monfrino, Montarolo, Occleppo, Peyla, Pogliano, Rocco, Rovere, Seni, Sola.

Centinaia di ragazzi allo Zoo battezzano la giraffa neonata

Carlo Campanini e il piccolo Maurizio Torresan — che al fianco del popolare attore torinese interpreta per la tv un romanzo sceneggiato — hanno fatto ieri da padrini alla giraffa nata un mese fa nello zoo del parco Michelotti. Per dare un nome al giraffino, la direzione dello zoo aveva indetto un referendum al quale hanno partecipato 5 mila bambini. La maggioranza ha scelto «Nino», e questo sarà il nome del grazioso «neonato» del giardino zoologico.

La festosa cerimonia — alla quale assistevano centinaia di ragazzi — è stata radiotrasmessa, come inaugurazione della rubrica «Ponte radio» che ogni giorno, dalle 14 alle 15, sostituirà i «gazzettini regionali».

"Torino porta fortuna,,

Così ci ha detto l'operaio respinto dalla Svizzera che ha vinto la "600" de «*La Stampa*» Dopo la pubblicazione ha anche trovato lavoro

Alfio Trusso, operaio disoccupato da quando è stato espulso dalla Svizzera, l'altro ieri ha vinto la «600» sorteggiata per «*La Stampa*» nel «Grande concorso dei lettori» e ieri ha ricevuto parecchie offerte di lavoro. «*Torino mi porta davvero fortuna*» ci ha telefonato commosso e felice.

Ha 24 anni e finora non ha mai avuto fortuna. Un'infanzia di privazioni in un piccolo paese della Sicilia; resta presto senza padre ed è ancora un bimbo quando incomincia a lavorare. Molta fatica, poco guadagno e nessuna prospettiva. All'inizio di quest'anno va in Svizzera: gli hanno detto che lassù, con braccia buone e volontà, può sistemarsi. Trova subito un discreto impiego. «*Finalmente* — scrive alla madre — *sono a posto*». Due settimane dopo, la polizia lo chiama e gli dice che deve lasciare la Svizzera perché è senza contratto di lavoro.

Viene a Torino, dagli zii Cambria, e comincia a cercare una occupazione. Niente. Va da un cantiere all'altro, ma si ferma davanti ai cartelli che dicono: «*Non si assume mano d'opera*». Va nei negozi e nelle officine offrendosi come fattorino o manovale. «*Ci dispiace* — gli dicono — *per ora non è possibile*». Si avvilisce: «*Non ho proprio fortuna*». Comunque, non dispera e ogni giorno esce per cercare lavoro con una nuova speranza. Ogni sera rincasa amareggiato.

L'altro ieri ha vinto l'auto de «*La Stampa*». Quando lo ha saputo ha detto: «*Torino oggi mi ha portato fortuna. Chissà che non mi aiuti anche in futuro*». Glielo abbiamo augurato: è un giovane franco, aperto, pieno di buona volontà e non si rassegna.

Ci ha telefonato ieri sera: «*Oggi il telefono non ha fatto che suonare. Era gente che voleva congratularsi e sei o sette persone mi hanno offerto un lavoro*». Ha accettato la proposta di una ditta di elettrodomestici di via Lagrange: commesso e autista. Si presenterà martedì. «*Torino e "La Stampa" mi portano fortuna*» ha detto.

Interrogazione sul Teatro Stabile dopo gli spettacoli all'estero

Una interrogazione sulla *tournée*, effettuata con successo in Francia ed in Belgio, dal Teatro Stabile di Torino, è stata presentata al ministro dello Spettacolo dagli on.li Emanuela Savio ed Arnaud. I deputati torinesi, «considerato il prestigio dell'iniziativa, chiedono di conoscere quali provvidenze straordinarie sono state prese per la *tournée* e quali disposizioni verranno impartite per appoggiare le rappresentazioni all'estero».

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via San Marino 89; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 66; v. San Donato 9; c. Orbassano 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna [illegible]; v. Boccaccio 15; via P. Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. C. Alberto 24; v. Oglianico 4; c. Grosseto 258; v. Mazzini 31; Galleria Umberto 1; via Sacchi 46; v. Santa Teresa ang. v. S. F. d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Francia 212; via Nizza 314.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	1	3.087.000
11	174	18	117.000
10	1667	129	12.000

Monte premi: 66.586.169.

La colonna vincente risulta: X-1; 2-1; 1-1; X-X; 1-2; 2-1.

Autoriparazioni — Off.: via Santhià 46 (850-858), v. Graglia 9 (822-586); Elettr.: p. Moncenisio 5 (774-717), c. Casale 72 (874-808), v. Parini 12 (545-766), c. Peschiera 201 (330-430).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	58	73	90	53	84
Cagliari	28	49	65	70	82
Firenze	77	73	53	11	64
Genova	22	87	86	74	82
Milano	80	23	62	40	14
Napoli	21	69	41	59	38
Palermo	35	63	64	45	21
Roma	51	18	36	43	3
Torino	17	65	2	35	56
Venezia	72	83	29	14	65

Tutti gli interessati ricorrono contro la sentenza sulla maestra

Il Pubblico Ministero chiederà pene maggiori - La Bertini, scarcerata, spera di ottenere in appello l'assoluzione anche dall'accusa di favoreggiamento

Il dott. Giordano Bruno Fiore, l'ex-amante della maestra Liana Bertini, condannato dal Tribunale per calunnia e diffamazione aggravata a 2 anni e 7 mesi di reclusione ha presentato appello. In base alla sentenza dovrebbe rimanere in carcere ancora due anni, poiché è stato arrestato nell'ottobre scorso e i giudici non gli hanno concesso alcun beneficio. I suoi patroni avv. Avonto e Chiaberto non si nascondono le difficoltà che dovranno affrontare per risollevare la compromessa posizione del loro difeso. Punteranno probabilmente sull'onesto passato della sua famiglia, che ha dovuto sopportare una grande pena: un fratello del Fiore è deficiente ed è stato ricoverato al Cottolengo.

Ma le risultanze del processo hanno messo in pessima luce la sua figura morale: i giudici non hanno ritenuto provate le turpi e perfide accuse scagliate dal Fiore contro la donna che egli stesso ha definito «il più grande amore della sua vita». Lo sfogo crudele di un amante deluso ha distrutto quello che era già un personaggio complicato, travolto da una serie di circostanze e spinto verso un abisso. La Bertini ha tentato di sollevarsi, di riscattarsi; ma era tenuta in pugno dall'amante.

Per questi motivi anche i difensori della maestra presenteranno lunedì mattina ricorso contro la condanna a 1 anno e 8 mesi per favoreggiamento. La Bertini, che ora è in libertà poiché le è stato condonato un anno di pena, sosterrà, con i suoi avvocati Dal Fiume e Delgrosso, la inesistenza del favoreggiamento. La particolare situazione nella quale la donna si era trovata e le dichiarazioni di due o tre ragazze non possono giustificare, affermano i difensori, una condanna.

Di avviso contrario è invece il p. m. dott. Russo, che ha presentato appello per una riforma della sentenza nei confronti di tutti e quattro i condannati, chiedendo un aumento della pena. Nel dibattimento aveva proposto per la Bertini e la Galasso 2 anni e 8 mesi di reclusione e un anno di casa di custodia e lavoro accusandole di sfruttamento e favoreggiamento: per la Briolo, come «favoreggiatrice», aveva chiesto 1 anno e 4 mesi e per il Fiore 2 anni e 3 mesi, incolpandolo di calunnia e diffamazione. Anche i difensori della Galasso, avv. Gabri, e della Briolo, avv. De Marchi, impugneranno la decisione del Tribunale.

Sciopero dei telefoni a partire da domani

Ma il servizio non ne risentirà

I sindacati hanno preannunciato la ripresa dello sciopero dei dipendenti delle società telefoniche (esclusi i telefoni di Stato) per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Da domani al 14 maggio il personale effettuerà scioperi a scacchiera per l'equivalente di tre giornate di lavoro. Poiché i servizi telefonici sono quasi tutti automatizzati non si prevedono difficoltà gravi nei collegamenti urbani ed interurbani.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 16,9
MINIMA + 8,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,2; pressione 738,9; umidità 66%; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso; temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +18,6; min. +0,5; media +10,9

Specchio dei tempi

Il Card. Fossati e la guerra di Liberazione - Arrivano a decine le lettere dei piemontesi nel cuore dell'Argentina - Posta con Atene - Un milione da Milano

Un lettore ci scrive da Genova:

«Il 25 aprile si celebra l'anniversario della Liberazione. Vergo queste righe per esaltare la memoria di Sua Em. il cardinale Fossati, recentemente scomparso.

«A testimonianza della sua opera per i partigiani, decisa e silenziosa, cito un episodio. Ho avuto un figlio, una figlia e un genero nelle file partigiane, e precisamente nella "Garibaldi" comandata da Rolandino e da Foleri delle Valli di Lanzo. I miei tre congiunti, in servizio segreto a Torino, il 21 agosto vennero arrestati dai militi fascisti e condotti nella famigerata caserma di via Asti. Mio figlio e mio genero furono torturati, l'8 ottobre mio figlio riuscì a fuggire, mio genero e mia figlia, che si trovavano in altre celle, il mattino dopo furono fucilati al Martinetto.

«Vagai dal cimitero alle caserme per sapere dove erano stati sepolti, passò una settimana, finché mia sorella, Superiora delle Orsoline, mi accompagnò dal cardinale Fossati, che subito mi ricevette. Spiegai che volevo ritrovare le salme dei miei cari per dar loro sepoltura e poter pregare sulle loro tombe. Mi ascoltò con benevolenza, chiese in quale carcere erano. Mi guardò, giunse le mani ed esclamò: "Via Asti... Io vado nei tuguri, nei palazzi, ma in via Asti non ci andrò mai. Quella caserma è maledetta, si consumano le più crudeli infamie". Aveva le lacrime agli occhi, promise che avrebbe cercato di aiutarmi. Nel congedarmi mi prese la mano, dicendo: "Preghiamo entrambi e speriamo nella misericordia divina!".

«Gli baciai la mano commosso e stavo per allontanarmi, quando il Presule mi trattenne dicendo: "Mi è venuta un'idea. Mi raccomando, sia prudente e segreto. Vada in Municipio, chieda del signor... (un ispettore del cimitero) e gli sussurri: 'Mi manda il Cardinale'. E' un uomo buono e saggio, l'aiuterà". Così potei trovare e seppellire le salme di mia figlia e di mio genero».

Cav. Felice Bruneri

Un lettore ci scrive da Rio Cuarto (Argentina):

«Non so come ringraziare di tutto, sia dell'articolo apparso sul giornale sia delle moltissime cartoline che ho ricevuto dai vostri lettori. Adesso mi trovo in difficoltà a rispondere a tutti, perché tutti vogliono due righe da me e sono tanti che quasi di sicuro non potrò rispondere. Tutti i giorni arrivano da 10 a 15 lettere e cartoline. Ho ricevuto dei dischi, della musica, dei giornali, dei libri. Tutta la posta che ho ricevuto è già stata a Córdoba (230 km di qua) e a Buenos Aires (610 km) da parenti e amici. Pregherei, se possibile, di ringraziare tutti quelli che mi scrissero. A qualcuno risponderò al più presto personalmente. Un ringraziamento particolare al signor Franco Roberto, che mi mandò un disco dei "Capolavori del Teatro piemontese" (*Le miserie 'd Monssù Travet* e *Bastian Cùntrari*).

«Il primo giorno che sono arrivate le lettere e cartoline erano le 11,30, ed erano tante che per leggerle mia moglie ha lasciato bruciare il sugo della pastasciutta. Però valeva la pena. Che ne dici? Tutti i giorni aspettiamo il postino con ansia, specialmente i figli. Di nuovo rinnovo a "*La Stampa*" molte felicitazioni per i magnifici articoli sull'Argentina del signor Tumiati. L'alpino classe 1899 mi scrisse una bella letterina e in più mi chiede 1 dollaro per bere un buon litro di vino, però qui esistono solo i pesos svalutati che nessuno vuole. Mi rincresce non poter accontentarlo. Guarda tu se puoi fare qualche cosa (indirizzo: Ernesto Martiner Bot, Pavignano di Biella). Di nuovo ringraziando saluto affettuosamente tutta "*La Stampa*"».

Nicola Boria e famiglia

Una lettrice ci scrive da Atene:

«Caro giornale, sono una ragazza greca di 19 anni, che amo molto il vostro paese, e vorrei corrispondere in inglese o in greco con ragazzi o ragazze italiane, per poter scambiare cartoline e francobolli. Sarei molto lieta se pubblicherete questo annuncio sul vostro giornale. Sono sicura che lo pubblicherete. Grazie, grazie molte da una ragazza greca. Il mio indirizzo è:

Georgia Stathopoulou
Leof. Ionias 129 t.t 215
Kato Patissia
Athens - Greece

Due lettori ci scrivono da Milano:

«Quotidiani lettori de "*La Stampa*", condividiamo il recente giudizio del "*Times*" "è il miglior quotidiano d'Italia". In segno di simpatia inviamo un milione a "*Specchio dei tempi*". Molto cordialmente».

Seguono le firme

Fondo «Specchio dei tempi»

Due lettori di Milano 1.000.000; Nello Marcelli, Bron (Rhône - Francia) 4140; N.N., Torino, 12.500; Le alunne delle classi della scuola media «Cesare Balbo» a ricordo dell'insegnante amatissima prof. Benaduce Maria, 24.900; Marco e Angioletta 5000; Una lettrice D.C.A. in onore a S. Rita 500; La nonna di Nicoletta, Biella, riconoscente per una grazia avuta dalla santa memoria di Papa Giovanni, 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII, N.N. 1000; Marina Berruti 5000; Piera ed Eliseo 10.000; In ricordo di Ettore Pagani, zia Giulia 5000; Orta 2000; Monica B. 5000; W.G. in memoria di Papa Giovanni 1000; A.G. 25.000; Per i miei cari defunti G.U. 3000; In onore di S. Giuseppe G.U. 2000; Pinuccia ed Arcangelo Paddeu 10.000; N.N. 50.000; In memoria di mio padre e di Papa Giovanni, Alice 1000; In memoria della signora Prevignano Zelmira 12.500; O.G. 10.000.

I dipendenti delle Centrali Termiche e Diesel della Fiat 108.600; N.N. 1000; Guido e Mario 20.000; Coniugi Chionetti 10.000; M.A. in memoria di Piergiorgio Frassati 1000; In memoria dei nostri cari morti 1000; Gli inquilini dello stabile di via Vico 7/9 in memoria della signora Olga Grasso Martellacci 20.500; I cugini Ettore e Maria Grasso e Giuseppe e Angiolina Bona in memoria della signora Olga Grasso Martellacci 20.000; Coniugi felici 16.000; Benonio Cantele 2000; T.G. 3000; I cottimisti di tutti gli stabilimenti militari di Torino 54.500; Vedova Venuti in memoria del marito nel terzo anniversario 5000; G.C. 3000; A. e W. in memoria della nostra cara mamma 1000; La mamma di Laura 1000; Maria, Mario 2000; Ilmen Ossola 10.000; N.N. 2000; In memoria di Grasso Olga nata Martellacci 20.000; N.N. 600; Pietro Castagna 10.000; D.A., Cuneo, 5115; Ezio e Carla Matteoda in memoria dei cari defunti 10.000; F.D. in memoria di papà 1000; Alla memoria di Mario Gallina, rimanenza corona dei coinquilini 2000; N.N. 5000; Chiesa Pasquale 2000.

In memoria della signora Teresa Capello ved. Boccacini 25.000; Franco Spano 2000; Gli alunni di una scuola rurale 5000; L.G., Sanremo, 20.000; N.N. 2000; A.B.E. in memoria di Papa Giovanni 2000; N.N. 20.000; N.N. 1000; In memoria del caro Pini 1000; In memoria di mio padre 1000; In memoria della signora Amisano, i condomini di via Omegna 16, Torino, 11.000; N.N. 100.000; N.C. in memoria di una cara persona 10.000; In memoria di Caterina Martingano Cancellieri, gli inquilini di corso Agnelli 81, Torino 10.950; In memoria della signora Richiero, gli inquilini di corso Lecce 32, 3500; S.T. 5000; Nonna Vittoria in memoria di Papa Giovanni 1000; M.M. 5000; Mirella 5000; G.G.C. Senigallia 10.000; D.K.M. 1000; Oscar 3000; S.L. 20.000; I condomini di via Bardonecchia 51, 51 bis e via Beaulard 39, 41, 43, in memoria del signor Messina 15.000; Tre amiche 5000; R.M.A. 10.000; Bobo 20.000.

Totale L. 1.841.305.

I Missionari della Consolata hanno commemorato ieri, nella sede di corso Ferrucci 14, il fondatore della Congregazione, don Allamano. Ne ha rievocato la figura padre Fea, reduce dall'Etiopia. Erano presenti il vescovo missionario mons. Re e numerosi benefattori delle Missioni.

25 aprile 1945: l'insurrezione partigiana e la vittoria alleata

Il primo giorno della riconquistata libertà

Come il Cln giunse al controllo della città

La sera del 24 aprile del '45 il Cln del Piemonte decise di emanare l'ordine dell'insurrezione generale che, nonostante la valutazione diversa del colonnello Stevens, da giorni al suo fianco, non poteva più essere differito. Infatti le truppe alleate avevano attraversato il Po a sud di Mantova e perciò anche Torino e le altre città piemontesi, come quelle di tutta l'Italia del Nord, dovevano liberarsi con le proprie armi a costo di qualunque sacrificio prima del loro arrivo. Ogni altro disegno era inconcepibile: l'importante era di cogliere il momento opportuno, né prima né dopo, come anche l'esperienza aveva insegnato.

Il colonnello Stevens il mattino del 25 ribadì il suo parere contrario, ricordando i pericoli che si correvano e le ragioni per non impegnarsi precipitosamente. In realtà un'agguerritissima forza tedesca di 35 mila uomini poteva investire Torino da un momento all'altro. Il Cln decise di confermare l'ordine che aveva emanato, cioè di mettere in esecuzione il piano E. 27, annunciato con la famosa formula «*Aldo dice 26 x 1*» (l'azione finale doveva avere inizio all'una del mattino del giorno 26). Le staffette partirono a trasmetterlo alle brigate partigiane che già erano in movimento. Il colonnello Stevens si ritirò in collina. Il Cln stabilì di insediarsi là donde avrebbe dovuto dirigere l'insurrezione, cioè la Conceria Fiorio.

Fino a quei giorni si era radunato nei locali del vecchio Archivio di Stato che occupava un quadrilatero tra le vie Giulio, Piave, Santa Chiara e il corso Valdocco. Di fronte, dalla parte del corso, c'è il manicomio. «*Solo dei pazzi potevano essere i nostri vicini*» diceva scherzando il professor Greco, rappresentante liberale nel Comitato. L'Archivio era un luogo ben scelto, a cura di Elia (pseudonimo), segretario generale: era silenzioso, aveva l'aspetto vecchio e innocuo, quasi agreste, col suo poco di giardino-orticello. Si cambiava stanza ogni tanto; la più abituale era la saletta da pranzo del custode.

All'Archivio fu ricevuto il sottosegretario di Stato per le terre occupate Medici Tornaquinci, col quale si discussero gl'impegni politici di governo che il Cln avrebbe assunto. Là fu dato l'ordine d'insurrezione. Una lapide, dettata da Greco, di bella semplicità, ricorda che quella sede «*destinata a custodir la storia - concorse a crearla*». Anche la Conceria Fiorio con ingresso in via Jacopo Durandi occupava un quadrilatero; ma, a parte le varie uscite di salvataggio e i dispositivi di allarme, aveva di diverso questo, che era protetta dagli operai armati e poi da partigiani.

Furono giorni rischiosi, senza dubbio, anche per il Comitato. Ma nulla rende più tranquilli della certezza, che direi inviolabile, di avere in definitiva già vinto. La grande prova preinsurrezionale del 18 aprile aveva dato la garanzia di quella vittoria. Ormai si combatteva contro dei disperati, che tutt'al più potevano diventare dei pazzi furiosi. Tutti quelli del Comitato erano tranquilli.

Erano giorni di prima primavera, un po' grigi. La città era piena di silenzio, come quando un presagio tiene sospesi gli animi. La mattina del 26 i membri del Cln non riuscirono a insediarsi subito nella conceria, perchè ne furono impediti da una furiosa sparatoria di gappisti e sappisti contro un camion di tedeschi che, con l'aria più ingenua del mondo, erano andati a far la provvista giornaliera di birra alla Metzger. Il Cln si stabilì in un alloggio di via Peyron, poi riuscì a occupare la sede preordinata. Fu un gran lavoro, un orgasmo continuo di notizie, decisioni, ordini; fu anche dettato il primo manifesto al popolo piemontese.

Come è noto, il Cln all'unanimità respinse l'offerta di passaggio di poteri da parte dei fascisti per il fatto che non c'era niente da passare e che il Cln i poteri se li era assunti da sé, e i tre tentativi di compromesso da parte dei tedeschi, gravissimo e davvero pericoloso l'ultimo, accompagnato dalla minaccia di far di Torino «seconda Varsavia». Ma il Cln era il governo, era il Piemonte, era la città; non poteva cedere su nessun punto, a nessun patto. La notte del 27 il Comitato venne avvertito che la Prefettura si era svuotata da sé, anzi che «i letti erano ancora caldi». Ma non si trattava di andare a occupare quei letti.

Verso le 10 del 28 il Cln si mosse dalla Conceria Fiorio su due automobili dissepolte di sotto a un enorme cumulo di fascine. Sulla conceria furono issati il tricolore e l'insegna del Cln. Per via San Donato, piazza Statuto, via Garibaldi si andavano formando capannelli di cittadini. Cose che si indovinano: guardavano le due macchine che andavano lente, intuendo che si trattava di quelle persone mai viste in faccia che dovevano essere le nuove autorità straordinarie.

Al momento che queste nuove autorità (che avevano ripreso il loro nome autentico e non si chiamavano più Ranieri, Martini, Allegri, Piero, Sacchetti, eccetera) raggiungevano la Prefettura, cominciò una fitta fucileria tra i cecchini e i partigiani, che andò a colpire anche il gabinetto del Prefetto.

Il colonnello Stevens scese dalla collina e andò lealmente a congratularsi con il Cln che gli aveva disobbedito. Le truppe alleate, fece sapere, erano ferme ad Alessandria per mancanza di carburante. Fatto sta che le avanguardie arrivarono il 1° maggio.

Il primo dei molti ordini del nuovo governo fu rivolto ai pubblici funzionari perché riprendessero immediatamente servizio, pena l'accusa di diserzione.

Si provvide a tante altre necessità egualmente importanti, in quel giorno e nei giorni seguenti, ma il 28 ciascuna di quelle autorità, lasciando la Prefettura ben oltre il mezzogiorno, chi andò al suo partito, chi a fare, novellino, il suo giornale, e chi non sapeva dove andare, perchè non aveva più casa.

Franco Antonicelli

Dalla «linea gotica» alla disfatta dell'esercito tedesco

Al successo delle armate anglo-americane, gli italiani hanno dato un contributo di coraggio e di sangue con le risorte divisioni e l'«esercito della montagna»

Le radiose giornate della seconda e terza decade dell'aprile 1945 segnavano la fine irreparabile della potenza militare nazista in Italia e il pieno trionfo della lunga e tenacissima lotta che in condizioni difficilissime, in uno stato d'assoluta inferiorità, il popolo italiano aveva condotto contro l'oppressore straniero e gli avanzi del regime sceso a strumento dell'atroce tirannide; e al tempo stesso sancivano la sicura e gloriosa affermazione di quelle forze nostre militari regolari che il fascismo aveva condotto a una lotta senza speranza, risoltasi nel settembre '43 in un tragico dissolvimento.

La situazione militare in Italia nell'aprile del '45 non si presentava oscura di gravi incognite, sebbene in decisione dell'immane conflitto fosse da attendersi fra il Reno e l'Elba da un lato e fra la Vistola e l'Oder dall'altro; e il fronte meridionale occidentale fosse ormai considerato come secondario. Ma 25 divisioni naziste lo difendevano, rafforzate da altre cinque repubblichine; e un gran numero di elementi complementari valevano ad accrescerne l'efficienza, portando i suoi effettivi a ben 800.000 uomini; e ostacoli naturali e artificiali, preparati da tempo, rendevano le linee difensive tedesche fortissime. E dietro il sistema difensivo del fronte, altre linee erano approntate nel Veneto, e si pensava a un'estrema difesa di tutte quante le forze tedesche in un grande ridotto alpino rappresentato dal Tirolo, dalla Baviera, dalla Carinzia: difesa che avrebbe trovato il suo nerbo nelle forze del teatro di guerra italiano, da mesi preservate da un così tremendo logorio quale quello del fronte russo e francese.

E di fronte a un nemico siffatto, gli alleati in Italia non avevano mai avuto una condotta di guerra coerente e decisa, che era la conseguenza dei contrastanti interessi politici. Incertezza inoltre se concentrare gli sforzi del teatro di guerra meridionale in Italia sopratutto o nella penisola balcanica, o in Provenza; e quindi una guerra condotta come azione complementare a quella in preparazione del grande sbarco in Normandia, con lo scopo di vincolare e richiamare in Italia numerose forze tedesche; operazione unilaterale condotta con forze inadeguate, con una strategia semplicistica, senza un grande sbarco nel Tirreno settentrionale; e la guerra si era risolta in una lenta rovinosa marcia lungo la penisola, con la distruzione del nostro paese e prolungate soste che significavano una vera ripresa della guerra di posizione vecchio stile, con straordinario consumo d'uomini e di mezzi.

Alla fine d'agosto 1944 gli alleati sono presso la linea gotica e nel settembre-ottobre si spera di superarla. Il 21 settembre Rimini è liberata, la grande sistemazione difensiva nemica è superata alla sua estremità presso l'Adriatico, e si spera che i vincitori colla loro massa di mezzi armati possano dilagare nella pianura padana. Ma anche questa, e più che mai nella Romagna, non è affatto la piatta pianura nordica; è solcata da canali e fossi, e presenta tratti paludosi; e i tedeschi formano subito un compartimento stagno e dietro a questo fiumi che scorrono paralleli l'uno all'altro formando successive linee difensive che si appoggiano ai Valli di Comacchio; e il terreno è più che mai un intrico di canali, fossi, paludi, fiumi arginati, terreni allagati. Sopraggiungono le piogge: fango e fango; e in alto neve. Altro duro inverno!

Comunque alla fine di marzo del 1945 in Romagna il fronte alleato ha enormemente ampliato la sacca nella pianura, sono state liberate Cesena e Ravenna, e poi Forlì e Faenza, e la linea del fronte si estende fino al Senio, passa la via Emilia un po' prima di Castel Bolognese e Imola, poi risale l'Appennino e volge verso Bologna tenendosi a quindici o venti chilometri dal piano, traversa la strada della Futa a ovest e a Sud-Ovest, passa a sud di Vergato e di lì a San Marcello Pistoiese, in Garfagnana e tocca il Tirreno poco prima di Massa, alla stretta fra le Apuane e il mare.

Questa situazione porta a far sì che la rottura della fronte nemica sia cercata attraverso una duplice operazione a tenaglia dalla pianura e dalla collina, con direttrice principale Bologna; ma siccome poderose forze tedesche con elementi fascisti occupano la Liguria in vista di un sempre paventato grande sbarco nemico, e altre sono al confine francese, è prevista un'azione verso Massa, Carrara, la Lunigiana, che giunga da un lato alla Spezia, e per il passo del Bracco in piena Liguria e dall'altro al passo della Cisa e del Cerreto, consentendo poi ulteriori grandi sviluppi strategici.

I partigiani in armi entrano in Asti liberata: una scena che si ripeté in tutte le città dell'Alta Italia

Lo sviluppo delle operazioni militari alleate nell'Italia settentrionale a fine aprile

Il 5 aprile 1945 la V Armata americana inizia la lotta con un primo attacco dal lato del Tirreno, verso Massa: la difesa è molto tenace. Quattro giorni dopo, all'altra estremità dello schieramento, la VIII Armata inizia l'offensiva col suoi due corpi d'armata, V e polacco; la 56ª Divisione britannica conduce un'operazione con carri armati anfibi attraverso la laguna di Comacchio; le altre truppe puntano su Argenta e su Bologna. L'11 sono già state superate le due linee difensive del Senio e del Santerno; il 12-13 è sfondata quella del Sillaro. E i partigiani romagnoli sono già più che mai in funzione!

Ora entra in azione dall'alto la V Armata americana, dapprima sulla sinistra del Reno. Alle otto e mezzo del mattino del 14 l'aviazione bombarda per quasi un'ora le posizioni e le linee di comunicazione nemiche nella zona avanzata; alle nove e dieci l'artiglieria entra pure in azione «con un crescendo da sconquassare i nervi»; alle nove e quarantacinque la divisione da montagna muove all'assalto, validamente sostenuta dall'aviazione. L'avanzata si fa generale per le tre divisioni del Corpo d'armata. E nella notte, grande attacco dal lato destro del Reno: per tutto il giorno 15 lotta intensa, accanita.

Sembra che la via Bologna ancora debba restare preclusa. Ma l'azione dell'8ª Armata da Argenta si sviluppa ora sempre più pur attraverso un terreno allagato e pieno d'ostacoli, e i Polacchi procedono lungo la via Emilia, e altre forze premono dalla collina: Bologna è ormai circondata, il 20 le forze della montagna e della collina sboccano in pianura, e il 21 le truppe alleate coi nostri intrepidi della "Legnano" entrano in Bologna all'alba.

Ormai la grande rottura è avvenuta, e da oltre una settimana i partigiani sono in piena attività, sopratutto poi nell'Emilia, in Lunigiana e in Liguria; le truppe alleate ovunque avanzino trovano la via sgombra, o per lo meno l'opera agevolata dall'insurrezione partigiana; la notte sul 24 si ha l'epica insurrezione di Genova, il pomeriggio del 25 è la volta di Milano, nella notte sul 26 quella di Torino.

La 5ª Armata può procedere colla 92ª Divisione in Liguria e ad Alessandria e verso Stradella da un lato, e su Brescia, Milano, Trento dall'altro; dovunque l'insurrezione e l'opera dei partigiani hanno spianato la via; l'8ª Armata procede invece nel Veneto dove i partigiani sostengono ovunque una lotta particolarmente aspra per impedire la ritirata alle colonne nemiche; tutto quanto l'esercito tedesco è fermato e alla fine costretto alla resa.

Mai nella storia d'Italia si era vista una così grande concordia di tutti gli italiani in una lotta che riassumeva i supremi ideali di patria e di libertà e di giustizia sociale; in nessun altro fronte le forze regolari avevano trovato un più valido aiuto. E in questo modo l'Italia riacquistava il suo posto onorato fra le libere nazioni e poneva le salde basi di un migliore avvenire.

Piero Pieri

Nella volontà di rottura con il passato è il significato vero dell'insurrezione

L'insurrezione d'aprile è il momento luminoso della Resistenza. «Per istrada, tutto parla di primavera e di libertà», scriveva nel suo diario uno dei capi del Comitato di liberazione del Nord Italia, uscito allora dalle richieste tenebre delle riunioni clandestine.

Eppure, a ripensarlo oggi il significato di quei giorni non è agevolmente delimibile. Aveva ragione Roberto Battaglia di dire che il capitolo della Resistenza più difficile da scrivere è proprio quello dell'insurrezione. C'è il pericolo di sacrificare a questo momento folgorante tutto ciò che l'ha preceduto. E Giorgio Bocca, sull'ultimo numero di *Resistenza*, è stato anzi più severo. Per lui l'insurrezione è il tema più discutibile della Resistenza, il più ambiguo.

Diciamo pure, senza timori, tutta la verità. E' quello il momento in cui più facilmente il mito si è sovrapposto alla realtà, distorcendo le reali proporzioni delle cose. Spuntarono allora (ed era naturale che così fosse) i neopartigiani, come i funghi dopo la pioggia: «*bravi ragazzi per lo più, ma combattenti improvvisati ed entusiasti, dal mitra facile. Quanti guai combinarono!*», dice Parri. Un partigiano autentico come Nuto Revelli, mentre Cuneo è in festa («una festa immensa, la liberazione») rientra in casa e chiude le finestre. Non è solo la malinconia che segue a ogni *cueillaison du rêve*; è un sottile imbarazzo quasi un fastidio.

Sono quelli i giorni (e anche ciò è ben comprensibile) nei quali i partiti, tornati alla luce, cercano già di assicurarsi posizioni di forza. Anche militarmente, l'insurrezione, che pure ha visto episodi mirabili e cruenti, difesa armata delle fabbriche, scontri alla disperata, e gli ultimi barbari eccidi da parte dei tedeschi non ha, malgrado le sue apparenze vistose, l'importanza decisiva della guerra partigiana che l'ha preceduta e preparata. L'avvicinarsi degli alleati, e la presenza di unità tedesche ancora formidabilmente armate, costituiscono necessariamente dei seri limiti; sono queste in realtà, le forze più cospicue e determinanti, nei giorni che precedono la resa.

Ma c'è, importantissimo (al di fuori di ogni alterazione mitica) l'aspetto politico dell'insurrezione: una prova di maturità, di autonomia, di democrazia in atto. Non un'esplosione anarchica, una istintiva effervescenza; ma, piuttosto, il coronamento di un'esperienza durata venti mesi. E' un fenomeno tipico di tutta la Resistenza, ma che in Piemonte ha un suo spicco particolare.

Qui, come altrove, il governo del Cln non è una formula, un'aspirazione vaga, un programma: è una realtà di fatto. «*Tutto il potere ai Cln*» diventerà, di lì a poco, un'affermazione estrema, di sapore polemico, che susciterà timori e avversioni, e non si realizzerà. Ma nell'aprile del 45, e specialmente nei giorni che precedono l'arrivo degli alleati, sarà proprio questa istituzione a reggere da sola le sorti dell'Italia appena liberata.

Il governo del Cln non è stato una geniale improvvisazione, scaturita impreviamente dal precipitare degli avvenimenti. Le sue premesse erano state gettate all'indomani stesso dell'8 settembre. Lo aveva detto bene La Malfa, in una delle prime riunioni del Cln romano: «*Un organismo quale è questo Comitato, è come nuova nella vita europea. E' la prima volta che si delinea l'esistenza di un supremo organo collegiale, investito di poteri costituzionali e di governo... L'Italia non ha più nulla; ma nella sua sventura ha qualcosa, ha questo Comitato nel quale tutte le decisioni politiche sono prese solidalmente da tutti i partiti politici, dal liberale al comunista... Quando questo governo si crollasse, gli altri sparirebbero. E' questo quasi il solo possibile, il solo vero governo italiano*».

Al fuoco di una durissima esperienza, questa che poteva allora sembrare soltanto un'illusione giacobina era diventata realtà. E proprio l'insurrezione lo avrebbe dimostrato, a cominciar da Firenze, dove gli alleati trovarono un Cln saldamente costituito e operante. Il *Times* riconobbe con un certo stupore, che Firenze aveva offerto un confortante «esperimento spontaneo di autogoverno».

Lo stesso accadde nel Nord Italia, e specialmente in Piemonte. Nelle fasi alterne della lotta, sorgevano qua e là le prime «repubbliche»: in Val d'Ossola ad Alba, nell'Alto Monferrato e un po' dappertutto nelle Langhe, nelle vallate del Cuneese, nel Biellese là dove i partigiani liberavano i comuni dal giogo, si costituivano subito dei comitati che ascoltavano la gente del posto, e prendevano su di sè la cosa pubblica.

Questo spirito di solida autonomia, di orgogliosa e responsabile assunzione di poteri governativi era particolarmente vivo nel Cln del Piemonte, pur nella riconosciuta preminenza del Cln di Comitato di liberazione dell'Alta Italia, con sede a Milano). Per questo, nel marzo 1945 Medici-Tornaquinci delegato del governo Bonomi, sentì il bisogno di venire prima di tutto a Torino; e qui egli sperimentò, e, potremmo anche dire, si scontrò con la compattezza risoluta dell'intero comitato. Il rappresentante liberale Paolo Greco si rivelò uno dei più intransigenti.

Una preoccupazione tutta piemontese — che potremmo anche dire ereditata dall'antico Stato sabaudo — era quella della «legalità» o come dice il Battaglia, della «regolarità»: una meticolosa predisposizione di norme che furono poi tolte a modello dai Cln*ai*.

Anche per questo, l'insurrezione in Piemonte — che non poteva essere simultanea, data la dislocazione delle forze avversarie — si svolse con perfetta tempestività. Ogni città ogni paese insorse al momento giusto, né prima né dopo Biella e Chieri furono tra le prime città che si liberarono. Fu nel complesso, una bella prova di responsabilità, nel pieno accordo tra Cln e comandi militari.

La stessa pretesa di «resa incondizionata» — che dette luogo a Torino e altrove a momenti di tensione drammatica — fu un fatto politico prima ancora che militare. Ho sotto gli occhi mentre scrivo, alcuni foglietti, vergati convulsamente a matita, con cui la parola d'ordine della resa incondizionata era trasmessa dall'uno all'altro dei Cln periferici come impegno rivoluzionario di assoluta rottura col passato.

I Cln furono così, fino all'arrivo degli alleati il solo governo dell'Italia settentrionale. Gli anglo-americani, quando giunsero (a Torino sull'imbrunire del 1° maggio), non poterono che sanzionare quanto essi avevano fatto. Quei pochi rappresentanti delle missioni alleate che videro all'opera, nei giorni dell'insurrezione, gli uomini del Cln, ne ebbero una impressione incancellabile. Uno di loro disse più tardi: «Non partecipavo alle discussioni. Osservavo e tacevo: vedevo diventare realtà la visione che si aveva incoraggiato durante gli anni difficili: *i cittadini insorgere contro la dittatura e stabilire un libero governo*».

Per concludere. Il Cln fu una trincea avanzata conquistata d'impeto, che poi si dovette abbandonare. Il nuovo Stato, questa nostra Repubblica, non è nata dal Cln. Ma l'esperienza di quei giorni è rimasta viva nella memoria di molti, come un impegno, o un incitamento, o un rimorso; come qualcosa che non si esaurisce in sé, ma poteva e doveva essere in qualche modo ripreso. Questo diffuso stato d'animo fu interpretato allora meglio di tutti dal tipografo Arturo Felici che su un manifestino apparso anonimo sui muri di Cuneo scrisse: «*Non ci può essere sosta in questa battaglia: per questa generazione non vi è congedo*».

A. Galante Garrone

Automobilisti, associandovi all'Automobile Club di Torino

PER 365 GIORNI USUFRUIRETE DI

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE «FURTO» O «INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE, TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU MATERIALE CARTOGRAFICO
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.500 (non comprensiva del servizio posteggi)

OMAGGI A SCELTA:

— GUIDA MICHELIN 1965
— GUIDA TURISTICA DE AGOSTINI
— ATLANTE STRADALE D'ITALIA E CARTA PIEMONTE - LIGURIA

Si riapre oggi nella vecchia sede di Palazzo Carignano

Primo e Secondo Risorgimento nel riordinato Museo torinese

Già il palazzo stesso è un museo storico: vi nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, ospitò il primo Parlamento Subalpino, vi fu proclamata l'unità d'Italia - Nelle sale, arricchite di nuovo materiale, si segue come in un affascinante racconto la storia nazionale, dalla morte eroica di Pietro Micca al sacrificio di Duccio Galimberti

Vorremmo essere un istante dittatori democratici (se l'assurdo bisticcio è lecito) per emanare un decreto: vengano a turno i migliori ragazzi d'Italia a visitare il Museo del primo e secondo Risorgimento italiano che stamani, ammirevolmente riordinato e accresciuto sotto la direzione dei professori Pieri e Cognasso, dopo la lunga chiusura che seguì la memorabile mostra storica di «Italia 61», si riapre in 29 sale del Palazzo Carignano di Torino. E vorremmo aggiungere: senza ombra di decaduto spirito campanilistico, senta ogni giovane piemontese l'orgoglio di discendere da una gente che guidò con l'esempio della civiltà e con le armi tutta l'altra della Penisola all'indipendenza e alla unità nazionale; perché qui (e questa non è retorica) il filo della storia corre davvero ininterrotto, almeno sul piano del sentimento, dal sacrificio proverbialmente «dinastico» di Pietro Micca al sacrificio politicamente cosciente di Duccio Galimberti.

E se poi alle memorie antiche, malgrado l'ansia che ci travolge verso l'avvenire, ancora si sa attribuire qualche significato simbolico, allora è certo che non v'è palazzo in Italia più adatto ad accogliere così lucida e commovente sintesi risorgimentale italiana di questa superba mole: che il Guarini creò alla fine d'un secolo a modo suo rivoluzionario per un principe sabaudo, dal cui ceppo familiare doveva uscire il re dello Statuto e di Goito, di Novara e di Oporto.

Pensate: vi nacque Carlo Alberto da un padre che lasciava al mattino queste stanze per il suo servizio — bizzarro presagio, — nella Guardia Nazionale giacobina; vi nacque, come si legge nella grande targa del fastigio aggiunto dal Ceppi alla facciata, il primo re d'Italia. Ma soprattutto da questo balcone su piazza Carignano, dopo i drammatici colloqui con Santorre di Santarosa e gli altri «congiurati», la sera del 13 marzo 1821, al lume delle candele, Carlo Alberto annunziava al popolo adunato nella piazza l'effimera Costituzione; e dalla reggia poi per anni avrebbe visto «*l'ombra dei Trocadero*»...

Qui nel salone delle feste di Emanuele Filiberto di Carignano detto «Il Muto» si costruiva quella minuscola aula per i deputati del primo Parlamento Subalpino per oltre un decennio — e qual prodigioso Decennio! — unico faro di libertà in Italia: quest'aula da dove Cavour e gli altri protagonisti della straordinaria epoca affrettarono le sorti nazionali; che conservata ancor oggi intatta col calendario e l'orologio fermi al giorno e all'ora dell'ultima seduta, non si contempla senza un fremito di commozione. E nel cortile è il ricordo di quell'altra aula provvisoria in legno (quanta umiltà nel fulgore di un'epopea...) che accolse i 443 rappresentanti del nuovo Regno il 18 febbraio 1861; nella quale il 27 marzo si acclamava Roma capitale futura d'Italia e il 19 novembre 1864 «*la regal Torino*» abdicava alla sua funzione di centro politico della nazione risorta. Davvero fra i muri di questo palazzo c'è tutta la storia della faticosa nascita dell'Italia moderna.

Perciò l'attento percorso lungo le sue sale (tre delle quali coi soffitti affrescati fra Sei e Settecento dal Legnanino e dai fratelli Grandi) è un'altissima lezione, essendovi cronologicamente disposta, in piena rispondenza con l'ambiente, l'affascinante documentazione — quadri, stampe, oggetti, armi, editti, proclami, libri, riproduzioni fotografiche, cimeli d'ogni genere, come la tenda da campo di Carlo Alberto nella guerra del '48, ricostruzioni suggestive come la cella di Silvio Pellico allo Spielberg, la camera dell'«*italo Amleto*» nell'esilio di Oporto, lo studio di Cavour nelle Segreterie di piazza Castello — proprio di quella storia.

Fino al suo sbocco — non astrattamente simbolico, ma meravigliosamente concreto nelle drammatiche immagini della Resistenza — nell'immensa nuda aula costruita per il Parlamento e rimasta vuota ed inutile per il trasferimento nel 1865 della capitale a Firenze; aula che adesso completa con le testimonianze del Secondo Risorgimento l'evoluzione storicamente ideale del Primo Risorgimento.

Perché s'è rammentato il povero minatore biellese, sacrificatosi oscuramente in una galleria della Cittadella, accanto all'eroe-martire delle valli cuneesi? Perché la prima visione che si presenta al visitatore del Museo è la copia del gigantesco quadro del Parrocel, che rappresenta la battaglia liberatrice di Torino nel 1706: ed anche quello fu un «resistere» alla violenza di un invasore, un presupposto lontanissimo a un «resistere» che è di ieri, e che si compendia, al termine della visita, nella mappa che indica tutti i luoghi della recente guerra partigiana, unitamente alle azioni militari del nostro ricostituito esercito dall'8 dicembre '43: e la prima fu la sanguinosa battaglia di Montelungo davanti a Cassino. Dal Piemonte sabaudo all'Italia prerepubblicana.

Ma come aspra la strada per raggiungerla. Di sala in sala le sue tappe. La preparazione intellettuale e morale con le riforme del Settecento, cui segue l'esplosione patriottico-giacobina della Rivoluzione, e poi Marengo che riequilibra l'assetto italiano, l'Impero napoleonico con le sue illusioni di autonomia, e la Restaurazione con la ventata romantica. E' la stagione delle congiure, e la cupa fortezza morava attende i cospiratori; Mazzini inizia il sublime apostolato e la *Giovine Italia* si diffonde.

Sotto l'impulso irresistibile dei nuovi tempi giungono le riforme carlalbertine, lo Statuto, la guerra eroica — pigmei contro il colosso — dalla «*primavera della patria*» che a Filippo Bursio parve tinta di azzurro («*...con l'azzurra coccarda sul petto...*»); il tragico risveglio di Novara; e dalle forche pendono i Martiri di Belfiore che il pittore Ezio Gribaudo ha qui rievocato per incitamento del professor Cognasso, mentre il Piemonte si fa «guida d'Italia»: è la didascalia che annunzia la sezione dedicata a Cavour ed a Vittorio Emanuele, alla Cernaia, alla sottile tessitura diplomatica.

Siamo al «grido di dolore» che apre il Cinquantanove, avanziamo fra i dipinti della mischia di San Martino. *Ruit hora* e Garibaldi riprende la spada, a Calatafimi «si fa l'Italia o si muore», e l'amarezza di Teano non ne sminuisce la suprema dignità neppure nella oleografia ufficiale del quadro di Sebastiano De Albertis. Con stupefacente minuzia il Bossoli ci descrive l'assedio di Gaeta come già il Bagetti aveva fatto per le battaglie napoleoniche. Ma dopo Aspromonte, dopo Custoza, il tragitto da Mentana a Roma è conchiuso da una «Porta Pia» addirittura fotofabbricata metà del vero, a preludio del regno umbertino con la nefasta guerra d'Africa. Di nuovo il tempo precipita, e ci vogliono ancora 700.000 morti, milioni di feriti e mutilati perché l'Italia si compia nel 1918.

Tutta questa storia concretamente «si vede», diremmo che «si tocca» con una specie di muto stupore che abbia richiesto soltanto settant'anni, il tempo della vita di un uomo. Ma intendono il senso di questa realtà i giovani che ne sono sempre più lontani, che già, per età o per scarso interesse, sono lontanissimi, in gran parte ignorandolo, da quanto accadde in Italia fra il 1919 ed il '43? Indispensabile quindi questa evocazione visiva d'una Resistenza occulta che cominciò nel 1922 (dai tribunali speciali fra il '27 ed il '43 condanne a morte 31, e dure pene 4596 di cui 122 a donne); che culminò aperta e armata fra il '43 ed il '45 con questo bilancio eroico: partigiani combattenti 306 mila 857; patrioti non in armi 124.813; caduti dei due gruppi 54.700; mutilati 10.392; combattenti dell'esercito regolare 400.600; caduti 80.000.

Questo bilancio del Secondo Risorgimento non richiede di ripetere nomi che sono sulle bocche di tutti e, speriamolo, nel cuore di molti. Chi vuol vedere i volti, capire il coraggio, l'abnegazione e la fierezza, conoscere le imprese che a quei nomi rispondono, venga al Museo di Palazzo Carignano. Li accomunerà nella medesima luce a quelli che li precedettero nell'ombra delle cospirazioni, sui campi di battaglia, nelle carceri e sui patiboli austriaci, borbonici, romani, mantovani, anche, ahimé, piemontesi prima del '48: perché tutti insieme compongono la storia d'Italia.

Marziano Bernardi

Fiaccolata di notte a Verbania per i 42 martiri di Fondotoce

Ricordate ieri sera le vittime dell'eccidio del giugno 1944 - Solenne cerimonia al «Muro della Pietà», dove una lapide commemora i 1400 patrioti morti nel Novarese durante la guerra di Liberazione

(Dal nostro inviato speciale)
Verbania, 24 aprile.

Il «Muro della Pietà» a Fondotoce, sorge fuori del paese, sull'ampio e desolato delta che il fiume forma sboccando nel Lago Maggiore. Stasera questo lembo di spiaggia è gremito da una folla silenziosa; la grande lapide dove sono incisi i nomi dei 1400 patrioti morti in provincia di Novara per la guerra di Liberazione è illuminata da decine e decine di fiaccole: le hanno portate qui in corteo, dal monumento dei Caduti a Verbania, quarantadue giovani a ricordo dell'eccidio di quarantadue partigiani avvenuto a Fondotoce il 20 giugno 1944 durante un rastrellamento nazifascista.

Quel giugno tedeschi e fascisti erano saliti in forze, nel Verbano, per «spazzare via la ribellione». In ventimila marciavano in lunghe e grigie file: davanti i reparti di mongoli e di georgiani; dietro le due divisioni di *Alpenjäger* con cannoni e mortai; in retroguardia battaglioni delle brigate nere e della Gnr. Dal 10 al 15 giugno, dopo aver bloccato le strade della Valle Cannobina, della Val Vigezzo, della Val d'Ossola e la litoranea del Lago Maggiore — da Fondotoce a Cannobio — erano andati su per i dorsali, rastrellando cresta per cresta, alpe per alpe.

Alle formazioni partigiane (400 «ribelli» male armati e peggio equipaggiati) non era rimasto che ritirarsi combattendo: piccoli colpi di mano, qui e là, per frenare il nemico che saliva sempre più su. Poi ci si era messa la pioggia: col fango i partigiani, nelle fughe notturne, precipitavano nei burroni, cadaveri senza nome; le pattuglie mandate in avanscoperta non tornavano; chi si nascondeva nelle forre e negli anfratti moriva di sfinimenti e di fame. Da fondovalle salivano il fumo dei villaggi bruciati e l'eco delle scariche dei plotoni di esecuzione.

Come il capitano Filippo Beltrami, come Antonio Di Dio (suo fratello Alfredo morirà più tardi, in ottobre, difendendo la libera repubblica dell'Ossola), come Gaspare Pajetta, tutti caduti nei rastrellamenti di febbraio, anche adesso i migliori davano la vita: fra la pioggia e la nebbia dell'Alpe Casarol morivano Bruno e Foti Vigorelli. Il 21 giugno il quartier generale fascista annunciava nel suo bollettino: «*La prima fase delle operazioni di rastrellamento dei banditi nella provincia di Novara e nella zona del Verbano può dirsi conclusa. Sono stati fatti 400 prigionieri; 120 renitenti e disertori sono stati immediatamente fucilati*». Come al solito i fascisti mentivano: quarantatré (uno solo si salvò, Carlo Suzzi, di Pallanza) li avevano seviziati con l'acqua bollente, gli uncini sotto le unghie, i nervi di bue, i calci dei moschetti, i colpi di baionetta nel ventre e negli occhi. Non li avevano uccisi subito perché sarebbe stato un segno di pietà, anche se fra loro c'era una donna, la staffetta partigiana Cleonice Tommasetti di 22 anni, maestra a Milano, che attendeva un bimbo. Non li avevano uccisi subito: dopo tutte quelle torture, incolonnati, li avevano fatti camminare attraverso i passi del Verbano, da Intra a Pallanza, a Suna, a Fondotoce, e due dovevano reggere un cartello che diceva: «*Sono questi i liberatori d'Italia oppure i banditi?*», e la gente guardava muta dalle finestre e la risposta a quell'interrogativo l'aveva stampata negli occhi.

Li avevano portati sul delta del Toce e costretti a sdraiarsi pancia a terra su una lingua di sabbia umida. Poi a gruppi di tre li avevano fucilati. Fra i primi c'era stata la maestrina di Milano: «*Facciamo vedere come sappiamo morire. Viva l'Italia!*» gridò nell'istante che cadeva. Uno solo s'era salvato, Carlo Suzzi di Pallanza, oggi operaio quarantenne. La scarica del plotone di esecuzione lo ferì al braccio sinistro e alla scapola e cadde con gli altri, semicoperto dai corpi vicini.

«*Udii gli spari e le grida delle vittime* — racconta — *e i nazisti ridere. Un tedesco mi venne vicino con la pistola in mano. Restai immobile vincendo l'istinto che mi spingeva a balzare in piedi e a fuggire. Trattenni il fiato. Il nazista sparò. Sentii un bruciore alla testa ma la pallottola si piantò in terra, sfiorandomi il capo*». Poi quando gli assassini se ne andarono (era ormai notte) Carlo Suzzi si poté alzare e mettersi in salvo. L'eccidio di Fondotoce sembrò aver fiaccato la Resistenza ma di lì a due mesi, nel settembre 1944, i partigiani liberavano l'Ossola e gettavano le premesse dell'insurrezione popolare.

Giuseppe Mayda

Le celebrazioni della Resistenza

Ieri sera a Cuneo si è svolta la tradizionale fiaccolata

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 24 aprile.

(*u. m.*) Cuneo ha salutato la vigilia del 20° anniversario della Liberazione con la tradizionale fiaccolata auto-motociclistica che ha percorso stasera le vie della città. Vi hanno partecipato circa duemila automobilisti e motociclisti, provenienti dai vari centri della provincia.

Il corteo ha preso il mosse da corso Galileo Ferraris e attraverso corso Nizza, corso Garibaldi, corso Gesso e via Roma ha raggiunto, in un concerto di «clacson», piazza Galimberti, dove ha ricevuto gli applausi di una grande folla che stava ascoltando concerti bandistici e l'esecuzione di canti della Resistenza italiana ed europea.

Al centro della piazza era stato eretto un grandioso pannello che riproduce l'epigrafe di Piero Calamandrei, murata nel municipio di Cuneo, che inizia con le famose parole: «*Lo sanno, camerata Kesselring, il monumento che pretendi da noi italiani*».

Il vice-sindaco, cav. uff. Dotta Rosso, e il presidente provinciale dell'Anpi, dott. Detto Delmastro, hanno rievocato il giorno dell'aprile 1945 quando i volontari della libertà, scesi dalla montagna, e i cittadini insorti liberarono Cuneo dall'oppressione nazifascista.

Novi Ligure, 24 aprile.

(*g. c.*) Oggi pomeriggio è stato inaugurato a Cantalupo Ligure, nell'alta Val Borbera, un cippo dedicato alla memoria del partigiano sovietico Fiodor Poliekaev, l'unico partigiano straniero insignito della medaglia d'oro italiana al valor militare. Poliekaev, appartenente alla divisione garibaldina «Pinan Cichero», cadde il 2 febbraio 1945 combattendo a fianco degli italiani contro tedeschi e mongoli.

Alla cerimonia erano presenti i sindaci di Novi Ligure e Cantalupo, e una delegazione sovietica.

Asti, 24 aprile.

(*u. m.*) Duecento ex partigiani sono affluiti stasera a Revigliasco d'Asti per le celebrazioni del ventennale della Resistenza. Una fiaccolata si è svolta nei luoghi dove avvennero i più importanti fatti partigiani. Il sindaco di Asti dottor Giraudi ha tenuto il discorso ufficiale. Domani sarà inaugurato, a Revigliasco, un monumento ai caduti della Resistenza.

Ad Asti le celebrazioni del 25 aprile si svolgeranno domani con una sfilata di autorità ed ex partigiani per le vie cittadine, e l'inaugurazione di un cippo nei giardini pubblici a ricordo del 20° anniversario della Liberazione. A Castelnuovo Calcea saranno ricordati i partigiani Luigi Bianco e Domenico Ferrero, uccisi dai nazifascisti.

Vercelli, 24 aprile.

(*v. s.*) Sono iniziate stasera a Vercelli le celebrazioni della Resistenza con la deposizione di corone d'alloro, da parte dei giovani dell'associazione «Nuova Resistenza», ai luoghi in cui furono fucilati partigiani e antifascisti. E' stata data anche lettura della motivazione della medaglia d'oro ai partigiani Livia Bianchi e Giovanni Gastaldi.

Santhià, 24 aprile.

(*s. s.*) L'anniversario della Liberazione sarà rievocato domani a Santhià, l'unico centro della provincia di Vercelli decorato di medaglia al valore. Saranno presenti il ministro Pastore, il sen. Parri, il ministro della Pubblica Istruzione Gui, l'on. Boldrini, presidente nazionale dell'Anpi.

Dopo una Messa al campo sarà inaugurato il cippo posto in regione San Rocco, presso la variante della statale 143 per la Valle d'Aosta, luogo che ricorda il martirio di 44 civili uccisi dai tedeschi il 25 aprile 1945. La variante, da domani, assumerà il nome di «variante 25 aprile 1945».

Biella, 24 aprile.

(*p. m.*) Il ventennale della Liberazione di Biella è stato commemorato oggi dal presidente nazionale dell'Anpi, la medaglia d'oro on. Arrigo Boldrini, «Bulow». Alla cerimonia, organizzata dal comitato federativo biellese della Resistenza, hanno partecipato delegazioni rumene, cecoslovacche, polacche e ungheresi. Il vescovo di Biella monsignor Carlo Rossi ha officiato una Messa di ringraziamento nella piazzetta del Battistero.

Pinerolo, 24 aprile.

(*m. g.*) Il 25 aprile sarà celebrato domani a Pinerolo con una funzione religiosa nella chiesa di San Rocco; quindi si svolgerà un corteo che, partendo dal municipio, si recherà alle stele dei caduti per la libertà in via Cesare Battisti. Qui il sindaco di Pinerolo leggerà un messaggio alla cittadinanza.

Accuse e proteste dei 300 studenti che rimasero senza soldi in Spagna

«Molte nostre colleghe furono costrette a dormire in pensioni malfamate» - Inchieste del ministero del Turismo e della Pubblica Istruzione - Perché i quattordici milioni versati non giunsero a Barcellona?

Il ritorno a Roma dalla Spagna degli studenti del «Mameli» (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 aprile.

Severe indagini sono state annunciate dal ministero del Turismo per accertare le cause e le eventuali responsabilità di quanto è accaduto agli studenti e agli insegnanti del liceo ginnasio «Goffredo Mameli» durante un viaggio in Spagna in occasione delle vacanze pasquali.

Inchieste sono in corso anche da parte del ministero della Pubblica Istruzione, del provveditorato e del preside dello stesso istituto rimasto vittima della pessima organizzazione che era stata affidata al Centro cattolico universitario «Giuseppe Toniolo» e ad un'agenzia di viaggi spagnola previo esborso, da parte dei partecipanti alla gita, di una somma complessiva di oltre 14 milioni per spese di viaggio e di soggiorno.

I 279 partecipanti al viaggio sono rientrati a Roma stamane alle 7. I loro giudizi sull'avventura sofferta sono stati drastici e pesanti accuse sono state rivolte agli organizzatori del viaggio che hanno lasciato la comitiva allo sbaraglio e senza denaro tanto da dover ricorrere al nostro consolato di Barcellona perché garantisse il saldo dei debiti contratti.

Molti studenti e studentesse hanno inoltre dovuto dormire per qualche notte in pensioni di terza categoria, frequentate da gente di malaffare con tutti gli inconvenienti che una cosa del genere poteva suscitare.

Gli insegnanti che accompagnavano i giganti hanno confermato che tutti gli inconvenienti sono stati causati dal mancato arrivo dei fondi per coprire le spese. «*Siamo usciti dalla Spagna con un "deficit" di circa due milioni e mezzo* — ha detto il prof. Sorino — *e ci siamo trovati praticamente senza denaro dopo aver pagato di tasca nostra tutte le spese... Ci avevano assicurato che i fondi erano stati spediti, noi però non li abbiamo visti... Lo dimostra quello che abbiamo passato. Comunque le cose dovranno essere chiarite*».

g. fr.

IL PRIMO ACCORDO NEL MONDO TRA UN'INDUSTRIA DI MAGNETOFONI E LE SOCIETA' DEI DIRITTI D'AUTORE

Il Direttore Generale della SEDRIM Società che amministra i diritti di autore per la registrazione e riproduzione sonora, Taddeo Colloca e il Presidente della S.I.L. — Compagnie Europee di Applicazioni Elettroniche di Torino, Aymar Maiungri di Bagnolo, Ermano, alla Fiera di Milano, la convenzione internazionale SEDRIM-S.I.L. che garantisce agli acquirenti dei nuovi registratori a caricatore S.I.L. di prossima lancio sul mercato mondiale, l'utilizzazione delle opere letterarie e musicali in tutto il mondo nel rispetto della Legge e delle convenzioni internazionali sul diritto d'autore.

Detenuto s'uccide gettandosi dal terzo piano del carcere

A Napoli - Trentottenne e padre di sette figli - Era in attesa di processo

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 24 aprile.

Un detenuto nelle carceri di Poggioreale, in attesa di giudizio perché accusato di atti immorali e sottrazione di minore alla patria potestà, si è ucciso stamane, lanciandosi dal terzo piano di un padiglione della casa di pena. Protagonista del pietoso episodio è il trentottenne Massimo Gerra, da Frattaminore, ammogliato e padre di sette figli, l'ultimo dei quali ha poco più di un anno.

Il recluso, che era stato adibito, dalla direzione, ai lavori di cucina del carcere, aveva avuto l'incarico, stamane, di prelevare nel cortile alcuni recipienti del latte. Sottraendosi alla vigilanza delle guardie carcerarie, saliva al terzo piano di uno dei padiglioni, senza che alcuno se ne accorgesse, scavalcava la ringhiera del planerottolo delle scale, spiccava il salto nel vuoto, sfracellandosi sul pavimento del cortile.

Il primo ad accorrere in suo aiuto è stato un altro recluso, che ha dato l'allarme. Alcune guardie carcerarie, provvedevano subito a trasportare il suicida nell'infermeria, dove il sanitario, constatava l'inutilità di ogni cura. Poco dopo il ricovero, infatti il sventurato moriva.

Il Guerra avrebbe dovuto comparire tra giorni innanzi al tribunale. Era stato arrestato nel gennaio scorso e durante la permanenza nel carcere era sempre apparso un elemento tranquillo e disciplinato. Prima di morire, ha dichiarato di essere stato spinto all'insano gesto da una crisi di profonda disperazione, e affermava di essere stato ingiustamente incriminato per reati da lui mai compiuti.

a. l.

Tentato ricatto a Novi Ligure

«Ti faccio saltare la casa se non mi dai del denaro»

(Dal nostro corrispondente)
Novi Ligure, 24 aprile.

(*g. c.*) Il commerciante Mario Polveraccio, di 65 anni, titolare della rivendita di tabacchi della frazione Bettole di Pozzolo Formigaro, denunciava il 14 aprile scorso ai carabinieri di avere ricevuto per posta una lettera anonima, nella quale gli si ingiungeva di mettere 600 mila lire in una busta rossa. Il denaro avrebbe dovuto essere depositato il giorno 15 vicino a un pozzo nella proprietà di certo Marco Battista, a un centinaio di metri dall'abitazione del Polveraccio.

La lettera conteneva minacce al commerciante se non avesse eseguito quanto impostogli: gli avrebbero fatto saltare la casa.

Su consiglio dei carabinieri, il Polveraccio mandava il figlio a depositare la busta, nel posto indicato, che conteneva però soltanto carta. Ma nessuno si presentava a ritirarla. I carabinieri proseguivano comunque le indagini; e dopo l'interrogatorio di persone sospette e perizie calligrafiche, riuscivano a identificare l'autore dello scritto. Si tratta dell'elettricista Antonio Peral, di 19 anni, nato a Villalvernia e residente in frazione Bettole. E' stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per tentata estorsione.

I medici ospedalieri sospendono lo sciopero

Nuove vivaci polemiche tra i ferrovieri per il «premio» dato ai soli dirigenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 aprile.

Il preannunciato sciopero dei medici ospedalieri, che avrebbe certamente creato nei prossimi giorni una situazione di vivo disagio, è stato sospeso oggi dalle varie organizzazioni della categoria in seguito all'inizio di negoziati diretti, presso il ministero della Sanità, tra i rappresentanti degli ospedalieri e i rappresentanti dei ministeri del Lavoro e dell'Interno. Le trattative, precisa un comunicato del ministero della Sanità, dirette a conseguire una composizione della vertenza in atto tra amministrazioni ospedaliere e sanitari, proseguiranno nei prossimi giorni tenendo conto della gravità e della consistenza del problema in esame.

Nella contrapposta tra i sindacati dei ferrovieri e l'amministrazione delle F.S. per la concessione del «premio una tantum» soltanto ai funzionari direttivi e ad un ristretto gruppo di impiegati di concetto si è inserito oggi un fatto nuovo. Il sindacato dei dirigenti ferroviari, dopo aver criticato l'atteggiamento antisindacale delle altre organizzazioni «che sembrano più impegnate a sostenere la restituzione dell'indennità da parte dei beneficiari che non l'estensione di essa agli altri ferrovieri», ha deciso di respingere qualsiasi soluzione della vertenza in atto che possa offendere la dignità della funzione dirigenziale e di riconfermare l'esigenza di tutelare il prestigio della categoria. Il sindacato, inoltre, ha chiesto udienza al presidente del Consiglio, al vice-presidente e al ministro dei Trasporti ed ha rinviato al giorno 28 aprile ogni decisione relativa all'azione eventualmente da intraprendere per la tutela della categoria. Se infatti dovesse essere confermato l'annullamento del premio già corrisposto ai funzionari, il sindacato non esiterà a ricorrere allo sciopero.

Si è conclusa oggi l'astensione di 72 ore dei lavoratori cartai, ma altre agitazioni saranno decise a breve termine se non interverranno fatti nuovi per il rinnovo del contratto nazionale della categoria.

g. f.

Il mercato del caldo

INVERNO MITE - RILEVANTI SCORTE DI CARBONI IN ITALIA E ALL'ESTERO - SENSIBILI RIBASSI DI ALCUNE QUALITA'

Ora che la stagione del riscaldamento è terminata possiamo tirare le somme di quanto abbiamo speso l'inverno scorso e tentare un cauto preventivo di quanto potremo spendere l'inverno prossimo per scaldarci.

Anzitutto ricordiamo che l'inverno è stato mite anche se lungo, che la temperatura ha consentito anche l'uso di alcuni combustibili di basso rendimento, non certo consigliabili in annate di freddo anche solo normale.

Ciò ha contribuito alla formazione di rilevanti giacenze di carbone da riscaldamento, con conseguente pesantezza del mercato.

Infatti per la prima volta dopo molti anni il mercato dei carboni registra, su alcune qualità, una flessione dei prezzi, particolarmente pronunciata sulla granetta di antracite e sugli ovoli. Inoltre vi saranno considerevoli sconti per le forniture estive appunto per favorire lo smaltimento delle scorte.

Con queste premesse si ritiene che il carbone, nonostante la tendenza di moda di passare ad altri tipi di combustibile, ritorni ancora ad essere il combustibile più economico e alla portata di tutti: per il maggior rendimento reale, per la sicurezza di esercizio e perché, come risaputo, non corrode stufe e caldaie.

Anche la polvere e la scomodità vengono eliminate con l'uso di stufe e caldaie automatiche e moderni sistemi di distribuzione del carbone in sacchetti.

ATTUALITA' DEL PENSIERO DI MAX WEBER

Il capitalismo moderno e lo spirito protestante

Nel campo delle scienze sociali non esiste, nel ventesimo secolo, figura di studioso che possa stare degnamente accanto a Max Weber per universalità di cultura, modernità e fecondità di metodo, ricchezza e originalità di risultati. Si è celebrato l'anno scorso, con largo contributo di studi, il centenario della sua nascita, avvenuta a Erfurt nel 1864. Della grandezza intellettuale di Max Weber non dubita ormai nessuno, nemmeno i suoi avversari, che sono, oggi come ieri, numerosi e agguerriti. Fare i conti con Max Weber è un passaggio obbligato per ogni studioso di sociologia.

L'omaggio più alto all'opera weberiana, spezzata e frammentaria pur nella sua monumentalità, lo ha reso il filosofo Karl Jaspers. Con Max Weber — ha detto Jaspers nel 1932 — si giunge alla chiara coscienza dell'epoca presente e del momento storico che attraversiamo. E un omaggio non meno significativo gli ha reso, nel 1937, il grande sociologo americano Talcott Parsons, riservando all'analisi del pensiero weberiano ben 234 pagine del suo indubbiamente geniale libro intitolato *La struttura dell'azione sociale*. In Italia, per la conoscenza di Max Weber molto si deve a Pietro Rossi, alla sua attività di traduttore e saggista. A ravvivare la discussione, soprattutto sulla metodologia weberiana, è apparso un agile e acuto volume di Franco Ferrarotti, intitolato *Max Weber e il destino della ragione* (ed. Laterza, 1965).

* *

La breve vita di Max Weber (1864-1920) fu tormentata. Nella primavera del 1897 ebbe un vero e proprio collasso psichico. Soffriva d'insonnia, di esaurimento, di ansietà. Fu costretto dalla malattia a interrompere l'insegnamento universitario e a richiedere le dimissioni, che le autorità accademiche non accettarono. Dopo un periodo difficile di congedi, viaggi e cure, si convinse che non avrebbe più potuto insegnare. Il governo di Baden, sotto la cui giurisdizione era l'università, lo nominò allora professore onorario senza obblighi di insegnamento. Dopo anni di malessere fu nuovamente in grado di lavorare, ma continuò a soffrire di crisi depressive. Migliorò lentamente e gli giovarono, ad allentare la tensione in cui viveva, i ripetuti viaggi in Olanda, in Italia e negli Stati Uniti.

Le sue opere maggiori le produsse dal 1903 al 1914, lavorando con slanci di concentrazione frenetica preceduti da lunghi periodi di gestazione. E suscita non poco stupore che un uomo ormai incapace di tenere lezioni accademiche o di prender parte a pubblici dibattiti senza subire scosse di nervi, fosse tuttavia in grado di scrivere opere monumentali per erudizione e ricchezza di pensiero. Suoi campi prediletti di ricerca furono il diritto, l'economia, la metodologia delle scienze sociali, le origini religiose del capitalismo moderno, il buddismo, il confucianesimo, l'ebraismo; ma tutti i suoi sforzi di ricercatore infaticabile sembrano stimolati e unificati dal desiderio di comprendere i caratteri tipici della civiltà occidentale e gli impulsi che la muovono.

L'aspetto più noto e discusso del pensiero di Max Weber è la sua analisi dei rapporti che legano l'etica protestante agli sviluppi del capitalismo moderno. Per l'etica puritana e calvinista il lavoro non è soltanto una triste conseguenza della maledizione di Adamo, la punizione per il peccato originale o uno strumento ascetico per combattere le tentazioni della carne. Il lavoro professionale corrisponde a un preciso comando religioso. Fare un buon lavoro significa obbedire alla volontà di Dio, partecipare al grande compito assegnato all'uomo di costruire già in Terra il Regno di Dio.

Nell'esecuzione di tale compito il fedele realizza una sua profonda vocazione religiosa. Il successo in una professione terrena, se conseguito onestamente, rispettando la legge, viene considerato dal credente come un segno infallibile di grazia, un attestato sicuro della benevolenza divina. Lo spirito del capitalismo moderno, che esalta il lavoro e il successo, il sacrificio e il risparmio, l'ordine e il dominio razionale delle passioni, ha avuto nell'etica protestante di Lutero e di Calvino il suo fondamento e la sua giustificazione. Questa tesi famosa di Max Weber ha suscitato grandi polemiche, ma è empiricamente verificabile che la maggior parte dei paesi capitalistici sono di origine protestante.

* *

Gli avversari di Max Weber, soprattutto il marxista Giorgio Lukács, hanno veduto in lui un interprete idealistico e spiritualistico della storia, un nemico del materialismo storico, uno studioso che rifiuta come scientificamente inammissibile la priorità dell'elemento economico nella spiegazione dei fenomeni sociali. Non credo che Max Weber avesse come programma ideologico esplicito quello di contrapporsi a Marx.

L'opera weberiana va veduta non già, come ritiene Lukács, nella prospettiva di una scienza borghese che voglia costituire una alternativa al marxismo, bensì come un correttivo alla unilateralità della sociologia marxiana quando quest'ultima assegni alle cosiddette strutture economiche un ruolo determinante e decisivo nell'orientare i modi della condotta umana. Affermare, con Max Weber, che le idee, i convincimenti etico-religiosi, i fattori extra-economici sono intervenuti attivamente nell'assegnare norme e finalità al comportamento sociale, non significa liquidare Marx o volerlo «superare» contrapponendo ideologia a ideologia.

L'idea di Albert Salomon, che vede in Weber un «Marx borghese», non è sostenibile. La posizione weberiana — ha ragione Ferrarotti nel suo volume — intende essere più comprensiva, non già simmetrica a quella marxiana. Weber, cioè, non è contrario a spiegare in termini economici il movimento della storia. Ciò che rifiuta è il determinismo economico, l'interpretazione dogmatica che ravvisa nelle sole cause economiche l'istanza decisiva della storia.

Quando Max Weber sottolinea, all'interno dello stesso capitalismo moderno, l'ufficio che vi hanno esercitato particolari motivazioni religiose, o quando sottolinea l'importanza della tradizione, del rito, del «carisma» nella vita economica dell'India o della Cina, egli non costruisce un sistema filosofico spiritualistico o idealistico, ma scopre nella stessa azione economica la presenza operante di motivi non razionali. Che l'azione sociale in genere sia mossa in larga misura da forze extra-logiche e extra-economiche, da grandi utopie e miti, da elementi normativi irriducibili al postulato della razionalità economica, è, del resto, convincimento comune a tutta quanta la sociologia moderna da Pareto a Durkheim, da Veblen a Parsons.

* *

Il merito maggiore di Max Weber è, a mio avviso, quello di aver compiuto una diagnosi lucida e disincantata della moderna società industriale. La società in cui viviamo è sempre più razionalizzata e burocratica nelle sue strutture. Scienza e capitalismo moderno hanno reso inevitabile, in tutti i campi della vita, l'avvento di una società organizzata formalmente, ossia in maniera impersonale e anonima.

In un discorso tenuto nel 1909 Max Weber affermava con sgomento: «*E' terribile pensare che il mondo potrebbe essere un giorno pieno di nient'altro che di piccoli denti d'ingranaggio, di piccoli uomini aggrappati a piccole occupazioni che ne mettono in moto altre più grandi... Questo affanno burocratico porta alla disperazione... e il mondo potrebbe un giorno conoscere solo uomini di questo stampo: è in una evoluzione di tal fatta che noi ci troviamo già invischiati, e il grande problema non verte quindi sul come sia possibile promuoverla ed accelerarla, ma sui mezzi — viceversa — da opporre a questo meccanismo, al fine di serbare una parte di umanità libera da questo smembramento dell'anima, da questo dominio assoluto di una concezione burocratica della vita*».

Più di mezzo secolo è trascorso da quando Max Weber ha pronunciato queste parole, che denunciano uno dei maggiori pericoli che incombono su noi. Ma ancor oggi la sua diagnosi è un punto di partenza valido per interpretare il malessere del nostro tempo.

Remo Cantoni

IL PICCOLO PAESE OCCUPA UN POSTO DI RILIEVO NELLA POLITICA MONDIALE

Amici e nemici d'Israele

E' prossimo il primo scambio di ambasciatori con la Germania federale; ma tra i due Stati, che ufficialmente si ignoravano, si svolgeva da tempo una collaborazione anche militare - Gli israeliani hanno eretto ai loro sei milioni di morti la bellissima, agghiacciante «Tenda del ricordo»; eppure non rivelano odio per il popolo tedesco, sperano nella riconciliazione - Il forte appoggio americano è il maggior sostegno del loro paese minacciato - L'Urss ha una posizione ostile: incoraggia il nazionalismo arabo, dà armi a Egitto e Siria, combatte il «sionismo» - I pionieri russi hanno creato Israele, ma oggi ai due milioni e mezzo di ebrei sovietici non è consentito di emigrare in Palestina

(Dal nostro inviato speciale)

Gerusalemme, aprile.

Entro pochi giorni tra Israele e la Germania di Bonn saranno stabilite normali relazioni diplomatiche e avverrà il primo scambio di ambasciatori, rinviato troppo a lungo per le esitazioni di entrambe le parti. Senza enfasi, è una svolta di importanza storica; ci si può soltanto rammaricare che questa solenne riconciliazione tra i superstiti del genocidio ed il popolo dei persecutori non sia avvenuta per una scelta spontanea, ma sia stata affrettata e quasi imposta dalla crisi che Nasser ha aperto incitando al Cairo il presidente della Germania comunista. I rapporti tra i due paesi escono infine dalla tormentosa incertezza e dalla paradossale ambiguità, in cui erano rimasti per sedici anni.

Le due nazioni, «separate da un abisso di sangue», ufficialmente si ignoravano; eppure collaboravano, nell'intento da una parte di espiare e dall'altra di superare il passato. Non soltanto la Germania, riconoscendo l'atroce eredità di Hitler, ha contribuito alla costruzione di Israele con riparazioni per seicento miliardi di lire, e paga un centinaio di miliardi all'anno come risarcimento alle vittime del nazismo; tra i due paesi erano stati conclusi persino accordi militari. Bonn ha acquistato da Israele armi leggere per la nuova Bundeswehr; Tel Aviv ha mandato un centinaio di ufficiali nelle caserme tedesche ed imparare l'uso delle armi, che il governo federale — per incarico dell'America — farà arrivare all'esercito israeliano.

Ci volevano due uomini come Adenauer e Ben Gurion, per avere il coraggio di concludere quei patti: che non rispondevano affatto a cinicha considerazioni di realismo politico, come pretendono alcuni critici, ma alla coscienza di dover accettare tutto il peso del passato e insieme guardare al futuro. Per tener fede a questo impegno d'onore, Adenauer seppe dire di no all'America, quando Eisenhower gli chiese di sospendere il pagamento delle riparazioni agli israeliani per «punirli» della guerra di Suez. E Ben Gurion ha impegnato tutto l'immenso prestigio di «padre della patria» per far accettare agli israeliani l'incontro con la nuova Germania, per far prevalere la speranza e la ragione sul sospetto e sul rancore.

Per i superstiti delle persecuzioni, la bandiera tedesca sull'ambasciata di Tel Aviv sarà forse una vista angosciosa. Nei negozi, in treno, in autobus accade di incontrare israeliani che portano ancora, tatuato sul braccio, il marchio dei Lager. In memoria di sei milioni di morti sorge sul colle più alto di Gerusalemme la «Tenda del ricordo», mirabile tempio sacro all'orrore e alla pietà. E' una costruzione di pura e straordinaria bellezza: un basso muro di pietre scabre portate da ogni angolo di Israele, quasi schiacciato da un nudo tetto di cemento; nella penombra dell'immensa sala, dentro un'alta fiamma stilizzata di bronzo, arde una fiammella di gas, il gas delle camere di sterminio; sulle pareti sono incisi i nomi dei paesi occupati dai nazisti ed il numero delle vittime; sul pavimento c'è una pietra per ogni campo della morte, e sotto ogni pietra un mucchio di ceneri. Nient'altro; e nulla di raccapricciante o di atroce tra le testimonianze dell'eccidio raccolte nel piccolo museo, limitate a pochi documenti quasi statistici: ma quella semplicità agghiaccia e sconvolge. Nulla potrebbe dare più forte la sensazione di un crimine senza misura, inespiabile.

Eppure nessuno prevede che il primo ambasciatore tedesco sia accolto con dimostrazioni ostili, o con violenze: in Israele non si avverte un clima di odio verso la Germania. Nulla è stato dimenticato, né perdonato; ogni traccia di ripresa nazista è seguita con ansia e sospetto; ma si direbbe che la maggioranza degli israeliani chieda soprattutto ai tedeschi di rinnegare con i fatti il passato, per poter aprire un dialogo nuovo. Non si scorgono segni di un rifiuto fanatico: non soltanto i vecchi immigrati della Mitteleuropa seguono con interesse la cultura tedesca; ben pochi pensano di boicottare i prodotti tedeschi, e ci sono israeliani che trascorrono volentieri le vacanze a Salisburgo o sul Reno. E' arrischiato ma non assurdo pensare che, un giorno, la collaborazione avviata tra i due popoli possa trasformarsi in amicizia: soprattutto se si realizzerà una delle speranze più vive nel mondo politico d'Israele: l'unità europea. Un'Europa «terzo grande» tra America e Russia — come ci ha detto Ben Gurion — potrebbe assicurare un migliore equilibrio internazionale e, con la fine della guerra fredda, contribuire ad una solida pace anche fra arabi ed ebrei.

Ma questi sono sogni del futuro: per ora Israele conta soprattutto sulla solidarietà di Parigi e di Washington. La Francia è, dal 1948, l'alleato più fermo e sicuro; e qui sono sospettate che De Gaulle, malgrado il riavvicinamento all'Egitto e le buone disposizioni verso l'Algeria (i due paesi più fieramente antisionisti), accetti di barattare l'amicizia israeliana per quella araba. Ma gli Stati Uniti, malgrado impegni tanto più complessi e persino contraddittori in tutto il Medio Oriente, restano il più valido sostegno d'Israele.

Una garanzia americana ne protegge le frontiere minacciate. Gli aiuti ufficiali americani (un miliardo di dollari in diciassette anni) hanno contribuito allo sviluppo del paese. L'appassionata solidarietà degli ebrei d'America — la più numerosa comunità della Diaspora — è tra le cause decisive del «miracolo» israeliano: nel 1964, giunsero dagli Stati Uniti 75 degli 83 milioni di dollari raccolti dall'Agenzia ebraica, 60 dei 150 milioni di dollari di investimenti stranieri, la maggior parte delle valute portate dai turisti. Dall'America, infine, sono attese le armi necessarie per contenere il confronto con gli inquieti vicini.

Le dichiarazioni moderate (ma ambigue) di Burghiba sulla Palestina nelle ultime settimane hanno messo allo scoperto le fratture nel blocco antisionista, Nasser non era mai apparso così isolato, i paesi arabi sono divisi da profondi contrasti; ma proprio questa situazione più fluida, anziché rallentare, ha spinto innanzi la corsa agli armamenti. Il Medio Oriente è un tragico imbroglio, dove il conflitto arabo-ebraico non rappresenta il solo pericolo. La Russia continua a rifornire gli arsenali dell'Egitto e della Siria; gli Stati Uniti hanno deciso, lo si è saputo in questi giorni, di dare altre armi a Israele ed insieme alla Giordania, all'Arabia Saudita ed all'Iraq, che sono antisionisti dichiarati e fanno parte del Comando arabo unificato contro Israele, ma insieme sono tiepidi amici o nemici di Nasser. La maggiore sciagura — questa l'opinione degli americani — sarebbe che i capi arabi non ancora compromessi con i sovietici, cercassero nell'Urss le armi rifiutate dall'Occidente.

I razzi e gli ordigni micidiali che scienziati nazisti fabbricano in Egitto, sono una minaccia sinistra per la sicurezza di Israele; ma il pericolo più serio e inquietante deriva dalle armi offensive — dai battelli lanciamissili ai bombardieri ed ai sottomarini — che i russi vendono sottocosto agli egiziani in quantità imponenti. Mosca continua a sviluppare la manovra politica iniziata nel 1955, con quella fornitura di armi cecoslovacche a Nasser che ne scatenò le ambizioni imperiali, alterò l'equilibrio nel Mediterraneo orientale e aprì la corsa agli armamenti. Dietro gli avversari di Israele, e la propaganda che denuncia lo Stato ebraico come «fantoccio dei colonialisti», c'è l'Unione Sovietica. Anche la Cina incoraggia i nazionalisti arabi ad una guerra di riconquista e di sterminio in Palestina, ma si limita per ora alle parole; l'Urss ha assunto coi fatti, da anni, una posizione ostile a Israele.

C'è in questo atteggiamento un calcolo di politica estera: l'irredentismo palestinese è il terreno più favorevole per unire gli arabi contro l'Occidente e rafforzare il controllo sull'Egitto e sulla Siria. Ma oltre a più sottili motivi spiegano l'ostilità sovietica contro un paese, che fu per tanta parte creato da profughi russi. Israele è un paese socialista, dove le terre sono al novanta per cento proprietà collettiva, la organizzazione sindacale è il maggior imprenditore, il kibbutz rappresenta l'unico esempio di società interamente comunista finora realizzato con successo; non vi sta un paese democratico, che rifiuta il comunismo sovietico e la collettivizzazione autoritaria. Israele è al tempo stesso la patria degli israeliani e il rifugio aperto a tutti gli ebrei del mondo.

Ma nell'ideale sionista la sua ragion d'essere: l'Urss teme che l'appello del sionismo, «cosmopolita» e «borghese», raggiunga i due milioni e mezzo di ebrei che vivono entro le sue frontiere come cittadini di seconda categoria. Infine nell'avversione contro Israele ha un peso indubbio, almeno per una parte dei russi, l'antico e sempre riaffiorante antisemitismo.

Qui non contano tanto i principi comunisti, quanto lo spirito totalitario del regime, l'orgoglio nazionale, le tradizioni. Dall'Europa orientale un cauto, lento flusso di emigrati continua a raggiungere la Palestina; per un ebreo sovietico, chiedere il visto d'uscita è un atto di coraggio quasi senza speranza. I primi rabbini di Praga e di Budapest hanno partecipato alla recente conferenza di Londra; la grande comunità dell'Urss vive isolata, quasi priva di luoghi di preghiera, senza poter sviluppare la propria cultura. Ma non è soltanto per migliorarne la sorte, che gli israeliani vorrebbero poter accogliere in gran numero gli ebrei russi: essi porterebbero nel paese, che ha accolto mezzo milione di immigrati dall'Asia e dall'Africa e dove affiora qualche segno di stanchezza, energie fresche, un'alta capacità tecnica, un nuovo spirito pionieristico.

Anche sotto questo aspetto, l'avvenire di Israele è legato alle imperscrutabili decisioni dell'Unione Sovietica.

Carlo Casalegno

Ornella Vanoni alla tv francese

L'attrice e cantante italiana giunta ieri a Parigi si è subito messa al lavoro. La Vanoni è fotografata negli studi della tv francese, sdraiata nella succetta di un motoscafo, mentre ascolta i consigli del regista durante la scena d'una commedia

Il mondo d'oggi, poco sensibile al divino può ancora capire la poesia di Dante?

Ha risposto in modo affermativo, in una brillante relazione, Natalino Sapegno - Il congresso ha lasciato Firenze e la prossima settimana proseguirà i suoi lavori a Verona ed a Ravenna

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 24 aprile.

Si può presumere oggi di comprendere Dante, sporgendoci da un mondo che si vuole disertato dalla divinità? Il rapporto lettore-opera a quale livello può avvenire, ammesso sia ancora possibile? La critica più recente risponde in modo positivo. Lo studioso cui meglio di ogni altro, forse, compete tale ufficio, Natalino Sapegno, il più illustre dantista italiano contemporaneo, autore di un ammirevole commento al Poema, ha illustrato stamane con eleganza e penetrazione le più interessanti proposte di lettura avanzate dal 1921 a oggi.

Nel '21 apparve, appunto, un'opera destinata ad esercitare un'influenza per più versi decisiva: «La poesia di Dante», di Benedetto Croce. Separando, nella «Commedia», in coerenza con i principi della sua filosofia, le parti liriche, sospese in una unità di atemporalità, dall'impalcatura dottrinale, filosofica, teologica, legata a un tempo e quindi crollata con esso, Croce stabiliva un criterio interpretativo prefigurato, quando non direttamente enunciato, da secoli. Il suo libro, più che aprire, chiudeva un'epoca, come si vide dalle manifestazioni epigonali che provocò; di qui, rileva Sapegno, il suo carattere emblematico.

Una stagione di letture unitarie, lontane dall'impressionismo e dal frammentismo, afferma decisamente già nel '25 Giacomo Parodi con un volume che rimane tra i più vitali della letteratura dantesca: «Poesia e Storia nella Divina Commedia» (dove per storia è da intendersi il mondo culturale di Dante), ora provvidenzialmente ristampato dall'editore Neri Pozza. Seguiva, nella stessa direzione, un filologo insigne, Michele Barbi, con contributi di importanza capitale, mentre storici, filosofi, giuristi, nella loro opera di «recupero», degli aspetti maggiori e minori del mondo medioevale, rendevano per la prima volta possibile l'intelligenza letterale del Poema, condizione per ogni tipo di interpretazione allegorica. Su questa via si era già posta la maggiore critica letteraria dell'Ottocento, lo Hegel della *Estetica* e il De Sanctis delle *Lezioni Zurighesi*. Insistendo sulla necessità di leggere Dante in un contesto unitario, respingendo la distinzione tra cultura e poesia o meglio dialetticizzando tale rapporto, quella critica provava come i due termini siano imprescindibili e la poesia il generi attraverso quella che Croce chiama «struttura», gli schemi della tradizione medioevale.

Il più degno erede di tale tradizione si è mostrato il berlinese Erich Auerbach (1892-1957), filologo e critico, costretto nel 1936 dai suoi connazionali ad abbandonare per motivi di «razza» la Germania; Sapegno giudica il criterio della interpretazione «figurale» di Auerbach (la realtà significa se stessa e nello stesso tempo una realtà superiore disegnata nel regno delle verità eterne) «il più persuasivo e illuminante tra quelli forniti dalla critica negli ultimi decenni, il più solidamente radicato nella cultura e nella poetica del Medioevo e di Dante stesso».

La relazione di Sapegno è seguita da quella di Paul Renucci sul «Dantismo esoterico nel secolo presente». Il docente della Sorbona, uno dei più produttivi dantisti contemporanei, dopo avere precisato il senso del termine esoterismo, illustra gli aspetti che tale forma d'indagine applicata a Dante assume nel corso dell'Ottocento partendo dal Foscolo, che fa da trampolino a Dante, Gabriele Rossetti, iniziatore di una corrente anticlericale, con orientamento politico, sviluppatasi in Francia e continuata per trent'anni. In Italia tale tendenza, diversamente caratterizzata e illustrata dai nomi del Pascoli, di Luigi Valli, di Alfonso Ricolfi, sebbene pervenuta fino ai nostri giorni, non è stata feconda di risultati.

Un'indagine sul Dante esoterico diverrà fruttuosa solo quando la si calerà nella dimensione storica che le compete, dopo che sarà stata fatta luce sui movimenti massonici, su opere e figure ai margini dell'eresia per le quali Dante si appassionò (Ubertino da Casale, oltre, naturalmente, a Gioachino da Fiore).

Nel pomeriggio, in un Salone dei Cinquecento gremito di pubblico, in prevalenza giovani, il Convegno ha concluso le tornate fiorentine con la relazione di Eugenio Montale.

Probabilmente non il civettuolo quello di iniziare il discorso protestando la coscienza di sentirsi ultimo, davvero ultimo, senza circostanze attenuanti, dopo tutte le autorità che l'hanno preceduto. La Dottrina incute reverenza all'uomo Montale, sebbene la sua cultura sia tra le più complesse, raffinate, armoniche che io conosca. Non rappresenta Dante per nulla scrittore d'oggi? (non dico un poeta, perché di fronte a Dante non esistono poeti), si chiede Montale.

Se si considera la *Commedia* come una summa di sapere, una costruzione nella quale si concentra ed eterna lo spirito di un'epoca, la tentazione di emulare il prodigio sarà sempre irresistibile, ma le condizioni del successo non esistano più. In un mondo in cui l'enciclopedia non forma più una sfera, non è possibile la ripetizione di un simile miracolo. Dante non può essere ripetuto. Resta estraneo ai nostri tempi, a una civiltà soggettivistica e profondamente irrazionale. Poeta concentrico, Dante non può fornire modelli a un mondo che s'allontana continuamente dal centro.

La *Commedia* fu davvero un fatto miracoloso? «Per chi, come me, crede che i miracoli possano essere sempre attuali davanti alla nostra porta, non avrei obiezioni da fare». Quanto al possibile insegnamento attuale: «che la vera poesia abbia sempre il carattere di un dono, e che pertanto non presupponga la dignità di chi la riceve, questo è forse il maggior insegnamento che Dante ci abbia lasciato».

Il Congresso proseguirà i suoi lavori, la settimana ventura, a Verona e a Ravenna.

Giorgio Zampa

Lettere al Direttore

Un vero affetto fraterno tiene uniti tutti i gesuiti

Perché il «regime a pane e acqua» quando si procede all'elezione del Superiore generale

Signor Direttore,

in merito all'articolo di Vittorio Gorresio sulla prossima elezione del nostro generale, uscito ne «*La Stampa*» di oggi, tengo a precisare quattro cose:

1) l'ultimo generale italiano non fu il P. Lorenzo Ricci, ma il P. Luigi Fortis, veronese, nato nel 1748, eletto nel 1819, morto nel 1829;

2) la storia del custode dell'aula della congregazione che se ne va a spasso per Roma lasciando l'aula chiusa e i congregati nella impossibilità di uscire finché egli non sia tornato a casa è a priori inverosimile, e a posteriori falsa. Il custode dell'aula era allora (nel 1946) il P. Gill. Lo Grasso, che stava tranquillamente aspettando alla porta l'annunzio dell'avvenuta elezione, e che autorizza questa dichiarazione;

3) le disposizioni di tenere gli elettori a pane e acqua hanno questo solo significato: l'elezione deve essere risolta in una sola seduta. Sono previsti tuttavia alcuni giorni di colloqui fra gli elettori prima dell'elezione;

4) tutti i gesuiti di questo e dell'altro mondo saranno molto grati a chi vorrà dissipare definitivamente la leggenda che essi siano «tenuti a parlare poco con i confratelli... e comunque a non stringere amicizie umane, soli con se stessi nella preghiera e nell'azione fino alla morte». Uno degli aspetti più belli della nostra vita è la sincera e profonda amicizia, anche umana, che ci lega fra noi, come avviene fra chi fa la stessa vita, collabora alla stessa opera, nutre le stesse preoccupazioni, mira agli stessi ideali, si completa con gli altri nella reciprocità delle doti e dei caratteri, e si sente da questa amicizia incoraggiato e sostenuto.

Cordialmente

P. Giacomo Martina S.J.

Roma, 22 aprile 1965.

Novantenne mentre dorme ingoia il Rosario: salvata

Cesena, 24 aprile.

Una donna di 92 anni, Rosina Ronchi, residente a Cesena, ha rischiato di morire soffocata per avere ingoiato la corona del Rosario.

L'anziana signora, che era ricoverata all'ospedale locale per la frattura di un polso, si era addormentata mentre recitava le sue preghiere ed aveva ingoiato il Rosario. Sottoposta immediatamente ad intervento chirurgico è stata dichiarata fuori pericolo.

VéGé RISPARMIO

NEI 1149 NEGOZI, SELF SERVICE E SUPERMERCATI VéGé DEL PIEMONTE E DELLA ZONA DI VOGHERA

PER POCHI GIORNI:

Pesche allo sciroppo Scatola gr. 500 . . . . . L. 100

Sardine all'olio di oliva Scatola 1/5 . . . . . L. 90

Piselli medi al naturale Scatola gr. 500 . . . . . L. 75

Vino del Monferrato Bottiglione 2 litri . . . . . L. 190

Birra nazionale Bottiglia grande . . . . . L. 120

Pasta VéGé - 1 libbra . . . . .
Dado Knorr lusso - 1 astuccio } L. 160

VéGé VALORIZZA IL VOSTRO DENARO

SPETTACOLI

Vedere a pag. 7 servizi e rubriche di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, [illegible] - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Comp. Operette Calderoni in «La vedova allegra» con A. Banfi, A. Dezan. Ultimo giorno.
Al Nuovo (Stagione Regia): martedì 4 maggio prima di «Werzeck» di A. Berg. Direttore G. Rivoli. Protagonista Mario Basiola jr.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,15 «L'Antonitana» - «Bilora» del Ruzante. Regia G. de Bosio. Turno prima domenica. Domani ore 21,15 concerto gratuito per abbonati.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia R. Blin. Domani riposo.
Ridotto del Romano: ore 16 Il Teatro delle Dieci in «Io spero» nel Ventennale della Resistenza.

Alcione: Rivista I Rugantini. Orario 15 - 18 - 21,15.
Matisti: «Agente 077 missione gonnelle» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 corse al trotto; Premio Liberazione Lire 1.000.000.

Al Bimbo Club (p. Solferino, tel. 542.822): 16,30 e 21-1 orch. Andreghetti, cant. Michelino e F. Venturi.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Galassi.
Apollo Danze: 16-21 Compl. I Calilli.
Arlecchino: ore 16-21 I 4 di Lucca.
Augustea: ore 16 - 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 - 21 Pierfilippi.
Circolo Danze: 16 - 21 orch. Tenuccio.
Faro Danze: ore 16 - 21 I Lisbon.
Gay, Pombo 7: 16,30-21 I Guarente's Gaudio: 16 - 21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Chi-ca-cha.
La Paria Danze: 16 - 21 I Romans.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Angri
Le Roi Dancing: 16 - 21 «V. R. 5».
Massaua Danze: 16 - 21 I Fersoni.
Principe: ore 16 - 21 I... Diversi.
Trocadero: 16,30-21 Italo e i Ciro's.

Circoli Night Club: Attrazioni.
S. Giorgio - Valentino: Ristorante-Dancing. Tony Stella e il Trio Ja. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521.563: 16-21.
Ahnjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco Monc. 145, 683.666: 16-21
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678.978).
Caprice (Sacchi 15, 521.526): 16-21.
Club 84, M. d'Az., 60,560: 16-21.
Holiday, Vinc. 3, t. 511.738: 16-21.
Los Amigos Whisky (Un. Sov. 511).
Piscina del Sole Cogne: 16 e 21 - 1.
Scotch, Volta 6, t. 543.713: 16 - 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte, Golta, 687.563: 16-21

LE ROI DANCING
Ore 16 e 21.15 Gran Gala con
FRANCO TOZZI
e il suo Complesso

CASTELLINO DANZE
Oggi e domani ore 16 e 21
Continua il successo dei Compl.
PIERFILIPPI
e i suoi ESPANS

CLUB FARO DANZE
Ore 16-23 strepitoso successo de
I LISBON

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 Trattenimenti con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI

FORTINO DANZE
Ore 16 trattenimento. Ore 21
SERATA DEL VIGILE URBANO
COMPL. THE LORDS

SAFARI
Whisky a Gogo - Nuova Gestione
RISTORANTE DEGLI SPOSI
SALONI PER RINPRESCHI
Corso Novara 5 - tel. 836.567

AUGUSTEO
Ore 16 - CLAN
GLI AMICI DEL DISCO
Ore 21 elegante trattenimento
N. NICOSIA - JERRY VILLA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): espone L. Proverbio; 10-12; 16-20.
Arte Antica (c. Matteotti 40): La grafica francese da Manet a Picasso.
Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1): l'Africa di Giuseppe Ingegneri.
Botero (v. Botero 15): Irene Invrea.
Dontenes (piazza Carlo Felice 19): Jacques Desbrière: dipinti, disegni.
Galatea: dipinti di Louis Fernandez.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Mostra personale del pittore C. Peverelli. Orario 11 - 13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Renato Birolli: «Italia 1944»; 86 disegni della Resistenza.
La Bussola (via Po 9): Antologia di pittori contemporanei. Or. 11 - 13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Laurence Olivier «Il mercadante» con L. Olivier, D. Tutin (Inghilterra, 1953, technicolor, minuti 90).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ULTIMO GIORNO
Carrozzeria italiana 1965
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La ultima 36 ore» con James Garner, Eva Marie Saint, Rod Taylor, panavision. Orario 15; 17,25; 19,55; 22,20.
Astor: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas.
Corso: «5000 dollari sull'asso» tec. scope, J. Stewart, R. Wood.
Cristallo: «La spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, W. Guida, scope, technicolor.
Doria: «Amleto» di Kozinzev; premio speciale giuria Venezia. Ult. 22.
Ideal: «Invito a una sparatoria» Yul Brynner, technicolor.
Lux: «Erasmo il lentigginoso» con James Stewart, technicolor, scope.
Nazionale: «Il monte di Venere» Elvis Presley, Glenda Farrell, panavision, metrocolor.
Reposi: «Sierra Charriba» panavision technicolor, Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger.
Romano: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» tecn. scope, S. Tracy. Inizio films 14; 16,45; 19,30; 22,15. Ingresso L. 700.
Vittoria: «Come sposare un Primo Ministro» con Jean Claude Brialy, Pascale Petit, scope, technicolor.

Ariston: «4 spie sotto il letto» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Strani compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida.
Augustus: «I 3 volti» con Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, tecn. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
Capitol: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Froebe, tec.
Metropol: «Extraconiugale» Franco Rome, Renata Salvatori. Vietato 14.
Torino: «La bugiarda» con Catherine Spaak. Vietato anni 18. Apert. 14.

Alexandra: «La congiuntura» scope, tecn. Vittorio Gassman, Joan Collins.
Faro: «La congiuntura» scope, tecn. Vittorio Gassman, Joan Collins.
Fiamma: «Angelica alla Corte del Re» M. Mercier, I. L. Trintignant.
Gladiolo (via C. Colombo 31, tel. 590.750): «La mia signora» con Alberto Sordi, Silvana Mangano.
Hollywood: «Questa volta parliamo di uomini» Nino Manfredi, L. Paluzzi.
La Perla: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Maffei: «Agente 077 missione gonnelle» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15 - 18 - 21,15. Film: «Ursus e la ragazza tartara» technicolor.
Massimo: «Come si seduce un uomo» tecn. sc. T. Curtis, N. Wood. V. 14.
Orfeo: «Parliamo di uomini» Nino Manfredi, L. Paluzzi, N. Lee.
Principe: «Questa volta parliamo di uomini» Nino Manfredi, L. Paluzzi.
Statuto: «Come si seduce un uomo» tech. sc. T. Curtis, N. Wood. V. 14.

Adriano: «Marnie» tecnicolor, con Sean Connery, Tippi Hedren.
Airdome: «La leggenda d'Enea» techn. Rivista I Rugantini 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Trionfo dei 10 gladiatori» D. Vadis, H. Line, colori, scope.
Regina: «Maciste nelle miniere di Re Salomone».

Astì: «Viva Las Vegas» technicolor, con Elvis Presley. Apertura ore 14.
Cremonese: «Alla frontiera Texas».
Milano: «I tromboni di Fra Diavolo» e «Nefertite regina del Nilo».
Olimpia: «Il trionfo di Ercole» colori.
Pol: «Pistola veloce».
Porta Nuova: «Venere imperiale» e «Donna fuorilegge».
S. Felice: «Vorrei non essere ricco» techn. L. Dee, M. Chevalier. A. 14,15.
S. Secondo: «Il segno del Coyote» F. Casanova, M. L. Galicia, techn.

Esperia: «Matrimonio all'italiana» tec. sc. S. Loren, M. Mastroianni. V. 14.
Giardino: «In ginocchio da te» con G. Morandi, L. Efrikian.
Madonna Rose: «La ragazze più bella del mondo» technicolor, Doris Day, MiraFiori: «Becket e il suo re» con Peter O'Toole, R. Burton, technic.
S. Rita: «Il cucciolo» technicolor, Gregory Peck, Jane Wiman.
Vinzaglio: «Pazzi, pupe e pillole» technic. Jerry Lewis, Susan Oliver.

Araldo: «Agguato sul grande fiume» techn. scope, B. Harris, T. Kendall.
Eliseo: «Pazzi, pupe e pillole» techn. scope, con Jerry Lewis.
Nuovo: «Genovella di Brabante» in techn. sc., Alberto Lupo, M. Alfonso.
Orateorio: «Il segno di Zorro».
S. Pastor: «I 2 pericoli pubblici» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Artisti: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Belgio: «I 4 di Chicago» technicolor, Frank Sinatra, S. Davis.
Corallo: «Le voci bianche» techn. sc. Sandra Milo, P. Ferrari. Vietato 18.
Eridano: «Sedotti e bidonati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
La Salle: «L'uomo dalla valle maledetta» colori, scope, e «Taur re della forza bruta» colori, scope.
Orega: «Angelica» technicolor.
Rosalind: «Il guastafeste» con Gérard Barray, Gianna Maria Canale.
S. Giulia: «Il segreto di Montecristo» scope, colori, R. Calhoun, P. Bradin. Apertura ore 15.
V. Venetos: «Fratelli senza paura» techn. scope, S. Granger, R. Taylor.

Astra: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Berninì: «Per soldi o per amore» tec. K. Douglas, M. Gaynor. A. 14,30
Cibrario: «I Mongoli» Anita Ekberg, techn. scope, e «Sceriffo frusta di acciaio» Fuzzy St. John.

Ellos: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Viet. 14.
Esedra: «La guerra di Troia» techn.
Massaua: «I due forzati» colori, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Odeon: «077 minaccia a Bangkok» B. Harris, P. Hubschmid, scope, col.
Stars: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adua: «Agguato grande fiume» tech.
Aurora: «Il dominatore» C. Heston.
Barrè: «I due evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Brescia: «Il treno» Jeanne Moreau.
Chatillon: «Odio mortale» col. Nazzari
Eri-Dan: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Falchera: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Fortino: «Baciami stupido» Kim Novak, Dean Martin. Vietato minori 14.
Lanteri: «Trionfo di Ercole» techn.
Maior: «La notte dell'iguana» con R. Burton, A. Gardner. Viet. 18.
Nardi: «Dove vai sono guai» Jerry Lewis, e «L'ultimo ribelle» techn.
Palermo: «Spionaggio a Washington» colori, R. Vaughn, P. Crowley.
S. Gaetano: «Parsac l'invincibile», e «La pistola di Zorro».
Socialo: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Zanin: «Becket e il suo re» techn. Peter O'Toole, R. Burton, tech. sc.

Bacetti: «Eroe di Babilonia» techn.
Cabiria: «La noia» con Catherine Spaak, Bette Davis.
Colosseo: «Pazzi, pupe e pillole» con Jerry Lewis.
Continental: «Uno sparo nel buio» Peter Sellers, Elke Sommer, sc. col.
Flora (c. Moncalieri 241): «Sousa, ma lo prestì tuo marito?» techn. Jack Lemmon, Romy Schneider.
Italia: «Joe Mitra» E. Constantine.
Lingotto: «Terrore mantelli rossi» scope, a «Totò al Giro d'Italia».
Moderno: «Le 7 folgori di Assur» e «Per soldi o per amore» technicolor, con Kirk Douglas.
Nizza: «Sfida alla Sierra» technic. Gordon Scott, Joni Mc Cren.
Piemonte: «L'inafferrabile Primula Nera» P. Mc Coohan, G. Cole, colori.
S. Cuore (Nizza 56): «Il grande dittatore» Charlie Chaplin. Ap. 14.
S. Carlo: «Per un pugno di dollari» M. Kock, Clint Eastwood, techn.
Speziale: «Sammy va al Sud» scope, technicolor, E. G. Robinson.

Diana: «Angelica» Mercier, Hossain.
Doria: «La vendetta di Spartacus».
Ronda: «In ginocchio da te».
Umbria: «Sansone» con Brad Harris, e «Ultima spartana» Anthony Quinn.

Alba: «I due forzati Franchi, Ingrassia
Ambra: «Ercole l'invincibile» con J. Vadis, Spala Ruiz, K. Clark.
Apollo: «Squadriglia 633» technic. scope, C. Robertson.
Lux: «Parsac l'invincibile» techn. scope, Richard Harrison.
Lucchini: «Compagnia di codardi» con Glenn Ford.
Lutrario: «I 2 pericoli pubblici» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Murialdo: «La vendetta di Ercole». sc. col., e «L'amore nasce a Roma».
Orione: «La battaglia di Alamo» con J. Wayne, L. Harvey. technicolor.
Sassovino: «Maciste, gladiatore di Sparta» M. Forest, scope, technic.
Splendor: «Gli invincibili 3» con A. Steel, R. Neri; segue «Tom e Jerry».

REINASCO
Italia: «Mc Lintock il magnifico» in technicolor, scope, con John Wayne.

Teatro Stabile — Domani ore 21,15 al Carignano concerto della Corale Universitaria di Torino per i soci dello Stabile e del Centro Culturale Fiat. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Brahms e Bruckner.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
15 —: Riprese sportive: a) Incontro di rugby Partenope-Rovigo da Napoli; b) Fasi conclusive e arrivo della Parigi-Bruxelles di ciclismo.
17 —: La tv dei ragazzi: «Il varietino», piccolo varietà con scenette, attrazioni e canzoni. Partecipano Carlo Campanini, Tony Dallara, Pietro Da Vico e altri. Pupazzi di Federico Gemi.
18 —: «Le avventure di Braccio di ferro».
18,10: «Le sorelle Clarendson», telefilm della serie «La parola alla difesa».
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20 —: Sport. Cronache dei partiti.
21 —: «Questa sera parla Mark Twain», originale televisivo sulla vita dello scrittore americano. Testo di Romildo Craveri e Diego Fabbri. Quinta puntata. Interpreti principali: Rina Morelli, Paolo Stoppa, Roldano Lupi, Loretta Goggi, Giuseppe Pagliarini e, nel racconto «Fora, fratello, fora»: Paolo Poli, Lauretta Torchio, Renzo Palmer. Regia di Daniele d'Anza.
22 —: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Milano ore 18. Notizie e curiosità.
18 —: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag, con la soprano Bruna Rizzoli e il contralto Ursula Boese. Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore. Orchestra di Roma della Rai.
21 —: Telegiornale.
21,15: Servizio speciale per il ventesimo anniversario della Liberazione. Il documentario, realizzato in gran parte con materiale inedito proveniente dagli archivi della Forza Armata americana, rievoca gli ultimi giorni della campagna d'Italia e l'ingresso del Corpo di Liberazione nazionale nei maggiori centri del Nord.
22,15: «Il passo della musica», spettacolo di varietà con il Quartetto Cetra. Partecipano Petula Clark, Giglola Cinquetti, Bruno Lauzi, Riccardo Billi. Coreografie di Paul Steffen. Orchestra diretta da Gorni Kramer.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa messa; 10,30: Gara-rivista per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14,30: Canti della Resistenza; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 15,45: «Ultimo viene il corvo», racconto di Italo Calvino ispirato alla Resistenza; 16: Natalino racconta. Biografia musicale; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,35: Aria di Toscanini: Cherubini, Mozart, Paganini, Mendelssohn; 19,15: La giornata sportiva.
20: Giornale radio; 20,25: «Parapiglia», rivista; 21,20: Concerto del complesso «I musici»; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,10: I dischi della settimana.
13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: La schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: «Noi due», cronache sentimentali; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Rugby: Incontro Partenope-Rovigo da Napoli; Ciclismo: Giro della Toscana; Ippica: Premio della Fiera di S. Siro; Calcio al 90° minuto; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Jago; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Politonissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con P. I. Ciaicowski; 13,30: Bruno Walter interpreta Beethoven; 14,55: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche per la Resistenza di C. Mosso, G. Ferrarasi, G. Ferrari e G. F. Malipiero; 17,40: «Uomini e no», riduzione di Crovi e Valme dal romanzo di Elio Vittorini; 19: Musiche di B. Blacher e R. Liebermann; 19,15: Recenti orientamenti della storiografia della Resistenza; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Schumann, Strawinsky; 20,40: Musiche di F. Schubert; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «La pulce d'oro», opera di G.F. Ghedini - «La baronessa strambas di D. Cimarosa.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,25: Arrivo della Parigi-Bruxelles di ciclismo; 17,15: Vevey: Gran Premio d'Europa di Karting; 18,15: Trasmissione di giochi della Tv tedesca; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Calle Mayor», film di Bardem.

ECHI DI CRONACA

Nozze Gatti-Riccardi

Sono state consacrate ieri a Roma da Sua Eminenza il Cardinale Canto, nell'antico tempio di San Giorgio in Velabro splendidamente addobbato, le nozze dell'industriale Dott. Vittorio Gatti, figlio del Cavaliere del Lavoro Giuseppe e della Signora Nerina Gatti Luciani, con la Contessina Carla Riccardi, bella nel fulgore del suo abito nuziale firmato da Fernanda Gattinoni e completato da un lungo strascico di pizzo antico. Il Santo Padre ha fatto pervenire la sua Apostolica Benedizione. Testimoni per la sposa: Sua Eccellenza l'On. Attilio Piccioni ed il Principe Filippo Paceli; per lo sposo: Sua Eccellenza l'On. Fiorentino Sullo e l'On. Conte V. E. Marzotto. Al ricevimento seguito nei saloni dell'Excelsior sono intervenuti i più bei nomi dell'industria, della politica e della finanza della Capitale ed a migliaia sono arrivati alla coppia felice, doni e fiori fra cui quelli: del Presidente della Repubblica, del Ministro degli Esteri On. Prof. Amintore e Biancarosa Fanfani, dell'ex Presidente del Consiglio On. Pella, del Ministro dell'Industria On. Lami-Starnuti, del Ministro della Difesa On. Andreotti, dell'On. Prof. Giacinto Bosco, del Generale Giuseppe Aloia Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dell'On. Dott. Mario Tanassi, dell'On. Avv. Alfredo Covelli, del Segretario Generale alla Presidenza della Repubblica Barone Nicola Picella, del Presidente della Confederazione Generale dell'Industria Dott. Furio Cicogna, del Presidente della Cassa per il Mezzogiorno Prof. Gabriele Pescatore, del Presidente dei Cavalieri del Lavoro d'Italia Enrico Pozzani, del Presidente della Fiat Prof. Vittorio Valletta, del Presidente della Associazione Industriali Lanieri Conte Dott. Giannino Marzotto, del Cav. del Lav. Ettore Fila, del Conte Dott. Angelo Zegna, del Presidente della Camera di Commercio ed Industria di Roma Cav. del Lav. Anacleto Gianni, del Presidente dell'Unione Industriali del Lazio Conte Ing. Giuseppe Fiorentini e tantissimi altri.

Nozze Grieco-Napolitano

Nell'elegante ristorante Lagrange della ditta Ferrero sito in corso Vittorio, i novelli sposi Grieco-Napolitano con i parenti e gli amici hanno festeggiato la loro futura felicità.

Lavanderie a gettone

«Speed Queen» la lavatrice studiata esclusivamente per lavanderie a gettone. Il nuovo investimento con reddito commerciale. Tel. 276.307. A. Biscaretti Import, v. Padova 36.

Complessi orchestrali

Accogliente locale cerca nuovo orchestra per assicurato contratto estivo. Scrivere: «Torino Musical», via Lagrange 36.

Automobilisti assicuratevi con "Quattroruote"

la polizza del Lloyd Adriatico 75.000.000 di massimale tripartito con franchigia. Vetture fino 10 Cv (Fiat 500) L. 30.000 fino 12 Cv (Fiat 850) L. 40.000 fino 16 Cv (Fiat 1500) L. 45.000 fino 16 Cv, non oltre 170 kmh L. 60.000 tasse comprese. Agenzia Generale L. Borgarello via Botero 17, tel. 518.514 - 555.006.

Porte pieghevoli divisette

per l'eleganza della vostra casa. Lavabili. In plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi ecc. Visitateci Via Bagetti 25, telefono 781.471.

Patente sicura in pochissimo tempo

A prezzi ribassati l'autoscuola Tron offre i suoi corsi tecnicamente perfetti, veloci e perfezionamenti guida. Via Carlo Alberto 9. Telef. 520.153, 512.079.

Telesoccorso tel. 60.466

Servizio veloce a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Oggi telefonare 10-13.

Pianino pianoforti dal 1910

Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, rateali, via Po 6, telef. 830.237.

Facilità d'impiego

con diploma S. Domenico, corsi speciali a tariffa ridotta, paghe e contributi, stenodattilo, calcolo meccanico, ripetizioni e doposcuola Istituto San Domenico, via Cesare Battisti n. 15. Telefonare 527.008.

Il mobilificio ORAF

ribassa i prezzi scopo propaganda. Camere da 16.000 alle famose Poliestere 258.000 tinelli da 49.000 ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa autorizzata, Professaressa Astrologia Radiestesia. Or parle français. Ore 10-12, 15-18. Via Giolitti 4, telefono 542.053.

Signore, signore, Abel

elegantemente Vi veste Lebole. Piazza Adriano 15 A. Via Santa Teresa 24 G.

La DEAR FILM UNITED ARTISTS presenta:
3 FILM NON VIETATI

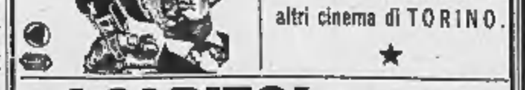
all'IDEAL
2ª SETTIMANA
Dopo «I Magnifici 7» un altro capolavoro

al NUOVO ROMANO
2ª SETTIMANA

I PIU' NOTI ATTORI COMICI AMERICANI NELLA PIU' DIVERTENTE STORIA MAI PORTATA SUGLI SCHERMI

★
Il film per tutta la corrente stagione cinematografica non verrà presentato in altri cinema di TORINO.
★

al CAPITOL 3ª SETTIMANA



al CORSO
5000 DOLLARI SULL'ASSO
CINEMASCOPE A COLORI
È UN FILM RECORD

VERAMENTE SENSAZIONALE!
AL CRISTALLO
AGENTE 077:
LE SPIE UCCIDONO A BEIRUT
con
Richard HARRISON
Dominique BOSCHERO
Eastmancolor - Widescope
Distrib. ELLEGI Cinemat.

DORIA
SUCCESSO ENTUSIASMANTE
Non perdete l'occasione di vedere un film VERAMENTE bello

IL FILM NON E' VIETATO
CINERIZ

AMBROSIO: 75ª REPLICA
LA PIU' EMOZIONANTE STORIA DI SPIONAGGIO MAI RACCONTATA
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
JAMES GARNER
EVA MARIE SAINT
ROD TAYLOR
LE ULTIME 36 ORE

IL FILM NON E' VIETATO

Trionfa al REPOSI
LA PIU' GRANDE STORIA DEL WEST NATA DALL'ODIO DI DUE UOMINI
con
CHARLTON HESTON
RICHARD HARRIS
JIM HUTTON
JAMES COBURN
MICHAEL ANDERSON, JR.
MARIO ADORF
BROCK PETERS
SENTA BERGER

Panavision a colori
IL FILM NON E' VIETATO
SIERRA CHARRIBA

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
REGINA
Titanus
REG PARK

OGGI all'ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
della coppia più esplosiva dello schermo nella più smaliziata, divertente e piccante vicenda

IL FILM NON E' VIETATO

2 grandi successi della DEAR FILM - 20th CENTURY FOX
all'ASTOR
UN CAPOLAVORO DI REGIA E DI INTERPRETAZIONE

al LUX
14° GIORNO DI REPLICHE

un bambino elettronico +
un padre svagato :
una superfemmina =
ERASMO IL LENTIGGINOSO
CinemaScope Colore De Luxe

VIOLENTI SPIETATI CRUDELI
I MALFATTORI
CON
AGNES SPAAK
PIERRE BRICE
IL FILM E' VIETATO
DOMANI
AL DORIA

A GIORNI
UN FILM DELIZIOSO, DIVERTENTE, PER LE PERSONE DI BUON GUSTO!

La «Medusa» vi augura buon divertimento con i suoi grandi spettacoli
al Cine TORINO

Bella
Spregiudicata
Bugiarda
Tutti amano
Catherine...
E lei chi ama?
la BUGIARDA

Lutrario-Sociale-S.Paolo-Star
FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
i 2 PERICOLI PUBBLICI

JOE MITRA
CINE ITALIA
il più grande trionfo di
Eddie Constantine
Françoise Arnoul

ENTUSIASMA AL NAZIONALE
L'IDOLO DI TUTTE!
cento ragazze a caccia di un uomo!

al valentino
100000 TULIPANI
orario: 9-23

UN SUCCESSO AL SUPERCINEMA FIAMMA Corso Trapani, 87 Telefono 372.037
L'AVVINCENTE STORIA DI ANGELICA CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA', VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO
MICHELE MERCIER
ANGELICA ALLA CORTE DEL RE
PANALISCOPE - EASTMANCOLOR

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE
Trionfano le repliche del più comico e spregiudicato film del giorno
OGGI questa volta PARLIAMO DI UOMINI OGGI
con NINO MANFREDI nella sua più divertente interpretazione
LUCIANA PALUZZI la diva del giorno
e MARGARET LEE tre volte «sexy» IL FILM NON E' VIETATO

Nel 1964 la media era del 35,5 per mille

Perché la mortalità infantile è ancora troppo alta in Italia?

Sarà condotta un'indagine capillare per accertare le cause in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria - Collaborano la Clinica ostetrica e quella pediatrica dell'Università di Torino e l'Istituto centrale di statistica - Si invitano tutti i cittadini a dare notizie sugli usi locali riguardanti l'alimentazione, il vestiario e le prime cure ai neonati

Nei primi giorni dello scorso gennaio «*La Stampa*» pubblicò un mio articolo riguardante la mortalità infantile; esso servì a richiamare l'attenzione su un fenomeno che, in Italia, va combattuto in misura maggiore di quanto ora avvenga. Ciò non significa affatto che poco si operi o poco si sia operato; significa soltanto che bisogna allargare la battaglia con metodi nuovi ed in settori inesplorati. Un « Convegno dei Cinque » che fu la prima conseguenza dell'articolo, trovò perfettamente concordi con me gli altri partecipanti. Considerando i dati pubblicati nel gennaio scorso, occorre notare che alcuni dei fatti denunciati segnano un miglioramento, altri un peggioramento.

Ad esempio, nei paesi dell'Europa occidentale, la Spagna, che aveva una mortalità infantile superiore alla nostra, è scesa, nel 1963, a 31,8 per mille (Italia 39,6); sicché l'unico Stato che ha una situazione peggiore della nostra è il solo Portogallo. Perfino la Grecia, paese certamente non ricco, si trova in miglior posizione; e l'immensa Russia, dal clima inclemente, dimostra, tuttavia, un tasso inferiore al nostro, anche tenendo conto delle cifre rettificate dai francesi.

Favorevole, invece, sembra essere un altro dato statistico: contro una mortalità infantile del 39,6 per mille nel 1963, se ne riscontra una del 35,5 per mille nel 1964; in un anno, dunque, si è ottenuto un miglioramento del 9%. Se, però, confrontiamo l'entità del progresso nei vari Stati, troviamo che quello italiano si colloca su un livello di onesta mediocrità. Naturalmente, qualora vogliamo riferirci ad un lontano od anche vicino passato, il miglioramento è immenso: un secolo fa moriva il 250 per mille dei bambini entro il primo anno di vita; ne moriva il 79,4 ancora nel 1945-'49, sicché, in poco più di un quindicennio, la mortalità infantile si è più che dimezzata. Resta, tuttavia, da vedere perché il nostro tasso sia tanto superiore a quello dei paesi stranieri. In particolare alcune ragioni italiane — specialmente quelle del Sud — raggiungono livelli intollerabili in uno Stato progredito e civile come l'Italia. Lo stesso Piemonte, del resto, non ha una mortalità infantile bassa ed essa è superiore a quella della Valle d'Aosta.

Come è noto, i bambini muoiono per due ordini di cause: si definiscono endogene quelle derivanti da fattori genetici o agenti durante la gravidanza e il parto; esse colpiscono il neonato solitamente nella prima settimana di vita, o, comunque, molto presto; si definiscono esogene le cause connesse a fattori ambientali (malattie, malnutrizione, ecc.); esse agiscono abitualmente nei mesi di vita successivi al primo.

Sono poco dissimili tra paese e paese e poco modificabili le prime cause; sono, invece, facilmente combattibili le seconde e differiscono molto tra Stato e Stato o tra regione e regione. Che cosa sappiamo noi, in dettaglio, del tipo, dell'andamento, della capillare distribuzione geografica delle une o delle altre cause in questione? Le informazioni che abbiamo sono, in verità, molto generiche.

La Francia, tempo fa, si trovò a riscontrare, in alcuni suoi dipartimenti, una mortalità infantile particolarmente elevata. Una indagine capillare portò alla scoperta di strane abitudini circa il vestiario e l'alimentazione dei bambini ed una susseguente congrua educazione delle madri portò alla salvezza di molte piccole vite.

Lo stesso tipo di indagine vogliamo tentare ora per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria. Il piano predisposto è il seguente: *a*) stiamo accertando i comuni a mortalità alta ed a mortalità bassa, cercando di creare delle « zone ». Quando le avremo identificate esattamente, estrarremo un campione di comuni per quelle a mortalità bassa e vedremo quali siano le condizioni che determinano la situazione favorevole; *b*) per i comuni a mortalità alta, cercheremo di chiedere ai medici condotti le ragioni che determinano il fenomeno; in questa parte dell'indagine speriamo nel promesso appoggio del ministero della Sanità; *c*) dove la risposta del medico condotto non sarà sufficiente o la situazione sarà molto complessa, faremo una indagine *in loco* in ogni comune. Siamo, per ora, d'accordo con il prof. Dellepiane (Clinica Ostetrica di Torino) e con la prof. Gomirato Sandrucci (Clinica Pediatrica di Torino) per il Piemonte e la Val d'Aosta; stiamo prendendo contatti con la Clinica Piediatrica di Genova per la Liguria. L'Istituto Centrale di Statistica — in particolare il suo presidente, prof. De Meo, ed il prof. D'Agata — ci ha dato ogni appoggio per la raccolta di dati inediti e per la loro elaborazione.

Ma lo scopo di questo articolo non è quello di illustrare quanto sarà fatto, ma di chiedere a chiunque abbia notizia di situazioni anormali — buone e cattive — concernenti la mortalità infantile nel proprio comune, di rendercele sin d'ora note. In particolare ci interessano ragguagli sugli usi locali riguardanti l'alimentazione del bambino fino ad un anno di età, il modo di curarlo, di vestirlo e tutte le abitudini tradizionali e non tradizionali del luogo, che si riferiscono al neonato. Tutto ciò ci potrà molto aiutare nelle prossime ricerche e se, con esse, riusciremo a far salvare anche solo qualche essere umano agli inizi della vita, potremo dire di aver lavorato per il più alto scopo che la scienza possa raggiungere.

Diego de Castro

Spettacolo sulla Resistenza in prima italiana a Firenze

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 aprile.

(g. c.) Il Teatro Stabile di Firenze ha reso omaggio al ventennale della Liberazione presentando questa sera, nella sala di via dell'Oriuolo, lo spettacolo « Un fucile, un bidone, la vita », su testo di Sergio Liberovici, novità assoluta per l'Italia.

Il titolo è un verso di una poesia di Eluard, dedicata alla pace; lo spettacolo si compone di poesie, azioni mimiche, canti, proiezioni di diapositive e di spezzoni di film che intendono svolgere il tema generale « la pace e la guerra », andando al di là di una semplice rievocazione cronistica di episodi della Resistenza e del secondo conflitto mondiale.

Sotto la regia di Roberto Guicciardini hanno recitato Cristiano Censi, Isabella Del Bianco, Bianca Galvan, Renato Moretti, Sandro Pellegrini, Maggiorino Porta, Ferruccio Soleri, Gino Susini.

Successo della Simionato a Boston

La mezzosoprano italiana riceve le congratulazioni del direttore del « Metropolitan » di Boston dopo aver interpretato il ruolo di Amneris nell'« Aida » (Telef. A. P.)

Scandalo in un teatro di Trieste per un audace spettacolo americano

Gli attori del « Living Theatre » hanno improvvisato una scena di isterismo collettivo che ha provocato l'intervento della polizia - Uno degli interpreti, apparso nudo, e il direttore della compagnia denunciati a piede libero

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 24 aprile.

Sorpresa, indignazione e scandalo hanno suscitato in esibizioni del « Living Theatre » (Teatro vivente) di New York, avvenute ieri sera nel nostro Auditorium.

La compagnia americana, da due mesi in *tournée* in Italia, aveva annunciato a Trieste « Mysteries and Smaller pieces »: uno spettacolo per lo più mimato, a fondato sul nuovo principio artistico dello « happening », una specie di improvvisazione « casuale » su un soggetto prestabilito. Gli attori si sono presentati al pubblico in quattro grandi cassoni, collocati sul palcoscenico.

Dopo un primo tempo abbastanza tranquillo, nel secondo si è scatenata una vera tempesta. Ad un tratto un riflettore sistemato in uno dei cassoni ha rischiarato fugacemente un uomo in costume adamitico. La parentesi di nudismo non sfuggiva al commissario di pubblica sicurezza il quale, tuttavia, non faceva ancora sospendere lo spettacolo.

Ma il peggio era ancora da venire, con una scena di isterismo collettivo che nelle intenzioni degli attori avrebbe dovuto rappresentare l'umanità sconvolta dall'esplosione della bomba atomica; tra l'altro gli attori gridavano « pace nel Vietnam ». Urlando frasi sconnesse, essi si sono buttati a terra, avvinghiati, ed alcuni quasi in preda a follia sono rotolati nei corridoi della platea. Nell'oscurità della sala quei corpi distesi, contorti, abbracciati, suscitanti o rigidi come cadaveri, davano impressione di un'orgia di dementi. Parte del pubblico si metteva a gridare « *Basta, basta* », altri incitavano gli attori a proseguire l'esibizione.

A questo punto il commissario di servizio ha dato l'ordine di accendere le luci e di interrompere la recita.

L'attore che aveva imitato Adamo, James Francis Tiroff, di 26 anni, originario del Texas, dichiarava poi che la scena da lui interpretata non faceva parte del copione. Durante la rappresentazione gli era venuto l'estro di improvvisare qualcosa di nuovo e di inedito.

In giornata il questore ha ordinato la sospensione degli spettacoli dopo avere accertato il reato di oltraggio alla pubblica moralità. Anche il presidente del Teatro Stabile triestino, dottor Rosolini, ha approvato la decisione che « *scaturisce dalla necessità di tutelare la dignità del "Teatro di Trieste", promotore degli spettacoli di giro, oltre che responsabile della " Stabile" di prosa, considerata la degenerazione oltraggiosa per la pubblica moralità dello spettacolo del " Living Theatre "* ».

L'inchiesta sulla sconcertante manifestazione si è conclusa con due denunce a piede libero all'autorità giudiziaria: insieme con l'attore James Francis Tiroff anche il direttore della compagnia, Back Julian, quarantenne, di New York, dovrà rispondere di violazione dell'articolo 528 del codice penale, che vieta gli spettacoli osceni.

u. s.

Il gran mondo europeo segue Bécaud a Mosca

Mosca, 24 aprile.

(m. c.) Porfirio Rubirosa, Ira Fürstenberg, Günther von Sachs, il sarto Cardin, il pittore Buffet, Elsa Martinelli, Curd Jürgens ed altri noti personaggi del mondo europeo si sono trasferiti a Mosca per uno spettacolo di Gilbert Bécaud. Della comitiva al seguito del cantante francese fanno parte una ottantina di persone, che sono giunte la scorsa notte a Mosca a bordo di un aereo speciale proveniente da Parigi.

Oggi il gruppo ha compiuto un lungo giro per Mosca a bordo di due pullman.

Dopo aver assistito ad una prova di Bécaud in teatro, la comitiva si è trasferita per un ricevimento all'ambasciata di Francia. Qui gli ospiti più ammirati sono stati gli astronauti sovietici Valentina Teresakova e Andrian Nikolayev, che hanno brindato a champagne con i personaggi venuti da Parigi.

SULLO SCHERMO

La satira della burocrazia in un film italo-francese

Una storia con due Elvis Presley, e tante canzoni

(Vittoria) — Non è ancora primo ministro, ma sul piano satirico ha tutti i requisiti per diventarlo, il giovane *attaché* Philippe Lambert, pigro, disinvolto e fortunatissimo con le donne. L'aver smarrito appunto una lettera d'una sua anziana e altolocata ammiratrice, lo mette nei guai: la missiva cade nelle mani di Marion, una graziosa mascherina di teatro, che tende al giovinotto un ricattino mirante a ottenere, per il padre appassionato di giardinaggio, un po' di verde intorno al falansterio in cui abita la famigliola.

Philippe sottostà alla stranezza, e fingendo di avere più credito che non abbia, si dà da fare, nel ministero e fuori, per ottenere il permesso e costruire addirittura una città-giardino, e perché gli scapestrati sono in genere anche fortunati, i molti malintesi che combina si risolvono tutti in suo vantaggio, tanto che alla fine, grazie a un abbaglio del ministro de lui precedentemente cornificato, si trova promosso al grado di direttore generale. Inutile poi aggiungere che alle tante papaverasse che ambiscono il suo amore, egli finisce col preferire l'umile, ostinata, astuta Marion.

Come sposare un primo ministro, comproduzione franco-italiana per il grande schermo a colori diretta da Michel Boisrond sopra un copione di A. Wademant e A. Husson che si ispira a una novella di Maria da Linares, è un accomodamento tra la commedia hollywoodiana e la vecchia *pochade* parigina apprezzabile più per le sue intenzioni di satira della burocrazia che non per il modo, alquanto epidermico, con cui sono state tradotte in spettacolo; uno spettacolino del resto piacevole per il frizzare di molte battute, per l'agilità spigrammatica del montaggio, e per il gioco serrato, sebbene automatico, degli interpreti, l'elegante Jean-Claude Brialy e la vivace Pascale Petit, con ricco contorno di donnine e di caratteristi.

l. p.

* *

(Nazionale) — Uno non bastava: due Elvis Presley, entrambi canterini, prodigano sorrisi e canzoni in *Il monte di Venere* (« Kissin' Cousins ») diretto a colori da Gene Nelson. Nella doppia parte di un elegante ufficiale d'aviazione e di un rozzo montanaro del Tennessee, il cantante americano dipana la storiella, alquanto scipita e neppure nuova (vedi *Missili in giardino*), di un cocuzzolo di monte conteso tra i selvatici proprietari (Arthur O'Connell e Glenda Farrell) e il governo statunitense che vuole farne una base missilistica.

Ad accomodare le cose, provvedono naturalmente i due Presley con l'aiuto di uno stuolo di belle figliole che si muovono per i boschi in bikini, e alle quali cantano nove o dieci canzoni: il meglio del film oltre che la sua sola ragione di essere.

vice

La soprano Lorenza Canepa ieri al Circolo degli artisti

Il programma quasi d'una esordiente sembrava quello del concerto della giovane soprano Lorenza Canepa per il Circolo degli artisti, larsera. Era giustamente limitato nelle difficoltà tecniche ed interpretative, e volubile nel gusto, per dare un saggio di varii studi. Da Gluck, Mozart, Rossini e Schumann trascorreva a Debussy, Rocca, Ghedini, Alfano e Santoliquido. I soci del Circolo, accogliendo lieti la cantatrice, di scuola torinese, ne apprezzarono la qualità vocali e la sensibilità, e calorosamente l'applaudirono insieme con la pianista Elida Canepa Ferrari.

CRONACA TELEVISIVA

La lunga lotta per la libertà

La storia dell'opposizione al fascismo trasmessa ieri a tarda ora dopo il lungo spettacolo di « Studio Uno » - Stasera sul secondo canale un documentario in ricordo del 25 aprile

Ci eravamo stupiti e rammaricati che «Almanacco» non avesse veramente un servizio sul 25 aprile e sulla Resistenza visti, come desidereremmo, non sotto un profilo di generica e retorica celebrazione ed esaltazione, ma considerati nella loro essenza di fenomeni storici; e avanzavamo il timore che la tv, in omaggio alla consueta politica di prudenza, tendesse se non a ignorare almeno a « minimizzare » il ventesimo anniversario della Liberazione.

In seguito alla nostra breve nota la tv s'è affrettata a comunicare un elenco di trasmissioni già preparate e programmate per i prossimi giorni e le prossime settimane. Ce ne compiacciamo e le attendiamo con interesse. Però dobbiamo augurarci che non tutte siano trattate come « Lotta per la libertà », ovvero la storia dell'opposizione al fascismo, la cui prima parte è andata in onda ieri sera. Il documentario era realizzato con serietà e con cura, sufficientemente approfondito: venivano spiegati e illustrati con chiarezza il sorgere del fascismo, il perché della sua violenta affermazione, il perché della sconfitta del parlamento democratico, il delitto Matteotti, l'Aventino: le immagini ci sono sembrate appropriate, il commento sobrio e concreto. Tutto bene, insomma, meno un fatto: il documentario è comparso sul video alle 23,40 circa, dopo l'intermissione « Studio Uno », come secondo spettacolo, cioè quando il pubblico comincia a essere stanco e chiude il televisore. Allora è inutile preparare tante trasmissioni sull'antifascismo, sulle battaglie per la libertà, sulla Resistenza, per ricordare, per informare i giovani ecc. ecc. se poi, all'atto pratico, si fa in modo di tenerle nascoste.

* *

« Studio Uno », giunto all'undicesima e penultima puntata, ha confermato i suoi difetti e soprattutto ha confermato di essere stanco. La fine, sabato prossimo, arriverà a buon punto. Protesso e diluito sino alla noia, lo spettacolo ha registrato all'attivo solo qualche battuta di Rossano Brazzi.

* *

Altra programmazione criticabile: quella della « puntata » rubrica che è « Il giornale dell'automobile (che precedeva un'inchiesta sulla Fulvia 2C Lancia e una rassegna della mostra torinese dei carrozzieri italiani) è stata sciagurata, sul secondo canale alle 22,35 dopo un concerto sinfonico-vocale di non eccelsa levatura e un mediocre telefilm della serie del dottor Kildare. In quanti l'avranno visto?

* *

Stasera segnaliamo sul secondo canale alle 21,15 la trasmissione « 25 aprile: vent'anni fa » che intende rievocare, sulla base di testimonianze dirette e di materiale cinematografico inedito di fonte americana, la fase finale della guerra, la liberazione dell'Italia del Nord, l'arrivo degli alleati a Bologna, Reggio Emilia e Parma, l'insurrezione a Genova e a Torino, le ultime tragiche ore della Repubblica di Salò. Achille Marazza, Raffaele Cadorna e Riccardo Lombardi ricorderanno il loro incontro con Mussolini nell'Arcivescovado di Milano la sera del 25 aprile.

Il generale Clark, comandante della quinta armata americana, parlerà sul contributo che dettero i partigiani e il nuovo esercito italiano alla vittoria alleata. Vi saranno infine dichiarazioni di studiosi sul significato storico della data del 25 aprile e interviste (speriamo condotte con franchezza, senza conformismo) a studenti e operai sulla risonanza attuale della Resistenza.

C'è da fare la solita osservazione: la trasmissione è sul secondo canale, dovrà sostenere la grossa concorrenza di Mark Twain e sarà quindi vista da un pubblico limitato, non comunque dalla massa.

* *

Stasera comincia le prove di Agamennone di Vittorio Alfieri nell'interpretazione della Compagnia di Renzo Giovampietro; la parte di Agamennone sarà sostenuta da Andrea Bosic mentre Giovampietro sarà Egisto.

E' in fase di allestimento il romanzo musicale a puntate Scaramouche *di Domenico Modugno. Il copione prevede tre importanti ruoli femminili che sono stati affidati a Carla Gravina, Liana Orfei e Raffaella Carrà.*

Esposti a Verona i disegni dei bimbi ebrei di Terezin

Erano quindicimila: morirono quasi tutti nel Lager nazista

Verona, 24 aprile.

Una sfilata di immagini tracciate con semplici segni di matite colorate, un succedersi di colline, di case, di cielo, di gente, un panorama in cui sembra che la vita non abbia confini. Le hanno disegnate i bambini ebrei di Terezin, in Cecoslovacchia, dove era un campo di concentramento nazista. Vi erano rinchiusi circa quindicimila, ne sono tornati un centinaio. Qualcuno, nelle terribili giornate di prigionia che precedettero la morte, insegnò loro ad esprimere a quel modo i loro pensieri, le loro fantasie.

Laggiù, quando tutto è finito, hanno trovato questi pezzi di carta, uniche cose che il vento della ferocia non aveva spazzato via. I disegni, per concessione del museo storico ebraico di Praga, sono esposti in questi giorni nel salone del palazzo della Gran Guardia, a Verona, nell'ambito della mostra allestita per le celebrazioni del ventennale della Resistenza.

Sono allineati l'uno accanto all'altro sui pannelli, e ciascuno reca sotto una scritta: Marika Friedmannova, nata il 6 gennaio 1932, deportata l'8 aprile 1943, deceduta il 4 ottobre 1944 ad Oswiecim; Eva Cheiderova, [illegible] i dati.

g. m.

Cinque passanti addentati da un cucciolo di cane lupo

In una via di Napoli - La bestia uccisa a bastonate

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 24 aprile.

(a. l.) Un cucciolo di cane lupo ha creato un certo panico fra la popolazione del Rione dei Tribunali, addentando cinque passanti tra cui un bimbo di tre anni. Un centinaio di persone armate di bastoni gli hanno poi dato la caccia. La movimentata scena si è protratta a lungo negli stretti vicoli del Rione Vicaria fino a quando l'animale è stato raggiunto e ucciso a colpi di sassi e di bastone.

L'episodio è avvenuto in via Chianghe, alla Vicaria, ove improvvisamente il cane si è avventato contro diversi passanti mordendoli. Le vittime sono Carmela Del Piano di 40 anni, Rosa Mezza di 38, Anna Riccio di 50, Attilio Ferrara di 14 e il piccolo Giuseppe Gallaro di 3 anni. I feriti sono stati trasportati all'ospedale degli Incurabili.

Una suora di Acqui insignita della Commenda della Repubblica

Acqui, 24 aprile.

(g. p.) Il generale Guido Vedovato, comandante del III Corpo d'Armata, consegnerà domani mattina la Commenda al merito della Repubblica a suor Lucia Borroni, superiora dello stabilimento balneotermale militare di Acqui.

Il riconoscimento premia la instancabile attività della suora che da cinquant'anni opera al servizio dei militari in cura ad Acqui. Alla tenacia di suor Borroni va il merito della ricostruzione dello stabilimento subito dopo la guerra.

L'unità poetica e morale della « Divina Commedia »

Il centenario dantesco ricordato a Torino da Ettore Cozzani

L'Associazione Piemontese di studi filosofici ha ricordato ieri pomeriggio il settimo centenario della nascita di Dante con una conferenza di Ettore Cozzani nella sala del 200 dell'Unione Industriale. L'oratore, in polemica con la tradizione degli studi danteschi derivata dalla esegesi crociana, si è richiamato a quella corrente critica che da 150 anni cerca di mettere in luce l'unità e l'organicità della Divina Commedia, nel suo significato insieme religioso e morale, politico e civile.

ORDINATE I BIGLIETTI PER POSTA!

COMPILARE E RITAGLIARE
SPETT. HOLIDAY ON ICE PREGO INVIARE PER LETTERA RACCOMANDATA
N. [ ] BIGLIETTI A L. .....
PER IL GIORNO ..... ORE [ ]
NOME E COGNOME .....
VIA ..... TEL. .....
CITTA' .....
INVIARE LA SOMMA DOVUTA A ROBERTO SARTORI HOLIDAY ON ICE - PALAZZO DELLO SPORT - MAGGIORATA L. 115 (SPESE DI RACCOMANDATA)
MEDIO VAGLIA N. ..... DI L. .....
MEZZO ASSEGNO N. ..... DI L. .....
DEL ..... DATATO .....

UN PROGRAMMA NUOVISSIMO!
UNA SINFONIA DI LUCI E DI COLORI!
I NOMI PIU' FAMOSI DEL PATTINAGGIO!
I COMICI DI FAMA INTERNAZIONALE!
LA RIVISTA SUL GHIACCIO CHE TUTTI DEVONO VEDERE!

PREZZI: L. 2500 - 2000 - 1500 - 1000

SPETTACOLI POMERIDIANI A PREZZI FAMILIARI
TUTTI I SABATI E LE DOMENICHE ALLE ORE 16
ADULTI: L. 2000 - 1500 - 1200 - 800
RAGAZZI E MILITARI: 50 % CIOE' L. 1000 - 750 - 600 - 400

PALAZZO DELLO SPORT

FARO - ALEXANDRA
IN 2ª VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
PROSEGUONO LE TRIONFALI REPLICHE
DEL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DELLA STAGIONE
Il tempo passa LA CONGIUNTURA resta
LA PIU' TRAVOLGENTE E IMPREVEDIBILE INTERPRETAZIONE DI VITTORIO GASSMAN
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

AUGUSTUS IL PIÙ BEL FILM DELL'ANNO!!!

TECHNICOLOR SCHERMO PANORAMICO
IL FILM NON E' VIETATO

il GIOIELLO presenta
LA MIA SIGNORA
COMICISSIMO!!! ★ Non è vietato

OGGI al Cine MIRAFIORI
Una indimenticabile, maestosa ed accurata ricostruzione sui luoghi che videro la più morbosa e misteriosa vicenda della storia
RICHARD BURTON e PETER O'TOOLE
BECKET e IL SUO RE
UN FILM « PARAMOUNT » IN TECHNICOLOR

Oggi a Vinovo
Gettoni d'Oro per 800.000 lire
Continua a Vinovo il concorso "Gettoni d'Oro".
Questa sera potreste ritornare a casa con 160 gettoni del valore di 5.000 lire ciascuno.
Tutti possono partecipare: basta acquistare il biglietto d'ingresso indicare i vincenti delle 8 corse sul biglietto e introdurlo nell'apposita urna prima dell'inizio della prima corsa.
Oggi trotto: P. Liberazione L. 1.000.000
buona fortuna a VINOVO
Inizio delle corse ore 15. Acquistate il biglietto presso la Società Torinese per le Corse di Cavalli, Piazza Carignano 2, e presso la biglietteria della Stampa
Eviterete l'affollamento alle biglietterie dell'ippodromo e potrete compilare il biglietto con calma.

...evitate l'"EQUIVOCO"

...prima di acquistare

una **"superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica,** cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo.

- **l'unica superautomatica con prelavaggio e lavaggio** (con ricambio di acqua e detersivo) **a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE**
- **l'unica superautomatica con lavaggio a temperature discendenti e ascendenti**
- **l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)
- **le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore**

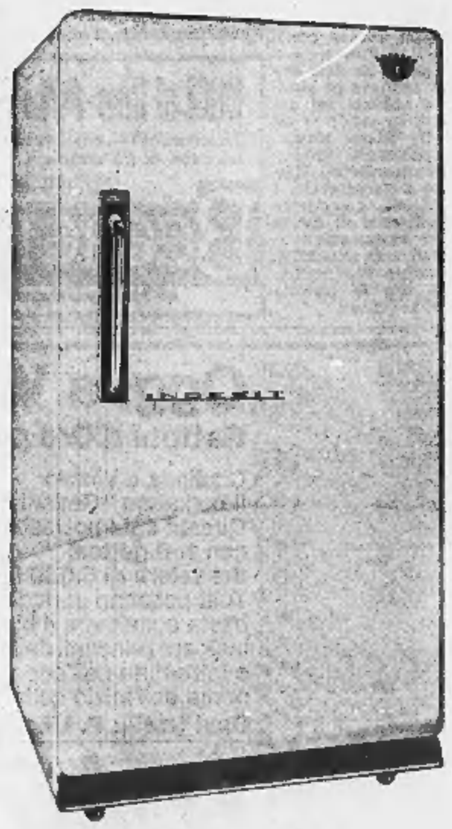
IN 4 MODELLI DA LIRE **89.000**

superautomatica da kg. 4 Lire 89.000 ■ supermatic da kg. 5 Lire 89.000
superautomatica da kg. 5 Lire 109.000 ■ automatica da kg. 5 (con vasca di ricupero) Lire 99.000

INDESIT

con speciale **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12 gradi sottozero** (a 40°C ambiente)

IN 11 MODELLI DA LIRE **49.800**



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

125 L mod. Tavolo (comp. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800

mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500

mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500

mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

AL CONGRESSO DELLA CISL

Pieraccini e Rumor esortano i sindacati a collaborare al piano

La programmazione, hanno detto in sostanza, è strumento indispensabile per il rinnovamento della società; ma la sua riuscita dipende dall'equilibrato rapporto tra investimenti e consumi, tra profitti e salari; necessario il dialogo fra governo, imprenditori e lavoratori - Critiche di Donat Cattin alla Cisl e alla politica economica del governo nel '63 e '64 - Il rappresentante dei metalmeccanici chiede che i dirigenti sindacali non abbiano cariche nei partiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 aprile.

Giunto alla terza giornata, il Congresso nazionale della Cisl ha finalmente rivelato la sua dialettica interna, attraverso gli interventi di delegati e dirigenti che non condividono la linea della segreteria indicata nella relazione Storti. Assai significativi in proposito sono apparsi il discorso di Macario, segretario della Fiom (l'organizzazione dei metalmeccanici aderenti alla Cisl), e quello di Donat Cattin, sottosegretario alle Partecipazioni statali, che ha criticato nello stesso tempo la politica economica della Confederazione e quella seguita nel '63-'64 dal governo.

Prima di darne conto più estesamente, converrà riferire sui discorsi di due ospiti autorevoli come il ministro del Bilancio Pieraccini, che ha parlato in mattinata, e il segretario politico della dc, Rumor, che ha preso la parola nel pomeriggio. Il primo è è soprattutto preoccupato di convincere i congressisti circa la necessità che il sindacato adotti, con l'avvento della programmazione, *«una nuova tattica ed una nuova strategia»*, senza temere per questo di ridursi ad *«elemento subordinato, quasi uno strumento di freno dei lavoratori, un predicatore che rinuncia, anziché una forza di espansione per le classi lavoratrici»*.

Certo, ha ammesso Pieraccini, *«non esiste piano se non esiste una correlazione logica nell'uso di tutte le risorse, se non c'è un determinato rapporto tra investimenti, profitti, salari, consumi, produttività. Ma è proprio questo discorso globale che il sindacato è chiamato ad affrontare con il governo ed i datori di lavoro, ed è proprio questo discorso globale che rivela il peso nuovo, l'importanza nuova del sindacato, il suo ruolo di protagonista»*.

«Dobbiamo riuscire nei prossimi anni — ha detto ancora il ministro — *a conquistare la piena occupazione, portando avanti nello stesso tempo uno sviluppo tecnologico, un aumento della produttività che garantisca la competitività dei nostri prodotti sui mercati internazionali. Dobbiamo riuscire a far sì che il processo tecnologico non si concentri soltanto in alcuni settori avanzati ed in alcune regioni, ma si diffonda nel paese, affrontando decisamente il problema del superamento degli squilibri. Dobbiamo garantire il flusso del risparmio e degli investimenti così strettamente legati all'andamento dei consumi, alla dinamica dei salari e dei profitti»*.

L'on. Rumor, recando al congressisti il saluto della Democrazia Cristiana, ha insistito sui motivi di solidarietà profonda esistenti fra la dc e il sindacato: la Cisl, ha detto, è una forza democratica e responsabile che persegue *«l'elevazione delle masse popolari e la loro partecipazione, in posizioni di dignità e di parità di diritti e doveri, alla direzione della cosa pubblica»*.

Anche Rumor ha toccato il tasto della programmazione sollecitando il concorso del sindacato democratico: *«occorre che si deve esprimere non solo nella fase dell'elaborazione del piano, ma anche nella scelta di una politica salariale che tenga conto della dinamica economica, che sia di stimolo all'efficienza produttiva e che si ponga altresì tra gli obiettivi di fondo quello di conseguire la massima occupazione attraverso la generale espansione dell'economia italiana»*.

Quanto al dibattito congressuale vero e proprio, si può dire sia cominciato solo durante la seduta notturna di ieri per raggiungere il suo punto culminante nella mattinata di oggi con gli interventi già citati di Macario e di Donat Cattin. Il segretario della Fiom ha rivendicato alla sua organizzazione il merito di aver fatto accettare in passato alla Confederazione alcune delle tesi più innovatrici in materia di sindacalismo internazionale e di lotta contro il cumulismo delle cariche. Egli ha però insistito soprattutto sull'autonomia, autonomia che per essere vitale ed effettiva comporta, è suo avviso, un *«rovesciamento definitivo del rapporto sindacato - partito»* con conseguente incompatibilità tra mandato parlamentare e funzioni direttive nella Cisl. L'unità del movimento operaio — ha affermato Macario tra applausi e dissensi dell'assemblea — passa attraverso la distinzione integrale fra cariche sindacali e cariche politiche ed amministrative.

A Macario ha immediatamente risposto l'on. Zanibelli, segretario della Fiabac (Federazione italiana salariati e braccianti agricoli), per escludere che si possa oggi porre in termini assoluti il problema dell'incompatibilità *«perché, anche in questo caso, la forza delle cose ci obbliga ad operare ad ogni livello delle parti di potere»*.

A sostegno della tesi dell'incompatibilità è però venuto di rincalzo, parlando come delegato, l'on. Donat Cattin, il quale — per coerenza — ha rinunciato alla candidatura per il nuovo consiglio generale della Cisl, optando per la sola attività politica. Ma, più che per questo annuncio, il discorso del parlamentare piemontese ha suscitato interesse per le critiche alla politica deflazionistica inaugurata nell'ottobre 1963 dal governo Leone, continuata dal governo nel '64 e non respinta dalla Cisl. *«Ancora nel maggio 1964* — ha dichiarato — *la proposta del memoriale Giolitti di un immediato rilancio della domanda rimase senza eco e soltanto il 14 ottobre si giunse ad un documento degli organi confederali che sollecitava oltre ad una "azione frenante", anche "sostegni necessari per la ripresa dello sviluppo"»*.

Secondo Donat Cattin, la programmazione si pone di fronte ad una grossa alternativa. *«Pianificheremo* — ha chiesto — *con tendenza alla piena occupazione, oppure con la stabilizzazione di una notevole disoccupazione? Il rischio di mantenere un notevole grado di disoccupazione è serio, quando si tenga conto che è prevista per il '65 una riduzione di circa 600 miliardi di investimenti dell'edilizia privata, mentre l'incremento dell'edilizia pubblica, ipotizzabile con i ben noti provvedimenti, è dell'ordine di 400 miliardi. Esiste quindi un vuoto di domanda di circa 200 miliardi»*.

Per sfuggire all'angoscioso dilemma — disoccupazione massiccia (in seguito all'adozione del criterio della massima efficienza) oppure arretratezza tecnologica — non vi è altra via d'uscita, secondo Donat Cattin, che una politica di massima espansione che punti su un tasso annuo di espansione superiore al 5 per cento.

Dopo aver detto che la programmazione democratica non può proporsi solo l'acquisizione del benessere, ma anche obiettivi *«di espansione della libertà, soprattutto delle libertà politiche e quindi di spostamento del potere»*, Donat Cattin si è chiesto se il movimento operaio debba porsi all'interno del sistema: *«La risposta non sembra dubbia: all'interno del sistema democratico sì, all'interno del sistema economico no. Ad un vero Stato democratico deve corrispondere un sistema economico, la legge suprema del quale non sia il profitto»*.

Domani, ultimo giorno, si avranno la replica finale di Storti e le votazioni per il nuovo consiglio generale

Arturo Barone

Alla Fiera di Hannover

Il presidente del Mec prevede una buona congiuntura nel '65

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 aprile.

La Fiera di Hannover, la più grande esposizione industriale d'Europa, è stata aperta questa mattina sotto il segno dell'ottimismo e della fiducia, come ha detto il presidente della commissione del Mercato comune, prof. Hallstein, il quale è venuto da Bruxelles per pronunciare il discorso di inaugurazione della Fiera. Hallstein ha annunciato *«una buona congiuntura nel 1965 e per la Repubblica Federale e per l'Europa dei Sei»*.

Egli ha ricordato che in alcuni Paesi si sono manifestate tendenze inflazionistiche le quali hanno minacciato di estendersi ai consociati, tra cui la Germania Federale. *«Ora* — ha detto — *la situazione si è capovolta. In quei Paesi la minaccia dell'inflazione è stata frenata e vi è una tendenza alla stabilizzazione, la quale sta cominciando a produrre i suoi effetti positivi anche sull'economia tedesca»*.

t. s.

Rispetto al marzo 1964

Le esportazioni aumentate del 37 per cento in marzo

Lo ha dichiarato Mattarella alla Fiera di Milano
Milano, 24 aprile.

Il ministro per il Commercio Estero, on. Mattarella, intervenendo oggi pomeriggio, nel «Centro internazionale degli scambi» (Cis), alla Fiera di Milano, ad una riunione di tutti i funzionari degli uffici all'estero dell'Ice (Istituto per il commercio estero), ha dichiarato che «il marzo scorso registra due indici molto positivi: la ripresa delle importazioni, che si sono mantenute pressoché allo stesso livello del marzo 1964, ed un incremento delle esportazioni del 37 per cento».

«La contrazione delle importazioni segna — ha detto il ministro — nel primo trimestre di quest'anno una tendenza alla diminuzione, il che è un evidente sintomo di ripresa, mentre lo slancio esportativo continua a mantenersi ad altissimo livello. Occorre continuare in questa attività e sentircisi sempre più impegnati anche quando il mercato interno riprenderà la sua vivacità».

Concorrono candidati di 7 liste per le elezioni comunali d'Aosta

Tre sono già state presentate: la «cittadina» (pci, psiup, indipendenti), quella del psi e del msi - Sono annunciate entro mercoledì le liste dc, Union Valdôtaine, pli e psdi - Le votazioni in tutta la Valle il 23 maggio

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 24 aprile.

Mancano quattro giorni al termine fissato dalla legge per la presentazione delle candidature al consiglio comunale di Aosta e agli altri settantadue comuni della Regione Autonoma dove il 23 maggio 73.572 elettori si recheranno alle urne per eleggere i consigli comunali. Gli uffici elettorali dei municipi si chiuderanno mercoledì prossimo 28 aprile alle 12.

Per il Comune di Aosta, l'unico dove si voterà con la proporzionale, fino a questa sera erano state presentate tre liste: la «lista cittadina» (pci, psiup, indipendenti), quella del psi, entrambe di quaranta candidati ciascuna, e infine quella del msi, di sedici candidati. Mancano ancora quattro liste: dc, psdi, pli e Union Valdôtaine.

Diamo ora un quadro delle liste già presentate.

Lista cittadina — E' formata da venti iscritti al pci, quattro al psiup e sedici indipendenti. Capolista è il sindaco uscente Giulio Dolchi, presidente dell'Anpi Valle d'Aosta e iscritto al pci. Nel precedente consiglio aveva diciotto consiglieri alla maggioranza.

Psi — E' formata da trentasei iscritti e quattro indipendenti. Capolista è il segretario regionale Franco Frojo. Nel precedente consiglio il psi aveva due consiglieri alla maggioranza, di cui uno, Giuseppe Bosso, vice-sindaco, l'altro, Luciano Lillaz, passato al psiup.

Msi — Capolista l'on. Tullio Abelli, di Torino, seguito dall'aostano Aldo Parrini, vice-segretario provinciale. Nel precedente consiglio non aveva rappresentanti.

Democrazia cristiana — La lista, pur non essendo ancora stata presentata, è pronta. Si compone di quaranta nomi. Venti sono iscritti alla dc e venti sono gli indipendenti. Di questi ultimi: tre appartengono alla Ligue o Campagnarda (movimento secessionista dell'Union Valdôtaine) e uno, Livio Bredy, è il capo dell'Union democratique valdôtaine, altro movimento regionalista che non va confuso con l'Union Valdôtaine, la quale presenterà lista a parte. Nella lista dc, contrariamente a quanto si diceva, indicandolo nella persona del prof. Amato Berthet, non vi è un capolista e i nomi, sono in ordine alfabetico. Sono confermati tutti i sedici consiglieri della dc uscenti, che erano alla minoranza.

Uv. — Si compone di quaranta nomi, che sono in ordine alfabetico. Si ripresentano due dei consiglieri uscenti: il prof. Roberto Berton e l'avv. Giovanni Devita. Non si ripresenta il commerciante Luciano Salvai, assolto ultimamente dal nostro tribunale per insufficienza di prove nel processo del presunto scandalo dei bacini imbriferi, che in Valle d'Aosta destò enorme scalpore. Come si sa, l'Union Valdôtaine è al governo sia alla Regione che al Comune, con i comunisti e i socialisti. Da questo movimento molti si attendono un nuovo indirizzo nelle scelte delle alleanze. Per il momento la cosa sembra impossibile più per contrasti fra esponenti dell'Union Voldôtaine e della dc, che per ideologie.

Pli — Anche questa lista è ormai completata. Quaranta sono i nomi, in ordine alfabetico. Quindici sono presenti come indipendenti, due sono i monarchici. Fra gli esponenti più noti troviamo Italo Apolloni, segretario della sezione di Aosta, Natale Arisio e Giustino Brunod, rispettivamente vice-presidente e presidente della sezione cittadina; Ferdinando Panelli, segretario amministrativo del partito. Il pli non aveva rappresentanti nel consiglio passato.

Psdi — Anche i social-democratici, presenteranno una lista di quaranta nomi. Capolista è il segretario regionale del partito, Giorgio Jorrioz, che fu nel 1945, il 25 aprile, il primo comandante partigiano ad occupare Aosta con gli uomini della 87ª brigata. Nel consiglio uscente i social-democratici ebbero un consigliere eletto: l'ing. Franco Binel, che si ripresenta.

In tutta la Valle d'Aosta tre sono le liste di centro-sinistra che si presenteranno: a Pont St. Martin, a Torgnon e a Morgex. In altri Comuni i socialisti sono alleati del pci e dell'Union Valdôtaine.

i. v.

Come è stato scoperto l'assassino di "Tina" la mondana

«Ho vissuto in un incubo per quattro anni» dichiara il novarese condannato innocente

Domani a Genova dovrà presentarsi davanti alla Corte d'Appello per la revisione del processo - La causa verrà probabilmente rinviata in attesa dell'esito dell'istruttoria di Gianni Vecchio - A quest'ultimo, in carcere, è stato notificato ieri l'ordine di cattura per omicidio volontario

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 24 aprile.

A Gianni Vecchio, il giovane autonoleggiatore che a quattro anni dal crimine ha confessato di essere l'uccisore di Enrichetta Vietti detta «Tina», è stato notificato, questa sera in carcere, l'ordine di cattura spiccato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alessio, l'accusa, di omicidio volontario aggravato, è articolata in due tempi. Nel primo si potrebbe configurare l'omicidio preterintenzionale, avendo il Vecchio con una spinta fatto cadere la Vietti che, battendo il capo su una bomboletta del gas liquido, si produsse una grave e forse mortale ferita alla regione occipitale. Nella seconda parte l'ordine di cattura specifica che quando la donna, ferita ma ancora in vita, rantolava, il Vecchio le introdusse nella bocca un asciugamani, provocandone il decesso per asfissia.

Si riteneva fino a stamane che, avendo la magistratura prorogato il «fermo» del giovane, l'inchiesta sarebbe proseguita da parte dei funzionari della Squadra Mobile con altri accertamenti, non ultimo il confronto tra il Vecchio e i due testimoni che, per ultimi, videro la Vietti ancora in vita. Se la Procura ha «accelerato i tempi» è evidente che la confessione resa ieri in due riprese, da mezzogiorno alle 15 e dalle 16 alle 19, davanti al magistrato è stata ritenuta più che sufficiente per trasmettere subito la pratica al giudice istruttore.

In città, specie tra coloro che conoscono Gianni Vecchio, sono in molti a ritenerlo non del tutto normale. Lo si ritiene di una mentalità infantile. Di ciò il sarebbero resi conto sia i funzionari di polizia che i magistrati della Procura, il dott. Marcello De Felice e il dott. Alessio. Per questo, ora che se dettagliata e precisa, la confessione era stata presa in un primo tempo con cautela. In Questura, mentre si manteneva sulla negativa, era caduto più volte in contraddizioni. Gianni Vecchio ha finito poi con il raccontare nei minimi particolari il delitto. Ha parlato per cinque ore e mezzo e tutta la confessione è stata registrata sul nastro magnetico di tre bobine.

Sulla vecchia edizione dei Vietti, all'epoca dei fatti e poi ai processi, è stato scritto parecchio, ma molti dettagli non erano mai trapelati. Il Vecchio li ha tirati fuori tutti, con una precisione sbalorditiva: dall'abbigliamento della donna assassinata alle macchie di sangue sull'interruttore, al tipo, colore e dimensioni di quell'asciugamani usato per tappare per sempre la bocca alla «Tina». Una confessione, insomma, più che «vestita», come si usa dire in termini giuridici.

Gianni Vecchio frequentava le mondane e aveva le caratteristiche fisiche (alto e tarchiato) dell'individuo che i testimoni avevano indicato come l'ultimo accompagnatore della mondana uccisa la notte di giovedì 26 luglio 1961. E Gianni Vecchio era il «giovane del giovedì». Non uscito di sera che in quel giorno perché — lui stesso lo ha ammesso — nonostante avesse (all'epoca del delitto) 28 anni i familiari gli permettevano una sola uscita settimanale, quella appunto del giovedì.

Oltre a questi elementi e al nome di Gianni, che qualcuno aveva visto su una patente di guida in casa di «Tina» la mondana, la Questura non aveva altro quando, ieri l'altro, il giovane è stato invitato negli uffici della Mobile. Ma bisognava fare presto: lunedì 26 aprile si riapriva a Genova il processo a Carlo Bricco e si rischiava di lasciar condannare, come già nel processo d'Appello di Torino, un innocente.

Ci si domanda ora come finirà tutta questa vicenda, ed in particolare cosa potrà accadere lunedì alla Corte d'Assise di Genova, chiamata a giudicare Carlo Bricco. L'articolo 153 del Codice di procedura penale parla chiaro: «In ogni stato e grado del procedimento, il giudice il quale riconosce che il fatto non sussiste, o che l'imputato non ha commesso (come è nel caso specifico), o che la legge non la prevede come reato, o che il reato è estinto, o che l'azione penale non poteva essere iniziata o proseguita, deve dichiararlo d'ufficio con sentenza». Possono far questo i giudici di Genova sulla scorta soltanto di un telegramma loro trasmesso dalla Procura di Novara? Molto probabilmente sospenderanno il processo, e lo rinvieranno a nuovo ruolo, in attesa dell'esito dell'istruttoria in corso a carico di Gianni Vecchio.

«Ho vissuto per quattro anni come in un incubo — *ha detto stamane a Novara, nello studio del suo legale, avv. Di Tieri, il Bricco.* — Speriamo che adesso tutto si concluda in fretta e che di questa brutta storia non si parli più».

Piero Barbè

Carlo Bricco, il giovane di Cerano condannato e risultato innocente, fotografato con l'amica Jolanda Mazzocchi

La madre di Carlo Bricco felice subito dopo aver appreso la notizia dell'innocenza del figlio (Foto Giovetti)

Riabilitato in Belgio un italiano morto d'infarto per un'accusa di furto

Due anni fa, l'operaio accusato ingiustamente venne fulminato da una sincope - I suoi eredi dovettero risarcire la presunta vittima - Ora è stato trovato il vero colpevole

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 24 aprile.

Un operaio italiano in Belgio, accusato due anni fa ingiustamente di furto, venne colpito da infarto e morì mezz'ora dopo l'arresto. Ora l'emigrante verrà riabilitato: è stato trovato il vero colpevole, un ladro professionista.

Adolfo Agnarelli — è questo il nome dell'italiano di cui ora finalmente si è scoperta l'innocenza — era emigrato in Belgio da qualche anno, e nel gennaio 1963 venne arrestato dalla polizia di Liegi: le autorità inquirenti lo accusarono di aver rubato nottetempo 24 mila franchi (trecento mila lire) nella casa di un macellaio, presso il quale una sua sorella era impiegata come domestica.

Nel giardino della villa del macellaio si era trovato un bottone del soprabito di Agnarelli: l'italiano come venne a conoscenza della accusa, si protestò energicamente innocente. Poi fu colpito da malore, e mezz'ora dopo era morto, fulminato da una sincope.

Le autorità proseguirono le indagini, si convinsero sempre più della colpevolezza dell'emigrato italiano e obbligarono i suoi eredi — fratelli e sorelle — a pagare al macellaio derubato i 24 mila franchi che si pensava fossero stati presi da Agnarelli.

Ieri, la stessa polizia di Liegi ha arrestato un belga, un certo Lambert, colpevole di una serie incredibile di furti di automobili e di furti in alloggi. Lambert ha confessato ampiamente i suoi reati, e oggi — nel fare l'elenco dei «colpi» commessi in questi ultimi tempi — ha ammesso anche di aver rubato, nel gennaio 1963, in casa del macellaio di Liegi.

Compiute poche indagini, la polizia si è finalmente convinta che Adolfo Agnarelli era innocente. Verrà pertanto presto iniziato un processo per riabilitare la memoria dell'italiano accusato ingiustamente, mentre il macellaio dovrà restituire ai fratelli e alle sorelle del morto i denari che ricevette come indennizzo per il furto.

s. d.

Pilotato da un torinese

Fortunoso atterraggio di un aliante a Condove

Condove, 24 aprile

(*d.*) Fortunoso atterraggio di un aliante nei prati di Condove. Il piccolo velivolo, siglato «I-Edec», dell'Aeroclub di Torino, era pilotato dall'industriale Pietro Dall'Amico di 40 anni abitante a Torino in via Asinari di Bernezzo.

Partito dall'aeroporto «Aeritalia» di Torino per un giro nella valle di Susa, verso le 18 l'aliante si trovava sopra Condove; il pilota, per evitare di entrare in una fitta nube di abbassava ma, forse a causa di una corrente fredda o di un vuoto d'aria, l'aliante non riusciva più a prender quota e il Dall'Amico si vedeva costretto ad un atterraggio di fortuna.

L'abilità del pilota ha scongiurato una sciagura: il veleggiatore è atterrato proprio in frazione Foisalto, ad un chilometro da Condove, evitando la collisione con la linea d'alta tensione e con alcune piante e finendo ad una cinquantina di metri dalla statale 25 del Moncenisio. Il pilota è illeso.

Beltramini in carcere a Caracas soffrirebbe di disturbi cardiaci

«Normale», secondo la polizia, lo stato di salute del medico milanese - «Pepita» colpita da una profonda crisi nervosa

(Nostro servizio particolare)
Caracas, 24 aprile

Alcuni giornali locali pubblicano oggi che il dottor Beltramini, arrestato sotto l'accusa di complotto, soffrirebbe di disturbi cardiaci. Le sue condizioni sarebbero aggravate da una gastrite cronica.

La sua amica, Josefa Ventosa Jimenez, detta «Pepita» sarebbe stata colpita da una grave crisi nervosa. Il rapporto di uno dei medici della polizia avverte: «Beltramini è un paziente difficile e può simulare stati febbrili o infermità. Le sue condizioni sono normali».

Il ministro dell'Interno venezuelano, Gonzalo Barrios, ha dichiarato oggi nel corso di un'intervista che «non abbiamo il minimo dubbio sul fatto che il dott. Beltramini sia venuto in Venezuela per portare fondi del comunismo internazionale destinati agli aiuti al partito comunista venezuelano, che è fuori legge, attentando all'ordine legale del paese».

Lo stesso ministro ha aggiunto che tutti gli elementi della vicenda sono finora troppo vaghi per poter configurare precisamente un reato.

Alla domanda se Beltramini e la sua compagna verranno rilasciati allo scadere dei novanta giorni di carcere preventivo previsti dalla legge approvata dal congresso, il ministro ha risposto: «Forse anche prima di questo termine; tutto dipende dalle conclusioni che presenterà la polizia».

u. p.

Il ministro inglese Stewart condanna parlando a Praga l'«abominevole» patto di Monaco

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 24 aprile.

Il ministro degli Esteri inglese, Stewart, ha dichiarato oggi a Praga, dove è giunto in visita ufficiale tre giorni fa proveniente da Belgrado, che il patto di Monaco con cui nel 1938 la zona cecoslovacca dei Sudeti veniva annessa alla Germania di Hitler, è da considerare un «atto abominevole, ingiusto, pericoloso, e defunto». Questo — ha detto — è anche il parere del governo di Londra. Per i cecoslovacchi, che si battono da anni per ottenere da Bonn una dichiarazione ufficiale di invalidità del documento, non poteva giungere dichiarazione più gradita. Stewart si è pronunciato anche contro le mire riannessionistiche di certi ambienti della Germania Federale.

Le dichiarazioni sull'accordo di Monaco sono state accolte con soddisfazione negli ambienti governativi di Praga: è questa infatti la prima volta che un ministro degli Esteri occidentale, alleato della Germania nella Nato, prende posizione in merito al delicato argomento, schierandosi contro quegli esponenti di Bonn che si sono finora rifiutati di riconoscere la frontiere cecoslovacche del dopoguerra pur avendo più volte precisato che la Germania non intende applicare l'accordo del 1938.

b. t.

ASTA ALLA CODEBO'

200 OPERE DI PITTURA CONTEMPORANEE E NUMEROSI DIPINTI FUORI CATALOGO

ESPOSIZIONE: oggi - ultimo giorno ore 10-12 16-19,30 21-23

VENDITA: 26 - 27 aprile ore 21,15

Catalogo e prenotazione posti: TORINO *Via Po 4 - Tel. 519.116*

VOLETE AUMENTARE LE VENDITE?

Un esperto per piccole e medie ditte industriali e commerciali è a vostra disposizione. Potrete consultarlo gratuitamente scrivendo a: Pubblicità Stampa 1347 - Torino

GUADAGNO SICURO

tutti possono allevare in casa il CINCILLÀ

VENDITE RATEALI - Assicurazioni contro mortalità e sterilità - Assistenza gratuita - Consegna animali franco domicilio.

Ritaglia, senza bagnare, questo coupon e richiedi l'opuscolo "IL CINCILLÀ".

PIERO BERTOLINO - TORINO

CANTATE SENZA TIMORE La dentiera è stabilmente fissa con superpolvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DEPILAZIONE DEFINITIVA

STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Turo) - Telefono 52.75.65

PAGAMENTO 1966 LIQUIDANSI camere, sale, salotti per demolizione stabile VIA BONZANICO 8

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

SUCCESSO DELLA FESTA DI "GIOIA"

All'Hôtel Principe e Savoia di Milano più di 1500 persone hanno festeggiato la vincitrice del concorso GIOIA / LANA FILA 1965. Erano presenti, insieme a numerose lettrici di GIOIA di Milano, i più qualificati rappresentanti delle Agenzie di Pubblicità italiane. E' stata la festa dell'amicizia: l'incontro tra la direttrice di GIOIA e il suo pubblico, tra i Tecnici pubblicitari e le lettrici di GIOIA, non poteva essere più cordiale e significativo. Molto applaudita la sfilata di modelli in lana FILA. Sono stati accolti con entusiasmo da tutti Enzo Tortora ed Enzo Jannacci, entrambi bravissimi.

Nella foto, da sinistra: Enzo Tortora, Anna Gualteri (Direttrice di GIOIA), Gianfranco Fila (uno dei Titolari delle Industrie Laniere F.lli Fila), Anna Maria De Bernardinis, la vincitrice del 1° premio, il brillante da ½ carati.

IL MERCATO IMMOBILIARE

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 323.110

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 500 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e imposta pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VALSALICE lotti panoramici soleggiati progetti approvati vendonsi direttamente strada Valsalice 227 Telefonare 542.266.

IMPRESA vende via Nizza n. 141, alloggi, saloni, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, negozi, mutui. Visite. Tel. 633.171.

FASANO Tel. 60.41.80 - 23.77.75. Affitta S. Remo, alloggi villa condominiale, 2-3 camere, cucina, bagno, garage, ascensore, vista mare.

VENDO via Cantalupo 16, 2 camere, tinello, bagno, vuote 4.500.000 bloccati 4.000.000, camera, tinello 3 milioni termo centrale. Visite pomeriggio festivi.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80. Settimo, 4 alloggi indipendenti complessive 12 camere, servizi, liberi, affittati, vende 24 milioni.

PINO TORINESE

Alloggi soleggiati e panoramici in signorile condominio di 3 e 6 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni e Mutuo S. Paolo. Vendita diretta Tel. 882.288.
PINO VIA ROMA 23 ANGOLO VIA SUPERGA
Visite feriali ore 14.30 - 16.30 Festivi ore 10 - 17.30

VENDESI PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE
COLLEGNO - VIA LAMARMORA, 31
11 ALLOGGETTI - 13 AUTORIMESSE - TELEF. 784.125 - 785.850

VILLA provenziale arredata parco recintato 8000 metri panoramica collinare 12.000.000. S. Damiano d'Asti. Telefonare 97.122.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende, permuta (bar super torrefazione), 2 camere, tinello, servizi, attico, vista meravigliosa. Aeronautica 6 milioni, mutuo, libero, affittato.

RIVIERA cedesi in permuta terreno progetto approvato, costruzione villa, tre piani. Scrivere: casella postale 55, Montecatini Terme.

CORSO REGINA terreno zona residenziale ottima posizione vendesi anche parziale pagamento con alloggi. Scrivere a: Pubblicità Stampa 6225, Torino.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una 2-3 4-5 camere, servizi, negozi mutuo. Telef. 330.513.

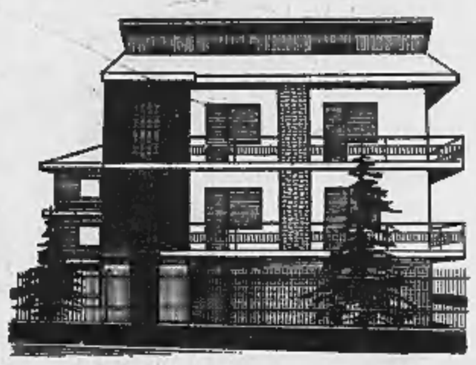
VENDONSI CORSO XI FEBBRAIO 17
a 400 metri da piazza Castello in casa signorile
ALLOGGI GARANTITI DI OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

PALAZZO
NUOVO CENTRALISSIMO IN TORINO
VENDESI O AFFITTASI
IN BLOCCO, OD A PIANI ANCHE PARZIALI
Sono previsti uffici, negozi per 750 mq. ogni piano distribuiti su 7 piani - Parcheggio per 120 vetture
Condizionamento - Isolanti - Finizioni eccezionali
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1322 — TORINO

CANTOIRA
VILLETTE composta di un alloggio 2-3 camere ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole, finiture accurate. Vendonsi con mutuo Cassa Risparmio.
Rivolgersi: RODES - CANTOIRA - TELEFONO 80SI 772.757

VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI
IN CORSO FRANCIA 276
ATTICO: Salone grande - 4 camere - cucina - camera servizio, 2 entrate - tripli servizi.
SALONE GRANDE: 3 camere - cucina - cameretta - doppi servizi - 2 entrate - più locale doccia.
SALONE: 3 camere - cucina grande - doppi servizi - 2 entrate.
NEGOZI: Misure 50-100 mq. con magazzino - altro magazzino di 700 mq. con passaggio camion.
RIVOLGERSI CUSTODE

NELLA RIDENTE VALLE DI LANZO



a 24 km. da Torino, in posizione salubre, panoramica. Ideale per la vostra villeggiatura. In nuova zona residenziale del Canavese. Impresa vende villa signorile composta due alloggi di 3 camere, tinello, doppi servizi, tre garages, giardino, rifiniture accuratissime, ogni conforts. 18 milioni 500.000 trattabili, dilazione, pagamento, eventuale mutuo. Telefon. ore pasti 251.744.

Azienda ferramenta quarantennale
AVVIATISSIMA A PIENO RITMO DI LAVORO
INGROSSO E MINUTO
In capoluogo provincia Piemonte. Forte reddito controllabile. CEDESI RAGIONI FAMILIARI.
Eventuale collaborazione periodo desiderato. Intermediari.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1216 — TORINO

TERRENO INDUSTRIALE
Borgaro Torinese: mq. 2500, forma rettangolare, fronte strada di 15 mt. Luce, forza, telefono. Blocco 6.000.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

3 MAGNIFICI SALONI PER COMPLESSIVI MQ. 600
adatti per deposito o laboratorio di precisione, dotati di ogni confort moderno, pavimentazione, impianti elettrici, schermati, con trasportatore speciale, ingresso carrato per autotreni e spazi per carico e scarico. Condizioni vantaggiosissime.
GEOM. ROSSO - VIA SAN DONATO 5 - TELEF. 48.90.75 - 48.53.71

LOCALE mq. 1150
Per uso industriale o commerciale, nuova costruzione piano terreno, funzionale, luminoso riscaldamento e servizi affittasi in Torino via S. Marino. Scriv.: PUBBLICITA' STAMPA 1032, TORINO

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 3
Telef. 518-942 519-652

OCCASIONISSIMA. 8 milioni 400.000 vende alloggio panoramicissimo (5° piano) tre ampie camere, cucina, servizi cameretta, vuoto, esentasse, zona Città Giardino.

CORSO TRAIANO, ang. Unione Sovietica, due camere, ampia cucina, servizi, esentasse, vuoto, L. 5.500.000.

CORSO UNIONE SOVIETICA, Mirafiori, alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, vuoto, 4.750.000; altro: due camere, tinello, cucinino, servizi, 6 milioni 850.000. Esentasse.

CORSO TASSONI, signorilissimo tre camere, cucina, servizi, esentasse, libero giugno, vende conv.mente.

CORSO MONTECUCCO, due camere, cucina, servizi, esentasse, vende 6.000.000. Libero settembre.

BORGO VITTORIA, alloggio due camere, tinello, servizi, libero alla vendita, esentasse, 6.400.000.

BARDONECCHIA, in chalet, vende alloggio soggiorno, due camere, cucinino, servizi, giardino condominiale. 4.500.000 più mutuo 1.000.000. Completamente arredato.

LOTTI terreno collinare panoramicissimo, 600 metri circa da corso Moncalieri, progetto approvato, vende L. 3550 al mq.

COAZZE, terreno centralissimo, panoramico, mq. 1400, bloccasi 2.750.000 volendo frazionabile in due lotti.

GIAVENO, strada Cumiana, villa di tre alloggi, complessive 10 camere, servizi, terreno mq. 600, nuova, rifiniture pregiate, vende in blocco oppure frazionatamente.

GIAVENO, strada dell'Aquila, panoramica villetta, due piani, due alloggetti camera, tinello, servizi, nuova, 4.750.000.

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO, 56 - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA S. MARINO alloggio panoramico, 3 camere, grande tinello cucinino servizi completi moderni, esentasse, reddito 288 mila annue. 5.000.000 + 500.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO RE UMBERTO alloggio salone, 2 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi 122 mq. volendo adatto studio, vuoto 13.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA BACCHETTI alloggio salone, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni mq. 130 - soffitta, cantina, garage, vuoto 16.000.000 + 6.400.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO UNIONE SOVIETICA alloggio camera tinello cucinino mq. 53 netti servizi completi moderni, esentasse reddito annuo 300.000, vende 6.200.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
SPOTORNO attico salone, 2 camere, cucinetta, ripostiglio, grande terrazzo vista mare, garage, termo, esentasse, vuoto volendo parzialmente ammobiliato 11.500.000 trattabili.

PRECOLLINARE, in posizione soleggiatissima, realizzasi villa nuova costruzione, 3 alloggi, caduno formato di salone, 4 camere, cucine, camera servizio, tripli servizi, inoltre box per 6 vetture, alloggetto custode. Grandiosi balconi, giardino mq. 3200, tutto cintato. Cadun alloggio mutuato per 8 milioni. Vendonsi in blocco o frazionatamente 20 milioni trattabili dedotta quota mutuo.

SPOTORNO palazzina tre alloggi di cui due composti da due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, grande balcone; altro: camera, cucina, servizi, box. Giardino cintato, nuova costruzione, vuota, zona tranquilla pregiata, svende in blocco 10.000.000 trattabili oppure separatamente ogni alloggio.

PALAZZINA signorile, zona Crimea, 12 camere, bi-servizi, volendo divisibile in due alloggi, comforts modernissimi, alloggio custode 2 camere, grandiosi balconi, giardino, località tranquilla soleggiatissima.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA GRAN MADRE: alloggio 3 camere, salottino, cucina, servizi completi terrazzo, libero 8.200.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VILLARBASSE (5 km. da Rivoli) casetta 2 piani fuori terra 3 camere, cucina, servizi, orto, vuota svendesi 3 milioni 300.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VICINANZE CORSO VITTORIO muri negozio cucineria retro mq. 75 reddito 380.000 annue netto svendesi 5.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
LOANO alloggio 3 camere, cucina, 2 ripostigli, mq. 100 esentasse, termo particolare, vuoto, 7.300.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
PIAZZA D'ARMI VECCHIA alloggio prettamente signorile vuoto mq. 325, grandiosa autorimessa vendesi convenientemente.

G. Poletti Tel. 59.66.07
RAPALLO alloggio 3 camere, saloncino, dispensa, grande cucina, parecchi armadi a muro grandi balconi esentasse vuoto, centralissimo vicino al mare 14.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
STABILIMENTO corso Giulio Cesare, coperti mq. 2000, modernissimo, impianti completi, libero, svende 100.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PIOSSASCO palazzina vuota 30 settembre, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, grande magazzino, esentasse, superficie terreno mq. 627 termo centrale telefono scale marmo, soleggiatissima, 10 milioni 500.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO ROSSELLI (largo Orbassano) piano rialzato mq. 45 incalo, piano seminterrato mq. 135 doppi servizi riscaldamento centrale, gas, telefono, vuoti, svendonsi 12.000.000 + 1.300.000 mutuo trattabile.

UTILE 1.000.000 MENSILE
Centrale negozio Maglieria, Biancheria ed Abbigliamento, modernamente arredato, avviatissimo, ottima posizione, intenso passaggio, svende 6.500.000 più fondi vivi.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTICCERIA - CONFETTERIA
rivendita, spazioso negozio modernamente arredato fronte scuole - mille - chiesa, zona popolosa, ottimo incasso - incrementabile ulteriormente, causa salute svende 6.800.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER ESPORTAZIONE
avviamento pluriennale, vicinanze Porta Palazzo, spaziosissimi locali - cantine - alloggio, adatto famiglia, reddito elevato garantito, ritira commercio svende 9.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

COLORI - VERNICI
Ampio negozio, annesso laboratorio attrezzato con fabbricazione inerente, ottima posizione, reddito elevato, causa salute cede 3.200.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CARROZZINE - LETTINI
Ottima posizione centrale, clientela signorile, reddito adeguato incrementabile, svende 2.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

IL MERCATO MOBILIARE

INGROSSO NEI PRESSI DI TORINO
MAGLIERIE - MERCERIE - CALZE, AVVIAMENTO TRENTENNALE - OTTIMA CLIENTELA PIEMONTE - FORTE GIRO D'AFFARI - CEDESI PER RITIRO COMMERCIO.
TRATTASI DIRETTAMENTE - MASSIMA RISERVATEZZA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1172 — TORINO

PASTICCERIA - CONFETTERIA
laboratorio annesso 90 mq. attrezzatissimo qualsiasi lavorazione, ampio negozio, spaziose vetrine esposizione, ottimo incasso, buon reddito, vende 11.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA BIGIOTTERIA
ampio negozio centrale, arredamento signorilissimo, retro grande con sala estetica attrezzata, concessioni primarie, cede conv.mente.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

FORMAGGI
ampio negozio, annesso latteria, attrezzatissimo, ottima posizione, incasso oltre 100.000 giornaliere, reddito sicuro, cede conv.mente.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA GIOCATTOLI
ingrosso, clientela Torino - Provincia, avviamento pluriennale, giro d'affari 100.000.000 annui, forte utile, adatto famiglia, vende conv.mente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75
- Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

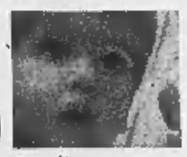
Steffenino tel. 489.662
cerca in affitto locali esposizione laboratorio, 300 mq. zona Statuto.

a CRUCIANICO TRA IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO ING. DEL FABBRO VENDE DIRETTAMENTE
alloggi VERAMENTE SIGNORILI a prezzi inferiori alla zona economica
aria condizionata - impianti centralizzati - tutte le comodità -
750.000 PER CAMERA + MUTUO + RATE AFFITTO PER 10 ANNI
CONSEGNA IMMEDIATA - PAGAMENTO ALL'ATTO PUBBLICO.
CANT. CRUCIANICO V. LA SALLE 12. (FERMATA FILOBUS) UFF. TORINO-V. C. SONNAZ 9 tel. 779831 tel. 524745

gabetti

SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
REALTOR ITALIAN MEMBER ALLA COMMISSIONE PERMANENTE INTERNAZIONALE DI LEGISLAZIONE IMMOB. E FISCALE DELLA F.I.A.B.C.I

GRATIS
LA CAMERA DEL BAMBINO



nell'appartamento di 3 camere, soggiorno, cucinotta, servizi completi abitabili subito sul CORSO FRANCIA (cavalcavia) 6.900.000 massime agevolazioni
E' UN'INIZIATIVA gabetti

FORSE MANCATE DI UNA COSA ESSENZIALE

PER INVESTIMENTO CAPITALE

MURI negozio via Sostegno, casa nuova; affittato Latteria angolare 3 vetrine. Reddito 420.000 annue. Vendiamo 6 milioni più mutuo 2.000.000.

MURI negozio su via intenso passeggio, reddito 8 % affittato Oreficeria 45.000 mensili. Vendiamo 8.000.000.

MURI negozio tra vetrine, spaziosissimo, affittato primaria gen.re, reddito d'affitto 90.000 mensili, vendiamo 13.500.000.

MURI autorimessa centrale, salone unico mq. 1.200, fornita dei più perfezionati impianti. Reddito d'affitto 400.000 mensili. Vendiamo 39.000.000 meno mutuo 26 milioni.

MURI ristorante mq. 220, 4 vetrine sul corso Giulio Cesare; reddito d'affitto 125.000 mensili, vendiamo 16.000.000 più mutuo 8.000.000.

In bella posizione, vicino CORSO FRANCIA, vendiamo CASA nuova, 48 camere grandissime, più cucinette, ingressi, bagni. Termosifone, ascensore, scale marmo 92.000.000.

Per impiego capitale interpellate il ns. « CENTRO IMMOBILIARE VENDITE OFFERTE A REDDITO », novità, concretezza, efficienza.

L'ottimo assoluto di una abitazione propria lo troverete nel
CONDOMINIO BARBARA di
CORSO SEBASTOPOLI 228 (Stadio Comunale)
Ogni tipo di appartamento a livello super-signorile. Prezzi di concorrenza facilitati da mutuo e ulteriori dilazioni. Vincete ogni reticenza, visitate il palazzo e interpellateci! Avrete una proprietà di lusso senza eccessivi sforzi economici.

Via Carlo Capelli 34 ang. Via Pacchiotti, 20
In zona tranquilla con scuole e parchi
1-2-3-4 camere, soggiorno, cucinotta, doppi servizi lussuosi appartamenti abitabili subito
camere pallchettate in rovere di Slavonia, tinelli con pavimenti alla veneziana, ingressi in marmo pregiato, cucinotte e bagni in ceramica.
Prezzo medio 2.100.000 camera più mutuo 900.000

La zona di PIAZZA BERNINI è per l'abitazione fra le più ricercate della città.
In CORSO FRANCIA 85 si sta costruendo un incomparabile condominio dove vendiamo in esclusiva appartamenti di 140 mq. cadauno al prezzo di L. 143.000 il mq.
E' l'unico cantiere della zona. Sono ancora disponibili varianti per ideali sistemazioni della Vostra futura casa.

APPARTAMENTI via Revello 10 (piazza Adriano). Levante-ponente, 4 camere, soggiorno, cucinino, servizi 4.800.000. 2 camere, soggiorno cucinino, servizi 7.000.000. Mutuo e facilitazioni.
VIA BARLETTA (piazza Santa Rita), appartamenti abitabili subito, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, vendiamo 7 milioni 700.000.
CORSO PESCHIERA, appartamenti 3-4-5 vani, doppi servizi, vendiamo 10.000.000, 15.000.000, 19.000.000.
VIA ILARIONE PETITTI, appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 8.000.000. 3 camere, tinello, cucinino, entrata bagno 13.500.000.
VIA SOSTEGNO vendiamo appartamenti nuovi, costruzione di elevato pregio: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno: 6.200.000 più mutuo 3.000.000.
CORSO UNIONE SOVIETICA (Fiat) appartamenti 2 camere, cucinotta, entrata, bagno: 5.300.000. Salone, 2 camere, tinello, cucinino, due ripostigli, bagno: 8.500.000 più mutuo 5.000.000.
VIA DI NANNI 28, appartamento salone, 3 camere, cucina, servizi, vendiamo 15.000.000.
ATTICO corso Vittorio Emanuele (piazza Adriano), salone, 2 camere, cucina, camera donna, servizi, grande terrazzo, vendiamo 18 milioni.
CORSO SIRACUSA 64 (Valentino Nuovo), vendiamo 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno a L. 5.700.000.
CORSO GIULIO CESARE 373, vendiamo appartamenti da reddito: 1 camera, tinello, cucinino, servizi 4.800.000; 2 camere, tinello, cucinino, servizi 6.800.000. Dai prezzi detraibili forti mutui.
CORSO QUINTINO SELLA 92, in palazzina precollinare circondata da grande parco, vendiamo appartamenti 4 camere, cucina, terrazzo, servizi 9.500.000. 5 camere, cucina, entrata, bagno 10.400.000. Box auto 1.000.000.
CORSO ORBASSANO (piazza Pitagora) frazioniamo appartamenti: 2 camere, cucinino, servizi 5 milioni 200.000. 3 camere, cucinino, servizi 7.900.000. Volendo affittasi reddito 7 %.
VIA BREGLIO 127 (Cinema Apollo), appartamenti su viale alberato, lussuosi. 2 camere grandi, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Mq. 90, vendiamo 7 milioni 200.000.
VIA GRADISCA 56, appartamenti 3 vani, servizi: 6.900.000, 5 camere, doppi servizi: 12.000.000.
CORSO FRANCIA 7, appartamento 5 camere, salone, cucina, servizi, vendiamo 18.000.000.
VIA FOGAZZARO 19, 1 camera, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, vendiamo 4.900.000.
VIA DOMODOSSOLA 88 (piazza Rivoli), occasione: 1 camera, cucina, entrata, bagno, 3.100.000.
TERRENO PRECOLLINARE Avigliana, Strada Buttigliera Alta, forti 600 mq., progetto approvato per villa, vendiamo 3.500 al mq.
APPARTAMENTO bellissimo, Pianezza. Ogni comodità 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, vendiamo 7.200.000.
SAINT VINCENT, appartamenti 2 camere, cucina grande, entrata, bagno, Mq. 85, nuovi, liberi, vendiamo 5.250.000.
CHIVASSO, nuovi appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendiamo 3.500.000 più mutuo 2 milioni.
VILLA arredata, Pisa d'Asti, 32 km. da Torino. 5 camere, cucina; rustico, terreno circostante, affittiamo.

IL POGGIO
VILLARETTO - VAL CHISONE
altitudine 1.100 metri
zona verdeggiante, massima tranquillità soleggiatissime a 500 metri dalla statale Sestriere
appartamenti
CAMERA letto arredata - SOGGIORNO con caminetto - CUCINA BAGNO - INGRESSO - GRANDI BALCONI panoramici
VENDIAMO 3.900.000

LO POSSEDETE, ASSICURATEVI IL REDDITO DI UN ...ALTRO APPARTAMENTO!

E, SE GIA' NON LO POSSEDETE, ASSICURATEVI IL REDDITO DI UN ...ALTRO APPARTAMENTO!

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Il misterioso fascino delle parole crociate

Nel variare delle mode quella dell'enimmistica sembra essere tagliata nel granito della Sfinge, sua lontana progenitrice. Curiosamente, un gioco il quale richiede raccoglimento ■ tempo, piace, anzi piace sempre più, in un'età quale la nostra, così amante di ciò che è veloce, così impaziente, ■sì frettolosa. In casa e fuori, nei caffè, nei treni, nelle sale d'aspetto, sulle panchine, sui greppi, milioni d'italiani d'ogni età sesso e condizione, si fanno indovini, tendono l'anima al *mot juste*. E dove una volta soltanto qualche settimanale o mensile portava nell'ultima pagina un gioco, rebus o sciarada ■ indovinello (singolare era il «Secolo XIX» di Genova ■■ un rebus ogni giorno; e venne poi il «Giornale d'Italia» con un gioco quotidiano), oggi una rivista specializzata, «La Settimana enigmistica», che si pubblica a Milano da 34 anni ■ fa di ogni sabato un giorno di marca, ha già sopportato oltre 200 imitatori; ■ non mancano, per i girovaghi, minuscoli quadernetti da tenere nella tasca o nella borsetta.

La voga delle parole incrociate (o crociate come preferisce l'uso, inducendo un che di sacro nell'aggettivo), che più elegantemente ■ dicono anche cruciverba, è alla testa di tale diffusione. Pare le inventasse un americano prigioniero per occupare le lunghe ore vuote; e il gioco si diffuse nel mondo intero e rinverdì la sorte delle vecchie sciarade, ■■ vecchissimi rebus e degli enigmi, antichi quanto il mondo e ■■ sempre sollazzevoli. Giacché sé un *puzzle* rimasto a mezzo come un cimitero spopolato ci avvelena un'ora, la Sfinge divorava chi non sapeva indovinare gli enigmi. Turandot lo faceva decapitare, e nel «Siegfried», per averne sbagliato uno su tre, il nano Mime muore.

Chi prende in mano «La Settimana» entra in ■■ clima molto più elettrico che quello dei «solitari» o delle «réussites» cui ricorreva persino Napoleone a Sant'Elena. Soltanto il più ingenuo ■■ profani può infatti lasciarsi illudere a criteri d'ordine (prima le «orizzontali», poi le «verticali»): si tratta invece d'un geniale lavoro di sintesi, fra scrosci d'intuizioni a mezz'aria (ecco perché è tanto necessaria la gomma da cancellino). E' il «divertimento più economico e più sano», come si legge talvolta in copertina, ma non certo un riposo; ond'è che coloro i quali già devono affaticare il cervello per altre ragioni, generalmente ■■■ l'acrobazia del *puzzle*, e il gioco ha particolare fortuna fra gli intellettualmente allentati.

Ma ■ gioco bellissimo, sul quale difficilmente ■ potrà dire meglio e di più di quel che ne disse Emilio Cecchi. Ricordate? «Qualcosa di semplicismo e formidabile: il gusto delle parole necessarie, la luminosa attrazione delle idee innate; la poesia delle innumerevoli associazioni; il decoro architettonico di eleganti e insospettate identità». E se è vero, ■■■ affermano i romantici, che in ognuno di noi è un fanciullo poeta che dorme, «io paragonerei il *puzzle* alla penna di pavone che delicatamente ma irresistibilmente stuzzica nell'orecchio questo fanciullo, e lo obbliga a svegliarsi». E' insomma «l'ultimo mastodontico trionfo della parola in sé», qualcosa di simile ■ *collages* di Picasso, agli enigmi di Porphirius, ai bisticci del Burchiello; poemi germinali, in potenza.

Per questo suo sollevarci alla generosità intellettuale dell'atto gratuito, esiteremmo ■ consigliare il *puzzle* come ■■■ d'approccio amoroso sulle spiagge ■ altrove: non si possono ■■■ vire due padroni del quali uno è così forte, e chi ha l'animo a sapere chi fosse il padre di Matusalemme o la ninfa amata da Endimione e si aspetta di vederne sprizzare i nomi per effetto di compressione, non vuole veramente altro.

In ogni numero di questo giornale iniziatico e diffusissimo ■■■ non meno di 120 giochi d'ogni genere, per tutti i gusti, per i solutori novellini e per gli ordinari, per gli abilissimi e per i bambini; sono barzellette (a distendere un poco l'arco) e concorsi ■ premio, rubriche dalle quali si possono imparare «perché?» curiosi e cose che pochi sanno, spigolature e richiami storici, e nelle quali s'incontrano personaggi simpatici, come certi ispettori di polizia che le azzeccano tutte ■ l'ispettore Malcivede che va ■ fiasco) a fiasco, come Dubol che escogita magnifici artifici per arricchire ma finisce ogni volta in galera.

Ma anche nell'enimmistica c'è progresso. Ai vecchi giochi (sciarade rebus incastri intarsi polisensi anagrammi antipodi ■■■ accrescitivi ■ diminutivi ecc.) se ne sono aggiunti e se ne aggiungono sempre ■ nuovi: varianti innumerevoli di parole crociate, le frasi illustrate, ■ provette, le crittografie, gli impiantiti, i panorami, i riassetti, i biglietti di visita, le scansie, le cornici proverbiali, i riempimenti a chiave, i rebus stereoscopici, le domande bizzarre («Qual è il colmo per un televisore?»), le frasi palindrome, gli incroci obbligati, gli aneddoti cifrati, gli accoppiamenti rivelatori: una foresta di cui il profano non sospetta la vastità e l'intreccio.

Ma c'è ancora un aspetto che merita d'esser segnalato ed è la rivelazione di nuovi aspetti delle parole. Victor Hugo disse che «*le mot est un être vivant*», ed è vero; ma la parola ha anche una plasticità e possibilità di combinazioni che mancano al vivente. Una parola può significare più cose (polisenso), può esser formata da due o più parole (sciarada), può essere scissa in un interno e in un esterno (incastro), può, mutando l'ordine delle sillabe o delle lettere, significare cose al tutto differenti (anagramma), può esser letta in due sensi (antipodo), può voler significare ■■■ diversissime grazie a uno scambio di vocale o di consonante, o ad una lettera in meno o in più (scarto e zeppa).

Tale la nobiltà di questo divertimento che porta su tante fronti le nubi del pensiero, e che in tempi di sfrenato utilitarismo ■ pone per ■■ stesso, senz'altro fine che ■ sodisfare il desiderio della luce.

Leo Pestelli

Una passione che richiede sensibilità, intuizione e prontezza

I dilettanti della cinepresa

Gli apparecchi costano da 30 mila lire sino alle 415 mila: non sempre ■ mezzo tecnico basta per dare i risultati migliori Altre spese: ■ proiettore, la moviola, l'incollatrice, lo schermo e, di volta ■■ volta, le pellicole - Il momento più bello, quando ■ aspetta che il nostro «capolavoro» venga sviluppato - L'abitudine preferita, riprendere i bimbi mentre giocano

La schiera dei cinedilettanti si allarga sempre di più. I negozi di articoli fotografici fino a qualche anno fa vendevano ■■■ macchine fotografiche e una cinepresa, adesso il rapporto è completamente mutato: ■■ dieci vendite tre sono ■ macchine fotografiche e sette ■ di cinepresa. ■■ acquirenti sono soprattutto i padri di famiglia con bambini piccoli.

La tecnica sempre più perfezionata delle apparecchiature dell'«otto millimetri» e i prezzi relativamente bassi, contribuiscono in egual misura ad estendere la diffusione cinematoriale. Mentre nel settore fotografico siamo in una fase di raffinatezza, in quanto si vendono soprattutto macchine con caratteristiche elevate ad appassionati che vogliono migliorare la loro produzione, nel settore del passo ridotto le vendite sono rappresentate in larga misura dai prodotti adatti ai neofiti, poco esigenti e semplici. Il Giappone ha invaso ■ nostro mercato — e non soltanto il nostro — di cineprese da battaglia che sono servite ad accostare al■ cinematografia dilettantistica anche chi, fino a poco tempo prima, non aveva la minima intenzione di mettersi a fare dei film.

Dopo la prima, buona ondata di macchinette da pochi soldi e da scarsi risultati, i costruttori hanno incominciato a migliorare la qualità. Adesso il mercato ci offre una gamma vastissima di prodotti, giapponesi, americani, europei, che possono soddisfare tutti i gradi di esigenze. ■■ concorrenza industriale è accanita e si manifesta ■■■ tanto nel prezzo, quanto nell'innovazione tecnica. Si cerca di mettere in mano al cineamatore una cinepresa capace di supplire alla sua ignoranza in materia di cinematografia: tutto è automatico, l'inserimento della pellicola, l'apertura e la chiusura del diaframma in base alla luce e in base alla sensibilità della pellicola montata. Basta puntare la macchina ■■■ il soggetto e premere un pulsante: ■■ la luce ■ insufficiente, una spia rossa compare nel mirino ad avvertire l'incauto operatore del pericolo e della impossibilità di filmare, nonostante la massima buona volontà dell'apparecchiatura. ■ quando ■ è finita ■ pellicola suona un campanello.

* *

Vediamo i prezzi. Incominciamo dalle cineprese che sono la base per fare dei cinefilm: il proiettore può venire ■ un secondo tempo, l'importante è fare ■■■ film per fermare certi momenti della vita. Chi ha il bambino piccolo se rimanda le riprese ad altra epoca avrà perduto scene irripetibili. A questo proposito c'è da auspicare che si diffonda fra i negozianti di articoli fotografici l'abitudine di vedere le cineprese a nolo, come avveniva anni fa per le macchine fotografiche. Chi oggi noleggia una cinepresa per un filmino di circostanza è un potenziale acquirente che non tarderà a munirsi ■ attrezzatura ■■■ piena non appena potrà disporre del denaro necessario.

Le cineprese che costano meno sono sulle 25-30 mila lire: naturalmente hanno obiettivi poco luminosi, scarsamente trattati e una sola velocità di ripresa. Con 60 mila lire si possono già avere apparecchi con tre velocità, quindi tali da consentire riprese ■■■ trucchi (scene accelerate o rallentate) e con obiettivo zoom, cioè a focale variabile. Intorno alle 130 mila lire si può avere una vasta scelta di ottime cineprese, in certi casi anche automatiche, con obiettivi incisivi e di buona fedeltà. Non mancano poi, per il dilettante molto esigente, alcuni tipi di cineprese fuori classe il cui prezzo va dalle 250 mila alle 415 mila lire: qui la perfezione dell'ottica e della meccanica è superlativa, ma non è detto che i risultati siano sicuramente buoni in tutte le mani.

I proiettori vanno da 50 mila lire a 160 mila lire, questi ultimi con inserimento automatico della pellicola; i proiettori completi di apparecchiatura sonora costano dalle 120 alle 600 mila lire. Tutti questi prezzi sono ■ listino, ■■■ al giorno d'oggi la concorrenza dei commercianti ■ forte e ■ riesce sempre a comperare con sconti che a volte raggiungono anche il 30 per cento. Una grossa fabbrica vende al prezzo irriducibile di ■■ mila lire un'apparecchiatura completa comprendente una cinepresa, un proiettore e uno schermo. Chi vuole girare dei film e poi proiettarli, ha bisogno anche di una moviola (dalle ■ mila alle ■ mila lire), di una incollatrice (4-10 mila lire) e di uno schermo (4-30 mila lire). La moviola e l'incollatrice servono a controllare la pellicola fotogramma per fotogramma, eliminare le parti mal riuscite ed effettuare il montaggio disponendo le varie scene a secondo delle esigenze dell'eventuale filo conduttore del film. Chi vuole sonorizzare la pellicola incidendovi musica e commento parlato deve farvi incollare la banda magnetica che costa ■ lire al metro. I prezzi della pellicola da 15 metri oscillano tra le 1450 e le 1600 lire per il bianco nero e tra le 2450 e le 2650 lire per il colore, sviluppo compreso. ■■ durata ■ proiezione è di quattro minuti e mezzo.

* *

I cinedilettanti si sentono tutti, chi più e chi meno, dei registi. Impugnano la cinepresa come un'arma, con spirito combattivo e grandi intenzioni. Incominciano a riprendere i primi passi del bambino, ma poi volgono l'obiettivo altrove, al paesaggio, a qualche scenetta, magari costringendo la moglie, la nonna e il vicino di casa a improvvisarsi attori. E mentre premono il grilletto dell'impugnatura-pistola pregustano già la soddisfazione di far ammirare la loro ■■■ agli amici. Girate le pellicole, le spediscono alla fabbrica per lo sviluppo; aspettano il loro ritorno con l'animo ansioso col quale, anni prima, aspettavano le lettere della fidanzata. I film arrivano, ci si può dedicare al montaggio. Ecco, l'opera è pronta, completata anche del titolo fatto con le lettere di plastica che, grazie al trucco dello scatto singolo, balzano sullo schermo a una a ■■■. Si può organizzare la grande serata: si invitano gli amici per un incontro alla buona, ■ salite quattro chiacchiere ■■ compagnia, facendo della proiezione una che viene riservata ■■■ sorpresa.

E' il grande momento, buio in sala, tutti seduti in faccia allo schermo. Le immagini incominciano ad apparire. L'autore è tutto teso per l'emozione.

Remo Lugli

Bi■■ che gioca vicino ■■ un'aiuola di fiori; ■ papà aziona la cinepresa

Gli alberghi del Piemonte sono ancora insufficienti

In complesso 3588 esercizi "ricettivi", ■■ poco ■■■ di 40.000 ■■■■ e 68.000 ■■

Un rapido censimento delle attrezzature alberghiere piemontesi, nell'imminenza della stagione turistica estiva, ne denuncia ancora le insufficienze.

Esistono attualmente nelle sei province 3588 esercizi ricettivi (alberghi, pensioni, locande), ■■■ 39.104 camere, 67.475 letti, 10.416 bagni.

Uno studio del dott. Cristoforo Bertuglia, pubblicato a ■■■ dell'Ires, l'istituto di indagini statistiche dell'Unione delle province piemontesi, contiene ■■■ serie ■ raffronti ■■ cui possiamo dedurre che l'attrezzatura della nostra regione è inferiore, per molti aspetti, alla media nazionale.

Infatti: la superficie e la popolazione del Piemonte sono circa l'8 per cento della superficie e ■■■ popolazione italiana, per cui la nostra attrezzatura, se fosse l'8 per cento di quella nazionale, sarebbe pari alla media. Proseguiamo dunque i confronti:

Superficie e popolazione	8 %
Esercizi ricettivi . . .	11,3%
Camere	9 %
Letti	7,3%
Bagni	7,3%

Il Piemonte possiede un numero di esercizi alberghieri superiore alla media nazionale (11,3 invece dell'8%), ma dobbiamo subito osservare che abbiamo nella nostra regione un numero enorme di modeste «locande», 2295 su ■■■ esercizi, con pochi letti e scarsi servizi: la loro preponderanza numerica abbassa il livello medio statistico della ricettività.

Il Piemonte ha pure un numero di camere superiore alla media (9%), ma crolla nel numero dei letti (7,3%) e dei bagni (7,2%).

Alberghi, pensioni e locande in Piemonte

Province	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Torino	1.943	13.254	23.513	4.039
Cuneo	836	7.777	13.015	1.692
Novara	523	10.122	17.693	2.969
Alessandria . .	■■■	3.754	6.093	846
Vercelli	383	3.356	5.664	701
Asti	128	862	■■■	169
PIEMONTE .	3.588	39.104	67.475	10.416

■■■ periodo 1955-61 il turismo piemontese rimase quasi insensibile alla ventata di prosperità, sia pure transitoria, di quegli anni. Gli esercizi alberghieri ■■■ 3341 nel 1955 e diventarono 3500 nel 1961. Nello stesso periodo gli esercizi, nel territorio italiano, aumentarono da 24.835 a 32 mila.

Il Piemonte non vuole certo competere con i più grandi centri turistici, ma il basso livello statistico dei suoi impianti ricettivi non è giustificato. Il movimento dei forestieri aumenta sensibilmente, specie con l'apertura dei trafori alpini e intenso è il movimento turistico nazionale proveniente da altre regioni: le Alpi con attrezzature di fama mondiale, i laghi, le colline, i castelli ■ i luoghi storici, le stazioni termali, i centri gastronomici potrebbero richiamare un maggior numero di visitatori ■■ l'■■■■■■■■ alberghiera ■■■ più sviluppata, capillare e fornita di maggiori comodità.

■■ provincia più povera di alberghi è Asti, che ■ anche la più piccola. Dispone di 128 esercizi ■■■ ■■ camere, 1497 letti. Seguono Vercelli ■ Alessandria, rispettivamente con 383 e 390 esercizi, mentre Cuneo e Novara hanno rispettivamente 836 e 823 alberghi. Torino, naturalmente, è in testa con 1048 esercizi, 13.254 camere ■ 23.513 letti.

Il numero dei bagni è un indice importante della modernità dei servizi. Ecco a quanti clienti deve servire un bagno, in media, nelle varie province: *Torino* ■ bagno ogni 5,8 clienti

Novara	1 ogni 6 clienti
Alessandria	1 ogni 7,1 clienti
■■■■■	1 ogni 7,7 clienti
Vercelli	1 ogni 8 clienti
Asti	1 ogni 9 clienti

Media del Piemonte: 1 ogni 6,5 clienti.

Non ■■■ cifre molto soddisfacenti. Registriamo tuttavia un dato promettente: i bagni erano nel 1955 soltanto 4030; ora sono 10.416.

Concludiamo elencando le percentuali degli esercizi — in Piemonte e nell'Italia — forniti ■■■ servizi essenziali. Cominciamo dai servizi di cui la media piemontese è passiva:

	Piemonte	*Italia*
Telefono	64,1%	66,2%
Ascensore	3,2%	6,9%
Parrucchiere	0,6%	1 %
Lavanderia	19,3%	30,9%
Mezzi trasporto	3 %	4,8%

Ed ecco invece i servizi più diffusi in Piemonte che nel complesso d■■■ esercizi italiani:

	Piemonte	*Italia*
Riscaldamento	51,4%	45,3%
Ristorante	95,8%	83,5%
Bar	89,6%	61,6%
Radio	67,7%	56,6%
Televisione	63,7%	53,4%
Autorimessa	30,2%	22,4%

L'esame ■ questi dati può dar luogo a varie considerazioni. ■ naturale, per esempio, che in Piemonte siano più diffusi ■ riscaldamento ■ ■ autorimesse. Il ■■■ degli esercizi forniti ■ ristorante e bar ■ spiega con la scarsità (in confronto al ■■■ dell'Italia) di «pensioni» che affittano solo camere.

Per contro il minor ■■■ di telefoni, ascensori, parrucchieri, ■ dovuto alla prevalenza numerica di modesti ■■■ cizi a conduzione familiare.

e. d.

Due milioni di turisti in Olanda per ammirare la fioritura dei tulipani

La coltivazione dei bellissimi fiori, con innumerevoli varietà create con infinita cura, è ■■■ grossa industria che rende circa 50 miliardi di lire all'anno, soltanto per l'esportazione dei bulbi

(Dal nostro corrispondente)

L'Aia, ■■ aprile.

Pioviggina, ■ cielo è grigio, soffia un vento gelido da nord. Non c'è alcun ■■■ gno di primavera nell'aria, pare anzi di essere ripiombati alle porte dell'inverno. Il termometro torna a scendere minacciosamente verso lo zero. Eppure ■ primavera è ai nostri piedi, davanti a noi, da qualunque parte ci voltiamo: per chilometri e chilometri, qui intorno, fioriscono i tulipani, sbocciano i giacinti, profumano i narcisi. Sembra di camminare su un tappeto assurdo, una tavolozza astratta formata da grandi rettangoli dai colori violenti.

Siamo in Olanda, naturalmente, e questa è la stagione dei fiori. Da tutte le parti del mondo affluiscono turisti richiamati dal fascino ■■■ ca■■■ di tulipani. Stanotte, ad Amsterdam, non c'era ■■■ un letto libero negli alberghi, e l'Ente turismo ■■ convogliato più di duecento forestieri nel grande padiglione del Palazzo degli Sport, dove erano stati sistemati delle brandine: pareva di essere tornati ai tempi degli sfollamenti. Lungo la costa tra l'Aia e la gran diga dello Zuiderzee, in tutte le cittadine, in tutti i paesini, è stata concessa l'autorizzazione ■ privati di affittare camere, agabuzzini, soffitte: ed è tutto completo. Nel 1963, nella corta stagione dei tulipani — dal 15 aprile al 15 maggio — ■■■ vennero in Olanda un milione e mezzo di turisti. Nel 1964 ■■ sono ■■■■ Quest'anno — nonostante ■ tempo finora inclemente — ci ■ avvicinerà forse ai due milioni.

Lo spettacolo è grandioso, affascinante. Per chilometri e chilometri, mila terra sabbiosa, difesa contro la violenza del mare da alte dune aride, gli olandesi espongo■■■ una ■■lle loro più grandi ricchezze e forse la loro maggiore attrattiva. Milioni — decine di milioni anzi — di bulbi, seminati in linee regolari, in grandi rettangoli simmetrici, danno vita a colore alla campagna. Sui canali, sulle piccole strade asfaltate che attraversano questa zona, c'è un traffico incredibile, ■■ va e vieni di innamorati della natura, di curiosi, di ■■■■■ che non ■■■■■ di meravigliarsi. Ogni ■■■■ ha ■■ ■■ colore, non ■■■ ammassi miscugli, ma accanto a una distesa di tulipani rossa ce n'è una di tulipani viola, e più in là un'aiuola screziata, a ■■■■ ■■ rossa, ■■ bianca, una scura, una chiara.

Nel parco di Kerkechof, creato per dare un quadro completo della produzione floreale dell'Olanda, sono in fiore in questi giorni ben 1200 qualità diverse di tulipani, cento specie di narcisi, giacinti di 40 colori o tonalità ■ forme differenti, sessanta tipi di crocus. E' un parco di ■ ettari. Con pochi fiorini lo si può sorvolare in elicottero, ed è spettacolo che non si dimentica. Fra le aiuole si aggirano, confusi tra ■ folla di turisti (713 mila visitatori in un mese) gli olandesi in costume, con gli zoccoli di legno, le donne con la cuffa■■■, gli uomini fumando tabacco profumato al ■■■■ lato nelle lunghe pipe di gesso. E' qui — non mancano naturalmente i mulini ■ vento — che l'Olanda sfoggia i colori della tradizione e assomiglia di più alle cartoline e alla oleografie dei libri di scuola.

Ma ■ tulipano non è soltanto folklore e attrazione turistica per l'olandese: ■ soprattutto una fonte di guadagno e di commercio. Grazie all'esportazione dei bulbi e ■■ fiori recisi, ogni anno i Paesi Bassi incassano 250 milioni di fiorini (circa 50 ■■■■■di di lire), e con la vendita all'estero dei fiori, dei ceppi di rosa, degli alberelli (che giungono a vagoni ogni giorno persino in Italia in perfette condizioni), l'Olanda si ■ imposta nel mondo come il più grande fornitore di giardini e parchi. Vedendo questo cielo grigio, sentendo soffiare questo vento gelido, leggendo che il sole qui splende ■■■ mano ■■■■ metà dei giorni che splende in Italia, questi fatti sanno di miracolo.

La storia del tulipano è relativamente recente, ma romanzesca ed avventurosa. Fino al 1600 circa il fiore dominante in Olanda era la ■■■■ Nel 1593 il naturalista Clusius portò nei Paesi Bassi dalla Germania (dove erano stati importati dalla Turchia) qualche bulbo di tulipano, presentandoli come «curiosità esotiche». Messi nella terra olandese, quei bulbi si ammalarono, colpiti ■■ un virus, diedero ■■■ fiore leggermente diverso, per colore e ■■■ forma, da quello originario. Abili commercianti, gli olandesi pensarono di trarre profitto da questi cambiamenti: si dedicarono alla coltivazione del tulipa■■■. Abilissimi giardinieri, in pochi anni — ci vogliono sette anni per creare un bulbo di tulipano — riuscirono letteralmente a inventare una miriade di varietà.

Sandro Doglio

DA LUNEDI' 26 A VENERDI' 30 APRILE
ORARIO 8.30 - 12.30 - 15 - 19.30
Per chiusura irrevocabile negozio, via Arsenale 14

SVENDITA DISCHI
A PREZZI MAI VISTI

20.000 dischi ■ vastissimo assortimento: occasionale occasione per formarsi, con poche migliaia di lire, una discoteca di dischi di grande valore. ESEMPIO:

■■■■ LEGGERA, 45 giri	L.	110 cad.
MINA, MILVA, MODUGNO, ecc., ■ giri	L.	235 cad.
MUSICA CLASSICA, 33 giri	L.	565 cad.
MUSICHE e BALLABILI, di tutti i tipi, 45 giri	L.	255 cad.
JAZZ, 45 giri Extended Play	L.	885 cad.
CORSI COMPLETI DI LINGUE ESTERE	L.	■■■ cad.
VALIGETTE PORTADISCHI, bellissime	L.	■■■ cad.

XVI MOSTRA
DEL CAMPEGGIO

TORINO - ESPOSIZIONI
29 aprile • 9 maggio

INGRESSO LIBERO

— Hai sonno, cara?

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero* ■ *parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per* ■ *tariffa della Rubrica allotta aggiunta dell'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti ■ *carattere) tariffa doppia.*

Per ■ *inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e ■ *«Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computato per cinque parole.** ■ *tal* ■ *all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta (in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore* ■ *non possono assegnarne* ■ *ritiro presso i* ■ *uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in ■ *al capitolato di concessione di esercizio del canellario privato, è considerata a tutti gli effetti cumica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di lacerarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «e sposerebbe» o «a relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similare.

COMMERCIALI L. 180 per parola

FRESATRICI presse forni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici elettrice pialiatrice bilanciere. Via Ribet 15. O21

■ Fari, ■ m. 33, abbracciamo 25, ■mo, anitmma, baratti. Telefonare 369-144. A43954

■ meccanica acquisterebbe preferibilmente da privati le seguenti macchine utensili semi nuove solo se vere occasione: tornio 300x4000; alesatrice 80/100; piallo o pialifrese corsa 3000. Scrivere Pubblimen casella 185 Cuneo. 22947

TELESALVAMOTORI arie, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 874-646. O5266

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, pompe, saldatrici, Valro, Perugia 46. Telefono ■ O605

■ frigorifero, mq. 80 installato in grande magazzino adatto conservazione carni, formaggi, salumi, frutta, ecc. Sito in Borghetto S. Spirito (Savona). Telefonare 515-385 Torino (ore pasti). 23057

VENDIAMO macchinario elettrico convertitore, tre gruppi 700 kVA sincrono, dinamo 600 Volt, due gruppi 3000 kVA, apparecchiature accessorie. Scrivere: Azienda Elettrica Municipale, Torino. A43658

ARTIGIANATO L. 180 per parola

■, COSMETICI, spray, fiacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi, Cosmotal tel. 758-898. O26

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 62-875. Un operaio è a vostra disposizione. O765

REGGITENDE qualsiasi tipo, ■ no applica in giornata. Telef. 323-151

SOC. CAPITALI CESSIONI ■ A2, L. ■ p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI ■ ■ ■ GIORNI, RECUPERDESI SOLTANTO RIMBORSO ■ ■ MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, ■ 780-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ■ AUTOMEZZI ANCHE IP■ ■ PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI ■ ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, ■ ■ 15, TEL. ■, 779-826. ■

A.A. CEDESI negozio abbigliamento centralissimo 2.500.000. Telefonare 95-144. A44177

A. AFFIDASI garanzia avvialissima rivendita pane alloggio. Rivo, via Manzini 1. O29

A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. ■ pratici cercano in gerenza bar, ristorante. Telefono 791-817. O29

A. POSSESSORI auto, casa, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FIO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A. PRESTITI su casa, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15 3° piano. O10

A. 2.500.000 cedo profumeria modernissima dilazionando, vera occasione. Riva, via Manzini 1.

ACCESSORI ricambi elettrici auto negozio angolare quattro vetrine dieci anni attività vendesi motivo ampliamento includendo avviamento impianti materiale. Corso Vittorio 215, telefono 767-993. A44049

ALIMENTARI pastificio straordinaria occasione urge cedere settimanale 800.000. Casalegno, telefonare 885-962.

AUTORIMESSA capacità 100 auto, contratto novennale, cedo 3.600.000. Telefonare 512-677. O80

AUTORIMESSA centralissima, 120 auto, affitto 250.000, cedo 8.000.000. Telefonare 512-677. O80

BAR superalcolici torrefazione arlimi, forte incasso, cedo garanzia. Telefonare 512-677. O80

BORDIGHERA cedo salone per signora passeggio mare, motivi familiari, Ely, ■vare 1. A44013

CARROZZERIA, costruzione veicoli speciali disponendo locali ed attrezzature esaminerebbe combinazione con proficua società, preferibilmente bergamasca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino».

CARROZZERIA ottima, attrezzatissima, incasso mensile 2.000.000, ■ cedesi. Telefonare 512-677. O80

CEDESI causa salute piccola azienda tessile, lavoro assicurato, ottimo reddito, centro industriale Biella. Scrivere: Pubblimen Casella 132/D, Biella. 22945

1.000.000 mensili reddito, ■ azienda 15-20 milioni solo rilievo inventario magazzeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

■. CHIUSURA trasferimento ultimo alloggio camera, tinello, servizi vendo 3.400.000. ■. 547-476.

A. COMPLESSO residenziale panoramico precollinare San Mauro, Strada Casalo 104, ■. ■ da piazza Castello. Vasto parco 30.000 mq. attrezzature sportive giardini singoli in ville alloggi mod-grandi. Altro palazzo piazza Chiavos 7 angolo corso Lungo Po Antonelli vende direttamente impresa Ferreri, tel. 558-855, 695-489. A43060

A. MATARAZZO & C. impresa Costruzioni, vende direttamente in corso Vercelli 636 (adiacenze Stura Vicenza) alloggi abitabili subito 1-2-3 camere e servizi, lire 1.300.000 per camera più mutuo. Negozi liberi e affittati reddito 8% Tel. 687-911, 688-724. O167

A. PINO L. 1900 ■. svendonsi terreni progettati. Telefonare 524-713

A corso divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento. Febbrai 26 ore 17-19 tel. 364-424. O551

A Pietra Ligure vendonsi alloggi moderni, 100 metri dal mare, panoramici levante parente, accuratamente finiti, 1-2 camere tinello servizi. Mutui e particolari facilitazioni pagamento Telefonare Torino 372-144.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi moderni, 1.100.000 camera più ■, rivolgersi cantiere via San Mauro ang. via Gribaudo Tel. 527-420.

A 2.200.000 bicocconi due camere, cucinotto, libere, piano terreno, zona Unica. Telefonare 519-356.

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni via S. Donato 38. O693

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTASI, da diversi comproprietari condominiali, casa vecchia centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 28 — Torino». O173

ACQUISTASI Torino dintorni locale industriale 1000 mq. coperti, cortile, eventuale permuta terreno, contanti, rimanenza rateale. Telefonare ■ pasti 367-791. A44643

ACQUISTO muri negozi alloggi qualsiasi zona, su affare. Telef. 512-677.

AERONAUTICA direttamente vende alloggi pronti volendo garanzia facilitazioni. Telefonare 798-970.

AFFARE, mura negozio centralissimo affittato, vendo 9.500.000. Telefonare 512-677. O80

AFFARE, Nichelino, via Galvani 27, vendonsi alloggi e garage liberi subito, due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2.050.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O794

AFFARONE! Casa 26 camere Torino vendesi anche frazionatamente. Telefonare 950-040. A43917

AFFARONE muri negozio corso Orbassano affittato vendo 3.000.000. Telefonare 512-677. O80

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cianberli 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, tel. 60-053. O794

ALLA borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Farfalla» vende prenota alloggi su corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi, ■ 723-030, 853-405.

ALLOGGETTI autorimesse negozio magazzino mutuo, facilitazioni. Via Stazio. Telefonare 760-615.

ALLOGGETTI autorimesse ■plo mutuo facilitazioni. Via Brissogne 22, telefonare 760-815. A43150

ALLOGGI altamente signorili vendonsi direttamente da impresa in zona residenziale via Tiziano 48 (Valentino), dilazione pagamento 50%. Telefono 545-469. A43672

ALLOGGI nuova costruzione 1-2-3 camere tinello servizi mutuali facilitazioni. Telefonare 798-067.

ALLOGGI nuova costruzione 1-2-3 camere tinello servizi mutuali facilitazioni. Telefonare 798-047.

ALLOGGI signorili da 3 e 6 ■mere doppi servizi vende direttamente impresa per ultimazione lavori, prezzi convenienti e facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite via Valgioie 60, telefono 535-244.

ALLOGGI v■■■mo direttamente 1-2-3 ■■■ corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30. Lunghe rateazioni.

ALLOGGI 1-2 camere servizi nuova costruzione, pronti subito, vendonsi zona piazza Gongesi via Sostegno. Accurate finiture. Telef. 480-389.

ALLOGGIO centrale piano rialzato adatto abitazione ufficio, vendesi 7.500.000. Telefonare 798-949.

ALLOGGIO ■ camere, ■■■ grande, servizi, libero 4.600.000 ■■■ Crocetta ■■■ ■. 519-395.

ALLOGGIO libero (XX Settembre) tre camere, cucina, 6.800.000 lasciando. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO nuovissimo 3 camere, cucina, cu■■ Lombardia, vendo dilazionando ■■■■. Tel. 547-476.

ALLOGGIO signorile, saloncino, cinque camere, tripli servizi, corso Ciriè 114, pronto, vendesi. Telefonare 528-151. O600

ANTICIPANDO 1.000.000 vano rimanenza 5 anni impresa vende bellissimi alloggetti unico stabile presso importante stabilimento. Telefonare 327-444 ufficio. A43381

■■■■ 1-2-3 camere tinello servizi finiture signorili. Via Monginevro 174. Telefon. 383-753

APPARTAMENTO splendido, in palazzina, saloni più otto camere, bellissimo giardino, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A43918

ARMA TAGGIA 2 camere servizi terrazza vista mare complessivi 65 mq. vendo contanti 3.500.000. Telefonare 570-924. A44790

ATTICO signorile, salone, tre camere, donne, cucina, doppi servizi, terrazzo, vendesi 20.000.000. Telef. 581-694.

ATTICO v. Madama Cristina nuovo, tre camere letto, salone, doppi servizi et ingressi condizionamento vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telefono 894-944. O232

■■■■■ mq. 3200, coperti ■508 unico salone vende 63.000.000. Telefonare 359-144.

BARRIERA Milano garage piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi, prezzi eccezionali con mutuo. Telefonare 519-770. O254

BARRIERA Milano vendo 2-3-4 camere bagno servizi negozi laboratorio via Brandizzo 75. Visite 16-18.

■■■ ■■ 8 camere servizi taxmo autorimessa giardino, vendesi 16.000.000. Telefonare 572-034.

CAMERE libere, occupate, bagno, vendo conveniantemente, barriera Milano. Telefonare 535-349. O73

CASA barriera Milano, recente costruzione, 24 camere, alloggi 1-2 camere doppie aria, spaziosissime, giardinetto antistante, ottimo reddito vendo 40.000.000. ■■. 547-476.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, ■■■ casa centralissima 65 camere ■ negozi). O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta quattro camere servizi, termo, 1400 terreno. Cavoretto, 10.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa sette camere, indipendente, borgo San Pietro, 9.000.000.

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), ■■■ PANORAMICA. ■■■ DONSI ALLOGGI SIGNORILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 526-151. O608

CHIGNONE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi terme escensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-616. O794

CENTRALE vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento, Palermo 14 ore 15-17 tel. 364-424. O551

COOPERATIVA acquisterebbe alloggi 2-3-4 camere più servizi zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino». A44343

CORSO Bramante 41, alloggi signorili, ristrutturazione quinquennale, eventuale mutuo ventiticinquennale. Telefono ■■■ 683-575. O108

■■■ Roma 39, vicino piazza ■■■ gusi, vendonsi alloggetti ■■■vaniziassimi. Telefonare 668-885.

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 599-775 anche domenica mattina. O174

CROCETTA, via Bove 5, vendesi a piano rialzato ufficio con annessa abitazione. Visite anche domenica mattina. O174

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi in casa signorile. Visite anche domenica mattina. O174

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti, alloggio centrale periferico. O696

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti, muri negozio, centrale, periferico. O696

DIANOMARINA Cervo vendo piccolissimi modi gr■■■ appartamenti con giardinetto ■■■ mutuo ventennale, 40% mutuo decennale, 30% alla consegna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino»

■■■■■, Golfo ■ ■■■, vendonsi ■■■ ultimi appartamenti in Torre Azzurra «Tre ■■■ prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento, ■■■ ■■■ nuova, Pollonica (Grossato).

DUE camere cucina vende impresa lire 3.700.000 oltre mutuo ventennale rivolgersi ufficio vendite corso Vercelli 267, telefonare 535-244.

GALILEO Ferraris signorile salone quattro camere, cucina, servizi, vendesi 33.000.000. Telef. 590-538.

GASSINO vendonsi intermediari alloggi in palazzine, due tre camere, servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alta rendita. Telefono ■■■ 500-525, O165

■■■■ le ■■■ del bambino, nell'appartamento di 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi completi. Abitabili subito corso Francia (zavivalvo), 5.900.000 massime agevolazioni. E' un'iniziativa Gabetti, XX Settembre 12, Tel. 578-044.

■■■■ vende ■ Cascine Vica alloggi 1-2 ca■■■ ■■■ cucinino 1.300.000 più mutuo. Negozi liberi e affittati reddito 8%, Tel. 383-544.

DUE camere cucina vende impresa lire 3.700.000 oltre mutuo ventennale rivolgersi ufficio vendite corso Vercelli 267, telefonare 535-244.

GALILEO Ferraris signorile salone quattro camere, cucina, servizi, vendesi 33.000.000. Telef. 590-538.

GASSINO vendonsi intermediari alloggi in palazzine, due tre camere, servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alta rendita. Telefono 472-223. A43424

REDDITO 6% sicuro senza preoccupazioni ripristini, lotto 13 box compresi in unico locale mq. 400, esentasse vendonsi 18.000.000 oltre piccolo mutuo. Telef. 894-944.

SARDEGNA Olbia vendonsi lotti terreno sul mare, ■■■ ■■■■■. Telefonare 350-075. A42398

SAUZE d'Oulx vendiamo appartamenti una due camere servizi, in piano sole, pagamenti interamente dilazionati. Avir, via Cibrario 6, Torino, tel. 469-009. O903

SETTIMO vendo contanti alloggio vuoto 3 camere, servizi, garage. Telefonare 80-629, 882-432.

SOPRAELEVAZIONE 40 camere quarto e quinto piano, zona ricercatissima alloggi adiacenze corso Svizzera ferriere Fiat, Michelin, Mazzonia, giardini vendesi ufficio. Telefonare 500-131. O18

SVENDESI capolinea 5 camere tinello servizi 3.200.000. Telefonare 784-579. A43563

SVENDESI 7.900.000 alloggio otto vani lavabagno ascensore. Panoramico soleggiato permesso subaffitto, oppure affittasi 55.000. Telefonare 881-714. A43466

TERRENO industriale duemila metri acquisto zona corso Francia. Pellerina, corso Allamano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino».

TERRENO vendesi con licenza edilizia ■■■ corso Siracusa adiacenza piazza Pitagora costruibili ■ camere negozi, basi fabbricati. Telefonare 535-244. O208

TERRENO zona mista mq. 1800 Leumann vicinanze Bugnone vendesi. Telefonare 380-841. A42554

VALENTINO Nuovo vendo panoramici alloggi, 2.000.000 camera, affarone. Telefonare 369-146.

VENDESI Ferrara Canisio casetta in costruzione anche frazionando alloggi. Telefonare ore 20: 288-220.

VENDESI o affittasi villino 2 piani Leumann zona corso Francia libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino» A43131

VENDITA o affitto appartamento nuova 3 locali più servizi, speciali condizioni, in moderna palazzina su mare Adriatico, Lido delle Nazioni (Ferrara). Scrivere: «Pubblicità Stampa 301 — Milano». 22726

VENDO alloggio camera tinello servizi. Telefonare 730-919.

VENDO due alloggi 2-3 camere affittati 36.000 mensili, 7.000.000 Grugliasco. Telefono 781-405.

VENDO muri 2 negozi corso Regina affittati reddito 8%. Richiesta 7 milioni, affare. Telefonare 582-226 ore pasti. O18

VENDO terreno panoramico collinare San Mauro, cubatura 0,75. Telefonare 290-181. A42874

VENDONSI alloggi signorili pre-collinari corso Moncalieri 315. Telefonare 82-960. A43911

VIA Venaria 218 vendesi alloggi pronta consegna. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 535-612. A42985

VILLA Cavoretto 5 camere biservizi garage giardino vendo 8.500.000 condizionatamente. Telef. 885-962.

VILLARBASSE vendo terreno zona panoramica adatto villette. Telefonare 390-841. Affare. A42654

VILLE nuove costruzioni panoramiche 4 camere saloni biservizi garage termosifone giardino cintato svendiamo L. 95.000 mq., villaggio residenziale Edelweiss, Gravere, Susa.

VILLEGGIATURA Isola Verrua Savoia, villa antica 35 km. da Torino panoramica 14 camere tripli servizi 10.000 mq. parco, prato, frutteto, rustico, adatta piccola comunità, ristorante convalescenziario svendesi 25.000.000 trattabili. Permutasi eventualmente. Tel. 894-944.

ZONA Sebastopoli panoramica salone 3 camere servizi, rifiniture lusso, vende 13.000.000. Telef. 598-240.

3.000.000 graziosa alloggetto libero, ■■■ tinello, ■■■ vecchietta 2, Paolo. Telefonare 541-419.

4.700.■■■ CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 MILIONI, RP■■■■■■■■■ MQ. 113, ■■■■■■■■ QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, ■■■■■■■■■■ PIANO RIALZATO, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TELEFONARE 512-293, 847-580 FERIALI. O632

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. CONIUGI referenziatissimi affitterebbero alloggio 1-2 camere salone, tinello, servizi, zona centrale semicentrale libero agosto-settembre. Telefonare 671-533. O309

AFFITTEREMMO alloggio due camere servizi ammobiliato zona collinare sul precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1308 — Torino».

■■■■ affittare Crocetta alloggio signorile salone 3 ■■■■ servizi. Telefonare lunedì 590-457.

CERCASI affitto annuale villa giardino soggiorno 3 letti servizi vicinanze Torino. Tel. 535-682 pasti.

CERCASI alloggio sei sette camere doppi servizi centralissimo. Telefonare 520-003 ore pasti. A44658

COPPIA fotografi svizzeri cercano laboratorio alloggio genere mansarda. Telefonare mattinata 337-656.

TORREPAZIENZA cerca affittare negozi adatti vendita caffè vicinanze mercato. Telef. 322-206, 350-351.

1-3 camere, anche ammobiliate, referenziato cerca. Telefonare 528-594, 517-803. O819

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFITTIAMO pied-à-terre fussuosa due camere doppi servizi vicinanze via Nizza, 43.000 mensili tratta Angiesio, ■■. ■.

(Continua a pag. 14)

Signora**********

■ America, a primavera, milioni di donne ■■■■ il loro fisico eliminando i residui dell'inverno (rilassamento muscolare, cattiva circolazione del sangue, cellulite), nel modo più piacevole: un sano massaggio con quei modernissimi vibratori automatici che plasmano ■ corpo ■ lo modellano.

Tutto questo è ■■■ anche possibile a Torino dove SILHOUETTE ha aperto un elegante club nel quale molte signore hanno risolto i problemi ■■■ loro fisico eliminando la CELLULITE, migliorando la CIRCOLAZIONE DEL SANGUE, diminuendo od aumentando il PESO.

Da domani, lunedì 26 aprile, dalle ■■ ■ alle 21 ininterrottamente, ■■■■■■■■ attende anche Lei ■■ ■■ PROVA COMPLETAMENTE GRATUITA

Il nostro personale femminile specializzato Le dimostrerà come utilizzando subito i tre mesi di primavera, potrà avere quest'estate un fisico perfetto ■ sfoggiare in costume ■ bagno.

■ inizia OGGI SILHOUETTE ■ GARANTISCE I RISULTATI!

CONTINUA

L'INVITO PRIMAVERA

S*ilhouette

Via Assarotti 15 ang. via Cernaia - Tel. 517.829

■■■ autorimesse ■■■ costruzione capacità 500 autovetture. Rivolgersi via 3 Donato ■■. O265

CEDESI in Pinerolo avviatissima ■■■zio bar ■■■ licenza supercalcolici. Telef. 0121-5440.

■■■■■ negozio maglieria ■■■■■■ zona S. Paolo ■■■■ salute. Telefonare 534-671 ore pasti.

CEDESI rivendita pane per ritiro commercio, utili ■■■■ mensili 400.000 Tel. 768-931 O154

CERCASI commestibile drogheria incasso minimo 80.000 garantiti, pagamento contanti. Telefonare 735-043.

CERCO gerente alimentari ■■■■ Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino». A42700

CERCO ge■■■ panetteria bar torrefazione ditteria acquisto o affitto. Telefonare 512-677. O80

CERCO socio per esercizio case di cura apportando quota L. 40.000.000 garantita su beni immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6320 — Torino». A44650

COMMESTIBILE centrale forte incasso bellissime 21■ cedo 1.300.000. Telefonare 512-677. O80

COMMESTIBILE Parella attrezzatissimo ■■■ incasso ■■■ condizionamento. Telefonare 885-962. Casalegno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere pasticcio, attrezzature e macchinari moderni, pagamento dilazionato. O896

DI ■■■■■■, Filippo Turati 10, cede accessori ricambi auto, zona commercialissima, redditizio. ■■■

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari polli conigli, rana piazza Statuto, 1. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari drogheria, arredamento moderno, 2.800.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa trasferimento (fermento, transitaria, ebrietivi.

DROGHERIA annesso bar superalcolici incasso 90.000 giornaliere cedo 3.500.000 dilazionando, Tel. 512-677

EDICOLA giornali incasso 50.000 giornaliere, cerca abile gerente. Frana, Carmine 28. O302

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, media piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo: anni 20, interessa 2%. Colmi, Plasticopoli, Milano, telefono 90-60-295/677. 21885

LATTERIA bellissima modernamente arredata, retro abitabile, posizione, vero affare, cedo 3.500.000. Telefonare 293-734. A44645

OCCASIONE cedesi centralissimo negozio parrucchiera per signora. Telefonare ■■■■. A43369

PER ritiro degli affari, industriale cede quota 50% industria elettromeccanica costruzioni proprie aeromeccaniche, ottimo affare, per giovane ingegnere o diplomato. Telefonare 518-631. A43390

OFFICINA ■■■■ (Nichelino) ■■■■ conveniantemente oppure assume socio. Telefonare 515-318. O173

PANIFICIO moderno 400 ■. negozio, 40 grissini cedesi speciando pagamento. Frana, Carmine 28.

PETTINATRICE 3 posti causa salute cedesi minimissima richiesta. Telefonare 885-962. O858

RIVENDITA pane kg. 100 corso Giulio Cesare cedo 3.400.000 affarone. Telefonare 512-677. O80

SARTORIA femminile avviata cedo zona piazza Madama Cristina vero occasione. Telefonare 687-363.

SIGNORINA pratica salumeria disponendo capitale cerca socia per acquisto negozio anche altri generi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1202 — Torino». A43125

SVENDO rivendita pane causa malattia. Telef. 485-507. A44773

TABACCHERIA moderna lavata 1 milione 100.000 settimanali cedesi alfarone 14.500.000. Frana, Carmine ■6. O302

TABACCHERIA profumeria ■■■■ forte reddito cedesi ritiro commercio eccezionalissima 10.000.000. Frana, Carmine 28. O302

TINTORIA attrezzatissima avviata cedesi o eventuale garanzia. Telefonare 331-944. A43845

TINTORIA avviata zona centrale cedesi. Telefonare 540-523.

VENDESI carrozzeria ■■■ Lingotto 2.500.000. Telefonare 667-652.

IL RISCALDAMENTO A CARBONE

È SANO
È SICURO
È CONVENIENTE

ADOTTATELO NEI NUOVI IMPIANTI!
RESTATE FEDELI
AL VOSTRO IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO A CARBONE
PERCHE' NEL TEMPO

IL CARBONE È ECONOMIA

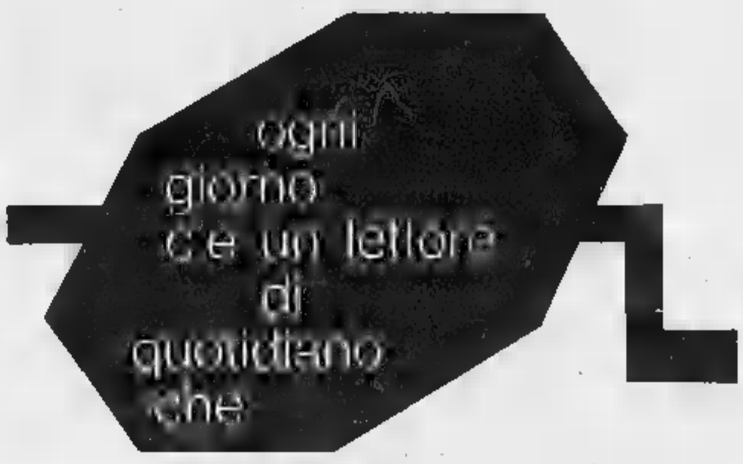
APEROL
APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
■■■ DI RABARBARO E GENZIANA
APEROL

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

■■■ LA SETTIMANA DALL'8 AL 14 APRILE ■■■

(SCHEDE CON LA SIGLA L)



VINCE UN'AUTO FIAT

L 1 — «FIAT 600»
Vincente: signora ■■■ Teresa Fraschini - Milano - Via Boncaglia ■

L 2 — «FIAT 600»
Vincente: signor Alfio Trusso Cambria - Torino - Corso Racconigi 154

L 3 — «FIAT 1100»
Vincente: signor Romolo Guarino - Milano - Via Carlo Imbonati 71

L 4 — «FIAT 600»
Vincente: signora Rosina Quintili - Milano - Via San Gimignano ■

L 5 — «FIAT 2300»
Vincente: sig. Giuseppe Bettiol - Lancenigo (Treviso) - ■ Monte Grappa 48/A

L 6 — «FIAT 500»
Vincente: Associazione Industriali - Modena - Piazzale ■■■ 8

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi ■ grande ■■■■ ■■ il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme ■ concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso ■ nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana ■■■■ Giornali, con la garanzia prevista ■■■ Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome ■ sei quotidiani.
- ■ il nostro giornale ■■■ tra gli estratti, ■ nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il ■■■ del fortunato che avrà in premio ■■■■ Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500 - 600 - 850 - 1100 - 1300 - 1500 - 1800 - 2300

Inviate oggi stesso ■ "Grande Concorso del Lettore" ■ tagliando pubblicato in alto, nella 21ª pagina ■■■ nostro giornale.

CRONACHE DELLO SPORT

Paradossale situazione nella partita più attesa del torneo

La Juventus oggi contro il Milan gioca per se stesso e per l'Inter

I bianconeri non possono più puntare allo scudetto: vincendo permetterebbero ai loro rivali nerazzurri di passare in testa la classifica - In caso contrario il Milan resterebbe capolista - Tra poche settimane, in uguale impegno, i juventini dovranno affrontare l'Inter - Ancora incerte le formazioni di San Siro

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 24 aprile.

Adesso sì, che si susseguono, l'uno alle calcagna dell'altro, gli incontri d'importanza del campionato nostro. E' come se questi incontri fossero pervasi tutti quanti dalla grande voglia di recare il loro apporto alla grossa questione del primato e come se premessero loro di terminare in fretta. Un no ingenera un altro. L'errore di Totò all'inizio della stagione ha condotto a quest'altro, al suo termine. Milan-Juventus, Bologna-Milan, Internazionale-Fiorentina, Juventus-Internazionale, poi, proprio all'ultima giornata, Internazionale-Torino. Come tanti scoppi di fuochi artificiali uno dopo l'altro. Allo scoppio finale si vedrà chi sarà sopravvissuto.

Da qualche giorno s'era più sentito gran rumore attorno alla nostra competizione nazionale. La squadra che rappresenta i nostri colori, nei confronti con gli stranieri, si era incaricata lei di crearne rumore: a tutti vi si sono gettati su voracemente.

Ora, mentre i giocatori che hanno vestito la maglia azzurra danno l'abominevole esempio di litigare fra di loro su problemi tecnici e tattici, arriva nuovamente, e di gran corsa, l'altra calamita, il torneo interno e come per far tacere tutti quanti con un grande scappellotto, dice le sue ragioni con la legge del più forte.

L'incontro fra il Milan e la Juventus domina l'orizzonte. Il Milan è uscito scosso anzichenò dalla prova di Varsavia. Le critiche e le polemiche hanno toccato direttamente e anche gravemente due dei suoi capisaldi: quel Rivera che fino all'altro giorno veniva ufficialmente considerato uno dei più puri prodotti tecnici dell'ultima generazione calcistica del Paese nostro.

Si è messo a discutere anch'egli: con grande soddisfazione di quelli fra i giornali che pensano che la polemiche fanno vendere e sotto sotto magari le fomentano. Ognuno pensa agli interessi propri nell'ambiente nostro, e tutti quanti assieme concorrono a cercar di far crollare il tempio.

La presenza o meno dell'attaccante rosso-nero Rivera, è in realtà la grossa incognita momento. Che egli si trovi in condizioni fisiche splendenti è da escludere senz'altro. Non lo si può definire affatto come un giocatore a posto in questo momento, né sotto l'aspetto tecnico, né sotto il punto di vista morale.

Dalla disponibilità dipende la formazione della prima linea milanista, che tiene pronto, oltre ai già ben noti Lodetti, anche la recluta rivelazione Bonfanti, come ala. I responsabili della squadra hanno, all'ultima ora della vigilia, cioè prima di andare a letto, deciso di pensarci su ancora tutta la notte, rimandando ogni decisione a domani. Se non si tratta di quell'espediente che viene comunemente definito «prelattica», cioè la misura di lasciare in stato di incertezza l'avversario, a questo espediente comunque ci si avvicina. Il fare previsioni. Al momento in cui le due squadre scenderanno in campo, si saprà tutto.

La Juventus da parte sua è già arrivata nel pomeriggio di oggi a Milano. L'unità è priva sia di Sivori come di Combin, i suoi due argentini. Ambedue hanno accusato, proprio all'ultimo momento, lesioni muscolari o articolari. Un lieve dubbio sussiste tuttora, secondo alcune voci, circa l'utilizzazione di Castano o di Salvadore come difensore centrale. Noi riteniamo che Castano finirà per scendere senz'altro in campo. Sicura è viceversa la presenza di Menichelli come ala sinistra, dopo la lunga assenza dovuta a ferita di gioco.

Il posto di perno prima linea — tutt'altro che «perno» però, secondo le teorie in uso al momento attuale nella Juventus — sarà occupato da Dell'Omodarme.

In una situazione come quella che si è venuta verificando nel campionato italiano, la posizione dell'undici torinese è senz'altro delle più delicate e difficili. La Juventus sta al terzo posto nella classifica e non pensa nemmeno a tentare il posto a cui occupa il primo o il secondo. E' addirittura della posizione che occupa, dovendo proprio in questo battute finali incontrare alla l'una l'altra delle due squadre milanesi, viene a trovarsi, come si dice, ad averla il coltello per il manico. Non può, non deve comportarsi contro l'una squadra in un modo e contro l'altra in altro. E' un sodalizio serio per tradizione, e seriamente si deve comportare anche in questo caso in tutti i sensi. Da giudice imparziale deve fare il proprio dovere al cento per cento in ambo le circostanze, permettere che simpatie ed antipatie di parte vengano a prevalere sul comportamento. E' chiamata a una prova di dirittura e di serietà: e noi siamo sicuri che il suo dovere lo farà.

Vittorio Pozzo

Combin sarà in campo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 aprile.

I calciatori del Milan, provenienti dal ritiro svizzero di Bogliasco, hanno raggiunto oggi Varese, dove hanno assistito ad proiezione cinematografica, tornando poi in serata al centro sportivo di Milanello. Nonostante le eccezioni mosse dal medico sociale nei confronti di Rivera, le cui condizioni fisiche lasciano tuttora a desiderare, sembra che Viani e Liedholm abbiano già deciso quale formazione mettere in campo contro la Juventus.

L'esclusione di Rivera, prospettata ma non confermata, comporterebbe il lancio del giovane Bonfanti (classe 1943); ora i due tecnici milanisti, forse scossi dalla speranza di poter recuperare all'ultimo momento il «ragazzo d'oro», hanno preferito lasciare qualche dubbio in proposito.

La comitiva juventina, accompagnata dal vice-presidente comm. Riccardo Cerruti, è giunta a Milano in torpedone alle ore 19. La formazione annunciata è la seguente: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Dell'Omodarme, Da Costa, Menichelli.

L'allenatore Heriberto Herrera non ha escluso tuttavia la possibilità che Castano venga sostituito da Salvadore. In quanto a Combin, che non è stato neppure portato a Milano, silenzio assoluto.

Grandissima è l'attesa per questa partita in cui la Juventus — caso paradossale — affronterà il Milan giocando per se stessa e... per l'Inter. I tifosi delle squadre milanesi sanno che i bianconeri faranno il loro dovere oggi contro l'undici di Viani e Liedholm (a vantaggio così dei nerazzurri che potrebbero passare in se il Milan fosse sconfitto) come lo faranno fra poche settimane quando riceveranno l'Inter e, fermandola, potrebbero allora rilanciare il Milan

l. c.

Anzolin (da sinistra), Mora, Sarti e Altafini saranno oggi a S. Siro in Milan-Juventus

Formazioni annunciate

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano (Salvadore), Leoncini; Stacchini, Del Sol, Dell'Omodarme, Da Costa, Menichelli.

MILAN: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Ludetti, Altafini, Amarildo, Bonfanti.

San Siro: inizio ore 15,30.

Arbitro: D'Agostini.

Partite odierne e arbitri

Serie A - 29° giornale

Atalanta-Genoa (0-0), arbitro De Marchi

Foggia-Bologna (2-4), Monti

Fiorentina-Lanerossi V. (1-1), Genel

Mantova-Catania (1-1), Campanati

Milan-Juventus (2-3), D'Agostini

Roma-Messina (3-1), Orlando

Sampdoria-Inter (2-3), La Bella

Varese-Cagliari (1-1), Rigato.

Le gare avranno inizio alle ore 15,30. I punteggi fra parentesi indicano i risultati del girone di andata.

Torino-Lazio 2-0 disputata ieri.

Il Torino batte la Lazio (2-0) in una gara movimentata nel finale

Espulsi Gasperi e Galli - Vitali colpisce un palo; pochi secondi dopo Ferretti segna la seconda rete granata (la prima era stata di Ferrini) e Puja a sua volta sfiora il goal - L'incontro valevole come anticipo di campionato - In crisi i biancoazzurri che sono ora in pericolosa posizione di classifica

L'incidente tra Galli (il secondo da destra) e Ferrini (a terra): Spagni, capitano della Lazio, discute con l'arbitro

Nell'anticipo del campionato svoltosi ieri allo Stadio tra il Torino e la Lazio, al trentesimo minuto del primo tempo, Hitchens, dopo aver cercato invano un varco attraverso cui calciare il pallone verso la rete di Cei, allargava l'azione per fare qualche cosa verso Ferrini. Pronto e deciso, il capitano granata sferrava un tiro secco e teso. Nulla da fare per il portiere laziale.

Dopo questa marcatura la partita poteva ritenersi risolta. La squadra romana, che lotta per la salvezza, era apparsa troppo inconsistente e la sua generosa ma inutile reazione al punto del pareggio era chiaramente un'impresa disperata.

Invece il gioco del calcio ha di caratteristico e di bello le infinite possibilità di improvvisazione. L'incontro di ieri lo ha dimostrato quando nessuno più lo aspettava. La ripresa è iniziata infatti in modo tranquillo. Una specie di passeggiata del Torino, che non aveva più alcun interesse ad affannarsi, dato che martedì dovrà giocare a Monaco; un vano insistere e correre da parte dei laziali ben consci di propri limiti.

Di colpo la situazione si è imbarbuglata ed ecco nell'ordine quanto è capitato:

Ventunesimo minuto. Gasperi e Ferretti lottano a gomito a gomito, nel più litterale della parola. Ferretti scappa con il pallone. Gasperi tira una pedata all'avversario. Non la colpisce con violenza, ma il granata rotola a terra, tanto per attirare l'attenzione dell'arbitro che infatti spedisce negli spogliatoi il biancoazzurro. Sulla successiva punizione Meroni segna, ma l'arbitro annulla perchè il calcio franco era stato battuto prima che Gasperi lasciasse il campo.

Trentesimo minuto: Ferrini e Galli si affrontano con molta decisione. Stando a quanto ha affermato poi il difensore laziale, Ferrini avrebbe dà un pestone non si sa bene se volontario o no sulla mano destra di Galli. Questi si «vendica» subito sferrando, la stessa mano, un pugno al «capitano» granata. Comizio a metà campo. Proteste e controproteste, poi anche Galli parte verso gli spogliatoi. E' la prima espulsione dell'ex nazionale in quindici anni. Per la Lazio vale come una sentenza di sconfitta.

Ma la gara non è finita. Passano sei minuti e su calcio franco (fallo di Rosato su Placeri), il terzino Vitali manda il pallone a colpire un palo della porta di Vieri. Pochi centimetri più a sinistra e sarebbe stato goal e pareggio. Un pareggio clamoroso ottenuto in netto contrasto anche della formazione più debole contro quella più forte ed al completo. L'occasione favorevole sfuma e alcuni secondi dopo la gara torna su un piano più logico. Crippa allunga verso Ferretti. Il bravo mediano, ieri promosso attaccante in sostituzione di Maschino, ha la soddisfazione di realizzare il secondo punto valido del granata.

Ancora un palo colpito da Puja e fine dell'incontro che termina tra le recriminazioni dei laziali per la severità nell'arbitro e per l'occasione sfuggita a Vitali. Sul «palo» colpito dal terzino sinistro i tifosi della squadra romana discetteranno a lungo, per loro di sventura la sconfitta di ieri avrà influenza nella traballante classifica dei biancoazzurri minacciati ora da vicino dal Genoa.

Per quanto visto allo Stadio occorre purtroppo dire che la Lazio è apparsa assai vicina alla retrocessione, per il gioco poco incisivo e per la povertà di manovra. Non per nulla la compagine romana non segna da cinque partite.

Il «vecchio» Galli, fin che è rimasto in gara, ha avuto spunti buoni come difensore volante, Pagni ha lottato tenacemente contro Hitchens, Carosi è deciso e Gasperi e Governato, messe arrestate, si sono evidenziati fin che la sera a sera era a disposizione, poi non hanno potuto appoggiare le punte avanzate Placeri, Petris e talvolta Mari.

Il Torino, rilanciato dalla squillante vittoria in Coppa delle Coppe con il Monaco, pur senza offrire una prova vivace come quella di mercoledì scorso, ha groppigliato con ben altra autorità.

I granata avevano rinunciato a Simoni (il quale però sarà disponibile per il «ritorno» contro i tedeschi del Monaco), a Moschino e Poletti. Pur mancando conto del fatto che Moschino è, in questo momento, un centrocampista difficilmente sostituibile, la sicurezza della difesa, la tenace irruenza di Hitchens, la superiorità tecnica di Ferrini, non hanno mai concesso ai laziali molte speranze.

Pure Meroni si è distinto, ma questo strano tipo di artista del foot-ball alterna azioni da applausi a testardaggini irritanti. In certi momenti vien da domandarsi se nel suo stile non ci sia più apparenza che sostanza.

Si tratta, comunque, di un dubbio soltanto apparente, perchè per gli stessi avversari, tersini della Lazio compresi, il quadro non esiste: Meroni si fa temere. Controllarlo è un'impresa che impegna quasi sempre almeno un paio di giocatori. Meroni, dunque, alla sua squadra serve a molto.

Paolo Bertoldi

Torino: Vieri; Buzzacchera, Fossati; Puja, Cella, Rosato; Meroni, Ferrini, Hitchens, Ferretti, Crippa.

Lazio: Cei, Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Galli; Mari, Gasperi, Placeri, Governato e Petris.

Arbitro: Roversi, di Bologna.

Classifica aggiornata

Milan punti 44; Inter 43; Juventus e Torino 36; Fiorentina 33; Bologna 32; Catania e Foggia 27; Lanerossi, Roma, Sampdoria e Varese 26; Atalanta 25; Cagliari 24; Lazio 23; Genoa 21; Mantova 17; Messina 13.

Torino e Lazio hanno disputato una partita in più.

★ Torino e Juventus sono le finaliste della terza edizione del Torneo Carlin e si incontreranno oggi alle 17 sul campo Ruffini; ieri i granata hanno superato il Milan per 2-0, mentre la Juventus, che aveva pareggiato con il Genoa e vinto con il Monza, è entrata in finale grazie alla vittoria per 3-1 del Monza sul rossonblu. Ecco il programma odierno: ore 9,30: Genoa-Montpellier; 10,45: Milan-Monza; ore 14,45: Società-San Mauro (dilettanti prima categoria); ore 17: Juventus-Torino.

IN MARGINE A MILAN-JUVENTUS

Disavventura di 6 improvvisatisi bagarini

Investono tutti i loro risparmi nei biglietti per San Siro - Scoperti, sono fermati - Sequestrati i tagliandi - Perderanno mezzo milione

Milano, 24 aprile.

Sin dai giorni la polizia cittadina, interessata dal Milan, aveva predisposto un attento servizio di vigilanza per stroncare ogni forma di bagarinaggio in occasione dell'incontro Milan-Juventus: erano particolarmente tenuti sotto sorveglianza persone sospette e vigilati i punti abitualmente frequentati in città da questo tipo di trafficanti. Fino a stamane erano stati sequestrati solo pochi biglietti venduti con una lieve maggiorazione di prezzo.

Oggi pomeriggio, però, una pattuglia di agenti di borghese ha sorpreso in una via del centro sei individui che offrivano ai passanti biglietti del settore popolare al prezzo di 5000 lire ciascuno: erano riusciti a piazzare poco più di una decina, quando è intervenuta la polizia che ha portato i sei in questura.

Dall'interrogatorio fermati è un fatto strano e sotto certi aspetti patetico: i sei sono camionisti napoletani non molto al corrente delle disposizioni prefettizie che vietano il bagarinaggio e che comportano il conseguente sequestro dei biglietti che si tenta di vendere in questo modo.

I sei hanno raccontato di essere giunti ieri a Milano coi loro automezzi e dovendo fermarsi fino a lunedì, avevano deciso di assistere all'incontro Milan-Juventus. La ricerca dei biglietti era stata piuttosto difficoltosa, ma ieri sera in una trattoria avevano incontrato l'uomo che faceva per loro: per 1500 lire cioè con sole 300 lire di giovamento era possibile avere biglietti del settore dei popolari. Il prezzo era conveniente e dal momento che il venditore poteva fornire oltre 350 tagliandi gli sprovveduti camionisti ai quali era stata prospettata la possibilità di collocarli anche a 5000 lire l'uno hanno racimolato tutti i loro risparmi, circa 500.000 lire ed hanno acquistato l'intero «stock» dei biglietti in possesso del bagarino e di otto altri suoi soci.

Concluso l'affare i camionisti hanno subito cercato di vendere gli ingressi ed oggi si sono piazzati agli angoli delle strade offrendoli ai passanti: la polizia, come si è detto, li ha sorpresi poco dopo ed ha sequestrato tutti i biglietti che incautamente avevano con loro.

Ventarelli non prenderà il via nel Giro ciclistico della Toscana

I dirigenti del corridore emiliano, guarito dopo la caduta nella Milano-Sanremo, manderanno un inviato a Pavullo per invitarlo allenarsi

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 24 aprile.

Il Giro della Toscana, penultima prova del calendario nazionale prima del Giro d'Italia, ha ottenuto un buon numero di adesioni veramente ragguardevole. Gli unici assenti di rilievo alla operazioni di punzonatura, svoltesi oggi pomeriggio al velodromo delle Cascine, sono stati Dancelli, di cui era già nota la rinuncia per un turno di riposo concessogli dalla Molteni, e poi Venturelli e Rosso.

L'emiliano, vincitore del Giro del Piemonte, non ha ancora ripreso l'attività dopo la caduta Milano-Sanremo, e sembra — stando alle dichiarazioni del suo direttore sportivo Pinella De Grandi — che abbia molta voglia di risalire presto in bicicletta. Tanto è vero che i dirigenti della Bianchi hanno autorizzato lo stesso De Grandi a recarsi martedì prossimo a casa di Venturelli, a Pavullo, nel modenese, per porre il bizzarro atleta di fronte alle sue responsabilità e indurlo a ritornare immediatamente sulla retta via, pena la esclusione dalla squadra per il Giro d'Italia. Più tristi il motivo dell'imprevista assenza del campione italiano Guido De Rosso: il corridore veneto è stato trattenuto a casa perchè il padre, già sofferente di cuore, è stato colpito da un nuovo attacco e versa in imminente pericolo di vita.

Gli altri, Motta e Zilioli, da Adorni e Balmamion, da Durante a Taccone, ci sono tutti e, a quanto si può giudicare dalle frettolose dichiarazioni rilasciate oggi pomeriggio, sono animati da serie intenzioni per la corsa di domani. Una corsa che, riecheggiando il «cliché» è tappa di un Giro d'Italia di qualche anno fa, avrà stavolta una conclusione in salita, lontano dal tradizionale traguardo di Firenze. La competizione toscana partirà infatti domattina alle 9,30 da Campi Bisenzio, a una quindicina di chilometri da Firenze, e si concluderà a Montecatini Alto, al termine di cinque chilometri di salita.

Il tracciato, lungo i suoi 271 chilometri, non presenta però soltanto la difficoltà dell'arrampicata finale a Montecatini Alto. Oltre alle colline che movimenteranno le fasi iniziali della corsa, vi è anche l'Appennino pistoiese, con il monte Oppio e la ripida discesa dalle Piastre, da cui si cala su Pistoia. E' una corsa dura, adatta a un corridore completo, nella quale le doti di fondo avranno un peso notevole.

Ritossi, Poggiali e il giovane Mugnaini tre toscani che puntano ad profeti in patria, ma anche i grossi nomi, già lo si è detto, non nascondono di puntare, per un gruzzo di motivi, al traguardo di Montecatini Alto: Motta, per un senso di reazione alla discutibile squalifica inflittagli nella Coppa Bernocchi, Zilioli e Balmamion, perchè il titolare del gruppo sportivo Sanson è giustamente impaziente di salutare la prima vittoria della sua squadra, Taccone, perchè questo è un percorso che si addice ai suoi mezzi, Adorni, infine, perchè la collezione di secondi posti alla lunga diventa monotona.

Gianni Pignata

Premio Liberazione a Vinovo

In palio tra gli spettatori centosessanta gettoni d'oro

Centosessanta gettoni d'oro (800 mila lire) in palio per chi indovinerà oggi gli otto vincitori delle corse tratte in programma all'ippodromo torinese. Prova di centro sarà il Premio Liberazione (lire 1.000.000 metri 16600); vi prenderanno parte: Falcuccio (M. Barbatta), William (R. Leoni); Metallo (A. Fedrazzani), Avalpillino (A. Fontanesi), Falloppio (A. Scirea).

La riunione avrà inizio alle 15,15. I favoriti: Premio Barge (L. 450.000, m. 1620; 3 part.): Entracque-Engadina; Premio Boves (L. 500.000, m. 2060; 3 part.): Zibibbo-Scetticismo; Premio Curio (L. 315.000, m. 1600; 4 part.): Isora-Ambrogino; Premio Gravere (L. 300.000, m. 2060; gentlemen; 3 part.): Zingara-Tognona; Premio Bruino (L. 300.000, m. 1600; 12 part.): Rovello-Felsco; Premio Liberazione (L. 1.000.000, m. 1600; 5 part.): Metallo-Falcuccio; Premio Martinetto (L. 400 mila, m. 2060; 9 part.): Decano-Blonda; Premio Borgo Salsasio (L. 387.500, m. 2060; 8 part.): Casario-Cuifai.

I granata partiti per Monaco

Non giocherà Cella - Anche il nazionale tedesco Patzke assente tra i bavaresi - Per l'amichevole del 30 aprile contro l'Arsenal probabilmente Combin prestato al Torino

Accompagnati dall'allenatore Rocco, dal segretario rag. Giusti, dal preparatore atletico Bergamasco e dal massaggiatore Colla, sedici granata sono partiti ieri sera in pullman alla volta di Verona. Qui hanno pernottato. Stamane, in treno, proseguiranno il viaggio e raggiungeranno Monaco nel tardo pomeriggio.

Questi i convocati: Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Lancioni, Rosato, Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni, Reginato, Albrigi, Carelli, Buzzacchera e Ferretti. Cella e Crippa sono rimasti a casa. I primi undici saranno i titolari che scenderanno in campo contro il «Monaco 1860».

Da Monaco, intanto, si apprende che il terzino sinistro Patzke, non potrà giocare contro il Torino. Il forte difensore tedesco, scontratosi con il proprio portiere durante l'incontro disputatosi ieri a Karlsruhe tra la Germania Occidentale e la rappresentativa di Cipro, è stato fratturato il naso e il perone ed è quindi stato ricoverato all'ospedale. La Germania ha vinto largamente su Cipro per 5 a 0 (primo tempo 3 a 0) nel quadro del secondo gruppo eliminatorio del campionati del mondo di calcio.

Al seguito del Torino nella trasferta tedesca il «Granata Club» ha organizzato un viaggio in treno di tifosi che, con trombe e stendardi, partiranno domani sera da Porta Nuova ed arriveranno a Monaco alla 8 di martedì. La direzione del «Granata Club» ha inoltre soddisfatto la richiesta di rossi operai italiani inviando in Germania e vessilli granata. Nell'eventualità che il Torino riesca ad eliminare il «Monaco 1860», Rocco non rientrerà immediatamente in sede ma si recherà a Saragozza dove, mercoledì, «osserverà» l'undici spagnolo impegnato contro gli inglesi del West Ham nella gara di qualificazione alla finale della Coppa delle Coppe.

Intanto si sta preparando la partita amichevole l'Arsenal in programma venerdì 30 aprile in notturna allo Stadio Comunale. Il juventino Nestor Combin, che ieri ha seguito con Sivori dalla tribuna l'incontro con la Lazio, è stato richiesto per l'occasione Torino e quasi certamente verrà imprestato. Anche il romanista Manfredini ha ottenuto il permesso di giocare con i granata. Il Torino ha richiesto inoltre il mediano atalantino Bolchi, il terzino foggiano Micelli, l'interno milanista Ferrario, il centrocampista catanese Cinesinho ed il portiere della Tevere Roma, Superchi (un giovane che potrebbe poi essere acquistato dal granata). Si attende una risposta da parte della società alla quali appartengono i suddetti giocatori che il Torino intende visionare in vista della campagna acquisti e cessioni.

b. b.

L'odierna 1000 km d'auto a Monza Motori: Agostini 1° al Nürburgring

Monza, 24 aprile.

Sulla pista di Monza si disputa domani, con inizio alle 14, la 1000 Km, gara valevole per il campionato mondiale marche e per il Trofeo internazionale prototipi. Il «motivo» fondamentale della corsa è il confronto tra le Ferrari e le Ford: la formazione modenese, battuta a Daytona e assente a Sebring, cercherà oggi di ottenere finalmente un'affermazione di prestigio.

In mattinata avrà luogo la 14ma Coppa Inter Europa, riservata alle vetture Gran Turismo fino a 1600 cmc e anch'essa valevole per il campionato mondiale marche, tre gare (dalle 9 alle 12) solo tracciato stradale. Non sarà alla partenza il pilota romano Enzo Buzzetti (scuderia Sette Colli) rimasto ferito in un incidente nei pressi di Giussano (venti giorni di guarigione).

Nelle prove ufficiali di oggi, intanto, l'inglese Mike Parkes (su Ferrari) ha percorso l'intera pista di Monza in 2'46"9, alla media di km. 215,458, ha ottenuto il miglior tempo.

Sul circuito di Adenau

Adenau, 24 aprile.

L'italiano Giacomo Agostini (su MV Agusta) ha colto oggi ad Adenau, sul difficile tracciato del Nürburgring, una sorprendente affermazione nella prova riservata alle 350 cmc. del Gran Premio motociclistico di Germania, dopo un acceso e drammatico duello con Jim Redman, campione del mondo categoria: il rhodesiano, sfortunato, è incorso però in una spettacolare caduta nella quale ha riportato la frattura e avambraccio ed è costretto al ritiro. Al secondo posto si è così piazzato Hailwood.

Motocross a Maggiora per il campionato italiano

Maggiora, 24 aprile.

Sul campo di motocross di Maggiora si disputa domani la prima prova del campionato italiano seniores, classe 500 cc.

Alla competizione, che si svolgerà in due «manches» di 45 minuti ciascuna, sono iscritti tutti i nostri migliori piloti e quattro stranieri. L'unico da battere tra gli italiani sarà il campione in carica Emilio Ostorero che, vittorioso lunedì ad Avigliana nella prova delle 250 cc, ha già palesato il suo ottimo grado di forma. A muovere all'attacco di Ostorero ci saranno il giovane Cavaliero e i piloti della Fiamme d'oro Angelini e Contendranno il posto agli italiani l'inglese Archer, campione mondiale del 1957, il connazionale Burton e gli svedesi Lazarson e Faerman.

forza!

Stanca, svogliata, depressa.
E' colpa
del cambiamento di stagione:
esaurimento in vista.

Presto, ai ripari!
Da domani, ogni mattina
una buona tazza
di Ovomaltina.

Ovomaltina rinfranca
muscoli e nervi.

Ovomaltina
dà forza!

Avete già provato il Cioco-Ovo?
L'Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. MEUCCI 38 MILANO

più "ci pensate" più ci piacete

Come ci è simpatica la signora che, prima di scegliere la lavatrice, "ci pensa su". È la cliente ideale perchè è la più esigente. Confronta - si informa - si guarda attorno... ■ poi sceglie Candy. Perchè sa distinguere quei "più" che davvero contano.

la sicurezza Candy è garantita da un'esperienza unica perchè da 20 anni produce **esclusivamente** macchine per il bucato.

■ qualità non per niente Candy è la lavatrice più venduta in Italia.

l'economia Candy è ■■■ 5 chili ma si può trasformare in una 3 chili; un bel risparmio per i bucati ridotti! E un bel risparmio già all'atto dell'acquisto perchè i prezzi Candy non temono confronti.

contate su per *quel più* che conta Candy

lavatrici superautomatiche

5 chili — da lire **85.000**

Chiedete al Rivenditore di mostrarvi tutte le lavatrici e essiccatrici Candy. Scegliete il modello che preferite; è sempre una scelta sicura.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 12)

A. AFFITTASI corso Francia Collegno conveniantissimo locale 160 mq. eventuale alloggio. Telef. 797-913.

A pensionati, affittasi alloggetto terreno, giardino. Rosta. Tel. 95-178, pasti. A44116

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, rivolgersi portineria, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A pochi passi Istituto Sommeiller, casa signorile affittiamo alloggio quattro camere cucina doppi servizi, rivolgersi portineria, via Colli 19 ore 15-17. O290

A referenziati affittiamo, vuoto-ammobiliato, 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28. Telefonare 526-594, 517-803. O819

A referenziati affittiamo appartamento di 3 camere, cucina, servizi, c. Cosenza 123. Telef. 388-450.

A uso pied-à-terre affittasi ammobiliato persona referenziata. Telefono 517-803. O619

A 14.000, 15.000, 20.000 affittasi 1-2 camere servizi strada Leini fermata pullman Agudio. Tel. 677-080.

ABBIAMO inizio via Nizza grande negozio con magazzino interno da affittare. Tel. 567-651. O50

ABBIAMO Porta Palazzo locale uso negozio, studio, laboratorio, magazzino. Telefonare ufficio 510-264.

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. O290

ADIACENZE corso Siati Uniti affittiamo alloggio due camere cucina servizi piano rialzato. Rivolgersi portineria via Colli 19 ore 15-17.

ADATTO genteri diversi, affittasi negozio una vetrina, Digione 8 portineria. O250

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi via Manzoni 17 (prima cavalcavia c. Francia).

AFFITTANSI capannoni industriali riscaldamento palazzina uffici vicinanze casello autostrada Torino-Milano. Telefonare 296-778. A43489

AFFITTANSI, via Collini 1, alloggi due camere, grande tinello cucinino servizi completi case nuova. Al piano rialzato alloggi adatti anche uffici, fronte nuova entrata Docks Piemontesi. Telefonare 551-185.

AFFITTANSI zona centrale Collegno alloggi due camere tinello servizi ampi negozi comodità filoferroviaria. Telefonare 485-371, geom. Rossa.

AFFITTASI alloggi in barriera Milano 2-3 camere più servizi. Telefonare 851-709. A43022

AFFITTASI alloggi 3 camere più servizi. Telefonare 670-543. A43023

AFFITTASI alloggio nuova corso Vercelli, due camere tinello cucina, 35.000. Telefonare 650-805.

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi, 20.000 mensili. Tel. 874-745.

AFFITTASI corso Grosseto nuovo stabile 3 camere tinello servizi. Telefonare 884-523. A44419

AFFITTASI Cristoforo Colombo 42, tre camere ■■■ servizi, Rivolgersi portineria. O290

AFFITTASI due camere, cucina, servizi, terrazzo coperto, Mirafiori. Telefonare 321-339. A44472

AFFITTASI due piccoli locali via Finalli laboratorio studio. Tel. 335-663.

AFFITTASI garages piazza Manno, angolo corso Grosseto L. 5500 mensili. Telefonare ore ufficio 928-297.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi, via S. Donato 58.

AFFITTASI laboratorio per diversi usi mq. 400. Telef. 95-757.

AFFITTASI negozi magazzini strada S. Mauro Bertolla antistante parcheggio. Telefonare 894-248.

AFFITTASI locale industriale riscaldato mq. 300 spogliatoio ufficio, via Mercadante 52. Telefonare ore pasti 851-856. A44247

AFFITTASI locali per artigiani zona Francia, Tel. 768-931. O154

AFFITTASI negozio via Luini 126, visibile mercoledì, giovedì ore 16,30-19. 23034

AFFITTASI Nichelino 2 alloggi nuovi camera tinello cucinino. Telefonare 375-705. A43858

AFFITTASI Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 327-164

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industria silenziosa zona Fiat Mirafiori Sud. Tel. 376-321.

AFFITTASI subito provincia 3 camera arredate con giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A44713

AFFITTASI 2 camere servizi 16.000 tre camere 20.000 modernissimi Beinasco. Telef. 598-823. A44651

AFFITTASI 3 locali via Pelazza 30 per negozio magazzino ufficio.

AFFITTO Boston 116 alloggio signorile 2 camere tinello servizi. Visite pomeriggio. Tel. 524-454.

AFFITTO Boston 118 locale varie destinazioni, civili nuova mq. 310. Telef. 545-476. O204

AFFITTO o vendita villetta pronte, intermediari, in grande nuova centro balneare adriatico Lido delle Nazioni (Ferrara), 4 locali grande giardino garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 302 — Milano ». 22726

AFFITTO villa residenziale appura ristorante Valsalice alta, 10 camere servizi dipendenza custodi ampio giardino. Luccese, Giusti 2,

ALLOGGIO corso Francia, 3 camere, cucina, servizi, costruzione signorile, affitto 45.000 mensili. Gabetti, telefono 576-044. O220

ALLOGGIO in villa, corso Galileo Ferraris: salone mq. 84, 11 camere, biliardo), salone giochi cucina, favanderia, 4 camere servizio, garage grande giardino 270.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO signorile 8 camere ■■■ doppi servizi affittasi via Magenta 49. Telefonare 877-777.

AMMOBILIATO 3 camere altre 2 camere paraggi Cairoli, Telef. 523-881.

AMPIO luminoso locale mq. 230 adatto magazzino laboratorio affittasi corso Toscana 28. Telef. 81-596.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoarganizzati nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi massime garanzie preventivi e richieste. Telefonare 890-376 Marullo.

BOX per auto affittansi mensilmente in via Giacomo Bove 5, Telefonare 599-775. O174

CAPANNONE industriale mq. 1500 alloggio uffici Leumann affittasi. Telefonare 280-472. A44615

CAPANNONE 1000 coperti 500 scoperti Nichelino affitto 180.000 mensili. Tel. 312-677. O80

CARLO Alberto 32 magazzino interno cortile circa mq. sessanta affittasi subito. Telefonare 520-502.

CASCINE Vica affittasi due camere tinello cucinino servizi. Tel. 760-135

CENTRALISSIMO affitto rialzato 6 vani 150 mq. forno autoparcheggio luminoso uso aziendale. Tel. 522-533.

CORSO Telesio 76, affittiamo 1° Maggio alloggi due camere, tinello e servizi, visibili ore 14-16.

CORSO Vittorio alloggio 5 camere cucina doppi servizi affittasi 42.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GRATTACIELO, zona ex ippodromo, fronte Fiat Mirafiori, affittasi alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, negozio. Telefonare 753-424.

IMPRESA affitta alloggi tre camere cucina in corso Orbassano, 500 mt. oltre la Fiat Mirafiori. Telef. 353-170 399-449. A43859

LANZA affittasi alloggio camera servizi. Telefonare ore dei pasti 278-511.

■■■ fronte strada mq. 220 affittasi ■■■ Francia, Telefonare 793-756. A43126

LOCALE Industriale 28x12 conveniantissimo affittasi. Telefonare ieriali 853-826. A44756

LOCALE mq. 180 affittasi officina laboratorio magazzino, lorza, ingresso carrato. Telefonare 252-794.

LOCALE uso commerciale con negozio e deposito oppure piccola industria silenziosa con ufficio e amministrato affittasi subito via Mascheno 85. Telefonare 585-538 mattino. A43191

MAGAZZINI, seminterrati, affittasi in barriera Milano, per deposito o industria silenziosa. Tel. 851-709.

MONCALIERI alloggetto due camere cucina affittasi 15.000, via Alfieri 14, Telefonare 582-000.

NEGOZI, importante posizione Orbassano, adatti anche rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6243 — Torino » A43783

NICHELINO zona panoramica affittasi nuovo alloggio 2 camere tinello servizi box, Telefonare 884-523.

PALAZZINA centro Crocetta 3 alloggi mq. 490 cadauno: piano rialzato salone con bowindow, grande sala pranzo, camera, cucina, servizi; primo piano 5 camere cucina biservizi, 3 boxes, 2 camere custode. Telefonare 596-607, 597-774.

SIGNORA sola sendivoratebbe accogliente appartamento Torino o villeggiatura vitto assistenza con signora sola sana referenziata anziana scopo reciproca compagnia. Telef. 384-922.

STAMPATORI 9 affittasi due piccoli magazzini deposito seminterrati. Rivolgersi portinerie. A42796

STATUTO due a quattro camere cucina servizi, nuovi, Telef. 546-439

TORRI PALATINE S.P.A. PIAZZA CESARE AUGUSTO 5 TORINO AFFITTA LOCALI PIANO TERRENO ED INTERRATO COMPLESSIVI METRI QUADRATI 360 NUOVA COSTRUZIONE ADATTI PER COMMERCIO NEGOZI UFFICI.

STAZIONE Dora ultimo locale ■■■ 250. Mkt. ore pasti 278-511.

VIA Amendola 14 affittasi alloggio quattro locali servizi, piano secondo, uso studio ufficio atelier. Rivolgersi portinerie. A42794

VIA Bove 8 alloggio 5 vani doppi servizi affittasi in signorile condominio. O174

VIA Galileri 15 bis, piano 5°, affittasi alloggio tre camere cucina doppi servizi terrazzo palazzo signorile. A42795

VIA Sacchi 28 bis affittasi uso ufficio, abitazione, alloggio sei camere, cucina, bagni. A44863

VIA Sospello affittasi referenziati, arredato signorile tinello, soggiorno due camere letto servizi. Tel. 545-603 328-521. A43836

ZONA Statuto nuova costruzione alloggi signorili 4-5 camere, negozi, affittasi via Pinelli 14. Tel. 486-277.

22.000 affittasi 3 camere tutti servizi Grugliasco. Telefonare 362-640.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ■■■ 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 44.000, TELEFONARE 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

AL mare impresa Murialdo-Sirè vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere Condominio « Orsalia », via Aurelia, Borghetto S. S. (Savona). A32771

ALBENGA affitto alloggio ammobiliato, Telefonare 332-462.

ALLOGGI litorale Lasno-Borghetto, affittansi e vendonsi. Mellana, piazza Dompè, Fossano. 22495

CESENATICO affittasi appartamento signorile, con balconi, nuova costruzione, arredato, situato tre piante a mare. Rivolgersi rag. Botteili, S. Agata Feltria (Pesaro). Tel. 713.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio viale mare maggio luglio agosto settembre. Telefonare 630-580.

RAPALLO, affittasi appartamento arredato maggio giugno. Telefonare pasti 285-213 Torino. A42892

VARIGOTTI affittasi luglio-agosto nuovissimo signorile ammobiliato bicamere soggiorno cucina servizi. Telefonare 650-081. A43813

ALBERGHI E CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, da Thea, pensione completa maggio 1700, centrale, tranquilla, interpellateci. 23052

ALBISOLA Superiore, Nuova Pensione San Giorgio, Ogni confort. Cucina Cucina, Zona tranquillissima. Giardino, parcheggio. Viale Marzini 26. Tel. 40-842. 23052

CATTOLICA Hotel Spiaggia, fronte mare, sulla cucina, autoparco, prezzi medici. 22675

DA Giacomino Pensione apertura 1° giugno 1965, palazzo Smeraldo, via Ville Bene, Diamantarina.

HOTEL Amba, telefono 38-006 Viserba, sul mare. Giugno 1500 completivo. 23021

HOTEL Fontedpina (Civitanova Marche). Seconda categoria, ripesante, tennis, giardino, stabilimento.

HOTEL Majorca, Cattolica, telefono 61-851, sconti bassa stagione, agevolazioni famiglie, interpellateci.

IGEA Marina, Rimini, Hotel Villa dei Pini, ogni confort, Autoparco. Bassa stagione 1600, Alta 2300 complessivo. 22725

LAIGUEGLIA, Pensione Mina, zona vicino mare, tranquilla, invernali condizioni famiglia, ottima trattamento. Maggio giugno 2500 tasse spiaggia compresa. Gestione Tiziani proprietario. 22743

LOANO centro villa Al Sole ottimo trattamento vicino mare maggio 1900 giugno 2000. Tel. 69-957.

LOANO, Pensione Raffaella comunica prezzi conveniantissimi maggio giugno, interpellateci. A32619

LOANO, Pensione Rome, tel. 69-828, vicinanza mare, cucina emiliana, Sino giugno e settembre 2200 complessive (uso cabina). 22692

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, Facilitazioni primaverili. Torino 257-341. 22746

LOANO, Soggiorno Firenze, via Adua, tel. 69-336, giardino. Prezzi conveniantissimi. 22576

LOANO, Villa Rosi, via Adua 7, telefono 69-965, tranquillissima, giardino. Sino maggio 1700; giugno 1900 complessive (uso cabina).

MAREBELLO, Rimini, Pensione Cristina, prima linea mare acqua corrente calde fredde, abbondante cucina romagnola. Bassa stagione 1700. Alta interpellateci, Tel. 30-329. Sconti speciali famiglie numerose. 22726

MAREBELLO, Rimini, Pensione Siracusa, 50 m. mare. Bassa stagione camere bagno 1700, senza 1500. Alta interpellateci. Sconti speciali famiglie numerose. 22726

MIRAMARE Rimini Albergo S. Paolo, sul mare, servizi privati. Ascensore, interpellateci.

NOLI, tel. 75-086, Soggiorno Ines, vicinissima spiaggia. Scelta cucina. Prezzi convenienti. 22693

PENSIONE Pinuccia e K 2, Marebello Rimini. Camere con senza servizi privati, ottimo trattamento. Interpellateci. 23021

PIETRALIGURE, Pensione Damonte, 67-065, vicino mare, cucina casalinga, giardino. Maggio 1800 complessive. 22993

PIETRALIGURE, « Soggiorno Mary », prezzi convenienti, trattamento familiare, fronte mare. Interpellateci.

RIMINI, Bellariva, Pensione Preto, vicina mare. Bassa stagione 1200 complessive. 22726

RIMINI, Hotel Alaska. Offerta speciale maggio 1300-1500, giugno 1600-1800 complessive. Alta interpellateci.

RIMINI Marebello Hotel Mauri, Camere con senza doccia privata, Modernissimo autoparco. Bassa stagione 1400-1500, alta 2400-2800 complessive. 23021

RIMINI, Miramare Pensione Katina sul mare. Bassa stagione 1500-1650. Alta interpellateci. 22726

RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi conveniantissimi. Interpellateci. 22650

RIMINI Pensione Azzurra sul mare. Bassa stagione 1200. Luglio 1500. Agosto 2000 complessive.

RIMINI, Pensione Bolognese, vicinissima mare. Maggio giugno 1500 tutto compreso. 22676

RIMINI, Pensione Como. Tranquilla familiare. Prezzi ottimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Luisa, viale Derna. Bassa 1400 complessive, Alta interpellateci. 22725

RIMINI Pensione Miami, giugno ideale bambini, ampio giardino, tranquillo, prenotate. 22765

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno Lire 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22676

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare; facilitare. Prezzi conveniantissimi. Giugno 1400, luglio 1900, agosto 2400 tutto compreso.

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1300, luglio agosto interpellateci. 22725

RIMINI Pensione Villa Carla, via Menaoni, modernissima. Bassa stagione prezzi speciali. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Villa d'Este, Bassa 1300-1500. Alta 2000-2200.

RIMINI, Pensione Villavera. Autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1600. Informazioni telef. 386-349, 884-483 Torino. A30458

RIMINI, piazza Tripoli. Villa Bianchini, Tobruck 5. Vitto richieste. Maggio giugno settembre 1300 complessive. Luglio agosto modici.

RIMINI, Rivabella, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissima mare. Maggio 1300, giugno settembre 1500 complessive, luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Rivazzurra, Albergo Meriando. Bassa stagione 1300-1650. Alta interpellateci. 22726

(Continua a pag. 16)

Richiedete il catalogo dei magnifici regali FOLONARI.

È tradizione di FOLONARI ■■■ i propri esperti ai quali affidare la scelta delle migliori uve nostrane nei vigneti d'Italia... per questo FOLONARI garantisce sempre la genuinità del ■■■ vino. Lo protegge dalla luce nella speciale bottiglia marrone, lo difende dall'aria ■■■ lo speciale tappo a ■■■

BERE GENUINO ■ BERE FOLONARI

FOLONARI

il vostro vino quotidiano

Giunto ieri sera in aereo con il suo procuratore

Il pugile Burruni a Torino narra come ha vinto il titolo mondiale

Sardo, trentaduenne, è il quinto italiano che conquista la massima affermazione (dopo Carnera, D'Agata, Loi e Mazzinghi) - «Per l'incontro con Kingpetch, mi sono allenato tre mesi» Rilevanti offerte al neo-campione - Oggi, alle corse di Vinovo, Burruni premia i vincitori

Il campione mondiale Burruni festeggiato ieri sera all'arrivo a Torino (Moisio)

La giovane moglie, i familiari, i numerosissimi parenti e gli amici — tutta Alghero, praticamente — hanno atteso invano il ritorno in Sardegna di Salvatore Burruni, il pugile che venerdì notte ha conquistato il titolo mondiale dei pesi mosca, battendo nettamente ai punti il thailandese Pone Kingpetch. Ieri il neo campione è stato festeggiato a Roma, con ricevimento in Campidoglio e consegna di un premio consistente nella riproduzione della Lupa capitolina, consegnatagli dal sindaco Amerigo Petrucci alla presenza di numerosissime autorità sportive. In serata, Burruni ha lasciato la Capitale ed insieme con il procuratore Umberto Branchini è partito in aereo per Torino. Qui, all'aeroporto di Caselle, è stato accolto da una piccola folla di sportivi: appassionati di boxe che l'avevano applaudito ed ammirato nelle sue ripetute esibizioni al Palazzo dello Sport, tifosi che non potevano mancare ai festeggiamenti al campione, numerosi sardi che vivono e lavorano nella nostra città, giustamente orgogliosi del loro conterraneo, che è il quinto pugile italiano a conquistare un titolo mondiale, dopo Carnera, D'Agata, Loi e Mazzinghi.

La vittoria su Kingpetch ha posto l'atleta di Alghero al centro dell'attenzione nel mondo della boxe, e sin dai giorni precedenti il «match» di Roma alcuni fra gli organizzatori più in vista si erano fatti avanti con offerta sostanziose per quello che tutti pronosticavano futuro campione mondiale Cinquantamila dollari (oltre 30 milioni di lire) per mettere in palio il titolo a Tokio contro il giapponese Hiroyuki Ebihara, altre ragguardevoli per accettare la sfida dello scozzese Mc Gowan, dell'italo-australiano Rocky Gattellari, dell'argentino Horacio Accavallo.

Per Burruni che nella carriera ha guadagnato bene ma non ha mai avuto l'occasione di battersi per «borse» di grande consistenza, è che addirittura è accettato di affrontare Kingpetch per un solo milione (contro i 20 toccati al thailandese) pur di avere l'opportunità di conquistare il titolo mondiale, il momento è importante: si tratta di far fruttare ora i tre anni di sacrifici che l'hanno portato alla miglior condizione fisica in occasione dell'incontro romano.

Per tale motivo il pugile di Alghero ha rimandato il ritorno a casa: il procuratore Branchini, uno dei manager più esperti e preparati della boxe mondiale, vuole anche sentire il parere del suo amministrato nel momento di scegliere il futuro avversario. Il fratello di Umberto Branchini, Fausto, è un apprezzato guidatore di trotto e garreggia oggi a Vinovo; anche Burruni si recherà all'ippodromo, andrà in pista a premiare il vincitore del Premio Liberazione, prova di centro della riunione, e riceverà dai dirigenti della Società torinese corse cavalli — rappresentati ieri sera all'aeroporto dal signor Fugioli — una medaglia d'oro, a ricordo della vittoria romana.

Salvatore Burruni ha combattuto spesso in Piemonte, quattro volte a Torino (battendo Alvarez, Neves Martin, Rodriguez e Jimenes) ed una ad Alessandria (vittoria contro René Libeer), nel corso dei nove anni di carriera professionistica. Ad attenderlo a Caselle era anche l'organizzatore Carlo Resteili, alla cui iniziativa si debbono le ultime esibizioni torinesi del pugile sardo. Burruni boxa per la «scuderia» Gbc, e poiché Resteili cura gli interessi della stessa ditta, c'è da sperare che si metta ad organizzare presto per il campione del mondo un incontro al nostro Palazzo dello Sport. Per ora il pugile non fa programmi, vuole gustare in pace il sapore degli applausi, sorridere alle spalle di chi lo considerava «vecchio» — a 32 anni — per un match così importante, o almeno fiaccato dalla lunga serie di combattimenti (80, dei quali soltanto tre perduti, uno chiuso alla pari, altri vinti) sinora sostenuti.

«Io lo riteneva troppo anziano lo diceva unanimemente nel timore di vederlo sconfitto, perché Burruni non ha nemici. Per questa non si è mai adombrato nel leggere certe critiche, certi sospetti: «*Ho trentadue anni* — ha detto ieri sera a Caselle — *ma dopo questa vittoria ne sento dieci di meno. Il match non è stato molto difficile, ho cercato di lasciare mai l'iniziativa al thailandese. I momenti terribili sono venuti dopo, credetemi che il pubblico mi sofferenza con il suo entusiasmo*».

Il campione si è preparato ad Alghero, vicino ai suoi, nel suo ambiente. Come altri assi del ring (*«anche Livio Minelli aveva le stesse abitudini»* ricorda il *manager* Branchini), Burruni non vuole per allenarsi degli altri pugili professionisti, ma si batte con i dilettanti sardi, nei quali rivede se stesso agli inizi della carriera. «*Sono più entusiasti* — spiega — *e mi creano attorno il clima ideale. Io sono un professionista, ma credo di avere conservato lo slancio di un dilettante*».

A Roma, Burruni ha sconfitto due avversari. Kingpetch e la bilancia. La categoria dei mosca è la più leggera nelle dieci del pugilato. I regolamenti internazionali pongono come limite massimo chilogrammi 51. Col passare del tempo il corpo tende ad ingrossarsi, e sotto questo aspetto i 32 anni hanno forse pesato a Burruni. Tre mesi di allenamento e di privazioni nel cibo (soprattutto liquidi) l'hanno ridotto a chili a mezzo di ossa e muscoli, e sul volto tirato spiccano due occhi scuri e mobilissimi.

«*Poco prima della pesatura ufficiale* — racconta — *sono salito sulla bilancia, ha segnato 51 chilogrammi. Mi sono spaventato, sono corso a fare sauna, ho perso 200 grammi per rientrare limiti. Poi, quando i giudici hanno controllato, ero 50,800. Evidentemente c'ero stato un errore nella prima misurazione, per niente il rischio di indebolirmi un bagno turco.*

«*Mi ha fatto vedere Kingpetch... E' arrivato di fronte alla giusta portando dei pesi suoi, aveva di qualche trucco, e pensare che io non accetterei mai battere un avversario con l'inganno. Sul ring chi ha più fiato e più energia vince; in boxe, almeno per me, è sempre stato uno sport limpido come l'acqua. Forse per questo non ho paura di arrivato troppo vecchio al titolo mondiale: ad Alghero i ragazzini pronti ad alienarmi ancora ed a regalarmi un po' della loro giovinezza*».

Bruno Perucca

Memoriale della Ghobrial contro la "fidanzata" di Bebawi

Claire: «Inventata la storia d'amore di mio marito con la governante tedesca»

«Fui io a consigliare Youssef di fingersi innamorato di una delle molte signore con cui ebbe avuto relazione. Volevo stornare i sospetti che gravavano su di lui. La storia del matrimonio fu inventata dai suoi avvocati per fini difensivi. Gisela Henke — dice l'imputata — è una dissoluta che ha avuto rapporti anche con mio figlio» - Il documento lunedì sarà letto alla giovane tedesca che sarà interrogata per rogatoria ad Amburgo

(Nostro servizio particolare)

Amburgo, 24 aprile

Con un aereo proveniente da Roma è arrivato stasera ad Amburgo un «rapporto esplosivo» nel quale Claire Ghobrial descrive con i più neri colori la vita privata della signorina Gisela Karin Henke, che lunedì dovrà essere interrogata come testimone su cui sodi che precedettero l'uccisione di Farouk Mohamed Courbagi, assassinato il 18 gennaio 1964.

Il documento, scritto in inglese, si propone di mettere in imbarazzo una giovane donna, che con la propria deposizione potrebbe dire qualche cosa di importante per la sorte di Youssef Bebawi processato insieme alla moglie Claire dalla Corte d'Assise di Roma per concorso in omicidio premeditato.

La Henke, come risulta, è governante a Losanna presso la famiglia Bebawi dall'agosto 1962 al settembre dell'anno successivo. Ebbe rapporti amorosi con Youssef, mentre la moglie costui era invischiata in una tempestosa relazione con Farouk Courbagi. Nel marzo 1963 Bebawi si fece musulmano e ripudiò Claire col rito islamico, ma continuò a vivere con la moglie.

Quattordici lettere inviate dalla Henke a Youssef durante la sua detenzione hanno rivelato che la ragazza tedesca scrive tuttora all'egiziano e mantiene rapporti con i suoi tre figli. Dato che i coniugi imputati s'accusano reciprocamente del delitto e ciascuno si augura di vedar condannato l'altro, la Corte d'Assise ha il dovere di sollecitare la giustizia della Germania federale ad interrogare l'ex governante, la quale si è rifiutata di recarsi a Roma.

Gisela dovrebbe dar ragguagli sulla sua relazione con Bebawi e sui eventuali progetti matrimoniali fatti dopo il divorzio dell'egiziano. Se lunedì dicesse che Youssef intendeva sposarla, la Henke diventerebbe pure Bebawi la causale del delitto.

La Ghobrial, in questo combattimento da gladiatori che da tre mesi sostiene con il marito, ha intuito il pericolo che può rappresentare per lei la testimonianza della ragazza di Amburgo ed ha cercato di metterla in crisi con una bordata di pesanti accuse sulla sua moralità.

Nello scrivere il «rapporto», Claire deve aver pensato che i giudici avrebbero indebolito la posizione dell'antagonista. Ha consegnato il documento al presidente della Corte d'Assise. Questi l'ha consegnato al consigliere Benjamino Fagnani, che lunedì rappresenterà la giustizia italiana al momento della «rogatoria». Contemporaneamente si è augurato in un'ordinanza che il «rapporto» venga letto alla testimone, quando nell'aula numero 124 del palazzo di Giustizia il magistrato Max Kuntze procederà al suo interrogatorio.

La Henke, che ha 28 anni, abita con i genitori in Amburgo Fuhlsbuttel, Kiekamp 49, in una casa modesta ma linda, vicino alla quale il padre della ragazza passa molte ore coltivando un orto. E' una famiglia rispettabile. I coniugi Henke hanno altre due figlie; sembrano agiati.

La ragazza si è da stamane resa irreperibile. Nessuno è riuscito ad avvicinarla. Tutte queste precauzioni non riusciranno tuttavia ad evitare che il «rapporto» di Claire Ghobrial venga dato in pasto al pubblico, agenzie e giornali.

La Ghobrial dopo aver raccontato che fu lei stessa ad assumere la giovane durante l'estate 1962, prosegue affermando che, essendo in procinto di raggiungere il marito a Cartoum per il divorzio, chiese a «Gigi» restare a Losanna per badare ai ragazzi. A quel tempo la sorella di Youssef, Azira, che vive a Zurigo, andò per un mese nella casa Bebawi: «*Mia cognata* — continua il "rapporto" — *mi scrisse a Cartoum dicendomi che non doveva tenere una donna così dissoluta insieme ai bambini, che portava uomini a casa nostra di notte. Anche quando fui tornata a Losanna dopo il divorzio mia cognata, telefonandomi da Zurigo, mi consigliò di liberarmi immediatamente di Gigi perché era una donna immorale*».

La Ghobrial afferma che la Henke finì per restare nella sua casa perché era molto attaccata a John ed un giorno fu sorpresa mentre piangeva, perché non voleva lasciare Losanna.

Nell'estate del 1963 i Bebawi andarono in Grecia per i bagni e portarono anche Gigi e *La Henke* — scrive Claire — *non ci fu di alcuna utilità. Tutto quello che faceva era di andare spiaggia ad incontrare uomini. Di notte passava il tempo facendo corte al portiere dello «Margy House», che finì per avere una relazione in mia domestica. Scoprii anche che Gigi rapporti con Mourad, il mio primogenito quattordicenne, che avevo affidato alle sue cure*».

La Ghobrial giudica l'ex governante maleducata, pigra, disordinata. «*La relazione fra Gigi e mio marito* — incalza Claire — *era cosa volgare, quello che qualunque uomo può avere con domestica. Io sapevo tutto, come ero al corrente delle altre avventure di Youssef anche con donne sposate. Aveva rapporti con una svedese, che si preparava di andare a trovare a Stoccolma*».

Dopo il delitto quando i Bebawi furono arrestati ad Atene, Youssef si spaventò e cominciò a temere accusato dell'assassinio di Farouk.

«*Sentii che dovevo aiutarlo* — scrive la Ghobrial — *e gli consigliai di dirsi innamorato di una delle molte donne con le quali aveva avuto rapporti. Lui mandò a chiamare il cognato Adly Abadir Youssef; gli disse di mettersi in contatto con Gigi per preparirlo nel caso che fosse interrogata; doveva promettergli che sarebbe stata pagata bene, se avesse detto cose utili. L'idea di prospettare un progetto matrimoniale non mi venne in mente ad alcuno in quell'epoca. Era troppo ridicola. La fu inventata in un secondo tempo dai difensori di mio marito*».

Con l'arrivo del «rapporto» della Ghobrial l'attesa per la rogatoria di lunedì si colorisce di una nuova carica di suspense. Come reagirà la signorina Henke di fronte all'attacco sferrato così duramente contro la rispettabilità?

Arnaldo Geraldini

I giudici di Bebawi protestano per le insinuazioni della Ghobrial

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile

L'udienza di oggi al processo per l'uccisione di Farouk Courbagi doveva essere breve e priva di interesse, ma è stata imprevedibilmente ricca di drammatica tensione per un memoriale di 7 pagine che la Ghobrial ha presentato ai giudici.

In apertura di udienza l'imputata dopo aver chiesto la parola ha affermato: «Il fidanzamento di mio marito con Gisela Henke, la nostra ex governante, è una invenzione, non è mai esistito. Lo hanno escogitato gli avvocati di lui per salvarlo».

I difensori di Bebawi hanno immediatamente protestato rivendicando la loro onestà professionale che non può essere messa in discussione.

Per la verità il memoriale, che è stato letto in aula, non dice gran che di nuovo. Si limita a sottolineare la condotta leggera e spregiudicata di Gisela Henke e ad informare i giudici delle numerose avventure galanti di Youssef Bebawi, che a quanto sembra ne ha una infinità di ragazze.

Durante la lettura del documento, e soprattutto nella parte in cui è stato chiamato direttamente in causa, Youssef dal banco degli imputati ha ripetutamente scosso il capo come per dire che quello che aveva scritto la moglie non rispondeva assolutamente a verità.

Dopo la lettura del memoriale l'avv. Lia difensore di Bebawi ha chiesto la parola e ha detto: *Signor presidente, esprimo formale protesta, anche a nome del collega Vassalli, perché ci è stata attribuita una manovra che offende affatto nel nostro costume professionale.*

La Corte si è poi riunita in camera di consiglio, e ha deciso che lunedì ad Amburgo sia contestato a Gisella Henke, insieme con le 8 domande già concordate, anche il contenuto del memoriale esibito questa mattina da Claire.

g. g.

Condannato per diserzione arrestato dopo trent'anni

Uno scultore di Venezia mentre tornava dalla Romania

Bolzano, 24 aprile

(p.) Lo scultore Giovanni Badin di 58 anni da Dolo di Venezia, è stato arrestato ogni pomeriggio a Bolzano dovendo scontare una condanna a nove anni di reclusione inflittagli nel 1935 dal tribunale militare per diserzione e furto aggravato. La vicenda di Giovanni Badin è alquanto singolare. Condannato in contumacia nel 1935 dopo la diserzione, egli aveva lasciato l'Italia ed aveva peregrinato attraverso numerosi Stati del centro-Europa, fermandosi poi in Romania. Il Badin aveva aperto uno studio lo scultore è avviato una redditizia azienda. Malgrado il benessere che aveva trovato in Romania, Giovanni Badin aveva una gran nostalgia per l'Italia, e soprattutto per la sua natia.

Pensando a trent'anni trascorsi in quella poca in cui era stato condannato e alle amnistie nel frattempo erano state concesse, l'altro giorno è salito su un convoglio in partenza per l'Italia, ma quando è giunto a Bolzano il Badin si è trovato improvvisamente senza denaro e sapendo a chi rivolgersi si è presentato in Questura chiedendo aiuto.

Agli agenti che gli avevano promesso un biglietto ferroviario fino a Dolo è venuto però in mente di dare un'occhiata all'archivio per controllare la sua posizione. Si è così scoperto che Giovanni Badin doveva scontare nove anni di reclusione inflittigli dal tribunale militare. E' stato arrestato.

Giovane sposa uccisa a Milano a pugnalate: delitto di un sadico?

Il cadavere rinvenuto lungo la ferrovia a Lambrate - La vittima è un'operaia di 25 anni, separata dal marito - Colpita con decina di coltellate

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 aprile.

Stasera una giovane sposa meridionale è stata uccisa a coltellate nel vicolo che fiancheggia la linea ferroviaria a Lambrate, alla periferia di Milano: la polizia ritiene che l'assassino sia un sadico ma non esclude la rapina o la vendetta.

Il cadavere è stato rinvenuto alle 21,30 da un pensionato che percorreva il vicolo per raggiungere il proprio orto, al di là della terrapieno: a ridosso di un boschetto di robinie giaceva una donna, il volto trasformato in una maschera di sangue e gli abiti scomposti; attorno tracce di feroce lotta.

Dato l'allarme poco dopo giungeva sul posto la polizia con un medico e il corpo veniva quasi subito identificato per quello dell'operaia Silvia Bozza di anni nativa di Rionero in Volture (Potenza) e dimorante a Milano in viale Corsica 12. La giovane, sposata con il trentenne Ezio Casarotti, di Villa d'Adige (Rovigo), da tempo viveva separata dal marito. A poca distanza dalla vittima gli agenti hanno rinvenuto l'arma, un coltello da cucina col manico di legno.

Silvia Bozza vestiva elegantemente, con un «principe di Galles» grigio, maglietta blu, bianca. Nessuna traccia, nella zona vicina, della borsetta che la sposa doveva avere con sé. Domani il perito settore compirà l'autopsia per accertare con precisione il numero e il tipo delle ferite.

La Bozza sarebbe stata vista nella zona durante il primo pomeriggio, mentre parlava animatamente con un uomo che poi si era allontanato. E' probabile che la giovane avesse un appuntamento col suo assassino. Le numerose coltellate (forse più di dieci) inferte in tutto il corpo e in piano viso fanno supporre che l'uccisore sia un sadico che si è accanito con ferocia sulla vittima. Il fatto che non è stata trovata la borsetta autorizzerebbe invece a pensare a una rapina. La polizia comunque, ricerca il marito per interrogarlo.

m. m.

Elicottero atterra a Roma in piazza San Giovanni

Trasportava un ufficiale ferito

Roma, 24 aprile.

(g. fe.) Un elicottero, partito dall'aeroporto di Pratica di Mare, è atterrato stamani in piazza San Giovanni con a bordo un ufficiale rimasto ferito in un incidente. Poco prima era stata ricevuta in questura una drammatica telefonata da parte del comando dell'aeroporto militare: decine di agenti di polizia avevano provveduto a tenere sgombra una parte della vasta piazza vicina all'ospedale in cui l'ufficiale doveva essere ricoverato. Una numerosa folla, attirata da quelle eccezionali misure, si era raccolta ai bordi della piazza sulla quale l'elicottero atterrava a mezzogiorno.

Il ferito è il sottotenente Sandro Passito di ventisei anni, nato a Sorrento e in servizio presso il 31° stormo. Mentre stamani era in servizio all'aeroporto di Pratica di Mare e si trovava accanto ad un elicottero, un forte colpo di vento ha fatto piegare una pala del rotore che ha colpito l'ufficiale alla testa.

Le condizioni dell'ufficiale apparivano preoccupanti per cui si rendeva urgente il suo ricovero in ospedale. Per essere più veloce il trasporto, il comandante dell'aeroporto decideva di far adagiare il ferito su un elicottero che si alzava subito in volo per Roma.

Forse monco il capo dei rapinatori della banca

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 aprile.

(g. m.) Gli agenti di P. S. e i carabinieri del nucleo operativo hanno setacciato minuto e tutta una vasta zona della provincia, ricerca di qualche indizio per identificare i quattro banditi che ieri hanno assaltato l'agenzia della Banca Commerciale, realizzando un bottino di quasi tredici milioni.

Dopo l'allarme di Tonella, Brentan e Magagnin, quella di ieri è la prima grossa «gang» che torna all'attività. In questura si è certi che la banda non sia agli esordi ma che abbia partecipato a precedenti a istituti di credito.

Due componenti della rimasti particolarmente impressi ai testimoni: l'uomo che dava ordini e che doveva essere il capo e quello che ha scavalcato il bancone con un balzo acrobatico per insaccare le mazzette delle banconote. Il primo dava ordini a tutti ed aveva «una mano nera»; più precisamente, il bandito aveva una sola mano inguantata: sembrava l'arto ortopedico di un monco. E i testimoni hanno avuto l'impressione che il malvivente facesse esclusivamente uso dell'altra mano e quella reggeva il mitra.

Vecchio stabile crolla a Casale: nessuna vittima

Il proprietario uscì da poco uscito di casa

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 24 aprile.

(m. p.) Una vecchia casa alta in via Milano 12, di proprietà di Ezio Scoglio, è improvvisamente crollata nel tardo pomeriggio. Fortunatamente al momento del sinistro non vi erano persone all'interno del fabbricato e pertanto non si lamentano vittime. Il crollo è dovuto al cedimento del tetto che è precipitato sul pavimento delle soffitte, il quale a sua volta ha ceduto di schianto e ha sfondato il soffitto del piano inferiore.

I vigili del fuoco, chiamati telefonicamente da parte di un abitante della zona, sono prontamente accorsi e hanno lavorato febbrilmente al lume delle torce poiché è temuto che il proprietario dello stabile fosse rimasto sepolto sotto le macerie. Circa un'ora dopo il signor Scoglio, avvertito da un conoscente, è giunto sul luogo del sinistro e le apprensioni sono cessate.

Salva un bimbo di sette mesi morente e solo in casa

Stava soffocando con la trachea stretta tra le sbarre del lettino

Moriana, 24 aprile.

(l. p.) Un bambino di sette mesi, di Moriana, Alberto Trivero, momentaneamente solo in casa, deve la propria salvezza all'accorrere di un vicino di casa, Gaetano Pizzato, di 45 anni. Prima che i carabinieri giungessero sul posto, avvertiti da alcune donne, il Pizzato scalava un muro del caseggiato e infranto un vetro di finestra, penetrava nell'alloggio al momento in cui il piccolo, con la testa stretta tra le sbarre del suo lettino, era ormai cianotico e stava emettendo gli ultimi gemiti. Liberato dalla stretta il piccolo si è subito ripreso. Visitato da un medico è stato dichiarato fuori pericolo.

Auto in curva si schianta contro un camion: 3 morti

Le vittime, tutte di Verona, tornavano dalle di - Un quarto passeggero della vettura gravemente ferito

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 24 aprile.

Un'auto con a bordo quattro veronesi è andata a schiantarsi in piena velocità contro un camion: tre degli occupanti la vettura sono morti sul colpo, il quarto è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Le vittime sono i ferrovieri Bruno Dal Mas di anni, Giuseppe Zampieri di 52, entrambi di Avesa, e Giuseppe Nallo di 52 anni, di Arbizzano, frazione di Negrar. Il ferito è Giuseppe Bertani, di 40 anni, di Quinzano.

L'incidente è accaduto oggi pomeriggio verso le 17 in località «Ponte della sega», ad una ventina di chilometri da Verona. I quattro tornavano da pranzo di nozze; s'era sposato un loro amico. Alla guida dell'auto era il Mas, al cui fianco sedeva il Nallo. Dopo aver percorso un tratto della statale del Brennero, la vettura ha imboccato la laterale che attraversa il ponte sull'Adige e quindi prosegue per Cavalon, un paese collinare. La strada in quel punto è in discesa. Uscendo dalla curva che immette sul ponte, la macchina si è spostata sulla sinistra. In quel momento sopraggiungeva nella direzione opposta l'autocarro condotto da Pietro Modena, di 50 anni, abitante a Colà di Lazise.

L'autista del camion si è visto piombare addosso l'altro veicolo. La macchina si è infranta contro l'autocarro, rimanendo completamente distrutta. Un groviglio di rottami è stato estratto ancora in vita soltanto il Bertani: gli altri giacevano straziati tra le lamiere. Il ferito è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Verona, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. I medici non dispe-rano di salvarlo.

g. m.

Ferisce a colpi di sbarra il cognato durante una lite

A Sanremo - E' stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 24 aprile.

(c. b.) Due cognati sono venuti oggi a diverbio: uno è rimasto ferito da un colpo di sbarra di ferro alla testa, l'altro è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto in regione Cantalupo oggi verso le 13,30 quando Almonti Vincenzo di anni da Sanremo, posava una cesta colma di garofani su una strada di proprietà e del cognato Ermanno Torelli di anni.

Invitato dal Torelli a togliere la cesta, in quanto d'accordo a non usare mai quella strada, l'Almonti si rifiutava. Ad un certo punto quest'ultimo prendeva una sbarra di ferro e colpiva il cognato alla testa.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile anche intensa con piogge ed attività temporalesche. Nevicate sulle Alpi e localmente sull'Appennino oltre i 1300 metri. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *moderati e deboli variabili.* Mari: *bacini meridionali, medio Tirreno e Mare Ovest Sardegna mossi. I rimanenti bacini poco.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	17	Pescara	4	17
Belluno	−1	11	L'Aquila	1	16
Trieste	3	25	Roma	8	14
Verona	5	17	Campob.	3	11
Trieste	9	17	Bari	6	15
Venezia	7	16	Napoli	5	14
Milano	3	15	Potenza	3	16
Cuneo	10	15	Catanzaro	6	14
Bologna	9	16	Reggio C.	8	18
Firenze	8	17	Messina	9	17
Pisa	8	17	Palermo	10	19
Ancona	9	14	Catania	4	18
Perugia	4	12	Cagliari	7	19

AMARO 18 l'originale

UNA DOMANDA CHE MOLTI SI PONGONO

PERCHÉ CI SONO ANCORA TANTI CALVI
SE È VERO CHE LA CALVIZIE PUÒ ESSERE VINTA?

OSSERVIAMO DA VICINO I MOTIVI - DI CUI E' LA COLPA?

Torino, 24 aprile.

Se ci guardiamo intorno, ci sono calvi troppi: uomini che hanno pochissimi capelli sul capo, con solo una corona di capelli da una tempia all'altra, o con capelli tanto diradati o sottili da lasciare scoperta la testa. E nei salotti, donne che mascherano con acconciature a posticci una fronte che si fa sempre più alta o dei capelli che cadono a ciocche, mostrando un diradamento su tutto il cuoio capelluto.

C'è da chiedersi perché tanti, quando si dichiara che la calvizie è un fatto eliminabile e soprattutto è vero che il trattamento dei capelli può arrestarne il progredire e mettere i capelli in condizione di crescere.

Le ragioni parecchie. Innanzitutto è vero che quando ci si accorge di perdere i capelli si è portati a cercare rimedio, ma è altrettanto vero generalmente questo rimedio è cercato quando il fenomeno si è ormai manifestato in maniera consistente. Invece, prurito al cuoio capelluto, eccesso di forfora, untuosità, fragilità dei capelli, capelli deboli, stanti, scoloriti, tutti i primi segni della calvizie insomma, dovrebbero essere considerati l'indizio per intervenire immediatamente.

Il trattamento dei capelli infatti, prendendo come esempio quello qualificato e dimostratamente efficace degli Istituti Akers, elimina tutte quelle cause che notoriamente sono alla base della caduta dei capelli e, grazie all'applicazione di formule stimolanti, ottiene il successo; ma questo a condizione che i follicoli siano ancora vitali, che cioè i capelli siano ancora in grado di svilupparsi, dopo essere stati opportunamente trattati e rinvigoriti.

Moltissimi sono invece coloro che decidono di affidarsi ad un trattamento come loro ultima speranza: arrivano cioè alla più valida delle forme di lotta alla calvizie solo dopo aver sprecato tempo e denaro in vani tentativi.

Se ancora, anche nella più debole delle manifestazioni, si nota una pur debole e scolorita peluria sul capo, c'è speranza di avere una cresciuta di capelli; ma nel caso contrario ad essi non resta che rimpiangere di non aver deciso al momento giusto.

I fattori locali sono indicati sempre come le cause determinanti della calvizie; ma può dipendere da un'eccessiva secrezione delle ghiandole sebacee (seborrea oleosa) come dall'aridità che devitalizza il capello: prescindendo quello che sarebbe un lunghissimo elenco di indizi e di manifestazioni, è deve riconoscere che il successo del trattamento locale (stiamo sempre considerando quello eseguito alla Akers) è l'argomento più valido e probante per dichiarare che la calvizia è un fenomeno che è possibile correggere e evitare affrontandone le cause locali.

Nonostante ciò, forse anche a causa della fiducia troppe volte tradita dai milioni palliativi oggi in commercio, la maggior parte di chi perde o ha perso i capelli è progressivamente condotta alla calvizie da un irragionevole scetticismo. Non si può oggi né si deve mantenere un atteggiamento incredulo o scettico nei confronti di quello che è un sistema dimostratamente valido, fondato su serie e qualificate basi scientifiche.

Molti calvi quindi, moltissimi che rischiano di diventare tali, e cause solo apparentemente diverse sono alla base del fenomeno: indifferenza, poca cura, scetticismo.

Una osservazione spontanea sorge dal punto che hanno in comune questi tre fattori esaminati: perché non considerare i capelli per quello che valgono?

Chi trascurerà i capelli o ne affiderà la cura e l'assistenza alla prima boccetta che capita, se avrà valutato seriamente ciò che significherà l'avere compromesso senza più rimedio uno dei più importanti attributi di se stesso?

E' superfluo riproporre i risultati che il trattamento Akers ha ottenuto contro la calvizie: 12 milioni di persone che hanno avuto risultati positivi e 20 anni di esperienza unici, inimitabili ed ineguagliabili.

Ma forse vale dirvi che ogni prima di essere sottoposto ad una consultazione. Riservata sotto ogni aspetto, e gratuita per giunta. Questa consultazione serve al Tricologo per accertare le cause della caduta dei capelli e per stabilire se il caso può ottenere risultati positivi dal trattamento.

Questo è un fatto che deve far riflettere chi perde i capelli: la *Akers non accetta di iniziare trattamento, se il caso non presenta la possibilità di essere trattato con successo.* Solo dopo la consultazione quindi, che è gratuita e non comporta impegno, voi saprete se il stato potrà correttamente ed eliminato, e sarete chiamati a decidere se sottoporvi o meno al trattamento.

Akers è unico al mondo; vi sono dieci istituti in Italia (e ve ne diamo qui sotto gli indirizzi) presso i quali le formule Akers vengono applicate.

Telefonate oggi stesso per un appuntamento per la consultazione gratuita. Avete a portata di mano il parere di esperti qualificati. Potete risolvere, e definitivamente, il problema dei vostri capelli!

La sede Akers di Torino si trova in Via Monte di Pietà 1, Tel. 518.525. Gli altri Istituti Akers hanno sede: Milano: Via Agnello 2, Tel. - Genova: Via Brugoni 1, Tel. 592.802 - Verona: Piazzetta Scala 1/2, Tel. 32.373 - Bologna: Galleria Due Torri 2, Tel. 231.130 - Firenze: Via Tornabuoni 9, Tel. 272.242 - Roma: Via Veneto 169, Tel. 483-342 - 474.870 - Napoli: Via Nuova Ponte di Tappia 82, Telefoni 324.577-624 - Bari: Corso Vittorio Emanuele 60, Tel. 211.700 - Catania: Via Cimarosa 10, Tel. 271.221.

PINO LOMBARDO

AKERS
ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO

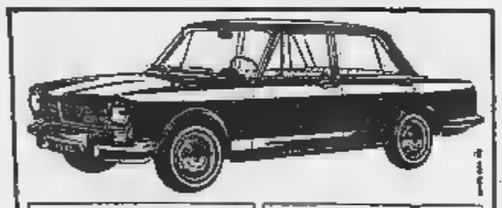
Burberrys
MADE IN ENGLAND

Questa etichetta parla da sé

The Burberrys Commander II Piccadilly and Ladies Walking Burberry Agency in Italy: L. Magnani, Via Pietro Mascagni 16, Milano

AVVISO IMPORTANTE

Per il completamento delle Zone ancora libere la « GLOBEMATIC INTERNATIONAL » (View Card Department) ricerca collaboratori attivi e seri ai quali affidare una soddisfacente e redditizia attività di sicuro sviluppo e di assoluta novità nei Settori turistici, alberghieri, Enti militari, stazioni aeree - marittima - ferroviarie e autolinee.
Chiunque disponga di poche ore settimanali, senza tralasciare le abituali occupazioni, può essere in grado di collaborare al nostro programma.
Non è richiesta competenza specifica poichè ogni fase del lavoro è coordinata direttamente dalla più moderna ed efficiente Organizzazione Commerciale.
REQUISITI RICHIESTI: rettitudine, ambizione a realizzare mediamente buoni guadagni e disponibilità di un capitale variante dalle 400 alle 800 mila lire.
GARANZIE OFFERTE: Contratto osservante i termini di Legge, periodo di prova, assistenza continua, sviluppo ed incremento dell'attività senza spostarsi dalle sedi di abituale residenza, concessione di zone libere in esclusiva.
I selezionati verranno intervistati in zona da funzionari qualificati muniti di regolare procura. Scrivere indicando indirizzo ed eventuale numero telefonico a: GLOBEMATIC INTERNATIONAL - Agenzie Generale per l'Italia ed Estero - Via Milano 8 - Roma.



concessionario SIMCA
GRUPPO MARELLO
Corso Dante, 42/46
TORINO
Telefono 684.713-14

simca 1500
L. 1.330.000
Equipaggiata L. 1.390.000
Iva e trasporto compresi
prestigio sportivo simca

in questi giorni da
CROFF
di - Via Roma, 251
GRANDE VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
Un assortimento completo e selezionato per qualità, disegni e colori, viene venduto a prezzi fissi e con Certificato di Garanzia
CROFF
da cinquant'anni il meglio
in stoffe per mobili, tappeti, tendaggi
Esposizione velluti operati in Bonberg

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-930
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SI LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-13, 14-18 - Festivi 9-13 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 8 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: Lun. 3 maggio, Alb. Commercio ed il 1° lunedì ogni mese.
CASALE: Mart. 4 maggio, Alb. Rosa Rossa e 1° martedì ogni mese.
ASTI: Merc. 5 maggio, Alb. Nazionale e 1° mercoledì ogni mese.
NOVARA: Giov. 6 maggio, Alb. d'Italia, v. Carroli e 1° giov. ogni mese.
VERCELLI: Ven. 7 maggio, Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
ALESSANDRIA: Lunedì 10 maggio, Albergo Europa
AOSTA: Martedì 11 maggio, Albergo Roma e 2° martedì ogni mese.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 10 p.p.

(Continua da pag. 15)

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Ottavia, vicinissima mare. Giugno 1300; luglio 1900. 22404

RIMINI, Sangiuliano, Pensione Girotti, mobili sette spiaggia giugno 1500, luglio 2000. Informazioni telefonare 654-823 Torino. A36847

RIMINI Torre Pedrera, Hotel Centrale, Doganà 2. Bassa stagione 1600-1800. Alta 2500-2700 complessive.

RIVAZZURRA Rimini, Pensione Milrador, vicinissima mare, familiare prezzi modici. Interpellateci.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio delle Provvidenze, giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla Sede di Torino, Corso Trento 13, Tel. 583-490. Esigonsi referenze. O39

VARAZZE Hotel Edon, Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Parcheggio.

VARAZZE, Hotel Gran Colombo, giardino, bar, sale soggiorno. Maggio 2000. 23052

VARAZZE, Pensione Cocodrillo, telefono 97-140, giardino, parcheggio. Camere con bagno o senza. Maggio 2000 globali. 23052

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, maggio 2200, giugno 2500 tutto compreso. 23021

VILLA Mimosa, Sangiuliano Mare Rimini. Bassa stagione 1300 tutto compreso. 23021

VISERBA, Pensione Cassola, telefono 38-112, sul mare, ottimo trattamento. Bassa stagione 1000-1200.

VISERBA Pensione Rita, al mare, familiare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modicissimi. Telef 38-292.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, colorizzazione consorziata. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATURA, estetica, pedicure, moderno insegnamento. Fiorani, Andrea Doria 21, telefono 547-332.

ALL'ISTITUTO « Cima » 3 maggio inizio corsi diurni, serali: stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi. Via Roma 254. Telef. 510-354.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ITALOAMERICANA, presenza, interprete, traduttrice, conversazioni, lezioni. Telefonare 372-457.

SCUOLA bella Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O 355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-879. 27527

A referenziati stabili ammobiliate zona Valentino. Telefonare 60-329.

A referenziata affittasi ammobiliata zona Porta Nuova. Telefon. 587-759.

AFFITTASI a impiegato referenziato ammobiliata signorile zona Statuto. Telefonare 758-605. A43687

AFFITTASI ammobiliata centrale unico inquilino, comodità. Telefonare ore pasti 541-223. A42905

AFFITTASI ammobiliata centralissima a serio impiegato stabile referenziato. Telefonare 579-944.

AFFITTASI ammobiliata centralissima indipendente 1-2 letti, bagno, uso cucina. Telefonare 523-874.

AFFITTASI bella camera matrimoniale centrale tutti conforts anche piedi-terre. Telefonare 670-444.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 254-151. A42866

AFFITTASI camera due letti in pensione familiare. Tel. 483-826.

AFFITTASI camera tranquilla centrale volendo pensione completa 35.000. Telefonare 552-311. A43818

AFFITTASI camera 2 letti con ottima pensione familiare. Tel. 516-848

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata confortevole moderni. Volendo pasti. Telef. 543-117.

AFFITTASI centro S. Paolo bella camera ammobiliata 2 letti. Telefonare 374-903. A44735

AFFITTO camera ammobiliata tutti comforts, volendo pensione completa. Telefonare 517-946. A44776

AMMOBILIATA centrale due letti, volendo singola non alliftacamere. Telefonare 554-201. A43352

AMMOBILIATA signorile centrale a 37.000 compreso vitto. Tel. 878-605

AMMOBILIATA zona Crocetta casa signorile non alliftacamere affittasi. Telefonare 590-971. A43100

AMMOBILIATA zona Francia affittasi a persona sola 15.000. Telefonare 777-262. A43803

CERCO giovane referenziato disposto condividere ammobiliata paraggi Statuto. Telefonare 481-300.

CROCETTA alloggio minimo ammobiliato pied-à-terre affitta referenziato. Telefonare pomeriggio 522-161.

PIED-A-TERRE indipendentissimo elegante affitto a signore distintissime. Telefonare 674-536.

PRIVATO affitta bella camera 2 letti, con vitto, zona Valentino. Telefonare 683-133. A43045

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. IMPIEGATO amministrativo quarantenne pratica alfadecale cerca impiego. Telef. 994-133. A44789

ABILE paghe operai, contributi, contabilità fatturazione offresi ore libere. Tel. 325-747. A44647

ABILISSIMA paghe contributi, lavori ufficio, pratica ventennale, stabile, causa trasferimento occuperebbesi media aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1271 — Torino ». A44174

ANZIANO, esperto giovanile, attivo, lunga esperienza commercio, serietà, garanzia offresi mansione fiducia e responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1312 — Torino ».

ASSISTENTE edile 38enne lunga esperienza cantieri civili industriali, prefabbricati, costruzioni economiche esperto rifinitura, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ». A44641

CAPO laboratorio chimico-fisico-tecnologico disponendo ore libere offresi ad industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6298 — Torino ».

CAPO reparto operatore presse materie plastiche e programmazioni, 28 anni, esperienza decennale offresi. Telefonare 277-732. A43453

CAUZIONANDO, elemento primordine 38enne, capacità amministrative direttive, impiegherebbesi seriamente, accettando anche mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ». A44468

CHIMICO laureato disponendo mezza giornata offresi piccola industria o laboratorio farmaceutico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1226 — Torino ».

CONTABILE 38enne, esperta contabilità generale prima nota, partita doppia, bilanci, fatturazioni, paghe contributi occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 241-559.

DATTILOGRAFA fatturista lavori ufficio impiegherebbesi (preferibilmente orario continuato). Telefonare 877-325. A44658

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio offresi. Tel. ore ufficio 528-021.

DICIASSETTENNE perforatrice meccanografica IBM offresi seria ditta. Telefonare 293-216. 23032

DICIASSETTENNE volenterosa referenziata, presenzo, offresi dattilografia o altro lavoro. Telefonare 673-225.

DICIASSETTENNE 1° impiego offresi commessa o apprendista odontotecnica. Telefonare 332-592.

DINAMICO, volenteroso cultore studi superiori 27enne esperienza vendita quinquennale acquisita presso grandi aziende, prodotti largo consumo, modernamente organizzata, conoscitore moderne tecniche vendita, ricerche mercato referenziato, offrasi desideroso migliorare in seria ditta, disposto anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1363 — Torino ». A44840

DIPLOMATA contabile d'azienda, francese parlato scritto stenodattilo 1° impiego offresi. Telef. 481-037.

DIPLOMATO occuperebbe ore serali lavori ufficio o altro. Tel. 797-566 ore pasti. A44339

DIPLOMATO 26enne esperto programmazione Elea 6001 1964 1401 offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ».

DIPLOMATO 37enne esperto direzione commerciale, amministrativa tecnica media azienda, disposto cauzionare, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1354 — Torino ». A44807

DIRETTORE esperienza american bar restaurant albergo lingua estera dinamico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1253 — Torino ».

DISEGNATORE c.a. progettista geometra 27enne distinto patente 3 iscritto collegio occuperebbesi. Telefonare 855-649. A44208

DISEGNATORE meccanico giovane militassolto quadriennale esperienze occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5193 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico 19enne militesente 1° impiego, veneto, diplomando progettista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ».

DISEGNATORE particolarista meccanico et carpenteria libero subito offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6238 — Torino ».

DISEGNATORE progettista 1ª categoria, vasta esperienza meccanica, carpenteria, caldereria, disposto mansioni responsabilità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6248 — Torino ».

DISEGNATORE 22enne particolarista pratico stampi, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6318 — Torino ». A44646

ELETTROTECNICO lunga esperienza impianti industriali, automatismi, preventivi e conduzione personale, disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 378-351 ore pasti.

ESPERIENZA decennale conduzione azienda et pratica organizzativa, doti comando, inglese francese, esperto pubblicitario esaminerebbe proposte purchè Torino sui dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1288 — Torino ».

GEOMETRA esperto disegni ogni tipo offresi. Telefonare 235-291.

GIOVANE ragioniere militesente cerca impiego, libero subito. Telefonare lunedì 594-816. A44794

GIOVANE signora pratica ufficio offresi anche sé ore. Tel. 750-513.

GIOVANE universitario nozioni paghe contab. mecc. cerca impiego, modeste pretese. Telefonare 758-080.

IMPIEGATA esperta fatturazione, pratica quindicennale lavori ufficio offresi libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1318 — Torino ».

IMPIEGATA pluriennale paghe contributi contabilità offresi anche mezza giornata. Telefonare 232-234.

IMPIEGATA pratica contabilità generale, paghe, lavori ufficio in genere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A44230

IMPIEGATO 30enne addetto ufficio acquisti con esperienza tecnica verificante capace esaminerebbe proposta importante industria, referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1266 — Torino ». A44114

MEDIETA' laureato serio capace lavoro indipendente ufficio, clienti, contatti esterni impiegherebbesi stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino ». A44612

OFFRESI dattilografa libera ore 15 e ore 19. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1303 — Torino ».

OPERATORE meccanografico IBM, esperto offresi, libero subito. Telefonare 554-653. A42623

OPERATORE meccanografico IBM militesente offresi. Telef. 365-192.

PENSIONATA massima fiducia, referenziata impiegherebbesi anche mezza giornata, abile dattilografa, computerista, eventualmente Mercator 5000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1244 — Torino ». A43650

PENSIONATO guerra 42enne già rappresentante esperto vendite spedizioni contatto clienti, cerca impiego referenze cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ». A44653

PERITO chimico 1° impiego, militesente, auto propria, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 253-896.

PERITO elettrotecnico militesente, primo impiego, occuperebbesi. Telefonare 643-287 ore pasti.

PERITO elettrotecnico offresi ditta ore libere e sabato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1315 — Torino ».

PERITO industriale importante stabilimento meccanico pluriennale esperienza produzione esperto tecnica lavorazioni e verniciatura esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ».

PERITO meccanico pratica biennale disegno attrezzature metodi tempi lavorazione occuperebbesi media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6293 — Torino ». A44377

PERITO meccanico 24anne libero mezza giornata offresi per perizie R.C. o lavoro adeguato. Telef. 542-589.

QUARANTENNE ex sottufficiale Marina ramo amministrativo offresi mansioni fiducia disposto cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1295 — Torino ». A44656

QUARANTENNE magazziniere fattorino mansioni fiducia guardia notturna, referenziato, cauzionato offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ».

QUARANTENNE presenza cultura volenteroso potenzia passaporto offresi disposto trasferirsi. Telef. 251-078.

RAGIONIERE esperto ufficio commerciale organizzazione vendite contabilità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6332 — Torino ».

RAGIONIERE, pluriennale esperienza contabilità generale e industriale, amministrazione personale, commercio estero, compilazione bilanci, libri sociali, corrispondenza, libero subito referenze offresi seria ditta. Telefonare 595-410. A44384

RAGIONIERE pratico contabilità bilanci società offresi. Telefonare ore ufficio 772-919. A43436

RAGIONIERE 24enne militè assolto patente auto qualsiasi mansione offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6120 — Torino ».

RAGIONIERE 25enne militesente, attualmente dipendente grande Impresa di distribuzione al dettaglio, buona conoscenza amministrativa, commerciale preparato nei problemi di vendita e nelle tecnica di presentazione della merce, personalità e capacità di governo del personale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6150 — Torino ».

RAGIONIERE 25enne li impiego offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ». A44676

RAGIONIERE 27enne esperienza lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ».

RAGIONIERE 30enne conoscenza lingue inglese-francese, pluriennale esperienza bancaria e vendite prodotti largo consumo disposto viaggiare, auto propria, scopo migliorare attuale posizione esaminerebbe seria proposta ramo contabile o/o ippertivo. Scrivere: Publiman casella 175 L, Biella.

(Continua a pag. 18)

Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche

(Costituito con R.D.L. 2 settembre 1919, n. 1627
Convertito nella Legge 14 aprile 1921, n. 488)

CAPITALE L. 10.200.000.000 - VERSATO L. 5.202.000.000 - RISERVE VARIE L. 31.072.275.995

ENTI PARTECIPANTI: CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DI BILANCIO

	31 dicembre	31 dicembre 1963
ATTIVO		
Partecipanti al capitale per quote da versare	L. 4.998.000.000	L. 4.998.000.000
Mutui e crediti vari in lire e in valuta estera	» 1.535.708.657.051	» 1.236.325.552.782
Titoli di proprietà e depositi in c/c	» 128.417.344.519	» 107.576.980.377
Partite varie	» 16.432.105.685	» 11.981.757.330
	L. 1.685.556.107.255	L. 1.360.882.290.489
PASSIVO		
Capitale consorziale	L. 10.200.000.000	L. 10.200.000.000
Riserve e fondo rischi	» 30.545.254.996	» 24.095.956.870
Obbligazioni in valuta legale ed estera	» 1.518.992.362.349	» 1.221.246.902.272
Portatori di obbligazioni in valuta legale ed estera e debiti diversi	» 123.703.813.229	» 103.439.742.313
Partite varie	» 990.455.682	» 850.190.908
	L. 1.684.431.886.256	L. 1.359.832.792.363
Utili dell'esercizio	» 1.124.220.999	» 1.049.498.126
	L. 1.685.556.107.255	L. 1.360.882.290.489

SEDE IN ROMA
Via Quintino Sella, 2

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITA'

(ICIPU)

(Costituito con R.D.L. 20 maggio 1924, n. 731
Convertito nella Legge 17 aprile 1925, n. 473)

Capitale L. 5.250.000.000 interamente versato - Riserve varie L. 18.684.976.105

ENTI PARTECIPANTI: CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - ASSICURAZIONI GENERALI - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DI BILANCIO

	31 dicembre 1964	31 dicembre 1963
ATTIVO		
Mutui e crediti vari in lire e in valuta estera	L. 535.402.189.711	L. 463.421.553.089
Titoli di proprietà e depositi in c/c	» 56.198.307.549	» 35.114.572.482
Partite varie	» 7.244.568.985	» 5.306.258.329
	L. 598.845.066.245	L. 503.842.383.900
PASSIVO		
Capitale	L. 5.250.000.000	L. 5.250.000.000
Riserve e fondo rischi	» 18.462.376.903	» 15.799.363.395
Obbligazioni in valuta legale e estera	» 520.700.903.796	» 448.755.768.528
Portatori di obbligazioni in valuta legale ed estera e debiti diversi	» 53.401.502.835	» 33.137.055.625
Partite varie	» 57.063.709	» 39.842.844
	L. 597.871.847.243	L. 502.982.030.392
Utili dell'esercizio	» 973.219.002	» 860.353.508
	L. 598.845.066.245	L. 503.842.383.900

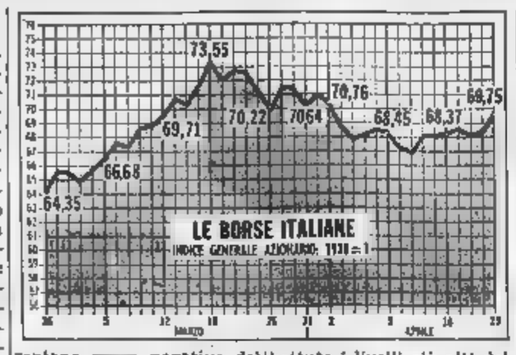
SEDE IN ROMA
Via Quintino Sella, 2

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 68,37 a 69,75

Risolte con una ripresa finale le incertezze delle prime sedute

La cronaca della settimana in Borsa: inizio irregolare, con pochi affari; improvviso risveglio degli scambi e del denaro in chiusura di giovedì; netto rialzo in tutti i settori venerdì - Bilancio di chiusura: le azioni guadagnano il 2 per cento



(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 aprile.

Settimana iniziata in tono minore, con finale a sorpresa in netto rialzo. Superato con facilità l'ostacolo dei riporti, il nuovo mese borsistico era cominciato senza spunti di particolare rilievo. Il mercato aveva praticamente continuato il lavoro di sistemazione già da tempo in atto e gli operatori differenziali, per le incertezze esistenti sulla validità delle positive prospettive a breve scadenza, avevano rallentato le loro iniziative. D'altro canto, davanti alla perdurante apatia del risparmio e all'assenteismo della clientela estera, un contegno prudenziale della speculazione — che pure tanto volonterosamente si era lanciata nella campagna al rialzo di febbraio e marzo — era più che giustificato.

L'inizio della settimana borsistica, ridotta dalle festività pasquali a sole quattro riunioni, era così caratterizzato da un susseguirsi di oscillazioni che non consentivano l'affermarsi di una decisa tendenza di base e notava inoltre un netto ridimensionamento dell'attività e una forte riduzione dei premi che fino allora avevano capeggiato il lavoro speculativo.

Improvvisamente, verso la fine della seduta di giovedì, si è avuto un risveglio di scambi e buone iniziative dei compratori e prezzi in ripresa. Venerdì gli acquisti sono aumentati di intensità, si sono allargati ad una schiera sempre più vasta di valori e le chiusure, anche per alcune affrettate ricoperture, sono avvenute ai massimi della settimana. In questa fase sono risultati evidenti alcuni robusti interventi in determinati settori.

Il numero indice si ferma a 69,75 rispetto al 68,37 del giorno 16, con un progresso del 2 per cento. Un elemento positivo che può aver dato il la a questo rinnovato interessamento è costituito dalle relazioni di bilancio di molte società che in sede assembleare si preparano a presentare negative dei previsti ed inducono così ad un moderato ottimismo per il futuro. Il ruolo di titolo protagonista della settimana spetta alla Fiat che, richiesta per quantitativi consistenti a prezzi in tensione, segna nelle ultime battute i livelli più alti dell'anno.

Nel comparto del reddito fisso è stata annunciata l'anticipata chiusura delle sottoscrizioni dei 75 miliardi di obbligazioni Iri autostrade occorreranno alcune settimane per considerare definitivamente classata questa emissione. Per il resto l'attività è stata discreta e i prezzi più che resistenti, anche se l'interesse dei risparmiatori si concentra quasi esclusivamente sui maggiori parastatali 6 per cento.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	16/4	23/4
Olivetti	1.881	1.945
Finsider	879	885
Centrale	10.500	10.700
Stet	2.536	2.518
Generali	83.500	91.000
Viscona ord.	4.650	4.767
Italsider	1.150	1.180
Montecatini	1.615	1.656
Fiat ord.	2.185	2.178
Edison	2.282	2.349
Sip	2.343	2.331
Immob. Roma	618	626
Italcementi	16.200	16.550
Pirelli Sp.	3.270	3.290
		ex 100
Italgas	1.918	1.961

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,62
Centrale	4,65
Stet	5,39
Generali	9,87
Viscosa ord.	2,75
Italsider	6,35
Marelli Ers.	5,14
Fiat ord.	4,33
Edison	4,77
Imm. Roma	4,55
Italcementi	3,64
Pirelli S.p.A.	3,04
Montecatini	3,92

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato

Obbligazioni	Rend. %
B.T. 71 5%	4,96
Op. P 4%	6,35
Imi 4%	6,15
Icipu (vent.) 4%	4,23
VII 5,5%	6,19
Iri 5,5%	6,12
Fiat 5,5%	6,02
Edison 5,5%	6,11
Cattai '62 5,5%	6,29
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

NB. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La Borsa all'Estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	16/4	22/4
New York	0,1610	0,16075
Zurigo	0,6851	0,6865
Londra (*)	1747,25	1747,85
Parigi	0,3246	0,32310
Francoforte	0,6870	0,6867
Vienna	4,1347	4,1315
Bruxelles	7,945	7,945
Amsterdam	0,57035	0,57015
Stoccolma	0,2251	0,2251

(*) Lire ital. per una sterlina.

Le materie prime sui mercati mondiali

Aumenti il prezzo del rame sostenuti gli altri metalli

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 aprile.

Rame — Nuovi massimi assoluti alla Borsa Metalli di Londra. L'incerta situazione sindacale nel Cile, il forte declino nelle scorte del Metal Exchange, il rafforzamento sul mercato di New York, nonché la continua tensione per le militari nel Vietnam hanno portato mercoledì i prezzi del disponibile a 352 1/2 sterline per tonnellata (85.162 lire al q.le) con un aumento di oltre 21 sterline sul precedente record toccato il 6 novembre 1964. Nel della stessa giornata vendite di liquidazione facevano perdere parte del terreno guadagnato e la chiusura fine settimana è avvenuta per il disponibile a 325 sterline per tonnellata (91.875 lire al q.le), contro 500 sterline della settimana scorsa, e per la consegna a tre mesi a 473 sterline (81.463 lire al q.le), contro 444 sterline della chiusura precedente.

Stagno — In forte rialzo in principio di settimana e dopo aver toccato con 1505 sterline per tonn. (258.22) lire al q.le) un nuovo record per il 1965, i prezzi sono divenuti meno tesi anche sotto l'influenza del mercato di Penang che sembra reagire con molto equilibrio alla situazione nell'Asia Sud-Orientale. Chiusura: disponibile 1.440 sterline per tonnellata (248,026 lire al q.le), consegna a tre mesi 1.431 sterline (248.476 lire al q.le).

Piombo e Zinco — Mercato tranquillo ma molto stabile per entrambi i metalli, in armonia con i rialzi del rame e dello stagno. Piombo 125 3/4 sterline per tonnellata (21.659 lire al q.le); zinco 114 3/4 sterline (19.764 lire al q.le).

Gomma — Pochi affari e minime oscillazioni di prezzo per il n. IRSS che si mantiene sui livelli pre-pasquali. Consegna maggio 21 7/8 pence per libbra (351 lire al kg.); consegna giugno 21 3/4 pence per libbra (349 lire al kg.).

Lana — Il movimento di ripresa in atto a Londra per i merinos si è consolidato all'inizio della settimana. Chiusura più debole: consegna maggio 99,6 pence per libbra (1598 lire al kg); consegna luglio 101,3 pence per libbra (1616 lire al kg); consegna ottobre 103,5 pence per libbra (1659 lire al kg).

a. c.

Sintomi di ripresa nell'Italia del Nord

Dichiarazioni del Direttore del «San Paolo» a riunione dell'Istituto

Presso il Salone del Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo Torino si è tenuta ieri una riunione di tutti i direttori italiani ed esteri della Banca. Dopo il saluto del presidente, prof. Luciano Jona, che ha voluto anche premiare con una medaglia d'oro i direttori con anni di servizio, il direttore generale, cav. del lav. dr. Francesco Rota, ha ricordato le difficoltà dell'economia italiana nel 1964 ed ha esaminato l'andamento dei primi mesi di quest'anno.

Dai dati che affluiscono dai centri operativi «San Paolo» nelle zone dell'Italia nord occidentale ove lo stesso opera, si può arguire che l'apparato produttivo — anche nelle difficoltà ancora persistenti — è volto ad una ripresa, che il risparmio sta ritrovando una più serena fiducia, che vi è intendimento e non solo più desiderio di una ripresa nel corpo economico.

A conclusione dell'analisi congiunturale il dott. Rota ha auspicato un pronto ritorno, anche se condizionato da una necessaria gradualità, ai ritmi di sviluppo, in ogni settore ed in ogni regione, che avevano contraddistinto i primi anni di questo decennio decisivo per condurre l'Italia tra le nazioni avanzate e progredite.

FALLIMENTI

TORINO

Soc. Acc. Kapia, lavorazione materie plastiche, Caselle Viaz; sent. 17 aprile; cur. dott. Marzano; ver. 1° giugno; giud. Bianciotti.

Franco Rema già ditta Camet, officina meccanica, Grugliasco; sent. 20 aprile; cur. rag. Sanna; ver. 1° giugno; giud. Panaglia.

Peroxal Ada ved. Fea, lavaggio biancheria; sent. 21 aprile; cur. rag. Garigliо; ver. 31 maggio; giud. Fornelli.

Zurigo più ferma

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 24 aprile.

(m.) *Le buone disposizioni con le quali la Borsa aveva chiuso il periodo precedente e si sono mantenute ancora nelle prime riunioni di questa settimana, seguite tuttavia da due giornate di mercato debole nelle quali hanno dominato soprattutto vendite di realizzo di benefici. Esaurite evidentemente queste vendite, la quota si è parzialmente ripresa in chiusura di settimana.*

I bancari, e alcuni fra i maggiori titoli industriali, raggiungono così livelli di prezzo leggermente superiori a quelli della chiusura giovedì 15, mentre per molti altri i ricuperi dell'ultima giornata non sono stati sufficienti a compensare totalmente le perdite dei giorni precedenti.

COMUNICATO

La Soc. Bevilacqua provvede alla pubblicazione della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Torino nella causa civile promossa dalla S.p.A. A. Bevilacqua & C. con sede in Napoli contro la Soc. Martini & Rossi con sede in Torino, Corso Vitt. Emanuele 42, con cui la detta Corte di Appello, in riforma della sentenza del Tribunale di Torino che aveva ritenuto lecito l'uso del marchio figurativo, accoglieva invece tutte le istanze proposte dalla Soc. Martini & Rossi, come dalla sentenza che segue, emessa il 30-10-1964.

La S.p.A. Bevilacqua accetta integralmente detta sentenza della Corte di Appello di Torino e rinuncia formalmente a proporre ricorso in Cassazione contro la stessa.

SENTENZA

Repubblica Italiana - In nome del popolo italiano

LA CORTE DI APPELLO DI TORINO Sez. I

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile N. 1480 R. G. 1963, promossa in sede d'appello

da

S.p.A. MARTINI & ROSSI, corrente in Torino, in persona dell'Amministratore delegato legale rappresentante Conte Metello Rossi di Montelera, elettivamente domiciliata in Torino, presso l'Avv. Ranfero Vassallo che, unitamente agli Avv.ti Mario Bevilacqua e Domenico Palma, la rappresenta per delega 25-10-1963 a margine dell'atto di appello.

— Appellante —

contro

S.p.A. A. BEVILACQUA & C., corrente in Napoli, in persona del Dr. Alfredo Torrani, elettivamente domiciliata in Torino, Corso Siccardi n. 11 bis, presso l'Avv. Cornelio Brosio che, unitamente agli Avv.ti Umberto Allioni e Brondello di Milano e Attilio Luzzatto di Milano, la rappresenta per procura 21-11-1963 rog. not. Rozanova di Napoli,

— Appellata —

con l'intervento del P. M. in persona del Sost. Proc. Gen. Dott. Luigi Bianco il quale ha concluso per l'accoglimento dell'appello.

P. Q. M.

LA CORTE

ACCOGLIE l'appello proposto, con atto Ottobre 1963, Soc. p. Az. MARTINI & ROSSI, contro sentenza resa tra le parti dal Tribunale di Torino in date 26 Ottobre 1962 - 15 Settembre 1963, e, per l'effetto, reietta ogni altra istanza, eccezione e deduzione.

In riforma della sentenza medesima, così provvede:

RIGETTA le domande proposte dalla Soc. p. Az. A. BEVILACQUA & C. con citazione 28 Ott - 7 Novembre 1958;

DICHIARA la nullità, ad ogni effetto di legge, per quanto concerne l'insieme figurativo, del marchio brevettuale N. 120.550 della Soc. Bevilacqua;

DICHIARA la Soc. Bevilacqua responsabile di contraffazione di marchio e di concorrenza sleale in danno della Soc. MARTINI & ROSSI;

INIBISCE ALLA SOC. BEVILACQUA l'uso di disco, o di un ovale, rosso sbarrato da banda rettangolare nera, iscrittevi parole colore bianco, il tutto in campo bianco, per contrassegnare qualsiasi prodotto alimentare e succhi di frutta, nonché per fregiare involucri, recipienti, lettere, stampati, fatture, materiale pubblicitario o simili;

ORDINA la distruzione di ogni oggetto che rechi il segno contestato, presso la società appellata, che presso terzi che facciano commercio;

CONDANNA la Soc. Bevilacqua al risarcimento dei danni sofferti dalla Soc. Martini & ut supra per effetto della contraffazione e della concorrenza sleale di cui sopra, nella misura da liquidarsi in separato giudizio;

ORDINA la pubblicazione della testata e del dispositivo della presente sentenza per una sola volta, su due colonne, per l'altezza di non più di venti centimetri, sui quotidiani: Corriere della Sera di Milano, La Stampa di Torino e di Napoli, a cura della Soc. Martini & Rossi ed a spese Soc. Bevilacqua, ai sensi dell'art. della legge speciale sui marchi e dell'art. 120 c. p. c., e dispone che le ricevute costituiscono titolo per il rimborso;

CONDANNA la Soc. Bevilacqua al pagamento delle spese processuali dei due gradi, oltre alle spese di sentenza e successive.

Così deciso nella Camera di Consiglio della I Sezione Civile della Corte di Appello di Torino il 30 Ottobre 1964.

5 Marzo 1965

A. BEVILACQUA & C. S.p.A.
Il Presidente
F.to: Dr. Alfredo Torrani

La media degli industriali è salita da 911,91 al nuovo massimo di 916,41

Wall Street conferma la fiducia nell'andamento economico del Paese

Più che la guerra nel Vietnam e la vertenza dei siderurgici, hanno influito sul mercato le notizie sull'aumento della produzione, dei consumi, dei redditi e dei dividendi - In evidenza i valori automobilistici

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 aprile.

(a.) *Con la media Dow Jones degli industriali a 916,41, contro il precedente record di 912,86 segnato mercoledì (è fu un rialzo di 5 punti e mezzo sui 911,91 di venerdì 16), Wall Street ha dato ancora una eccezionale prova della sua vitalità e del suo equilibrio: riuscire a neutralizzare fattori quali la guerra del Vietnam sul piano internazionale e la possibilità che riaffiora di uno sciopero dei siderurgici sul piano nazionale, supponendo non solo una grande riserva di energie morali e materiali, ma indica anche una grande, e del resto ben giustificata, fiducia nelle condizioni economiche del paese. Le cifre del prodotto lordo nazionale e dei redditi individuali sono infatti a nuovi massimi, la produzione automobilistica e siderurgica proseguono a ritmo sostenuto, le vendite al dettaglio sono sempre molto elevate, i dividendi azionari superano quelli dell'anno scorso.*

I volumi degli affari è stato leggermente inferiore a quello della breve settimana prima di Pasqua. La media giornaliera risulta di 5 milioni 923.000 titoli trattati, con un massimo martedì di 6.340.000, giornata nella quale le piccole vendite sono state più numerose. Fra i valori più favoriti sempre molto attivi gli automobilistici specialmente Generali Motors e Chrysler.

Londra in aumento

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 aprile.

(a.) La Borsa ha riguadagnato questa settimana tutto il terreno che aveva perduto nella settimana precedente. L'indice Reuter degli industriali chiude a 448,9 contro 435,2 della chiusura di giovedì 15 aprile. Anche il comparto dei titoli di Stato ritrovato il normale equilibrio e le quotazioni hanno potuto segnare progressi veramente cospicui che arrivano in qualche caso ad un punto. Il mancato annuncio di un ribasso del tasso di sconto ha influito negativamente sul mercato, come poteva temere. Ha contribuito anche al miglior contegno generale la sostenutezza del cambio dollaro-sterlina che si è mantenuto costantemente al di sopra del 2,79 1/5, avvicinandosi così notevolmente al 2,80 della parità ufficiale.

Francoforte pesante

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 24 aprile.

(p.) *Per tutte le quattro riunioni della settimana il mercato di Borsa ha avuto un contegno irregolare e tendenzialmente pesante: spunti di rialzo non hanno mai trovato seguito e si sono alternati con cedenze proporzioni sempre modeste, ma in ogni caso più estese delle precedenti parite di ripresa. Nel mercato sempre svogliato e poco attivo le vendite, pure modeste, hanno finito col prevalere. Contrastanti e in ribasso anche i titoli automobilistici malgrado buone notizie sui risultati della Volkswagen.*

Parigi irregolare

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 aprile.

(a.) Dopo la lunga vacanza pasquale la Borsa ha riaperto in un clima molto differente da quello della settimana precedente. L'imminenza della liquidazione mensile e soprattutto le incertezze politiche ravvivate dall'annuncio delle dichiarazioni che il presidente De Gaulle farà martedì alla radiotelevisione e dalle anticipazioni ufficiose che il primo ministro Pompidou e il ministro dell'Informazione hanno creduto opportuno di fare, spiegano a sufficienza questo cambiamento della atmosfera borsistica.

Si è aggiunto mercoledì un fattore tecnico: disposizioni è stata positiva per i compratori, ma una grande parte di questi si è affrettata a vendere e fermo i titoli ritirati e a realizzare così il piccolo beneficio che né potevano ritrarre ha determinato pertanto un'ulteriore generale cedenza della quota. Tuttavia gli alleggerimenti che ne sono derivati hanno servito a preparare un terreno migliore per la liquidazione che si è svolta giovedì in condizioni soddisfacenti. In vedetta i valori petroliferi tanto francesi quanto stranieri quali hanno fatto seguito soprattutto le azioni delle Banche d'affari.

Superate felicemente le operazioni di liquidazione che in precedenza avevano destato poche preoccupazioni in alcuni settori del mercato la migliorata tendenza è confermata ieri in chiusura di settimana. Il listino finale può così registrare buona proporzione di plusvalenze.

Assemblee e dividendi

Edison — Si è svolta a Milano l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Edison; udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il bilancio dell'esercizio 1964 chiuso con un utile di L. 20,7 miliardi contro 21 miliardi del precedente esercizio. Gli introiti industriali sono scesi da 145,7 a 142,9 miliardi; i redditi finanziari da 20,3 a 14,8 miliardi. Gli ammortamenti sono saliti da 15 a 16 miliardi. Dividendo lire 110 lorde per azione da nominali L. (contro L. 140 del bilancio 1963, per azione da L. 2500 nominali). Il dividendo è pagabile dal 4 maggio p.v.

Durante l'esercizio sono stati effettuati investimenti per 30 miliardi di lire; per l'esercizio in corso sono previsti nuovi investimenti per L. 40 miliardi; le maggiori iniziative sono state effettuate nel settore chimico.

Il complesso fatturato del gruppo Edison è ammontato nel 1964 a L. 414 miliardi, superiore di L. 57 miliardi a quello del precedente esercizio.

L'attività del gruppo Edison nel 1964 si è svolta nel settori chimico, idroelettrico, delle fibre artificiali, siderurgico e meccanico, elettronico, gas e alimentare.

Broggi Ivar — L'assemblea degli azionisti della Broggi Ivar ha approvato il bilancio 1964 chiuso in pareggio. Dividendo (invariato) di 30 lire per azione, pagabile dal 3 maggio.

Cotoniere Meridionali — Il bilancio 1964 della «Manifatture Cotoniere Meridionali», approvato ieri a Napoli dagli azionisti, si è chiuso con una perdita di L. 2286 milioni, riportata a nuovo.

Beni Stabili — L'assemblea degli azionisti dell'Istituto Romano di Beni Stabili ha approvato il bilancio 1964 chiuso con un utile di L. 1333 milioni (contro L. 801 milioni nel 1963). Dividendo L. 130 per azione (invariato), pagabile dal 3 maggio.

La nuova direzione della Cogne dopo l'assemblea della Società

Dopo l'Assemblea generale ordinaria della Società Nazionale Cogne, svoltasi venerdì a Torino e di cui abbiamo già dato notizia ieri, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto: presidente e amministratore delegato cav. di gr. croce Umberto Zanotti; amministratore delegato e direttore generale avv. Mario Einaudi; consiglieri: avv. Rondaz, dr. Carbone, dr. Cigliano, ing. Delpiano, ing. Pasquali, dr. Solari, avv. Troilo; segretario dr. Cappelletto. Comitato direttivo: presidente Zanotti, membri Einaudi e Solari.

L'avv. Mario Einaudi era stato nominato amministratore delegato e direttore generale della società dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, il 5 aprile scorso, in sostituzione del compianto ing. Ansaldi.

All'Enel l'azienda elettrica del Valsavaranche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale che trasferisce all'Enel (Ente nazionale per l'energia elettrica) l'impresa elettrica del comune di Valsavaranche, nella Valle d'Aosta. Il complesso, che gestisce tra le imprese di interesse nazionale, verrà ufficialmente consegnato ad un rappresentante dell'Enel legali dell'impresa.

g. f.

TRIBUNALE DI NAPOLI

Venerdì 12 maggio 1965 ore 12 innanzi giudice delegato Carmelitano 7a civile Tribunale Napoli danno fallita S.p.A. Ceramica A. Freda e Figli sito in Napoli, via Ponte Rossi nn. civici già 18, 19 e 20 ed ora 235, 253, 255, 257, 259 e 261. Stabile su suolo di circa mq. 4970 a corpo e non a misura comprendesi della superficie del cortile in 150 mq. e dall'area di circa 315 mq. Si sviluppa su quattro piani principali. Comprende ancora tre silos per deposito di argilla interrato a quota 12,45. E' dotato di cabina elettrica dell'E.A.V. in ambiente proprio accesso autonomo da numero civico 255 di via Ponti Rossi. Con tutte le attrezzature mobili ed immobili nonché di autocarro indicato nella istanza di vendita. Prezzo rilasciato unico lotto lire 353 milioni. Chiarimenti Cancelleria 5a Sezione.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 20 maggio 1965 ore 11,30 in Torino innanzi al Giudice Esecuzione dr. De Luna si procederà all'incanto del terreno di are 3.60 di proprietà di Tomalino Giovanni sito in Torino, in unico lotto al prezzo base di L. 38.000.000. Aumenti minimi L. 500.000. Deposito cauzione e spese L. 1.800.000. Versamento prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale Torino.

Il Cancelliere Capo di Trib.
dr. M. CARUSO

pozzi

MANIFATTURA CERAMICA POZZI

Società per Azioni - Sede in Milano

Cap. Soc. L. 11.550.000.000, emesso e vers. L. 11.420.000.000

AVVISO DI DELL'ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria e straordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 1965 alle ore 10 presso la Sede del Banco Ambrosiano, via Clerici n. 2 (ingresso principale Largo Bortolo Belotti), sarà tenuta — data l'insufficienza dei depositi azionari — in seconda convocazione il 6 maggio 1965, stesso luogo ed ora.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TERNI

SOCIETA' PER L'INDUSTRIA E L'ELETTRICITA'

Società per Azioni - Sede in Roma

Capitale L. 66.500.000.000 - Versato L. 57.969.709.350

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni necessario per la validità della adunanza indetta in prima convocazione per il aprile 1965 alle ore 17,30, l'Assemblea avrà luogo, in seconda convocazione, il 7 maggio 1965 alle ore 17,30 presso la Sede Sociale in Roma, via Due Macelli n. 66, così come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» parte II, n. 92, del 12 aprile 1965.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente: Prof. LEONARDO S. SILIATO

Paramatti

FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI

Sede in TORINO

STABILIMENTO ED UFFICI IN SETTIMO TORINESE

avvertono i Signori Azionisti che, non risultando raggiunta dalle azioni depositate la proporzione richiesta per la validità dell'Assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 29 aprile 1965, l'Assemblea avrà luogo

IN SECONDA CONVOCAZIONE
Il giorno 14 maggio 1965 - 15

in Torino, presso l'Unione Industriale, Fanti 17, come stabilito nell'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano

Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

La Ercole Marelli & C. informa i Signori Azionisti che, a causa di insufficiente deposito di azioni, l'Assemblea Ordinaria già indetta per giovedì 29 aprile, sarà invece tenuta in seconda alle ore 11 di venerdì 30 aprile 1965 presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, via Pantano 9.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PUBBLICHE AUTORIMESSE

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

L'A.P.A.T. invita tutti gli associati titolari di pubblica autorimessa ad intervenire all'Assemblea Generale di Categoria indetta presso la Sede Sociale, via Massena 20 per le ore 21

MARTEDI' 27 APRILE 1965

per l'esame dei fondamentali problemi della categoria: Relazione del Presidente - Bilancio consuntivo 1964 - Nomina cariche sociali - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

CARTIERE BURGO

Società per Azioni - Sede in Verzuolo

Capitale sociale L. 14.481.270.000

RINVIO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1965, l'assemblea avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 6 MAGGIO 1965 in Torino, corso Matteotti 8, alle ore 11, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FALLIMENTO LANZA TEODORO - T.L.T.

VIA ALA DI STURA, 69 - TORINO

LIQUIDA LAPIDELLI CAMUT - RASETTI - MORARA - RETTIFICHE GIUSTINA - MORARA - TORNI CANAVESE - PALO MICHETTI GIGLIA - - MATERIALI VARI

NOTE DI AGRICOLTURA

In crisi l'allevamento dei suini

I prezzi alla produzione sono scesi da 420 lire al chilo (peso vivo) nel gennaio 1964, a 310 lire nel marzo di quest'anno - I consumatori si orientano la carne di maiale magro, più gustosa e digeribile; molti allevatori si ostinano a produrre animali troppo grassi e pesanti

Anche da noi l'allevamento dei suini deve assumere un nuovo indirizzo, perché i consumatori stanno già convincendosi che la fresca di magro è ugualmente saporita, nutriente e digeribile come quella bovina, ovina e di pollo.

Da un anno l'allevamento suino è in crisi, poiché i prezzi alla produzione sono diminuiti da 420 lire al chilo peso vivo nel gennaio 1964, a 310 lire nel marzo. Il prezzo remunerativo dovrebbe aggirarsi sulle 400-420 lire al chilo. Molti continuano ancora a produrre maiali troppo pesanti e grassi, del peso di oltre 150 chili, mentre per il consumo di carne fresca occorrono soggetti del peso variabile da 90 a 110 chili.

L'allevamento deve essere praticato con particolare cura e gli animali devono essere alimentati razionalmente. L'impiego di mangimi adatti ed opportunamente preparati, ricchi di sostanze proteiche e meno abbondanti di prodotti amidacei (tipo granoturco). E' necessaria inoltre una maggiore collaborazione tra produzione distribuzione e consumo, perché possano portare sulle mense carni dei vari tagli a prezzi sensibilmente inferiori a quelli delle carni bovine.

I giovani soggetti delle razze tipicamente da carne danno buone rese al macello con alte percentuali di parti carnose in cui i prosciutti ed i tagli pregiati del lombo e del filetto costituiscono circa il 40 per della mezzena.

La produzione nazionale annua di maiali si aggira sui capi, ciò nonostante siamo ancora importatori di carne suina e di vivi per circa 15 miliardi di lire annue, sebbene il consumo pro capite sia ancora molto basso e pari a 7 chili.

I preconcetti che si riscontrano ancora nel popolo italiano circa il consumo della carne suina sono oramai superati, poiché recenti studi medici hanno dimostrato che la carne fresca di suino magro è adatta agli individui di tutte le età e presenta qualità nutritive uguali, se non superiori, a quella dei bovini. La carne di maiale magro contiene il 20 per cento di grassi, percentuale può scendere fino all'8-10 per cento con ulteriore sgrassatura, il gruppo vitaminico è equilibrato ed il colesterolo (temuto da chi soffre di arteriosclerosi) aggira sui 67 milligrammi su 100 grammi di carne commerciale, cioè meno di quella di vitello e di pollo.

Carlo Rava

2385

dalla semina al piatto di portata

I nostri "PISELLI del BUONGUSTAIO" sono teneri, dolci, piccoli, deliziosi ed hanno il sapore che le massaie ben conoscono.

I "PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO" sono curati fin dalla semina, selezionati, sgranati da macchine appositamente studiate e conservati dopo appena qualche ora dalla loro raccolta.

Non a caso CIRIO ha scelto determinati stabilimenti per la lavorazione di determinati prodotti: in alcune località la natura offre un prodotto più saporito, più buono che in altre.

CIRIO: quindici stabilimenti dal nord al sud.

CIRIO: oltre mezzo secolo di attività e di esperienza nel campo delle conserve alimentari.

PISELLI DEL BUONGUSTAIO

CIRIO

CIRIO: quindici stabilimenti dal nord al sud.

CIRIO: oltre mezzo secolo di attività nel campo delle conserve alimentari.

DALMONTE

fino al 30 giugno 1965, ogni etichetta «PISELLI CIRIO», «POMIDORO PELATI CIRIO» e «SUPER CIRIO» vale per DUE!

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

RAGIONIERE 40anne amministrativa proposta per trattazione affari, banca contenzioso tributario a livello dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

SIGNORA 37anne referenziata, seria, cerca impiego mezza giornata o giorni alterni, lunga pratica lavori ufficio contabilità, paghe, contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino». A44702

SIGNORINA francese conoscenza italiano francese scritto parlato, offresi 1° impiego, dattilografia. Telefonare 256-282. A44610

SIGNORINA pratica contabilità, statistica conto provvigioni, patente auto, offresi seria ditta. Tel. 887-940.

SIGNORINA pratica decennale tutti lavori ufficio dattilografia paghe contributi, mitì pretese, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino». A43958

SIGNORINA 35anne lunga pratica lavori ufficio, paghe contributi libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino».

SIGNORINA 42anne piemontese dattilografa referenziatissima offresi subito. Telef. ore pasti 754-289.

STENODATTILO 18anne 1° impiego offresi. Telefonare 673-056.

STENODATTILOGRAFA 2° impiego 17anne offresi subito. Referenze. Telefonare 778-710.

TECNICO capo reparto ventennale esperienze impianti industriali attrezzature costruzioni e riparazioni macchine utensili linea di montaggio capacità organizzative e conduzione personale, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A44625

**TECNICO-COMMERCIALE ESPERTO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE LIVELLO DIREZIONALE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA SCOPO AVVICINAMENTO TORINO ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1361 — TORINO».

TECNICO 33enne dinamico lunga esperienza cerca qualsiasi impiego campo legno, serramenti, disegnatore, capo fabbrico, auto clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino».

TRENTACINQUENNE presenta occuperebbesi mansioni fiducia, esattore, referenze, cauzione. Telef. 577-981.

VENTENNE militarizzato cultura media, auto, occuperebbesi presso ditta seria, lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino». A44787

VENTUNENNE impiegata pratica ufficio operatrice Audit fatturista mini pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino».

VENTENNE militarizzato diplomato conoscenza meccanico occuperebbesi seria ditta. Telefonare 683-756.

VENTENNE militarizzato pratico lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

VENTITREENNE diplomato meccanico tecnica militare disimpegnato, biennale esperienza impianti termici, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A32831

VOLENTEROSO diplomato offresi qualsiasi occupazione. Pretese modeste. Telefonare 674-448.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AD elementi maschili et femminili lr. possesso buona cultura, età 21-40 anni, compagnia internazionale assicurazioni offre convenientè sistemazione. Iniziali 750.000 annue più provvigioni et previdenza legge, dopo breve periodo teorico e pratico lavorativo. Possibilità carriera. Presentarsi via Botero 18, II piano, lunedì 26 martedì 27 c.m. ore 9-12; 15-18.

ASSUMIAMO, previa selezione, giovani 20-35enne. Esigonsi: personalità, attitudini conduzione personale, predisposizione contatti pubblico. Retribuzione adeguata effettive capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A44183

**ASSUMIAMO SUBITO IMPIEGATE LICENZA MEDIA, STENODATTILO. PRECISIONE, SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1299 — TORINO». A44478

ASSUMIAMO subito per vendita capifilare rasoi elettrici elementi 21-30 anni anche primo impiego, inquadramento sindacale con stipendio fisso, rimborso spese, premi produzione. Precisare età, titolo studio, posizione militare, stato civile a: «Pubblicità Stampa 1200 — Torino».

AZIENDA operante su mercato nazionale ed estero cerca capo ufficio vendite 25-40 anni preferibilmente conoscenza inglese esperto conduzione personale. Indispensabile curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

DATTILOGRAFA veloce possibilmente pratica studio notarile, referenze, studi età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».

DITTA cerca serio e qualificato elemento introdotto settore impresse stradali ed industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino».

**ELEMENTI CAPACI ED EFFICIENTI DA AVVIARE ALLA CARRIERA DIRETTIVA CON ALTA REMUNERAZIONE VENGONO RICHIESTI DA IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA. GLI ASPIRANTI DEVONO POSSEDERE SEGUENTI REQUISITI: MORALITA'. STUDI SUPERIORI, PRESENZA ED EFFICIENZA. ELEMENTI FEMMINILI MINIMO 21ENNI, MASCHILI MINIMO 23ENNI. I PRESCELTI DOVRANNO INIZIARE IMMEDIATAMENTE LORO ATTIVITA'. PER INTERVISTA TELEFONARE MR. HAROLDS 544-579, LUNEDI' ORE 9.30-12,30; 15,30-18,30.

IMPIEGATA stenodattilo giuto ufficio cerca industria zona Regio Parco. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino».

GRANDE organizzazione europea in espansione assume otto elementi ambosessi età 20-30 doti dinamicità, entusiasmo, presenza, conoscenza inglese lavoro pubblicità, promozione vendite. Guadagno medio mensile 250.000. Chiamare intervista lunedì 8,30-12,30, 14,30-18,30 al 336-485.

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca per ufficio tecnico disegnatore progettista di carrozzeria 1ª cat. e progettista telai vettura sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino». A44137

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca giovane militesente per ufficio produzione preferibilmente diplomato perito industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1326 — Torino».

IMPORTANTE ditta importatrice assumerebbe giovane impiegato. Occorrono massime referenze, distinzione, presenza, dinamismo, cultura, conoscenza francese inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino». A44235

IMPORTANTISSIMA casa editrice assume per facile lavoro propaganda giovani ambosessi massimo 25enni senza alcuna esperienza. L'azienda offre assistenza continua et ottime possibilità carriera con iniziali 70.000 mensili. Precisare recapito telefonico scrivendo: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino». A43774

INDUSTRIA torinese ricambi auto assume giovane impiegato ufficio commerciale disposto viaggiare. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino». A44744

INTERVISTATRICI intervistatori qualificati, colti, dinamici, 20-45enni, percorsi per qualificata indagine culturale. Lavoro ben retribuito, ottime prospettive. Presentarsi Hotel Ambasciatori, Torino, corso Vittorio, giorni 26-27 aprile '65 ore 8,30-12, 14,30-18. A44255

LAUREATI diplomati liberi impegni militari cerca grande società torinese per impieghi direzionali. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza pluriennale ditta installatrice impianti elettrici industriali cerca, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1326 — Torino». A44735

PERITO elettrotecnico residente Novara e dintorni assume importante ditta per compiti tecnico commerciali campo automatismi. Auto, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Curriculum dettagliato riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino». A44783

RAGIONIERA esperta contabilità industriale assumesi subito. Indicare posti occupati ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino».

SIGNORE, signorina dimostratrici moralità entusiasmo cercansi redditizio lavoro propagandà. Presentarsi Novelty, corso Francia 12.

SOCIETA' petrolifera importanza nazionale assume per prossimo deposito produttori forniture riscaldamento e industrie. Specificare età, referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 1334 — Torino». A44747

AGGIUSTATORE calibrista attrezzista stampista, alta precisione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino». A44623

AGGIUSTATORE provettissimo lavori vari, pratico tornio fresa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6313 — Torino». A44624

AIUTO cuoco esperienza estera offresi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

AIUTO elettricista pratico impianti industriali civili offresi. Tel. 580-918.

ALESUARISTA e tornitore ventiquattrenne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino». A44791

AUTISTA collaudatore ottima referenza DE pubblica banzina diesel offresi anche case private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6277 — Torino».

AUTISTA con camion 645 offresi a seria ditta, pratico lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6220 — Torino». A43665

BARISTA 20enne offresi. Telefonare 673-085. A44558

COMMESSA piemontese 22enne offresi anche mezza giornata. Telefonare 554-363 ore 10-13.

CONIUGI mezza età offresi custodi portinerie o stabilimento. Telefonare 595-163. A44724

CONIUGI 30enni liberi baristi e cameriere offronsi stagione avvenire. Dettagliare trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino».

CONIUGI 39enne offronsi senza figli Astigiani autisti e giardiniere ortofrutticoltore, meglio tuttofare cercano custodia villa vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino». A44368

COTTIMISTA decoratore offresi. Telefonare 80-861. A43923

CUOCO espertissimo con moglie aiuto cucina, offresi, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Pubbliman, Casella 226, Alessandria.

CUOCO 2ª categoria offresi sabato e domenica oppure altro lavoro. Telefonare 242-230. A44622

DOMESTICO aiuto giardiniere autista operaio generico offresi. Telefonare 853-876. A43666

ELETTRICISTA esperienza 20ennale impianti industriali ed elettro-utensili. Patente auto cat. C. Referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1327 — Torino». A44729

ELETTRICISTA, impianti edili, 30enne, offresi. Telefonare 582-969.

ESTETISTA diplomata 18enne offresi. Telef. 212-158. A44708

FALEGNAME specializzato in arredamenti si occuperebbe in seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino». A44376

FORTE lavoratore, tutti requisiti grande azienda agricola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A44267

FUOCHISTA 1° generale controllo combustione manutenzione lavori generici lunga esperienza, patente auto, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

GARAGISTA autista torinese offresi diurno o notturno patente D pratico Torino provincia. Telefonare 281-418.

GARAGISTA diurno offresi pratico quinquennale referenze controllabili. Telefonare 483-946.

GIOVANE comico cantante offresi presso rivista o complesso. Telefonare 633-884 ore 14-16.

GRUISTA offresi subito per Torino o dintorni. Telefonare 824-193 Elia.

MAGAZZINIERE con patente C pratico Torino e dintorni offresi. Telefonare 240-072. A44514

MEDIA età fidatissimo robusto conoscenza inglese francese, offresi subito giornate festive ogni sera da 20 a 24 garage distributore benzina albergo ristorante cinema teatro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A44680

MEZZETA' offresi presso signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino». A44770

OPERAI falciatori liberi subito. Telefonare 583-714. A44365

(Continua a pag. 21)

MOTO GUZZI

dingo 49

MOTO GUZZI

Il ciclomotore che funziona con miscela al 2% di olio □ senza targa □ senza patente

A.A.A. NUOVA Agenzia Feven, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi A.R.T.E., via Segetti 35, ore ufficio.

AGENZIA turistica Savremo cerca giovane elemento referenziato conoscenza lingue estere con patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino». A43779

ANTICA serissima importante ditta cerca giovane militesente, licenza media superiore, per ufficio vendite. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi: moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino».

ASSI Assicurazioni cerca agente principale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A32814

CENTRO meccanografico cerca perforatrici e verificatrici lavoro immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino». A44251

CERCASI giovane signorina referenziatissima, conoscenza inglese, per occuparsi bambina 11enne italo-americana durante vacanze metà giugno metà settembre. Adeguato stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino». A43763

CERCASI signorina aprendista contabile anche primo impiego. Telefonare 254-128.

COMPAGNIA Romana assicurazioni assume produttori tutti rami. Stipendio et inquadramento previdenziale. Mazzini 12. A43905

DATTILOGRAFA giovane referenziata assumesi. Telef. 519-756.

DISEGNATORE MECCANICO 24-30 ANNI, PRATICO LAVORAZIONE COMPLESSI LAMIERA, COSTI PRODUZIONE CERCASI. FIAMCA, CARRERA 68. A43575

EKTE Stato assume signore e signorine per facile lavoro organizzato. Indispensabili presenza, cultura media e residenza Torino. Presentarsi lunedì 26 dalle 16 alle 18, I.N.A., via Avogadro 6, primo piano.

ESPERTO organizzazione et meccanizzazione procedure lavoro ufficio laureato cerca importante complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1342 — Torino», specificando età pretese. A44772

FATTURISTA veloce cercasi mezza giornata. Telefonare 242-406.

**IMPORTANTE AZIENDA VICINANZE VERCELLI CERCA: DISEGNATORE MERISTA CON ESPERIENZA SPECIFICA NEL SETTORE DELL'IMBALLAGGIO FLESSIBILE. PERITO CHIMICO INDUSTRIALE NUOVA CONOSCENZA INGLESE, ANCHE PRIMO IMPIEGO. CURRICULUM VITAE, REFERENZE, PRETESE A: PUBBLIMAN, CASELLA 15 L, VERCELLI. 23027

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa corrispondente perfetta conoscenza inglese diplomata ragioneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE PRESSE OLEODINAMICHE CERCA VENDITORE CON ESPERIENZA SETTORE MACCHINE UTENSILI. BUONA PREPARAZIONE TECNICA. PREFERITO DIPLOMA O LAUREA. DETTAGLIARE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A43454

IMPORTANTE industria torinese cerca operaricè contabile. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6223 — Torino». A43701

INDUSTRIA elettromeccanica cerca per ufficio studi, tecnici progettisti con esperienza nel settore interruttori di piccolo e medio amperaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino». A44295

NOTAIO cerca segretaria pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A44533

OPERATORE I.B.M. esperto U.R. aspirante programmatore cerca importante organizzazione Italo-Svizzera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino» o telefonare 555-022.

PERFORATRICE IBM cerca importante industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori per centro in avviamento. Richiedesi preparazione adeguata per posizione di capo gruppo. Retribuzione interessante commisurata alle capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino».

PRIMARIA ditta costruzione acquedotti, centrali sollevamento, relativi impianti elettrici alta e bassa tensione, ricerca tecnico esperienza ramo per preventivi contabilità lavori e cantiere. Inviare curriculum manoscritto pretesa referenze. Assicurasi massima riservatezza, i dipendenti sono stati avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

SEGRETARIA traduttrice interprete inglese francese dattilografa veloce stenografa cerca società italoamericana in Torino. Inviare curriculum vitae indicando luogo nascita, età, composizioni famiglia, permanenza estero, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino».

SINGER assume ispettore vendita Torino Provincia. Requisiti richiesti: esperienza nel settore vendita macchine industriali. Offresi stipendio, provvigioni, diaria. Telef. 489-648.

STUDENTI studentesse universitari liceali desiderosi occupare tempo libero importante Casa Editrice cerca per interessante attività diffusione. Presentarsi via Cavour 9.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AFFILIATORE 1ª cat. attrezzista manutentore libero subito, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino».

AUTISTA patente D robusto per recapito consegne città e dintorni offresi. Telefonare 399-193.

AUTISTA piemontese con camioncino portate qli. 25, altro portata qli. 75 cassone e botte, offresi presso ditta. Telefonare 274-390.

AUTISTA BELLA PRESENZA OTTIMA GUIDA REFERENZIATISSIMO DITTA O PRIVATO OFFRESI. TELEFONARE 812-357.

BAMBINAIA referenziata mezza età offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino».

CAMERIERA per ristorante offresi per Torino. Telefonare 536-788.

CAMICIAIA abile macchinista libera subito offresi laboratorio. Telefonare 480-226. A44353

COMIS offresi scuola alberghiera lingua francese spagnolo, referenziato, stagione mare montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino» oppure rivolgersi Pizzalla, via Artisti 1 bis, Torino. A44520

SEMPRE IN TESTA CON LA FORD G.T. CORTINA

La macchina sportiva che ha superato tutte le prove. Veloce: oltre i 160 km/h; scattante: 0 a 100 in 13"; cinque comodi posti ed insieme di rifiniture di lusso più basso prezzo d'acquisto per una vettura di così elevate prestazioni; L. 1.295.000 Ige compresa. Minimi acconti rappresentati anche Vostre vetture comode quote mensili cambiali.

Ford

ATAUTO

È FORTE È FORD!

Udienza pubblica alla Corte dei Conti

Il ministro dei Trasporti Jervolino sottoposto a un «giudizio contabile»

Insieme ■ il direttore generale ■ ferrovie deve rispondere di irregolarità ■ un appalto Secondo l'accusa avrebbe procurato un danno allo Stato di 30 milioni 750 mila lire - Jervolino (assente dall'aula) ■ una memoria scritta contesta le cifre della Corte dei Conti ■ afferma che l'Erario anziché un danno ebbe un guadagno - La sentenza entro un ■

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Per ■ seconda volta in 101 anni di vita la Corte dei Conti si è trovata stamane a giudicare l'operato di un ministro in carica, il sen. Angelo Raffaele Jervolino titolare dei Trasporti: l'unico precedente risale al 1908. Stamattina Jervolino non era nell'aula della prima sezione ■ che ha discusso, sotto la presidenza del dr. Chiesa, un «giudizio contabile» a suo carico e ■ direttore generale delle F.S. dr. Renzetti.

Secondo la Procura della Corte dei Conti, lo Stato avrebbe pagato 30 milioni e 750 mila lire in più per ■ sostituzione delle traverse in legno dei binari ferroviari con nuove traverse in cemento armato precompresso. Inoltre, sarebbero avvenute scorrettezze nell'aggiudicazione ■ dei lavori, poiché — a parere della Procura — anziché dieci ditte in grado di eseguire l'opera, furono invitate a licitazione privata soltanto tre imprese, fra cui una torinese; una società dell'Italia settentrionale sarebbe stata favorita a danno delle altre.

Il ministro Jervolino, su conforme parere dell'amministrazione ferroviaria, decise il 31 maggio 1963 la graduale sostituzione di un milione e mezzo di traverse di legno con le traverse in cemento. La spesa prevista era di sette miliardi e mezzo. Gli «uffici competenti», stando alle accuse, avevano preparato un elenco di dieci imprese da invitare all'appalto, ma il 5 settembre del '63 il ministero chiamò a ■ privata tre sole ditte: la «Vianini» di R■■ la «Sacc» di Milano (Società cementi armati centrifugati) e la «Monteri» di Torino. In un primo tempo era stata stabilita una fornitura di trecentomila traverse in cemento, ma successivamente se ■■ aggiunsero altre trecentomila.

La prima gara fu vinta dalla «Vianini» che offrì il prezzo più vantaggioso anche per la ■■■ fornitura. Il Ministero, dice la Procura della Corte dei Conti, anziché aggiudicare il contratto alla società romana, ■ ripartì fra le tre ditte: la spesa fu di sei miliardi 475 milioni e 250 mila lire, cioè trenta milioni e 750 mila lire in più di quanto aveva chiesto la «Vianini».

Stamane il ministro Jervolino, che non era assistito da un legale in aula, ■■ inviato alla Corte dei Conti un telegramma per confermare l'autodifesa già presentata: una «memoria» di trentadue pagine dattiloscritte, in cui sostiene di aver suddiviso gli appalti per «non creare situazioni di monopolio che un giorno avrebbero potuto imporre all'azienda ferroviaria prezzi troppo alti rispetto alle condizioni di mercato».

Secondo Jervolino «i conteggi della Corte dei Conti non sono attendibili» perché agendo diversamente lo Stato avrebbe speso molto di più. Infine, il senatore nega che un ministro possa avere ■■ sponsabilità amministrative in quanto la carica non costituisce un rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione.

Il Procuratore generale dr. Algerino, dopo ■ relazione del consigliere Alfano, ha insistito sul fatto che tre sole imprese furono chiamate alla gara privata invece delle dieci previste. L'elenco di queste società, per obbligo di legge, doveva essere compilato dal direttore generale delle ferrovie, dott. Renzetti, ma c'è da supporre che non sia mai esistito se ad ogni richiesta di subirlo è «seguito il silenzio». In caso contrario, ha sottolineato il Procuratore, «il rifiuto di presentarlo costituirebbe ■■ gravissimo reato».

L'accusa contro il dott. Renzetti — ha continuato il dottor Algerino — «si basa sull'invito ristretto alle tre società e sulla successiva ripartizione delle forniture fra di esse benché la gara fosse stata vinta dalla «Vianini». Il Procuratore ha ritenuto corresponsabile il ministro dei Trasporti come presidente di diritto dell'amministrazione ferroviaria. In conclusione il magistrato ha proposto che Jervolino e Renzetti siano condannati a rimborsare i trenta milioni allo Stato.

Gli avvocati Galateria e Tranquilli, difensori del direttore delle F. ■., hanno affermato ■■ il dott. Renzetti non ha responsabilità di sorta perché non può firmare contratti superiori ■ dieci milioni. I due patroni non hanno mancato di collegare la vicenda con il processo Ippolito rilevando che talvolta la magistratura considera reati le decisioni amministrative prese dai dirigenti nell'interesse degli enti pubblici. La conseguenza di questa valutazione, secondo i difensori del dott. Renzetti, è ■■ generale timore, che, nel caso Ippolito, ■■ bloccato a lungo l'attività del Cnen. Ribadita ■ tesi della ripartizione delle forniture per evitare una situazione monopolistica, la difesa ha concluso che il presunto danno potrà ■■■ vagliato soltanto dopo tre anni dalla firma dei contratti.

La Corte dei Conti si è riservata di decidere. La sentenza, di particolare interesse, si avrà entro ■■ mese.

Lamberto Furno

Una circolare dell'Inps

Le nuove tabelle per gli oneri sociali

Quali ditte beneficieranno della riduzione del 3 per cento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Sono state diramate oggi ■ preannunciate istruzioni per la pratica attuazione del recente decreto legge che riduce nella misura ■■ 3/5 l'aliquota contributiva dovuta al fondo adeguamento pensioni dai datori di lavoro delle imprese industriali a decorrere dal periodo di paga corrente alla data ■■ 31 marzo 1966. Allo sgravio di aliquota avranno diritto soltanto le aziende tenute ad applicare le norme sugli assegni familiari con le modalità previste per le categorie dell'industria, secondo il Testo Unico delle disposizioni sugli assegni familiari.

In particolare, precisa una circolare dell'Inps, beneficeranno della riduzione contributiva:

1) le aziende esercenti attività di natura industriale, con esclusione di quelle artigiane e di quelle concessionarie speciali per la coltivazione dei tabacco;

2) i consorzi di bonifica, anche se hanno personalità giuridica ■ diritto pubblico;

3) le società, gli enti cooperativi e consortili in genere di natura industriale;

4) gli enti ■ organismi che svolgono operazioni di carico e scarico nei porti;

5) i datori di lavoro attribuiti alla categoria dell'industria in virtù di apposito decreto del ministro del Lavoro in relazione ■ Testo Unico delle norme sugli assegni familiari.

In seguito allo sgravio contributivo, le aziende industriali ed equiparate dovranno versare per il periodo indicato le seguenti aliquote: fondo adeguamento pensioni: datori di lavoro 9,65%; lavoratori 5%; disoccupazione 2%; Enaoli 0,15%. Il contributo totale, pertanto, è pari al 17,80%. In esso, tuttavia, non è compresa la misura del contributo ■ percentuale per l'assicurazione tbc, che per effetto di un decreto legge emanato nel dicembre 1964 è stato fiscalizzato fino al 31 dicembre 1965.

La riduzione della misura del contributo dovuto dalle aziende industriali al fondo adeguamento pensioni rende necessaria, avverte la circolare dell'Inps, l'adozione ■■ tabelle dei contributi settimanali dovuti per i lavoratori a domicilio (tradizionali e non tradizionali) dipendenti dalle stesse imprese. Le nuove tabelle prevedono un contributo settimanale di L. 493 ■■ una retribuzione settimanale fino a L. 3.300, di lire 541 per una retribuzione da L. 3.300 a L. 5.300, di L. 859 per una retribuzione da L. 5.300 a L. 8.300, di L. 1.337 per una retribuzione da L. 8.300 a L. 10.300, L. 1.656 per una retribuzione da L. 10.300 a L. 12.300 e così via fino a un contributo settimanale di L. 14.556 per una retribuzione settimanale superiore a L. 81.400.

g. f.

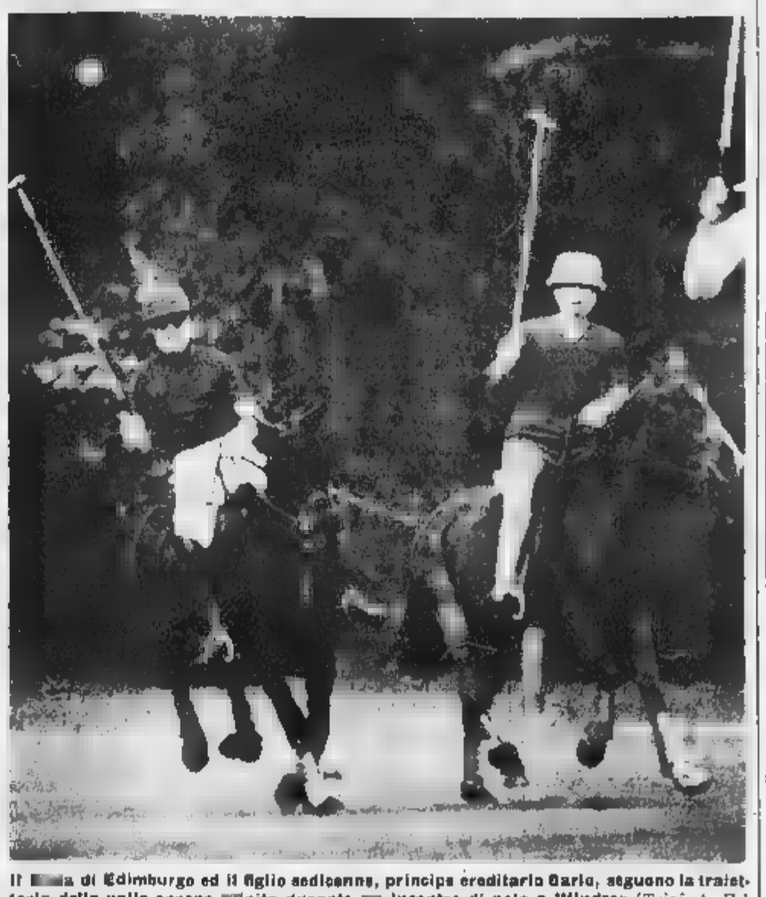
Comprata negli S. U. per Gromyko un'auto che ■■ ■■ milioni

New York, 24 aprile.

Un'automobile del valore di 17.000 dollari (circa dieci milioni e mezzo di lire), che al suo interno ha un apparecchio televisivo e un bar, è stata acquistata e spedita «al ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica». Non è noto se ■ vettura, la prima del genere acquistata dall'Urss, sia destinata all'uso privato di Andrei Gromyko.

Ne dà notizia oggi il *New York Times*, precisando che né la società «Amtorg» che compie acquisti negli Stati Uniti per conto dell'Urss, né il concessionario ■■ casa automobilistica «Lincoln», produttrice dell'autoveicolo, confermeranno l'acquisto. Tuttavia, assicura il giornale, il concessionario della Lincoln ha ricevuto un assegno in ■■gamento dell'automobile prima che essa fosse condotta a New York e imbarcata su un mercantile americano.

Filippo gioca al polo con il figlio



Il ■■a di Edimburgo ed il figlio sedicenne, principe ereditario Carlo, seguono la traiettoria della palla appena colpita durante ■■ incontro di polo a Windsor (Telef. A. P.)

Conclusi ■ Londra i lavori dell'«Internazionale socialista»

I socialdemocratici di quattordici paesi hanno discusso dell'Europa e del Vietnam

Si ■ parlato dei rapporti economici tra i «Sei» del Mec e gli Stati della «Zona di libero scambio» e ■ un'eventuale unione anglo-continentale - L'Italia rappresentata da Tremelloni e Cariglia - Nessun comunicato perché si trattava di colloqui privati

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 aprile.

Cooperazione economica e politica europea, Vietnam, Africa. Ecco i ■■ argomenti sui quali si è soffermata più a lungo l'attenzione del «vertice socialista», indetto ■■ *premier* inglese Harold Wilson nella ■■ residenza ufficiale di campagna, «Chequers». Il convegno, cominciato ■■ le 10 del mattino, è terminato stasera dopo cena. Vi hanno partecipato 28 esponenti socialdemocratici di 12 paesi europei, più Israele ■ Canada. Il socialismo italiano era rappresentato dal ministro delle Finanze on. Roberto Tremelloni e dal vice-segretario del psdi on. Antonio Cariglia.

Le conversazioni si sono svolte, come desiderato da Wilson, senza cerimonie, senza un'agenda, ■■ un rigido orario, in una tranquilla, quasi riposante atmosfera. «Quattro chiacchiere in famiglia»: così ■ socialista scandinavo ha definito stasera la riunione. L'ampia casa del «Chequers», colsuo vastissimo parco, una cinquantina di chilometri a nordovest di Londra, è servita perfettamente allo scopo. La mite giornata ha permesso «passeggiate di lavoro» in giardino. La villa — costruita in diverse epoche a partire dal Tudor — fu donata dai proprietari nel 1917 allo Stato, come residenza ■ campagna per i primi ministri. Le spese dell'odierno convegno, dato il suo particolare carattere, saranno pagate, per volontà di Wilson, non dall'Erario nazionale ma dal partito laburista.

E' da molto che non si vedeva un'assemblea tanto imponente di *leaders* socialdemocratici. V'erano sei «Chequers» tre capi di governo, l'inglese Wilson, ■ svedese Erlander, il danese Krag; v'erano il vice-cancelliere austriaco Bruno Pittermann e il vice-primo ministro olandese Vondeling; v'era il borgomastro di Berlino Willy Brandt. Tra gli altri socialisti ■■ incarichi governativi, vi erano, oltre al nostro Tremelloni, il vice-ministro degli Esteri belga Henri Fayat ■ il ministro svedese senza portafoglio Olof Palme.

Erano rappresentati ai «Chequers» i movimenti socialisti d'Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Arcanio ai socialdemocratici europei sedevano Reuven Barkat, segretario generale del partito israeliano «Mapai», e il deputato T. C. Douglas, *leader* del «New democratic party» canadese. Folta e interessante la delegazione francese. Ne facevano parte l'ex-primo ministro Guy Mollet, l'attuale sindaco di Marsiglia e candidato alla ■■ presidenza della Repubblica Gaston Defferre, l'ex-ministro degli Esteri Christian Pineau.

I colloqui erano «confidenziali» e non è stato diffuso quindi nessun comunicato. Si sa però che le conversazioni, dopo avere toccato vari argomenti di politica internazionale, si sono polarizzate su tre soggetti: la lotta nel Vietnam e la tensione nell'Asia sud-orientale, la situazione in Africa, le prospettive in Europa. Queste ultime prospettive sono state discusse tanto dal punto di vista politico quanto da quello economico; l'aspetto militare — ovvero Nato o «forza nucleare atlantica» — è stato toccato solo brevemente. In tale valutazione, non si è trascurato di prendere in esame la possibilità di un successo social-democratico alle elezioni generali tedesche in settembre.

E' proprio in campo europeo che il convegno potrebbe avere utili effetti, anche se a lungo termine. Harold Wilson sta ristudiando il complesso problema dei rapporti fra Londra e il Continente ed è evidente che col suo realismo politico, si è ■■ co■■ che l'Inghilterra deve accrescere gradualmente i legami con l'Europa. Per ora, Wilson propone «rapporti funzionali», cioè co-produzioni industriali e iniziative pratiche: ma mira a una fusione dell'Efta ■■ la Cee e, forse, col tempo, a una unione anglo-continentale.

Frattanto vuole «tastare il terreno», consultarsi, stabilire in quale direzione intendano procedere le nazioni europee, quale sia il loro atteggiamento verso Londra. E' in tale quadro che va visto anche il prossimo viaggio a Roma del primo ministro, da martedì a giovedì.

Il ministro Tremelloni ■ Cariglia sono rimasti al «Chequers» per la cena, e sono quindi rientrati a Londra. Partiranno domani per l'Italia. I primi ministri svedese e danese ■ il vice-cancelliere austriaco pernotteranno invece nella villa e, stasera dopo il pranzo, hanno riesaminato, con Wilson, come avvicinare i due gruppi economici, Efta e Cee.

Mario Ciriello

Un colpo di Stato fallito a ■■ Domingo

San Domingo, 24 aprile.

Un gruppo di ribelli si è impadronito per mezz'ora della radio dominicana annunciando un colpo di Stato, ma è stato presto ridotto all'impotenza. Le autorità hanno ordinato il coprifuoco a partire dalle ore 18 (ora locale).

Nella capitale è tornata la calma dopo alcune agitazioni di piazza in cui è rimasto ucciso un poliziotto. Il palazzo del governo è protetto da quattro carri armati e da 50 militari.

Sono stati arrestati per il tentato colpo di Stato tre ufficiali dell'esercito e 30 civili.

(Ans. Press)

Camion precipita ■ Bologna da ■■ ponte lungo l'Autostrada del Sole: due morti

La sciagura sul viadotto che scavalca il fiume Setta - Le vittime sono gli autisti, di 31 e 21 anni - Il veicolo è piombato dall'altezza di quaranta metri

I rottami del camion sparsi sul greto ■■ fiume ■■■ dopo il volo dal viadotto alto ■ metri (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 24 aprile.

Una duplice mortale sciagura è avvenuta stamane alle 7,35 sull'Autostrada del Sole, nel territorio del comune di Monzuno, a trenta chilometri da Bologna: un camion che stava attraversando il viadotto denominato «Quercia Setta», sul fiume omonimo, dopo avere divelto una trentina di metri di *guard-rail*, è precipitato in un baratro profondo quaranta metri. I due autisti, Renato Masulli di 21 anni e Claudio Zanetti ■ 31, entrambi ■■ Cadeva di Udine, sono rimasti uccisi sul colpo.

Lo schianto nel fondo del baratro, provocato dalla motrice e dal rimorchio carichi di 200 quintali di laminati è echeggiato lungo la vallata del fiume Setta che, in quel punto, scorre parallelo all'autostrada.

Il camion era diretto a Bologna: alla guida sedeva il Masulli mentre lo ■■■ riposava nella cuccetta. Nel punto ■■ cui attraversava il viadotto «Quercia Setta», la corsia nord dell'autostrada corre leggermente in ■■■cesa. Poco prima del ponte — a causa di lavori in corso — apposite segnalazioni avvertono gli automobilisti che, dalla corsia nord si devono instradare per ■■ certo tratto su quella sud.

Gli agenti della polizia stradale avrebbero stabilito che l'autotreno, anziché effettuare il passaggio di corsia nel tratto che precede la zona dei «lavori in corso», avrebbe proseguito la marcia, finendo contro appositi cartelli segnaletici che indicano l'imminenza della ■■ viazione. Subito dopo, il camion deviava a sinistra e superava lo spartitraffico; poi imboccava la corsia sud, iniziava l'attraversamento del viadotto ma abbatteva trenta metri di *guard-rail* e precipitava sul greto del Setta.

Sulle cause della sciagura vaglia sono le supposizioni affacciate dagli inquirenti nel corso dei primi accertamenti. Non si esclude che a provocare l'incidente possa essere stato un malore dell'autista Masulli, un colpo di sonno o un guasto meccanico ai congegni frenanti.

c. c.

Un'autostrada nell'Ossola per il traffico del Sempione

Gli ■■■ miglioreranno la loro viabilità nel Vallese ■ italiani devono fare altrettanto - Prevista in settimana ■■ riunione a Roma per discutere il problema

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 24 aprile.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ente provinciale del turismo di Novara si è riunito oggi a Domodossola. E' stata scelta come luogo del convegno la nostra città per discutere principalmente l'argomento dell'autostrada Vergiate-Domodossola, che interessa anche la vicina Svizzera per gli stretti legami che il progetto ha con analoghe iniziative ■■ in campo stradale del Cantone Vallese.

Al lavori era presente anche il dottor Marty, presidente della Pro Sempione svizzera. Oltre al consiglio d'amministrazione, l'ing. Capuani presidente dell'Ept ■ invitato alla riunione i parlamentari novaresi, i sindaci della zona e un gruppo di esponenti di enti pubblici interessati al problema. Il sottosegretario on. Albertini rappresentava il governo.

I lavori si sono concentrati tutti sul problema dell'autostrada Vergiate - Domodossola in rapporto al Passo del Sempione ■ al suo inserimento nel quadro di un generale rinnovamento dell'economia del Vallese■■ Ossola.

Il ■■■ ■■ Sempione è al quarto posto nella graduatoria dei valichi internazionali, con una incidenza di transito che tocca i tre milioni di unità annue, secondo dati del 1963, quota che nel 1981 è già stata largamente superata. La nuova autostrada è dunque indispensabile per il Sempione e costituirebbe anche il collegamento più rapido, meno costoso, meno rischioso della Svizzera e del centro Europa con l'Italia.

L'on. Albertini ha suggerito un intervento immediato presso il ministero dei Lavori Pubblici perché il progetto entri nel piano quinquennale di imminente promulgazione. Hanno preso la parola anche il sen. Torelli estensore della proposta di legge per il finanziamento dell'opera e il dottor Marty che ha esposto il programma stradale svizzero per il Sempione che prevede l'ul■■■ completa per tutto l'anno del valico entro il 1970.

A conclusione dei lavori il sottosegretario Albertini ha preso l'impegno di fissare ■ settimana a Roma un convegno tra il ministro dei Lavori Pubblici e rappresentanti della provincia di Novara per un■■■ concreto del problema.

g. b.

SAVA
trasferirà il
26 aprile
gli uffici della
Sede Centrale
da corso Vittorio Em.le II, 8
a
via C. Marenco 25
(zona Ponte Isabella)
telefono 6562
tram 14-15 □ autobus 52-B

VILLEGGIATURA per famiglie
AI MONTI:
PIANCAVALLO sopra Premeno
m/s. 1250
LOCALITA' INCANTEVOLE
TRATTAMENTO OTTIMO - OGNI CONFORT
Rivolgersi:
CHARITAS ■■■■ - MILANO
VIA ARIOSTO 13 - TELEF. 48.72.41 (4 linee)

Acquistare a ■■ vi aiuterà ■ godere una vita migliore ■■■ preoccupazioni

MOBILE PENSILE
in lamiera smaltata
dimensioni ■■. 90 x 33 x 52.
A CONTANTI: L. 13.600
A RATE:
alla consegna L. ■■■
più 4 rate da L. 3.000
MOBILE BASE
■■■■■■ti e ■■■
in materiale plastico
nei colori a richiesta
dimensioni cm. 60 x 47 x 80.
A CONTANTI: L. 31.600
A RATE:
alla consegna L. 4.600
più 10 rate da L. 3.000
TUTTO PER LA CASA
■■■ FINO A 2 ■■■
3R
VIA XX SETTEMBRE 51
TEL. 510.505

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA, 26
TELEFONO 542.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

a partire da L. 225.000

Una serie meravigliosa di televisori a grande schermo - luminosissimi - di stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.
MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV
ELETTROCASA
I televisori delle GRANDI INDUSTRIE RADIO TV - con caratteristiche tecniche aggiornate e potenziate - sono quelli che provo severe hanno fatto giudicare: I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA.

ULTIME NOTIZIE

Nuova [redacted] dichiara: «La situazione è grave»

Attacco del Pakistan all'India scontri con carri armati e artiglierie

Una brigata corazzata (3.000 uomini) penetra in territorio indiano per 15 km. Gli invasori fermati dopo aspri combattimenti: gravi perdite da entrambe le parti - Nella [redacted] contesa si troverebbero ricchi giacimenti di petrolio

(Nostro servizio particolare)
Nuova Delhi, 24 aprile.

Il governo indiano ha comunicato che una brigata corazzata pakistana [redacted] almeno tremila uomini è penetrata per 15 chilometri nel territorio di Rann e Kutch, ed è stato respinto con gravi perdite.

Le truppe pakistane si [redacted] ammassate da alcuni giorni al confine occidentale. Ieri mattina la brigata corazzata [redacted] oltrepassato il confine in tre punti.

Gli invasori [redacted] penetrati con facilità nella zona, brulla e piatta, senza quasi incontrare resistenza. I pakistani hanno quindi attaccato tre fortini indiani, chiamati Sardapos, Vigokoto e Chadbet. Dalle postazioni, le artiglierie hanno aperto un violento fuoco di sbarramento. Gli scontri si [redacted] protratti per tutta [redacted] giornata. Al tramonto [redacted] truppe pakistane si sono ritirate verso [redacted] confine.

Un portavoce del governo di Nuova Delhi non ha voluto fornire cifre sulle perdite, ma ha dichiarato che la situazione è «molto grave».

[redacted] portavoce ha aggiunto che sono stati distrutti tre carri armati nemici. E' la prima volta, [redacted] guerra indo-pakistana del 1948, che il Pakistan impiega [redacted] corazzati. Secondo fonti indiane il Pakistan avrebbe attestato sul confine circa ottomila uomini.

L'entità degli attacchi e l'evidente preparazione di operazioni belliche di così vasta scala fanno ritenere che lo stato di tensione fra India e Pakistan possa provocare un conflitto.

A quanto pare il Pakistan [redacted] cercando di conquistare tutto il territorio a nord del ventiquattresimo parallelo, nella [redacted] Rann e Kutch, i due territori al di qua e al [redacted] là del confine attuale che sono oggetto [redacted] contestazione dalla divisione dell'India. «Circa 3500 miglia quadrate [redacted] territorio ci verrebbero tolte se permettessimo una [redacted] del genere» ha detto il portavoce.

La regione [redacted] Kutch, sono scarsamente abitata e allagata per la [redacted] dell'anno, ha assunto una certa importanza per [redacted] due parti nell'ultimo mese dopo le notizie che vi sarebbero giacimenti petroliferi. Il Kutch ha [redacted] un certo valore strategico perché è prossimo alla progettata [redacted] navale indiana nel golfo omonimo.

Sanguinosi scontri avvennero il 9 aprile nella zona [redacted] Kutch e tutti i negoziati per la soluzione della vertenza di confine sono falliti. *La natura potrebbe risolvere la questione almeno provvisoriamente: le piogge monsoniche allagheranno presto gran parte [redacted] territorio conteso.*

(Associated Press)

[redacted] in Ungheria 5 morti, 21 ponti crollati

Città sommerse - Le acque invadono i campi minati al confine: le guardie abbandonano [redacted] torrette di vedetta e partecipano alle azioni di soccorso

Budapest, 24 aprile.

Le torrenziali piogge [redacted] questi giorni hanno provocato gravi inondazioni nell'Ungheria occidentale costringendo più di mille famiglie ad abbandonare le loro case. I fiumi in piena hanno provocato il crollo di 21 ponti e paralizzato il traffico. Cinque persone sarebbero morte. Truppe ungheresi e reparti delle forze armate sovietiche di [redacted] in Ungheria stanno costruendo dighe d'emergenza lungo i corsi dei fiumi in piena.

Alla frontiera austriaca, le acque hanno sommerso anche i campi minati che furono posati dopo l'insurrezione anticomunista del 1956. Molte mine sono state strappate dal terreno e spostate dalle correnti. La bonifica della zona sarà tentata domani.

Un tratto di frontiera di cinque chilometri è rimasto praticamente [redacted] sorveglianza per l'allontanamento delle guardie dei due paesi confinanti. Abbandonate le torri di guardia, gli agenti della confinaria ungherese hanno collaborato [redacted] col colleghi austriaci allo [redacted] di canali per far defluire le acque. I fiumi Raba e Rece sono in piena e minacciano di inondare altre vaste [redacted].

La città di Sagvar è stata completamente [redacted]. Gyoer-Alap emerge solo coi tetti delle case più alte. [redacted] le campagne, gli elicotteri stanno procedendo al salvataggio di famiglie isolate dalle acque. La città [redacted] Szentgotthart è completamente isolata.

(Ass. Press)

Ricordato anche a Zurigo il ventennale [redacted] Liberazione

(Dal nostro corrispondente)
Zurigo, 24 aprile.

(l. f.) [redacted] iniziativa dell'ambasciata italiana in Svizzera è stato celebrato, questo pomeriggio a Zurigo, il ventennale della Liberazione.

Alla solenne cerimonia, svoltasi alla [redacted] d'Italia di Zurigo, sono intervenuti numerosi italiani residenti in territorio elvetico e autorità svizzere, tra cui il sindaco della città dott. Emilio Landolt.

L'on. Giuseppe [redacted], ex vice presidente [redacted] Comitato [redacted] Liberazione dell'Alta Italia, dopo essere stato presentato al folto pubblico dall'incaricato di Affari della nostra ambasciata a Berna, Italo Papini, ha rievocato le tappe più luminose della Liberazione.

L'oratore ha sottolineato la importanza, sia pure indiretta, che la Svizzera ebbe nella lotta di Liberazione. Al riguardo, l'on. Brusasca ha infatti ricordato che in territorio elvetico avvennero parecchi incontri tra i rappresentanti [redacted] Comitati di Liberazione [redacted] i comandi alleati. Infine, l'oratore ha accennato all'ospitalità accordata [redacted] Svizzera a migliaia di rifugiati politici ita[redacted].

S'impicca un [redacted] S S sospettato di atrocità

Si è tolto [redacted] vita quando è stato citato dal giudice istruttore

Bonn, [redacted] aprile.

Si è appresa soltanto ora la notizia di una tragedia avvenuta alla fine di marzo nella cittadina di Giflitz, non lontano da Kassel. Un [redacted] SS, sospettato di aver massacrato come membro dell'«Ein Satzkommando 9» un centinaio di ebrei russi, uomini, donne e bambini, si è impiccato nella sua abitazione, appena ricevuta una citazione del giudice istruttore.

Guido Johannson, tale è il nome dell'ex SS, [redacted] sempre vissuto tranquillamente nella cittadina, senza note. Quando gli è pervenuta la citazione della magistratura, per l'accusa [redacted] assassinio, Johannson non ha evidentemente resistito all'idea del processo e della probabile condanna e si è ucciso.

(Ansa)

Primato d'altezza stabilito [redacted] un elicottero [redacted]

New York, 24 aprile.

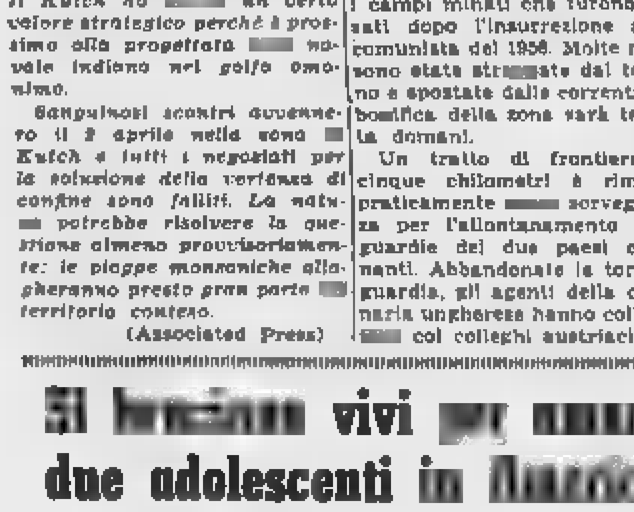
Un [redacted] Skycrane della Aeronautica americana ha stabilito oggi un nuovo primato mondiale [redacted] altezza raggiungendo con un carico di 5 tonnellate i 7162 metri.

[redacted] primato precedente apparteneva ad un elicottero [redacted]so MI-6, che l'aveva stabilito il 16 aprile del 1959 con 5809 metri.

(Ass. Press)

Si [redacted] vivi [redacted] due adolescenti in [redacted]

Lui aveva [redacted] anni e lei 16 - I genitori ostacolavano la loro relazione - Un biglietto: «Seppellitici insieme»



Virginia Subrick, [redacted] 16 anni, ed il diciottenne John [redacted]ners, i due ragazzi [redacted] si sono arsi vivi (Tel. A. P.)

New York, 24 aprile.

In [redacted] prato solitario alla periferia di Sayreville, nel New Jersey, la polizia ha trovato i corpi carbonizzati, strettamente abbracciati, di due giovanissimi innamorati.

Gli agenti ritengono che i due, John Conners di 18 anni e Virginia Subrick di 16, si siano uccisi ieri per un tragico «patto d'amore». «Ma — ha aggiunto il procuratore della Contea, Edward Dolan — *stiamo [redacted] investigando per accertare [redacted] si tratti di suicidio o di omicidio*».

Dolan ha riferito che Conners, che faceva [redacted] becchino, e la ragazza, studentessa [redacted] liceo, erano inseparabili [redacted] nove mesi, nonostante l'opposizione dei rispettivi genitori.

Conners è stato trovato adraiato con [redacted] portafogli sotto [redacted] testa, una scatola di fiammiferi bruciati sul torace ed il braccio destro attorno al corpo di Virginia. Nel portafogli è stata trovata la ricevuta di una fede di brillanti acquistata il 10 febbraio per 125 dollari; l'ultima rata era stata pagata [redacted] aprile. Dolan ha anche riferito che attorno ai corpi dei due giovani amanti [redacted] è [redacted] trovate traccie di benzina e [redacted] altri materiali infiammabili.

Su due bigliettini trovati nel portafogli di Virginia, in casa della ragazza, c'era scritto: *«Voglio essere sepolta a fianco di Jack», e «Ti amo, Jack. Ti amerò sempre. Significhi tanto per me».* (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Si ferisce dando un pugno all'aggressore del figlio

Furti in alloggi e negozi

Maggiorino Cerrato, 52 anni, via Bricherasio 8, ieri alle 18 percorreva via Cigna [redacted] «1100» seguendo il figlio Bruno che era su una «600». A un tratto un'altra «600» ha stretto l'utilitaria del [redacted] costringendolo a fermarsi. L'automobilista [redacted] nosciuto è sceso e attraverso il finestrino aperto, ha schiaffeggiato il giovane. Il Cerrato è accorso in difesa del figlio sferrando un pugno all'aggressore che è subito partito in auto. In quel punto il Cerrato si è accorto che la [redacted] destra gli doleva. All'Astanteria Martini i medici hanno constatato che [redacted] l'era fratturata. Guarirà in 25 giorni.

— Il signor Augusto Gariglio di 63 anni, [redacted] ha un negozio [redacted] commestibili in via Carlo Del Prete 37, ha denunciato al commissariato Mirafiori che [redacted] notte scorsa i ladri, [redacted] porta del retro, gli hanno rubato olio, salumi e scatolame per circa 400 mila lire.

— Allo stesso commissariato la signora Amalia Bordazzo, [redacted] denunciato un furto avvenuto nel suo alloggio, al piano rialzato di via Tripoli 116. L'altra sera tra le 22 e le 24, mentre [redacted] e il marito [redacted] assenti, i ladri hanno forzato [redacted] porta e [redacted] rubato una macchina fotografica, ori e denaro per circa mezzo milione.

— Ladri, entrati con chiave [redacted] nell'alloggio di Giuseppe Drovetto, corso Brescia 73, approfittando della sua assenza, fra le 12 e le 13 di ieri, hanno frugato in tutte le camere portando via due pellicce e oggetti preziosi per due milioni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 aprile 1965

NATI — Novara Giulia; Battaglia Maria Grazia; Canglanielle Antonio; Asselma Vincenza; Salomone Ezio; Vavalà Maria; Barretta Giuseppina; Fenoglio Barbara; Padeline Giovanni; Cesarano Valentina; Mattiazzi Maria; Rochas Davide; Fiordelisi Sebastiano; Reggiani Silvia; Verga Daniele; Salestra Mariateresa; Barbero Marialaura; Del Cielo Giorgio; Falanella Salvatore; Florian Giovanna; [redacted] Paolo; Marenglo Valerio; Pasquini Tiziana; Querio Silvana; Giarabal Sara; Filippi Benedetto; Fistino Cesare; Balza Rosanna; Fava Maria; Operti Luca; Leffredo Carla; Cornara Patrizia; Timpano Rosalba; Alladell Laura; Ma[redacted] Roberto; Plevana Marina; Nizza Silvana; Dettino Michele; Pere Stefano; Magaglio Alessandro, Braggio Elena; Di Mauro Daniela; Audino Carlo; Malvenuto Claudia; Ralle Ninetta; Falbe Michelangelo; Ceccarelli Roberta; Bertotto Laura; Fatatini Silvana; Amadeo Valentino; Kariel Stefano; Nada Paola; Ferrigno Teresa; Loffa Rosaria; Riggi Crispino; Rue Rech Roberto; Crespa Fabrizio; Dalton Alessandra; Di Narale Luigi; Fadovan Fabio; Siritano Immacolata; Figuniaro Michele; Forte Carmela; Scaramuzza Franca; Crespi Domenico; Lerra Giuseppe; Scaringella Teresa; Filonzi Luca; Eri Gabriella; Silva Sergio; Brunetti Giuseppe; Tagliatti Giampiera; Betti Francesca; Bertone Daniela; Agus Mauro; Fenelle Claudia; Sarler Danilo; Capello Cristina; Gianoglio Gian Luca; T[redacted] Barbara; Bertone Claudio; Bonaventure Raffaela.

MORTI — Guarino Giovanni, anni 76, nato a Casanova Elvo, pensionato, abitante in via Pallanza 23; Fravera Vittoria, a. 79, Torino, casalinga, v. Nizza 140; Rosso Giovanni, a. 74, Bricherasio, pensionato, v. S. Bernardino 40; Antico Serafino, a. 69, Loreo, pensionato, v. Candelo 14; De Bortoli Amalia ved. Rui, a. 92, Cessalto, casalinga, v. Pralungo 1; Lasagna Orsola ved. Bianco, a. 72, Trino Verc., pensionata, v. Tomm. Gulli 29 bis; Rocci Maria [redacted] Regis, a. 47, Buttigliera, casalinga, v. Cariofne 30; Fiandra comm. Umberto, a. 83, Venezia, industriale, v. XX Settembre 12; Cottino Margherita ved. Rolando, [redacted] 85, Piossasco, casalinga, v. Marco Polo 7; Zacchei Mario, a. 47, Civitavecchia, c. Regio Pa[redacted].

Deceduti in ospedale: Castiglioni Teresa in Cattaneo, a. 71, Orsona, pensionata; Ferel Maria ved. Virando, a. 55, Torino, casalinga; Berrone Enrico, a. 65, Torino, calzolaio; Opezzo Stefano, giorni 10, Torino; Ramello Claudia, mesi 1, Torino; Schiaa Margherita in Anrò, a. 62, Torino, casalinga; Cavalieri Vito, a. 64, Comacchio, pensionato; Fabbri Maria in Rossi, a. 72, Bibbiana, casalinga; Bella Teresa ved. Varaldo, [redacted] 84, Torino, pensionata; Spina Francesco, a. 64, Mazzarino, impiegato; Callari Angelo, a. 71, Torino, pensionato; Colombotti Emilia, a. 68, Terno d'Isola, suora; Bevana Lorenzo, a. 54, Alessandria, geometra; Naretto Teresa in Naretto, a. 83, Mercenasco, pensionata; Giudre Giovanni, a. 50, Digne, pensionato; Quaglia Pio, a. 51, Villa Maquisa (Argentina), muratore; [redacted]retti Maddalena ved. Borga, a. 88, Villafranca P.te, pensionata; Dalla Cicogna Teresa ved. Fraccaroli, a. 84, Chieti, casalinga; Marucco Maria, a. 56, Cavallermaggiore, pensionata; Bertinetti Virginia ved. Martinengo, a. 64, Torino, pensionata; Ferro Vita ved. Ferruccia, a. 80, Palermo, pensionata; Cattecchio Giuseppe, a. 64, Vib, contadino; Fantozzi Ines, a. 84, Torino, casalinga.

Nati [redacted] - Morti [redacted]

1963 — 1965
Nel secondo anniversario della scomparsa del
Dott. Giacomo Piccarolo
con immutato affetto e profondo rimpianto la [redacted]e lo ricorda a quanti Gli vollero bene.
— Torino, 25 aprile 1965

27 aprile 1965
Alle ore 8 nella Parrocchia Gesù Adolescente via Ferrero la Messa anniversaria per la indimenticata
Angiolina Strona
— Torino, 22 aprile 1965.

Rina Fiandra annuncia la scomparsa dell'adorato Papà
Comm. Umberto Fiandra
avvenuta il giorno 23 corr. mese. Sono uniti nel dolore la cognata Teresa Lucca, le affezionate Agnese Rocca, Fernanda Nebbia, Antonietta Carbone, Celeste Saccaldi e parenti tutti. Per espressa volontà l'annuncio a funerali avvenuti. Un particolare grazie ai Medici amici prof. Enrico Anglesio, prof. Piero Auditore, prof. Guglielmo Giordanengo. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Chiesa di San Carlo sabato 22 maggio alle ore 10. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, [redacted] aprile 1965.

Unite a Mamma e Papà Sono Sileno prende parte al grande dolore della sua madrina Rina Fiandra.

Tina e Mariuccia Casalegale Lo ricorderanno sempre in unione a tutta la famiglia.

Sono sentitamente vicini alla signorina Rina Fiandra: Natalina Rovetto, Giacinta Curti, Alessandro Masse, Ernesto Mezzoglio, Lina Audisio, Leonardo Rossi e famiglie Oderino, Stefanini, Schiaffino.

La Casa del Disco Cetra di Elsa Ferri Colombo con il marito Luigi Colombino partecipa all'immenso dolore della figlia Rina per la morte del caro
Papà
per 25 anni Socio ed Amministratore
— Torino, 25 aprile 1965.

Giovanni Virziglio prende viva parte al dolore di Rina per la perdita del Padre
Comm. Umberto Fiandra
al quale era legato da vincoli di devota e deferente amicizia.
— Torino, 25 aprile 1965.

La Famiglia Brianzi partecipa addolorata al lutto per la dipartita del
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 25 aprile [redacted].

La Famiglia Mauxero prende parte al dolore della sig.a Rina per il decesso del Padre
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 26 aprile 1965.

La Famiglia Neri Demaria prende parte al dolore di Rina per la morte del caro amico
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 25 aprile 1965.

Fernanda Nebbia e famiglia partecipano al dolore di Rina Fiandra per la scomparsa del Papà
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, [redacted] aprile 1965.

Armanda e Maria Bosco partecipano al dolore della Famiglia Fiandra [redacted] la perdita del loro amico
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 25 aprile 1965.

Delfina Viotti Merotti partecipa al dolore della signorina Rina per la perdita del padre
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 24 aprile [redacted].

Partecipa al lutto la famiglia Cotapone.

L'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana Spettacolo - Sezione Piemontese - annuncia la dolorosa scomparsa del
Comm. Umberto Fiandra
decano dello Spettacolo Torinese, e medaglia d'oro degli Anziani Cinema.
— Torino, 25 aprile 1965.

Bruno Venlavoli e Giuseppe Sirbo prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, [redacted] aprile 1965.

Silvio Celestina Umberto Fiandra partecipano al dolore della cara Rina per la scomparsa del
Padre
— Torino, 25 aprile 1965.

Mia Tom Tommasi partecipano al dolore di Rina Fiandra.

Giusto Fiandra, la moglie Attilia, i figli Liliana e Marcello e famiglia annunciano con dolore la scomparsa dell'amato cugino
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, [redacted] aprile 1965.

L'Amministratore, i Condomini e gli inquilini dello stabile di via XX Settembre 12 - Torino - partecipano al dolore della famiglia per la [redacted] del
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 23 aprile 1965.

Claudia Armellino partecipa al dolore della sig.na Rina Fiandra per la scomparsa del padre
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 23 aprile 1965.

Annamaria Cherici, Giovanna Fardo, Daniela Cherella partecipano con vivo dolore la scomparsa del
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, [redacted] aprile [redacted].

La famiglia Quadrelli partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
Comm. Umberto Fia[redacted]
— Alassio, 23 aprile 1965.

Ines e Luigi Trivieri si uniscono al dolore della cara Rina per la dipartita del suo amato papà
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 24 aprile 1965.

Maria Luisa e Andrea Sabiani prendono parte al dolore della Famiglia per la dipartita del carissimo amico
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 24 aprile 1965.

La S.A.A. «A.F.A.S.T.» partecipa con dolore la perdita del
Comm. Umberto Fiandra
già primo Presidente della Società.
— Torino, 24 aprile 1965.

Enrico Beatrice [redacted] Ettore [redacted] partecipano al dolore della Famiglia Fiandra [redacted] la scomparsa dell'amico
Umberto
— Torino, 24 aprile 1965.

Gianni Costagnolo e Famiglia ricorda con vivo rimpianto il caro amico
Umberto Fiandra
— Torino, 23 aprile 1965.

La famiglia Mezzate unitamente al Personale della S.A.U.A. Calzature piangono con la sig.na Rina la perdita del caro
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 23 aprile 1965.

Valiero Caviselli e famiglia partecipano al dolore della cara Rina per la perdita del papà
Comm. Umberto Fiandra
— Torino, 24 aprile 1965.

Nell'infinita tristezza del nono anniversario della dipartita della compianta
Maria Vergnano nata Destefanis
la figlia con immutato dolore ed accorato rimpianto rievoca la cara memoria e ringrazia chi si unirà nella preghiera. Santa Messa di suffragio lunedì 26 aprile ore 8 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 25 aprile 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa della mamma
Prof. Margherita Operti nata Gramantieri
i figli La ricordano a quanti La vollero bene. Messa martedì 27, ore 9, chiesa della Crocetta.
— Torino, 25 aprile 1965.

Geom. Francesco Girardi
è ricordato dai suoi cari nel primo anniversario della sua scomparsa. Messa martedì 27 ore 8,30 S. Rocco.
— Cuneo, 25 aprile 1965.

Commossa delle innumerevoli [redacted] attestazioni di affetto per la perdita della cara
Londina Cerini in Spinetti
la famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo vivo dolore.
— Torino, 25 aprile 1965.

La nostra cara Mamma
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
ci ha lasciati: addolorati l'annunciano i figli Renata, Riccardo, Giulio con la moglie Elvira Bianucci e figlia Gigliana, Alessandra con la fidanzata Nuccia Piovano, i cognati Ildebranda, Ferruccio, Marina Degli Esposti e rispettive Famiglie, i Nipoti Antonio, Inea, Renzo, Cornelia Faroppa e figli, parenti tutti e l'affezionata Piera. Un particolare ringraziamento al Dott. Dino Audisio. I funerali lunedì ore 11 da corso Trapani 63. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1965.

I Dipendenti della Ditta Valdata partecipano al dolore del loro Titolare Rag. Giulio Degli Esposti per la perdita della Mamma signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

Piero e Gina Salvato prendono parte al dolore di Giulio e Famiglia per la perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 24 aprile 1965.

Attilio e Renato Amaldi partecipano al dolore del caro amico Giulio per la scomparsa della Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 24 aprile 1965.

Piero e Mina Boschi
Marisa e Roberto Cordero di Vonzo
Ugo Goncia e Famiglia
Nuccia e Manlio Grandis
Gemma e Antonio Massera
Nella e Mario Negro
Nene e Maria Noventa
Carlo e Marco Raffaudi
Elsa e Sandra Silva
Anna e Pierpaolo Silicco
prendono parte al dolore di Giulio e famiglia per la perdita della Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

Graziella e Antonio Galli prendono parte al dolore di Giulio e Famiglia per la perdita della Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

Il Consiglio Direttivo della Società Canottieri «Caprera», prende parte al dolore che ha colpito il Rag. Giulio Degli Esposti, Presidente della Società, per la perdita della Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

La Società Canottieri «Caprera» si associa al dolore del Presidente Rag. Giulio Degli Esposti per la dipartita della Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

Gli Amici Commercianti di via Garibaldi prendono viva parte al dolore del Rag. Giulio per la perdita della mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 23 aprile 1965.

Piero Giorcelli e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Degli Esposti per la scomparsa della cara
Mamma
— Torino, 23 aprile 1965.

Jean Rumond e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico e collaboratore Dott. Alessandro per la perdita dell'adorata Mamma Signora
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— St. Victor, France, 23 aprile 1965.

Gli affezionati nipoti Antonio Faroppa con la moglie Inea, Renzo Faroppa con la moglie Cornelia e figli Isabella, Attilio, Alessandra piangono la scomparsa della cara zia
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Chiasso, 24 aprile 1965.

La ditta Attilio Faroppa s.a. - Chiasso partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il proprio Collaboratore Riccardo Degli Esposti per la perdita dell'amatissima Mamma
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Chiasso, 24 aprile 1965.

Le Famiglie Piovano e Bala prendono parte al grande dolore di Sandro per la morte della sua adorata mamma
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 24 aprile 1965.

La famiglia Gros-Pietro prende viva parte al dolore dei figli per la morte della mamma
Erminia Faroppa ved. Degli Esposti
— Torino, 24 aprile 1965.

Addolorati partecipano al lutto della Famiglia Maria e Federica Galla colle figlie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carrone vedova Bertolotti
Addolorati lo annunciano la figlia, genero, zie e parenti tutti. Funerali lunedì 26 corrente alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 23 aprile 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, il Preside, Colleghi ed Alunni dell'Istituto Tecnico Industriale San Benedetto prendono parte commossi al grave lutto della Professoressa Teresa Prando Panebianco per la scomparsa del Padre
Martino Prando
— Torino, 25 aprile 1965.

Cinzia Carina profondamente addolorata partecipa al grave lutto di Giorgio e Giuliana per la perdita del loro caro papà
Prof. Piero Minetti
— Torino, 25 aprile 1965.

Diciassettesimo anniversario della scomparsa della
CONTESSA
Franca Buglioni di Monale n. Campredon d'Albaretto
Martedì 27 aprile nella chiesa SS. Annunziata (via Po), alle ore 10, saranno celebrate Messe di suffragio. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla famiglia nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 27 aprile 1965.

Renato Osella
febbraio 1921-marzo 1944
AVVOCATO
Guglielmo Osella
agosto 1915-aprile 1945
Nel ventennio della loro morte la famiglia li ricorda con immutato amore e grande rimpianto.
— Torino-Roma, 25 aprile 1965.

1956 — 1965
Prof. Antonio Suzzacchino
1963 — [redacted]
[redacted] Suzzacchino
I loro cari li ricordano. La Messa sarà celebrata lunedì 26 corrente alle ore 9 al Duomo.
— Torino, 24 aprile 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Silverio Bajnotti
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Messa di suffragio giovedì 29 [redacted] 8,30 Cappella SS. Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 24 aprile 1965.

ERRATA CORRIGE
Nelle necrologie
Caterina Begovoeva ved. Caretto
apparse su «La Stampa» 24 aprile, leggasi: S. Messa, Torino, S. Secondo, 27 aprile ore 8,30.
— Torino, 25 aprile 1965.

Serenamente si è spenta
Margherita Cottino ved. Rolando
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio i figli: Angiolina con il marito G. B. Vezzi e figli Piercarlo e Alberta; Teresio con la moglie Giannina Cazzola-Rettigni e figli Elena, Vitti, Cesare; i fratelli Francesco, Giovanni, Ermanno, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Amalia Arena.
— Torino, 23 aprile 1965.

Partecipano al dolore gli Amici: Bertone, Cuzzi, Decandusio, Garelalo.

Dirigenti e Personale tutto della ditta Rolando-Assicurazioni prendono parte al lutto della famiglia per la perdita della Sig.ra
Margherita Cottino ved. Rolando
madre e nonna dei titolari.
— Torino, 24 aprile 1965.

Partecipano al dolore:
Virginia Voroni
Walter Roschi
Orsola Valente
Domenica Costa.

Beppe Calotto e famiglia prendono viva parte al dolore di Teresio e Jolly Rolando per la scomparsa della cara mamma
Margherita Cottino ved. Rolando
— Torino, 24 aprile [redacted].

La famiglia Bergese si unisce al dolore di Teresio e Jolly [redacted] la perdita della Mamma
Margherita Cottino ved. Rolando
— Torino, 24 aprile 1965.

Prendono parte al dolore di Teresio gli amici:
Tomaso e Paola Agodio
Paolo e Giovanna Beadino
Emanuele ed Elvira Bove
Giuseppe Caris
Eugenio e Giovanna Gatti.

Partecipano al dolore di Teresio gli amici:
Paolo e Rita Caligaris
Federico e Marisa Cappabianca
Gigio e Mariuccia Cappabianca
Franco e Severina Dalla Mura
Vincio e Giovanna Gorgone
Henry e Lina Milano
Gino e Silvana Fiorenza
Gino e Lidia Sachero
Gianni e Piera Scotari
Tommaso e Elena Torta
Arturo Travostino
Felice Trinchieri.

Il Consiglio d'Amministrazione del Lloyd Internazionale partecipa con profonda tristezza la scomparsa della Sig.ra
Margherita Cottino ved. Rolando
madre del Consigliere cav. Teresio Rolando
— Roma, 24 aprile 1965.

Si associano al lutto:
avv. Mario Amabile
dott. Ugo Gabotti
gr. uff. Raffaele Boccia
dott. Piero Bisacchi
cav. Luigi Pagani
geom. Dante Facciolli.

Gli Amici del Rotary Club di Susa e Val Susa partecipano commossi al dolore del cav. Teresio Rolando, Segretario del Club, e di tutta la famiglia, per la scomparsa della mamma Signora
Margherita Cottino ved. Rolando
— Torino, 24 aprile 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, gli Azionisti e Dipendenti della S.p.A. Mediassicuratrice partecipano al lutto dell'egr. Cav. Teresio Rolando.

I nipoti Corte, Cottino, Perrotta affettuosamente partecipano al lutto.

[redacted] parte al lutto la Famiglia Forassino.

ERRATA CORRIGE
Nell'annuncio pubblicato su «La Stampa» del 24 aprile per
Beatrice Maggi Pennacino
leggasi: «lo annunciano Angiolina Nini Beltini e nipoti».
— Torino, 25 aprile 1965.

Preside, Insegnanti, Alunni della Scuola Media Statale di S. Maurizio Canavese partecipano vivamente al lutto della prof. Annamaria Maggi per la perdita della mamma
Beatrice Maggi Pennacino
— S. Maurizio Canavese, 25-4-1965.

Condomini ed inquilini di via La Chiusa 50, prendono parte al grave lutto della Famiglia Maggi per la scomparsa della Signora
Beatrice Pennacino Maggi
— Torino, 25 aprile 1965.

[redacted] terminata l'operosa giornata terrena [redacted]
Amedea Nervi ved. Tosadori
La piangono le figlie, Elena col marito Piero Carmine, Albertina col marito Celeste Barbero e figli, genero ed il nipote Marco, la nuora Mariuccia Viretto ved. Tosadori e figlia Albertina, nipoti tutti. Per le assidue cure, un grazie riconoscente al Dottor Franco Freiria. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 da corso Racconigi 54. La presente per ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Bianchino
Ex combattente
decorato medaglie argento e bronzo
di anni 69
Ne danno l'annuncio la moglie Maddalena Ribotti, la figlia Renata con il marito Carlo Simoncelli (Africa), i fratelli: Edmea, Pericle, Gustavo e Laura, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 25 corr. mese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estunio in via Roma.
— Mongrando Cervesco, 24-4-1965.

E' spirata serenamente
Teresa Canavesio ved. Bechis
La piangono la figlia Luigina col marito Cesare Ancari e figli Gino e Adelmo, parenti tutti. Funerali domani 26, ore 16, partendo da via Principessa Clotilde 91. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1965.

Cristianamente è [redacted]
Ernesto Bertoglio Bosio
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio Luciano, Anna e Piera e rispettive famiglie; sorella Margherita vedova Broglia, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 23 aprile 1965.

Nel primo anniversario dell'immatura scomparsa del
PROF. ING.
Giuseppe Ferraro Bologna
la moglie e le figlie lo ricordano con immutato rimpianto. Martedì 27 alle ore 8 nella parrocchia di Pozzo Strada di via Bardonecchia 161 verrà celebrata la santa Messa.
— Torino, 24 aprile 1965.

Nel quinto anniversario la sorella Vittoria ricorda con immutato rimpianto
Paolina [redacted] vedova Cariandi
Messe di suffragio in Moncalvo lunedì 26 ore 10 Parrocchia S. Francesco.
— Moncalvo, 24 aprile 1965.

Nel ventesimo anniversario del sacrificio [redacted] fiorente giovinezza di
Gianfranco Mura
Studente Universitario
la sorella Marilisa Grotteli coi suoi cari lo ricordano con dolore immutato.
— Torino, 25 aprile 1965.

1956 — 1965
Filippo Cigliutti
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa in suffragio lunedì 26 ore 8 Parrocchia della Pace.
— Torino, 24 aprile 1965.

1959 — 1965
Angelo Imerisio
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 25 aprile 1965.

Famiglia Risso - Falchieri partecipano al dolore per la scomparsa dell'amato cugino
Nello Occhetti
— Torino, 24 aprile 1965.

Piero Varacchi e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Occhetti per l'improvvisa scomparsa del Signor
[redacted] Occhetti
— Torino, 24 aprile 1965.

La [redacted] prende viva parte al dolore della Famiglia Occhetti per la repentina scomparsa del Signor
Nello Occhetti
— Torino, 24 aprile 1965.

I fratelli Merlini profondamente colpiti improvvisa perdita stimato signor
Nello Occhetti
partecipano sentitamente al dolore della famiglia.
— Reggio Emilia, 24 aprile 1965.

«La Grafica» e «Tielore» si associano al lutto della Famiglia Occhetti per la improvvisa scomparsa del
Comm. [redacted] Occhetti
— Torino, 24 aprile 1965.

Maria e Giovanni Almone addolorati si uniscono al lutto della famiglia Occhetti per la scomparsa del caro
[redacted] Occhetti
— Torino, 24 aprile 1965.

La famiglia Coppo commossa prende vivissima parte al dolore della famiglia Occhetti per la scomparsa del signor
Nello Occhetti
— Dogliani, 24 aprile 1965.

Pietro Creste Dino partecipa con cuore commosso al grande dolore della famiglia Occhetti per la scomparsa del
Comm. Nello Occhetti
— Cuorgnè, 24 aprile 1965.

Antonio Pasquale Ettore e dottor Martino Ferraiolo addolorati partecipano grave lutto scomparsa caro amico
Nello Occhetti
— Nucetto, 24 aprile 1965.

La dolce, buona
Maria Bellezza Lualdi
ci ha lasciati. Lo annunciano desolati il marito Guglielmo, la sorella Antonietta, il fratello Angelo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione Viale XXV Aprile 94. L'adorata Salma proseguirà per Busto Arsizio. Si dispensa di inviare fiori. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1965.

Riccardo Valentinis, Giuseppe De partecipano al dolore del Cav. Guglielmo Bellezza per la dolorosa perdita della
Moglie
— Torino, 24 aprile 1965.

Il Personale della Soc. Ing. Dovis prende parte al dolore del proprio Presidente Cav. Bellezza per la scomparsa dell'adorata
Moglie
— Torino, 24 aprile 1965.

E' deceduta
Maria Bellezza Lualdi
Caterina Riveira, Erminia e Guglielmo Riveira unitamente ai figli e loro famiglie prendono viva parte al dolore che ha colpito il cugino Guglielmo Bellezza e si uniscono nel lutto.
— Torino, 25 aprile 1965.

Cristianamente è mancato
Tommaso Roggero
Addoloratissimi lo annunciano la moglie, figli Enzo con la moglie Gilletta e figlia Anna, Sergio con la moglie Anna Maria e figli Gianluca e Roberta, Armando (Nigeria), il fratello e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cognata Lina. Funerali lunedì 26 corr. ore 9 corso Re Umberto 143.
— Torino, 25 aprile 1965.

La Presidenza e la Direzione della [redacted] Italia si uniscono al dolore del loro dirigente signor Sergio Roggero per la morte del suo caro papà
Tommaso Roggero
— Pinerolo, 24 aprile 1965.

Le famiglie Saracco e Tomiatto partecipano al dolore dell'amico Sergio per la perdita del
Padre
— Torino, [redacted] aprile 1965.

Improvvisamente è mancato
[redacted] Ruppo
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. I funerali lunedì alle 9 da via Lera 30.
— Torino, 23 aprile 1965.

Maria e Annibale Mada e famiglia partecipano al lutto per la perdita del cognato e zio
Michele
— Torino, 23 aprile 1965.

Munito dei conforti religiosi cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Aiello
Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Candida Mina, la figlia Margherita con il marito Mario Prina e nipotini Paolo e Antonella che tanto adorava; la sorella Maria Teresa, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 26 alle ore 10,30 partendo da corso Unione Sovietica 169. Non fiori ma opere di bene alla Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino (Cottolengo) ed alla Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 24 aprile 1965.

Mercoledì 21 aprile è serenamente mancato
Vittorio Giovanni Basso
di anni 74
Con immenso dolore ne danno partecipazione a funerali avvenuti la moglie Luigia Artico e figlia Margherita; il fratello Francesco e famiglia, le sorelle Virginia in Raimondo e famiglia, Matilde vedova Bonanno e famiglia. Si ringraziano quanti si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 25 aprile 1965.

E' cristianamente mancato il [redacted]
Don Antonio Rabino
di anni 90
[redacted] danno il doloroso annuncio le sorelle Margherita Mariscotti e figlie, i nipoti Anna e Giuseppe Rabino e famiglia, l'affezionata Francesca Oddenino e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9,30 in Poirino.
— Poirino, 24 aprile 1965.

E' mancata ai suoi cari
Caterina Fogliati in Rebuffi
Dolorosamente annunciano marito, figlia, parenti tutti. Funerali Ospedale Rivoli lunedì 26 corr. ore 10,30. Un pullman partirà dall'abitazione corso Francia 26 ore 9,10.
— Rivoli, 24 aprile 1965.

1[redacted] — 1965
Caterina Girardi ved. Rosso
nel 1° anniversario, vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa 27 aprile ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore.
— Torino, 20 [redacted] 1965.

1951 — [redacted]
[redacted] cieli proteggi chi del tuo ricordo vive
[redacted] Canta
— Torino, 25 aprile [redacted].

1963 — [redacted]
Comm. Giacomo Fabris
La Famiglia Lo ricorda [redacted] profondo affetto.
— Torino, 26 aprile 1965.

La famiglia del compianto
Enrico Martini
commossa per le dimostrazioni tributate al caro Estinto, ringrazia [redacted] il con fiori, scritti, presenza, vollero prendere parte al grande dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia Madonna di Campagna il giorno 19 maggio 1965 alle ore 9,30. Per volontà del Defunto la famiglia non prende lutto.
— Torino, 25 aprile 1965.

Oggi 24 aprile alle ore 20,30 è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima eletta del
Dott. Stefano Bonelli
Medico chirurgo
Commendatore di S. Gregorio Papa
di 83 anni
Ne danno la dolorosa partecipazione la moglie Rosa Bessè, i figli Silvio con la moglie Rita Senino e famiglia, Maria con il marito prof. ing. Aurelio Vaccaneo e famiglia, Luigi con la moglie Eugenia Ferro e famiglia, Raffaello; la cognata Gina Bessè ved. Bonelli, suor Maria di S. Camillo, Giuseppina Bessè ved. Serio, Milena Colleri ved. Bessè, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 aprile alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di corso Piemonte 6. Non fiori ma opere di bene.
— Saluzzo, 24 aprile 1965.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti della Società Uniforme di Fossano annunciano la morte del
Dott. Stefano Bonelli
Medico chirurgo
Commendatore di S. Gregorio
padre amatissimo del Direttore Generale della Società rag. Silvio Bonelli
— Saluzzo, 24 aprile 1965.

I Dipendenti del Tappetificio L.A.R.C.O. di Bosco partecipano al lutto dei fratelli Luigi e Raffaello Bonelli, titolari dell'azienda, per la morte del padre
Dott. [redacted]
Medico chirurgo
Commendatore di S. Gregorio
— Saluzzo, 24 aprile 1965.

Beppi e Neva Pettiti prendono viva parte al dolore dei famigliari per la dipartita del caro
DOTT. COMM.
Stefano Bonelli
Medico chirurgo
— Fossano, 24 aprile 1965.

La famiglia Bernardo Beltrandi e l'amministratore del condominio Giacinto cav. Pettiti prendono viva parte al dolore del rag. Silvio Bonelli per la dipartita del papà
DOTT. [redacted]
Stefano Bonelli
Medico chirurgo
— Fossano, 24 aprile 1965.

Cristianamente è mancato
Bruno Boscarato
Impresario edile
L'annunciano angosciati moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da corso Principe Oddone 31.
— Torino, [redacted] aprile 1965.

La famiglia Bassanese prende viva parte al dolore della Famiglia Boscarato.

La famiglia Sacco e Marchisio partecipano al grave lutto della famiglia Boscarato.

Elisabetta e Giuseppe Ducco si associano al grande dolore della famiglia Boscarato.

Giuseppe Capè, i figli Franco, Lorenzo, Riccardo e famiglia con dolore sincero partecipano al lutto per la morte del compianto
Bruno Boscarato
— Torino, 25 aprile 1965.

Partecipano addolorati al dolore della famiglia Boscarato gli amici: Papino, Frate, Carino, Capra, Berone, Ponchia, Pignata, Caranna, Carpenara, Guiliano, Dresca, Anlimi, Ferrero, Braviglieri, Coretti, Misino, Facchino, Benedetti, Belle, Ferri, Milani.

Gli amici Cav. Giovanni Mandelli, Guido Cattaneo, Giovanni Bretto, Antonio Saroncelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Bruno Boscarato
— Torino, 24 aprile 1965.

Prendono parte al dolore di Milena, gli amici: Maria Rosa, Giulio, Renzo, Giorgio.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Marianna Casano ved. Cadotti
[redacted] danno il doloroso annuncio: figli, nuore, nipoti, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 ore 10,30 da via Adamello 31. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Divisione Bilanci F I A T prendono affettuosamente parte al grave lutto della sig.na Luigina Gadotti e famiglia, per la dipartita della cara Mamma, Signora
Marianna Casano ved. Cadotti
— Torino, 25 aprile 1965.

Il giorno 22 aprile in S. Maurizio C.se è mancato
Fernando Trucco
«Ex Agente di Cambio»
Ne danno il doloroso annuncio: i figli: Lalolla e Alfredo; il genero Enrico Canel e la nuora Carla Pilotese, i nipoti Fernanda, Cristiana, Elena, Susanna ed il figlioccio Paolo.
— S. Maurizio C.se, 25 aprile 1965.

Partecipano addolorati la cognata Cristina Bosio, figli Fernando, Maria, rispettive famiglie.

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato
Giulio Mario Clisenti
anni 73
Lo piangono: la moglie Mariuccia, la figlia Lia col marito Carlo Gibredi, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 da corso Tassoni 34 indi la cara salma verrà trasportata a Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 aprile 1965.

Cristianamente come visse improvvisamente torna a Dio
Cav. Michele Ronco
d'anni 67
Costernati annunciano la dipartita la moglie Margherita Tesio, i figli Michele, Clara, Vanni e Aldina e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casalgrasso lunedì 26 corrente mese alle ore 15.
— Casalgrasso, 24 aprile 1965.

Cristianamente è mancato
Luigi Manfredi
Ne danno il triste annuncio la moglie Natalina Masse, fratelli, cognata, cognati, nipoti e parenti. Il funerale avrà luogo domenica 25 corr. partendo dall'Ospedale Civile di Saluzzo ore 9,45. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Saluzzo, 24 aprile 1965.

1956 — 1965
Rosa Piolatti ved. Negro
Cherubina Negro
vivono indimenticabili nel ricordo dei loro cari. S. Messa 28 aprile 1965 ore 9, Parr. S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 25 aprile 1965.

Nel 13° triste anniversario della scomparsa dell'
Ing. Erio [redacted]
i familiari rievocano la Sua cara memoria con affettuoso rimpianto. Messa di suffragio martedì 27 corrente ore 8 Parrocchia Gran Madre di Dio. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 25 aprile 1965.

1961 — 1965
Cav. Giovanni Meaglia
Vive sempre nel cuore della moglie, nel ricordo della sorella e dei suoi cari. S. Messe ore 8 del 27 corrente mese Parrocchia S. Tommaso.
— Torino, 25 aprile 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Mario Ferrero
la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messa 26 aprile ore 8 parrocchia San Bernardino
— Torino, 25 aprile 1965

1945 — TEN. COL. RAG. — 1965
Michele Vigitello
La Famiglia Lo ricorda [redacted] immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 24 aprile 1965.

FACCIAMOCI GUIDARE DA TARUFFI

Cosa è il Cinturato?
E' un pneumatico a carcassa radiale rinforzata sotto il battistrada da una cintura tessile a tele incrociate

Che funzione ha la cintura?
La cintura fa aderire il battistrada al terreno in modo che ogni suo punto resta fermo senza subire deformazioni.
In altre parole agisce come un cingolo che rotola

E questo cosa significa?
Sulla strada il pneumatico non striscia ma rotola

Che si ottiene con questo?
Precisione di guida
Sicurezza nella velocità
Tenuta di strada
Maggiore scorrevolezza
Minor assorbimento di potenza del motore

E cioè?
Il minor assorbimento di potenza del motore porta ad una più bassa temperatura di esercizio del pneumatico

Quali sono le conseguenze?
Maggior resa chilometrica
Minor aumento di pressione in corsa
Maggiore velocità
Oppure a pari velocità minor consumo di carburante

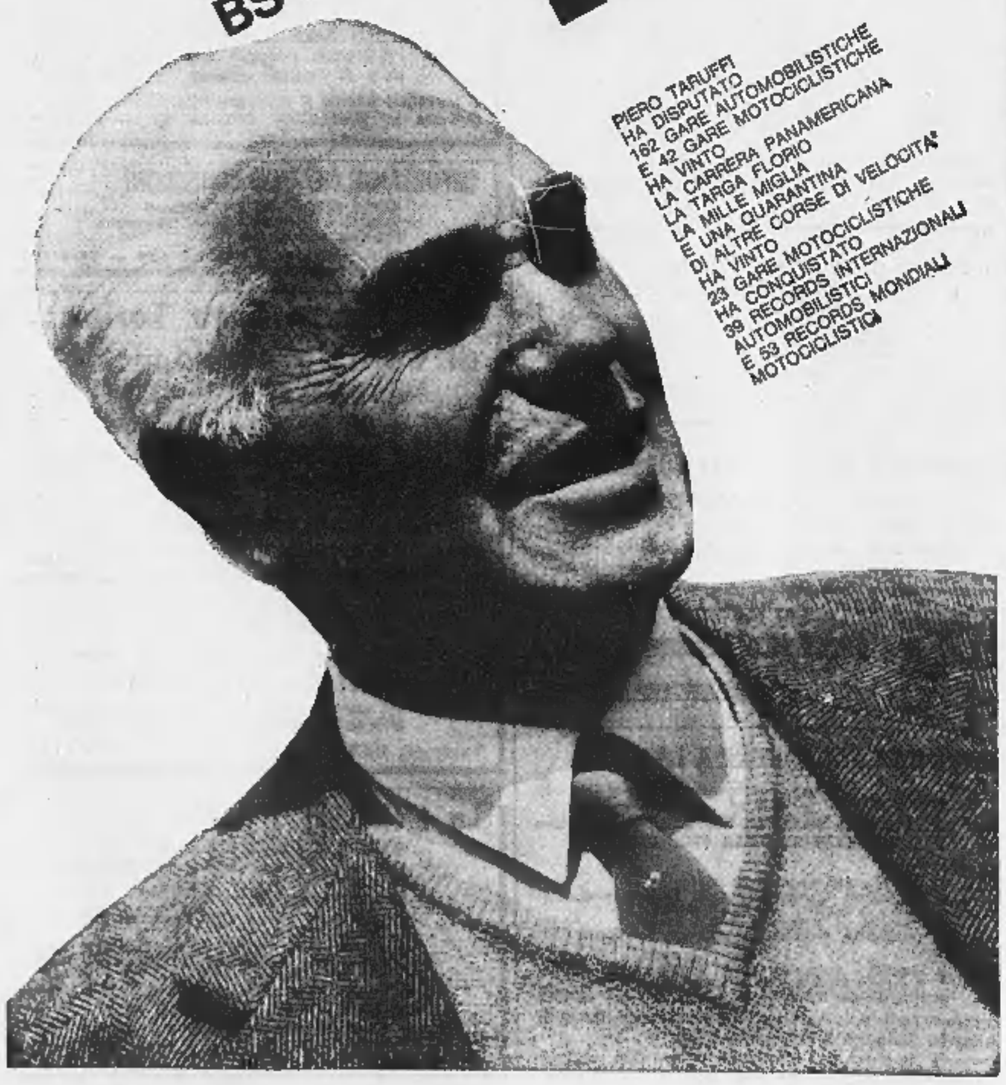
CINTURATO

41 licenze di fabbricazione sono state concesse dalla Pirelli in 21 Paesi

Per tutte le vetture su tutte le strade
3 pneumatici di prestazioni superiori:

Cinturato
Sempione spalla di sicurezza
BS a battistrada separato

PIRELLI



PIERO TARUFFI
HA DISPUTATO
E 42 GARE AUTOMOBILISTICHE
162 GARE MOTOCICLISTICHE
HA VINTO
LA CARRERA PANAMERICANA
LA TARGA FLORIO
LA MILLE MIGLIA
E UNA QUARANTINA
DI ALTRE CORSE DI VELOCITA'
HA VINTO
23 GARE MOTOCICLISTICHE
HA CONQUISTATO
39 RECORDS INTERNAZIONALI
AUTOMOBILISTICI
E 53 RECORDS MONDIALI
MOTOCICLISTICI

CENTRO - Pino Tovaglia CNPT

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

MOTORISTA 32enne meccanico auto ed impianti a gas offresi ovunque. Telefonare 682-671. A44162

MURATORE carpentiere 1ª piemontese lunga pratica offresi a impresa. Telefonare 726-231. A43847

MURATORE pratico restauri lavori murali tetti offresi ditta. Telefonare 877-816. A43995

OFFRESI cuoco molti anni servizio comunità ovunque stagionale anche lungo Torino, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». A44687

OFFRESI domestica due-tre ore pomeriggio zona Crocetta, Porta Nuova. Telef. 511-104 mattino.

OFFRESI giardiniere orticoltore-frutticoltore abilissimo, autista C, forte lavoratore 50enne, anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A44267

OFFRESI muratore finito ottime referenze. Telefonare 271-381.

OFFRESI signora media età lavori casalinghi presso una due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6326 — Torino». A44666

OFFRESI signora ore giornaliera o inserviente ospedale. Tel. 211-055.

OFFRESI tuttofare 3 mezze mattine. Telefonare 794-452. A44497

OFFRONSI coniugi 28anni settentrionali marito autista cameriere giardiniere, moglie tuttofare. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino». A44568

OPERAIO aggiustatore meccanico 33enne referenziato patente auto occuperebbesi anche autista o trattorista. Mantellaro Alvino, via Crescentino 23. Tel. 230-151.

PENSIONATO ex guardia giurata offresi posto fiducia, pulizia uffici o qualsiasi lavoro. Telef. 650-171.

PENSIONATO offresi mattino pulizia commissioni. Presenza. Tel. 351-018.

PIEMONTESE mezz'età offresi tuttofare 5-6 ore giornaliere. Telefonare 544-654 pomeriggio.

PIEMONTESE offresi pulizia scale, aiuto magazziniere, agricoltore o giardiniere. Telefonare 852-260.

PRATICA infanzia occuperebbesi quale baby-sitter alla sera presso serio famiglia. Telef. 480-068 ore pasti.

RAGAZZA capace sviluppo fotografie offresi subito anche altro lavoro. Telefonare ore pasti 282-457.

RAGAZZO 18enne volenteroso offresi officina meccanica per qualsiasi lavoro. Telefonare 297-435.

RIPARATORE macchine da cucire maglieria offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

SALDATORE elettrautogeno serando categoria anni 20 offresi qualsiasi ditta. Telefonare 60-472.

SIGNORA offresi per lavoro domestico e ore o dalle 9 alle ore 17, pratica cucina. Telefonare 883-725.

SIGNORA 38enne offresi per studio dentistico o assistenza malato, tutto il giorno. Telefonare 297-977.

SIGNORINA mezza età offresi a persona sola governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino». A44658

SIGNORINA offresi commessa ingrosso. Telefonare 481-920.

SIGNORINA referenziata ottimo inglese offresi famiglia per accompagnamento ragazzina mare montagna mese luglio. Telefonare 599-356.

SIGNORINA referenziata pratica bambini occuperebbesi pomeriggi, disponibile trasferirsi periodi estivi. Telefonare 235-835. A44661

SOTTO cuoco esperienza decennale, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A44751

TIPOGRAFO compositore 24enne 1ª categoria abilissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino».

TORINESE 29enne presenza disponendo mezza giornata offresi autista o qualsiasi lavoro, pratica città et dintorni, con o senza auto, referenziato. Telefonare 631-438.

VENTICINQUENNE volenteroso, patente C, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino». A44743

VENTISQUATTRENNE auto propria Volkswagen libera mezza giornata offresi lavori fiducia. Telefonare ore pasti 486-445. A43978

VENTUNENNE militesente offresi ditta autista fattorino anche mezza giornata. Telefonare 850-444.

500 ore offresi fornitore prima categoria 57 anni. Telef. 297-923.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A.A. 80.000 mensili per facile lavoro propaganda calze Ambrosiana cercasi propagandiste signore e signorine 16-30 anni. Telefonare 250-673. A43863

A coniugi soli referenziati offresi custodia villa. Moglie cuoca, marito giardiniere. Alloggio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1282 — Torino». A44436

A coppia sposi con bimba necessita tuttofare fissa. Telefonare 877-758.

ABILE giardiniere frutticoltore cercasi, moglie aiuto tuttofare, coppia indipendente. Precisare età famiglia posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». 0917

ABILE macchinista camiciaia e pigiama cercasi. Telefonare 293-749.

APPRENDISTA autoriparazioni cercasi. Telefonare 724-894.

APPRENDISTA 15-17 anni autorimessa cerca. Telefonare 678-242.

ASSUMESI, quale fattorino, pensionato provvisto vettura furgoncino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino». A44123

ASSUMO dalle 9 alle 12 donna abile tuttofare. Referenze controllabili. Zona piazza Ermada. Telefonare dalle 19 885-765. A43011

ASSUMO fisso per piccola famiglia tuttofare pratica cucina. Referenze controllabili. Telefonare dopo le 19: 885-765. A43011

ASSUMO maglierista su macchine rettilinee veramente capaci. Via Beaulard 12, telefono 774-589.

ATTREZZISTA, operatore buona conoscenza macchine incartatrici GD-Sapal, cerca industria dolciaria, vicinanze Torino. Scrivere: Pubbliman, Casella 117, Pinerolo. 23050

CAMERIERA e cuoca cerca ristorante Pesce. Susa. Telefono 24-76.

CAMERIERA fissa referenziata cercasi per coniugi con cuoca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6327 — Torino». A44670

CAMERIERA tuttofare pratica cucina cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 682-370 A43679

CAP Chimica Applicata Pinerolese assume personale femminile. Via Cosmo 5. A44489

CARPENTIERE meccanico 1ª categoria cerca costruzioni meccaniche, via Volti 11, Torino A43740

CASA signorile cerca donna fissa tuttofare con referenze. Via Vico 21. Telefonare 599-592. A43037

CERCANSI abilissime lavoranti sarte, confezioni fantasia. Ghio, via Po 32. A44721

CERCANSI coniugi giardiniere cuoca tuttofare villeggiatura montagna. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino».

CERCANSI cuochi ed camerieri lavoro stabile disposti trasferirsi. Scrivere Agenzia RT, via Mazzini 13, Torino.

CERCANSI meccanici specializzati motoristi, elettrauto, lavaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».

CERCANSI per portineria dintorni Torino coniugi soli senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino».

CERCANSI giovani fornitori 2°. Presentarsi Collini 15 mattino.

CERCANSI lavoranti sarti interni esterni. Telefonare 371-940.

CERCANSI rettificatore, fornitore, piallatore, fresatore pratici attrezzature disegno. Telefonare 793-494.

CERCANSI fornitori per piccole e medie serie, massima serietà, capacità. Precisare grado istruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino». A44402

CERCASI abile lavorante e apprendista sarto. Telefonare 545-653.

CERCASI abile lavorante maglierista. Aschei, via Tunisi 51. A44321

CERCASI abile referenziata tuttofare per servizio mattino o giornata. Telefonare 547-258. A43112

CERCASI abilissima lavorante sarto o apprendista. C. Vittorio 78, telefono 524-997. A44576

CERCASI aiutante e apprendiste pettinatrice. Telefono 558-587.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure 17enne. Telef. 331-985.

CERCASI apprendista aiuto pettinatrice. Telefonare 878-231.

CERCASI apprendiste lavorante sarto. Telefonare 596-712.

CERCASI cameriera per trattoria. Presentarsi via Passalacqua 4. Telefono 541-370. A43520

CERCASI commessa pasticceria. Presentarsi corso Adriatico 6, telefono 999-203. A43699

CERCASI coniugi, marito autista domestica, moglie tuttofare, se capaci, stipendio elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino».

CERCASI coppia domestici referenziati ottimo trattamento, Crocetta. Telefono 513-314. A44577

CERCASI dispensiere ristorante. Telefonare 774-385 dopo ore 19.

CERCASI donna fissa tuttofare referenziata, buona retribuzione, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 287-250. A43104

CERCASI donna 40-50enne ottime referenze per servizio fisso coniugi soli, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

CERCASI garzone panettiere età 16-20 anni. Telefonare 545-847.

CERCASI giovane aiutante cuoco e cameriera per ristorante. Telefonare 393-068. A44554

CERCASI operai turnisti pratici conduzione impianti chimici e produzione aria liquida per stabilimento Sardegna. Indicare età, lavori svolti e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino». A42713

CERCASI operaio addetto presso lamiera e perforatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

CERCASI pantografista volenteroso a ore. Telefonare 251-017.

CERCASI ragazza tuttofare referenziata. Manetti, Santa Teresa 22. Telefonare 520-050. A42686

CERCASI stampista minuteria metalliche. Presentarsi Taurus, corso G. Cesare n. 18. A43644

CERCASI tracciatore prima categoria per stabilimento Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino».

CERCASI tuttofare fissa referenze controllabili. Telefonare 774-429.

CERCASI 15enne apprendista cucina. Telefonare 547-084. A43008

CERCO tuttofare referenziata pomeriggio, zona Aeronautica. Telefonare 697-390. A43105

CERCO una cuoca una cameriera capacità sala e camere piccola pensione. Marchetti, Vespucci 8, tel. 40-059, Alassio. A42861

CONIUGI autista - domestico, cuoca tuttofare, referenziatissimi, esperienza, cerca piccola famiglia. Telefonare feriali 545-097. A44609

CONIUGI cercano donna tuttofare pratica cucina dalle ore 8 alle 15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1193 — Torino». A43054

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata fissa. Telefonare 675-451 ore 8-10. A43949

CONIUGI soli [illegible] tuttofare a ore, capace, referenziata, zona corso Moncalieri Alberoni, Tel. 671.[illegible] ore 8-10. A43171

COPPIA cercasi, marito domestico autista, moglie tuttofare pratica cucina, referenziati. Telefonare 682-370.

COPPIA domestici marito autista abili referenziati cerca piccola famiglia alto mensile. Telefonare 588-193 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A44503

COPPIA domestico e cameriera tuttofare referenziati cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino».

DOMESTICO con patente auto referenziatissimo esperto servizio casa signorile cercasi. Telefonare 60-324.

ELETTRAUTO giovane veramente abile assume Citroen via Ziemassa 29. 0283

ELETTROMECCANICO abile riparazioni utensili elettrici cercasi da importante ditta. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

ESPERTA tuttofare mezzetà cercano due persone casa nuova attrezzatissima, disposti aiuto purché servizio veramente signorile. Telefonare 877-744. A42988

FABBRICA lampadari adiacenze barriera Milano cerca ragazza 17-21enne. Telefonare 276-886.

FALEGNAME pratico montaggio cerasone mobili massima serietà referenze cercasi. Telefonare 535-760.

FALEGNAMI cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

FAMIGLIA con aiuto residente mare cerca tuttofare fissa referenziata o bambinaia. Telefonare 595-537.

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare referenziata. Telefonare 721-368.

FAMIGLIA gli con aiuto, cerca autista domestico fisso, se capace stipendio elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino».

FAMIGLIA signorile adulti cerca tuttofare fissa limita referenziata subito. Telefonare 650-595. A44740

FISSA svelta referenziata coniugi con bimbo offresi ottimo trattamento. Telefon. 893-756 ore 10-12, 15-18.

GROSSISTA tessuti cerca fattorino imballatore patente referenziato apprendisti massimo 18anni referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6228 — Torino». A43727

IMBALLATORE pratico massimo 35anne possibilmente patentato cerca importante ditta grossista. Inviare referenze a: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino». A44435

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI, SCOCCAI, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1078 — TORINO». A41350

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca abili operai trasportori tornitori disposti lavorare a coltimo et turni, dettagliare età presso posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino».

LAVORANTE pelliciaia mano macchina. Telefonare 682-930.

MAGLIERISTE e apprendiste cercasi. Tea, via Prerostino 16.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee, confezionista, stiratrici, dipanatrici, apprendiste. Vinzaglio 11.

MECCANICO generico pratico parte elettrica assume azienda in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino». A44457

OFFICINA meccanica assume ragazze 15-18anni. Telefonare 797-146.

**OPERAIE GIOVANI INFERIORI AI ANNI QUALIFICATE PER LAVORAZIONI DI MONTAGGIO IN GRADO DI DOCUMENTARE QUALIFICA, CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI ESCLUSIVAMENTE LUNEDI' 26 ORE 9-11,30, VIA PESARO 15. 0846

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante. Telefonare 594-820.

OSI cerca collaudatore per greggio, collaudatore di verniciatura, collaudatore su strada, cinque elettricisti, cinque verniciatori, cinque operai di finizione carrozzeria. Presentarsi via A. da Montefeltro 10. A44136

PETTINATRICE cerca aiutanti. Telefonare 895-503. A43038

PICCOLA famiglia signorile cerca donna, ragazza tuttofare disposta accompagnare mare montagna. Telefonare 374-337 dopo ore 16.

PICCOLO caseificio p. Torino cercasi aiutante casaro serio volenteroso meglio se provinciale con patente disposto anche al ritiro del latte al mattino eventualmente dando lavoro ai familiari. Buona sistemazione. Latteria Agricola Argentera Canavese Torino. A43116

RAGAZZA e ragazzo, cerca bar pasticceria, buon trattamento. Telefonare 547-272. A43009

RAGAZZA sola, senza nessuno, cercasi lavori casa. Telefonare 558-129. Scrivere: Villa Le Gifreis, via Rivoli 44, S. Mauro Torinese.

RAMMENDATRICE mezza giornata cercasi, passafalda esclusa. Telefonare 527-740. A42964

REFERENZIATA pratica cucina cerca famiglia signorile orario 8-20. Telefonare 580-931. A44110

SARTE domicilio abilissime finite cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino». A43558

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SPOSI soli presso Porta Nuova cercano tuttofare ore 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino». A42929

TORNITORE giovane serio officina stampi. Ore 16-19 Remec, Rimini 6.

TORNITORE specializzato I categoria cerca officina Comandone via Lanzo 61. Presentarsi ore 11-12,30.

TUTTOFARE fissa cercasi da distinta piccola famiglia. Trattamento familiare. Tel. 62-296 ore 16-21.

TUTTOFARE fissa disposta soggiorni mare et montagna cercano coniugi con bambino. Tel. 320-910.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 501-465.

100.000 fisse donne massimo 25 anni consegna tessuti. Telef. 585-915.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A giovani volenterosi offronsi forti guadagni con articolo facile introduzione. Organizzazione fisso sviluppo. Possibilità ottima carriera. Telefonare 865-582. A44430

A produttori affidiamo lavoro organizzata rimborso spese provvigioni incentivi. Telefonare 669-601.

ABILI venditori introdotti ramo cerca fabbrica articoli pubblicitari consumo. Fasano, via Spano 37, Torino. A43518

ABILISSIMO venditore, attivo appassionato drapperie alto classe cercasi da importante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino».

AZIENDA cerca venditore referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1355 — Torino». A44811

CERA Pin vetri Vit G. Garrone & C., Str. Cascinotto 132, Torino, cerca per potenziamento quadri, viaggiatori et agenti, provenienti ramo o cosmetici. Auto propria, residenti province Novara, Vercelli, Milano Sud, Cremona, Pavia, Piacenza. Massima retribuzione, possibilità carriera. Offerte manoscritte, curriculum et referenze professionali.

CERCASI rappresentante buona introduzione pediatri ostetrici Torino et singole province Piemonte. Indicare referenze Sico, casella postale 1081, Genova. 23026

DITTA internazionale prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti per Torino e provincia con clientela già esistente ed in sviluppo. Buoni venditori, dinamici, possesso auto. Si offre diaria provvigioni premi incentivi vendita. Scrivere casella 310 P Sip Milano.

**FARMACEUTICI DITTA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA INTRODOTTISSIMI PROPAGANDISTI ZONA ALESSANDRIA ASTI CUNEO. ESIGESI EFFETTIVA INTRODUZIONE AMBIENTE MEDICO OSPEDALIERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1186 — TORINO».

GIOVANE viaggiatore auto proprie offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

GRANDE industria, per completare organizzazione vendita, assume capo zona. Si richiede: facilità di parola, capacità persuasive ed organizzative, bella presenza. Si offre: fisso mensile, provvigioni, premi di produzione. Possibilità carriera. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino». A43599

GROSSISTA lubrificanti cerca rappresentanti eventualmente anche abbinare con articoli similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino».

IMPORTANTE azienda internazionale affiliata ad uno dei maggiori complessi industriali mondiali, produttrice e distributrice elettrodomestici televisori ricerca per Torino Piemonte elemento qualificato alla direzione filiale. Richiedesi età 32-40 anni, obblighi militari assolti, esperienza pluriennale nella distribuzione beni consumo, laurea o titolo di studio superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1118 — Torino». A41692

**IMPORTANTE AZIENDA VINICOLA RICERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI DROGHERIE ALIMENTARI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1340 — TORINO». A44768

IMPORTANTE fabbrica tavolini sedie metallici cerca produttori introdotti bar ristoranti anche abbinamento Valle Aosta, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Torino. Esigesi automezzo, referenze. Provvigione interessante. Velma, Dronero 2, Torino.

IMPORTANTE grossista tessuti con specializzazione tessuti a maglia cerca buon elemento introdottissimo dettaglianti e confezionisti. Condizioni molto vantaggiose. Scrivere: Casella Pubbliman 515/V, Bologna.

RAPPRESENTANTE cerca collaboratore introdotto installatori apparecchi termici. Telefonare 882-725.

RAPPRESENTANTE introdottissimo tappezzieri mobilieri arredatori cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6231 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto Piemonte, Veneto cerca abbinamento ricambi auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1188 — Torino».

SIGNORINE, giovani volonterosi introduzione corsi studio sistema americano, largo diffusione, forte provvigione. Telefonare 724-763.

SOCIETA' farmaceutica prodotti odontoiatrici cerca concessionari in tutta Italia. Casella 358 P. Sip Tritone Roma. 22937

STABILIMENTO farmaceutico cerca per province Piemonte, escluso Torino, valligi ed introdotti collaboratori. Buona provvigione. Contratto Enasarco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino».

TERMOIDRAULICI produttore pratica cercasi per Piemonte. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1166 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

ALTA piacente seria semplice trentaseienne posizione sposerebbe impiegato o professionista sentimenti elevati. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6291 — Torino». A44789

ALTO 40enne sposerebbe signorina o signora affettuosa, altezza 1,75. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1349 — Torino». A44789

(Continua a pag. 85)

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE **LA STAMPA** CASELLA POSTALE 330 TORINO

N4

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 5-5-'65

Lei ha guardato la pubblicità quest'oggi? SI ☐ NO ☐

Quale annuncio le è piaciuto di più? .....

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno sulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

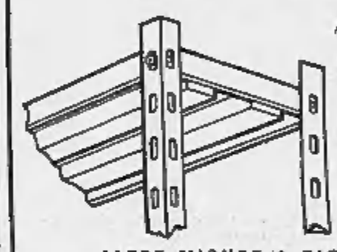
Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

SCAFFALATURE METALLICHE



Alcuni prezzi:
ANGOLARE TIPO PESANTE al mt. L. [illegible]
FIANCHI RINFORZATI [illegible] L. 1.100
mm. 1000×350 L. 1.300

ALTRE MISURE A RICHIESTA

MENEGATTI
TORINO - VIA AIRASCA, n. 7
TELEFONO 380.188

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. [illegible] - TORINO

Qualcosa di più.....
non è un
FALLIMENTO
non è una
LIQUIDAZIONE
ma una
VENDITA ECCEZIONALE
di TENDAGGI, TAPPETI, CRETONNE, TELERIE, COPERTE, PLAIDS ed innumerevoli altri articoli a
PREZZI RIDOTTISSIMI
Tutti in VIA MAZZINI 3 - TORINO

ernia
TRE NOVITÀ SENSAZIONALI
Il metodo moderno senza molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,
UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) **SUPER CONFORT:** tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «[illegible] le mani»
2) **RILSAN:** modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) **RELAX:** modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, [illegible] nessun accessorio metallico. Si applica [illegible] uno slip

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
in Italia dal 1950

TORINO: Ant. Farm. Ord. Mauriz. Gall. Umberto I. Tutti i [illegible]
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 11. Tutti i giorni.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

la BUITONI S.p.A.

PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI

assume a Torino

AGENTI DI VENDITA

Richiede:
- età non superiore a 30 anni
- esperienza in uno dei settori indicati
- esenzione dagli obblighi militari
- auto propria

Si garantisce un'interessante retribuzione consistente in provvigioni e rimborso spese e l'effettiva possibilità d'inserimento e di avanzamento nei quadri dell'Azienda. I candidati prescelti parteciperanno ad un corso di addestramento.

Le domande, corredate di foto e di dettagliato curriculum, dovranno essere inviate entro l'8 maggio 1965 a:

S.p.A. GIO. & F.LLI BUITONI
Ufficio Selezione Personale - Sansepolcro (Arezzo)

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Primaria Industria

assume:

- **INGEGNERE CALCOLATORE** per costruzioni meccaniche relative ad impianti di trasporti industriali.
- **INGEGNERE o PERITO INDUSTRIALE ELETTROMECCANICO** pratico impianti trasporti industriali per visita e assistenza Clienti.
- **DISEGNATORI PROGETTISTI** 1ª Categoria per impianti trasporti industriali.
- **TRADUTTORE** Inglese - Francese - Tedesco - Conoscenza tecnica elettromeccanica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1097 - TORINO

MEDIA AZIENDA MECCANICA LOMBARDA

assume INGEGNERE

per affidargli la responsabilità della produzione.

RICHIEDE: — esperienza almeno settennale in stampaggio, lavorazione meccanica, trattamenti termici
— età non superiore al trentotto anni
— chiare doti di collaborazione, di decisione autonoma, di energia, unitamente a buone capacità di comando.

OFFRE: — inquadramento alle dirette dipendenze di una Direzione Generale moderna e dinamica
— retribuzione adeguata all'esperienza apportata.

Si prega di rispondere entro il termine massimo di 10 giorni e di specificare con esattezza: età, studi, esperienza lavorativa, pretese.

Scrivere a: Progetto N. 6570 - Studio Organizzazione Aziendale Corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Si garantiscono: risposta a tutti i candidati e riservatezza assoluta

SIETE INTRODOTTI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA?

Si ricercano

per importante ditta Alto Milanese

RAPPRESENTANTI

per la vendita di infissi in alluminio.

Scrivere a: GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A. MILANO - Piazza Repubblica, 32 - Progetto 162.508

GRANDE INDUSTRIA FERROVIARIA

CERCA ESPERTI CAPI REPARTO:
— VERNICIATURE
— COSTRUZIONE CASSE METALLICHE
— ALLESTIMENTO CARROZZE

Indicare curriculum e pretese, scrivendo a: PUBBLICITA' STAMPA 6297 - TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per la propria sede di Torino

OPERAIO SPECIALIZZATO EDILE

da destinare a compiti di sorveglianza. Si richiede buona esperienze in lavori murari e rifiniture.

Inviare dettagliato curriculum specificando età e precedenti esperienze di lavoro a: PUBBLICITA' STAMPA 49 - TORINO

AZIENDA ELETTROMECCANICA

cerca Assistente Direttore Amministrativo.

Richiedesi laurea Economia e Commercio, età 35-45 anni, notevole esperienza contabile e amministrativa.

Inviare curriculum vitae dettagliato, indicando pretese e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 6307 — TORINO
Le trattative saranno condotte con la massima riservatezza.

Cercasi Rappresentanti Macchine Utensili

Conoscenza disegno cicli lavorazione tutti tipi macchine utensili rappresentanze esclusive, altissime provvigioni Torino-Provincia. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6142 — TORINO.

IMPORTANTE MAGLIFICIO ALTO BIELLESE

cerca

GIOVANE IMPIEGATO

cui affidare programmazione ciclo produttivo e mansioni affini.

Si richiede: — età: massimo anni 28
— titolo di studio: diploma di scuole medie superiore
— capacità organizzative animate da spirito di iniziativa
— servizio militare assolto.

Precedenti esperienze in mansioni analoghe non sono determinanti, ma costituiranno titolo preferenziale.

Si offre: — retribuzione iniziale adeguata alla mansione ed alle eventuali esperienze acquisite.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLIMAN CASELLA 158/D — BIELLA

giovani

con indubbie attitudini alle vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera

inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

AGENTI VENDITORI REGIONALI

specializzati in **Convivenze - Enti - Alberghi** per vendita prodotti già affermati di altissima qualità.
Richiedesi effettiva specifica introduzione.
Offresi ottimo trattamento provvigionale con minimo garantito.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 205 — MILANO

MEDIA AZIENDA TORINESE RICERCA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

RICHIEDESI:
— laurea in Economia e Commercio
— età 31-35 anni
— esperienza pratica nell'amministrazione di aziende industriali con vasta clientela e rapporti con l'estero
— esperienza di problemi fiscali
— capacità di comando

OFFRESI:
— qualifica di dirigente
— lavoro interessante in azienda in forte espansione.

Scrivere precisando curriculum e referenze a:
S.O.I. - Studio Organizzazione Industriale
Via Guido Rey, 12 - Torino - citando riferimento AP 53.

Si garantisce una assoluta riservatezza.

ZONA TOSCANA

PER MANSIONI ISPETTIVE AUT VENDITORE ALTO LIVELLO preferibilmente settore beni strumentali o consimili durevoli OFFRESI diplomato tecnico cultura universitaria giovane trilingue pluriennale esperienza delle mansioni. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6355 — TORINO

LA PISTONE AE BORGO - ALPIGNANO (Torino)

PISTONI - SEGMENTI - CAMICIE

in fase di ampliamento del proprio mercato di esportazione

cerca

per mansione alto livello nella direzione commerciale

abile ed esperimentato conoscitore del Mercato Estero per interessantissimo incarico riguardante la vendita nei Paesi del M.E.C. e del resto del mondo dei propri prodotti e del consociato stabilimento francese (Parigi).

Necessita conoscenza del mercato automobilistico europeo; capacità ad iniziare e concludere trattative per nomina agenti all'estero; perfetta conoscenza sia scritta che parlata del francese e tedesco; discreta conoscenza dell'inglese.

Stipendio in relazione alle reali capacità.

Scrivere a: PISTONE AE BORGO Casella Postale 229 - TORINO

Società elettromeccanica internazionale

In grande fase di sviluppo CERCA:

Rif. A/1 Ragioniere per amministrazione contabilità fornitori

Rif. A/2 Impiegata per controllo fatture fornitori.

I candidati dovranno possedere conoscenza di analisi di spese e registrazioni fiscali di magazzino. Si garantisce la massima riservatezza.

Le persone interessate dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae a PUBBLICITA' STAMPA 1306, TORINO, indicando il riferimento sottinteso.

INDUSTRIA TESSILE IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ASSUME per proprio Stabilimento Fibre Sintetiche
— un perito strumentista esperto nella gestione e manutenzione di apparecchiature di controllo e comando pneumatiche, elettriche ed elettroniche
— un tecnico, possibilmente diplomato, esperto nella progettazione e disegno di particolari meccanici tessili.

Offresi trattamento economico adeguato alla effettiva capacità, prospettive di carriera. Inviare curriculum, referenze, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 40 — TORINO.

DISEGNATORE PROGETTISTA

meccanica fine pluriennale esperienza CERCA IMPORTANTE SOCIETA'.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 48 — TORINO

FORNI INDUSTRIALI

ad introdotto nel settore OFFRESI RAPPRESENTANZA importante azienda costruzione forni industriali ogni genere.

Scrivere inviando curriculum et ditte rappresentate CASELLA 320/P - SIP MILANO

CITTA' DI AVIGLIANA

E' aperto il concorso al posto di Capo Ufficio Tributi e Contabilità.

Trattamento economico annuo complessivo L. 1.566.600 oltre alla 13ª mensilità e all'aggiunta di famiglia se dovuta. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco
Prof. E. MATTIOLI

Importantissima Industria Confezioni

CERCA GIOVANE FIGURINISTA con spiccate attitudini creazione e disegno.
Scrivere:
Pubblicità Stampa 47 - Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA SOLVENTI INDUSTRIALI NITROCELLULOSA E SINTETICI

cerca RAPPRESENTANTE

per il PIEMONTE, veramente introdotto presso COLORIFICI INDUSTRIE METALMECCANICHE. Provvigione, diaria, referenziare.

Industria VIVIANI-Solventi Casella Postale 244, Verona

IMPORTATORE LEGNAMI

Austria CERCA RAPPRESENTANTE introdotto Piemonte-Lombardia. Scrivere: Pubblicità Stampa 44 Torino

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
concessionaria per la
PUBBLICITA'
su LA STAMPA
e nella
STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Bergogna 2, telefono 790.122

ROMA
Largo N. Ignazio 5, tel. [illegible]

GENOVA
Via XII Ottobre 196 r, tel. 595.652

*

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E TECNOLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO
Via Bergogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Via XII Ottobre 196 r
Portici Accad. 17r e via Roma 69r

ROMA
Largo N. Spinelli 5
e Largo del Tritone 154

NAPOLI
Via Posillipo 193

LA RAYTHEON RAYTHEON-ELSI S.p.A.

PALERMO

è interessata al reperimento di personale tecnico in possesso di adeguati requisiti ed essenziali esperienze nei campi della sperimentazione e dei processi di fabbricazione di tubi elettronici per inquadrarli in un gruppo che si occupa dello sviluppo di nuovi prodotti.

Inoltre ed in particolare ricerca:

1. Un ingegnere ed un tecnico di buon livello con esperienza nel campo della meccanica di alta precisione (progettazione, fabbricazione, montaggio)
2. Un chimico con buona conoscenza teorica e con pratica industriale nel campo della luminescenza
3. Un ingegnere o un fisico con ottime conoscenze teoriche e pratiche nel campo delle misure ottiche ed elettriche per la progettazione e l'esercizio di apparecchiature di collaudo.
4. Un fisico matematico con buona pratica tecnica oppure un ingegnere con ottime conoscenze matematiche per l'analisi teoretica dei tubi elettronici per il calcolo degli elementi che lo compongono; deve conoscere l'inglese
5. Un ingegnere con alcuni anni di esperienza nel campo della televisione in bianco e nero e con buona conoscenza della teoria dei circuiti. Questo ingegnere deve conoscere pure molto bene l'inglese, il francese e possibilmente il tedesco
6. Tre disegnatori costruttori con pratica ed esperienze industriale per impianti, attrezzature e prodotti
7. Una segretaria personale del dirigente responsabile con perfetta conoscenza di inglese, francese e tedesco.

Coloro che ritengono di essere in possesso dei requisiti richiesti scrivano dettagliando curriculum e pretese a:

Raytheon-Elsi S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali
Via Villagrazia, 79 - PALERMO

Trattamento economico ed inquadramento saranno del tutto adeguati alle capacità professionali, all'esperienza e alle responsabilità che potranno essere attribuite ad ogni singolo candidato.

S.A.I.A.G. - CIRIE'

ASSUME impiegate corrispondenti inglese e Segretaria d'Azienda in grado di parlare, scrivere e stenografare correntemente in inglese.

Esperienza d'ufficio e conoscenza lingua francese sono titoli preferenziali. Scrivere: S.A.I.A.G. - Via Torino, 100 - CIRIE'.

A sviluppatore modelli (Pattern Maker) abiti e paletots uomo

industria Veneto offre possibilità immediata assunzione. E' requisito indispensabile una precedente lunga esperienza nelle stesse mansioni acquisita, possibilmente sotto la direzione di tecnici americani, in industria confezioni uomo alta qualità.

Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 6147 — TORINO.

ESPERTO ANALISI TEMPI E MANO D'OPERA

per sede Roma assume

IMPORTANTE FABBRICA AUTOMOBILISTICA

Richiedesi minimo quinquennale esperienza in azienda altamente organizzata del settore metalmeccanico, ed ampia conoscenza della moderna tecniche per il rilevamento dei tempi, lo studio dei posti e metodi di lavoro, l'impostazione ed il calcolo dei cottimi. Si offre un ambiente di lavoro in azienda dinamica, moderna, ed in costante sviluppo. Inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza, con possibilità di avanzamento. Inviare curriculum dettagliato, pretese, disponibilità.

Il personale della Società è stato avvisato.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

ricerca PER IMMEDIATA ASSUNZIONE:

LAUREATO IN INGEGNERIA

dotato di spiccata personalità e con buona conoscenza di:

- Collaudi chimici e fisici dei materiali ferrosi
- Prove radiografiche di saldatura
- Prove gammografiche
- Ultrasuoni

Possibilmente conoscenza del disegno di carpenteria.

Offresi trattamento economico adeguato alle reali capacità ed esperienza. Inviare dettagliato curriculum e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 48 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE RICERCA

CAPO UFFICIO CONTABILITA' GENERALE

età 24-34 anni, laurea o diploma, esperienza almeno triennale di lavoro nel campo specifico, preferibilmente con conoscenza delle tecniche di controllo budgetario e di lavoro con Centro Meccanografico.

La posizione offre notevoli possibilità di carriera ad individuo capace e volenteroso. Scrivere dettagliando curriculum, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 1300 — TORINO

IMPORTANTE FABBRICA ELETTRODOMESTICI

cerca DISEGNATORI

PROGETTISTI 1ª CATEGORIA

Si garantisce massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum, ecc.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1274 — TORINO

Consulenti di Direzione

e Organizzazione Aziendale

IMPORTANTE AZIENDA LANIERA

cerca PERITO TESSILE

AL QUALE AFFIDARE LA RESPONSABILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE.

SI RICHIEDE:
- Età non superiore ai 30 anni
- Esperienza in azienda tessili laniere, preferibilmente in funzioni di coordinamento
- Capacità di trattare a tutti i livelli
- Dinamicità, precisione e sicurezza nel lavoro

SI OFFRE:
- Posizione autonoma e di elevata responsabilità, a diretto contatto con i titolari dell'azienda
- Retribuzione adeguata all'esperienza e alle capacità

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento MC/A, a:
Alberto Galgano & Associati s.a.s.
Piazza IV Novembre, n. 1 - Milano, incaricata della selezione.

Ford ATAUTO S.p.A.

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI

assume per Centro Assistenziale

N° 2 COLLAUDATORI - RICEZIONISTI

SI RICHIEDE:
Età: 25-35 anni
Titolo di studio minimo: Licenza Tecnica
Esperienza di guida
Conoscenza meccanica
Presenza
Attitudine contatti clientela
Massima volontà.

ASSICURASI:
Massima riservatezza.

OFFRESI:
Massima retribuzione.

Esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti manoscrivere dettagliando curriculum.

Non presentarsi. I candidati riceveranno risposta scritta entro il 15 maggio. Indirizzare a:
FORD ATAUTO s.p.a. - Direzione Servizio
Via Barletta, 133 - TORINO

Grande Società Petrolifera Internazionale

assume

per le proprie esigenze in Italia ed all'Estero:

- **Ingegneri Meccanici**
- **Ingegneri Chimici**
- **Dottori in Chimica Industriale**
- **Dottori in Scienze Economiche e Commerciali**

SI RICHIEDE:
— Età non superiore ai 32 anni
— Brillantissimo voto di laurea
— Buona conoscenza lingua inglese e, possibilmente francese.

Verranno presi in considerazione elementi neolaureati o già in possesso di ottimi risultati di lavoro conseguiti in assistentato universitario e/o nell'attività professionale. Sarà gradito che coloro che sono interessati ad una prolungata permanenza all'Estero, lo indichino nella risposta.
Scrivere: CASSETTA 24/H - SPI - GENOVA

IMPORTANTE SOCIETÀ

assume **INGEGNERE**

con esperienza di progettazione e produzione, possibilmente nel campo degli apparecchi elettrici ed elettronici di regolazione automatica per riscaldamento e condizionamento.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Sede di lavoro: MILANO.

Inviare curriculum a:
CASELLA 326/P — SIP — MILANO

IMPORTANTE FABBRICA

affermata campo nazionale estero, concede rappresentanza provincie: NOVARA, VERCELLI, AOSTA, ASTI, CUNEO, vendita impianti frigoriferi e arredamenti brevettati per salumerie, alimentari, supermercati.
Scrivere referenziando: PUBBLICITA' STAMPA 1236, TORINO

Importante industria nazionale

ampliando settore Cosmesi e Tricosmesi

cerca PERSONALE DIRETTIVO

di provata esperienza e capacità per nuova organizzazione di vendita.

Offresi carica di Direttore Commerciale con retribuzione adeguata alla funzione e possibilità di notevole carriera.

Il personale interno è stato avvertito.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 38 — TORINO

IMPORTANTE NEGOZIO CONFEZIONI

CERCA COMMESSO E COMMESSE
Capacità - Referenze - Buona retribuzione.
Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1356 — TORINO

Importante Ente Torinese di edilizia economica

assume:
- **INGEGNERI**
- **GEOMETRI**
- **ASSISTENTI EDILI**

Scrivere: **Pubblicità Stampa 6187 - Torino** allegando breve curriculum vitae.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

cerca per tempi e metodi

PERITO o GEOMETRA

con esperienza specifica almeno biennale nel campo delle confezioni in serie. Età massima anni 35.

Presentarsi: HALEC - Via S. Rocchetto, 29 - TORINO

La INDESIT S.p.A.

ASSUME LAUREATO cui affidare compiti di responsabilità in una delle proprie organizzazioni di vendita all'estero.

REQUISITI RICHIESTI:
- Ottima conoscenza della lingua olandese o tedesca e inglese
- Esperienza di vendita almeno biennale acquisita presso organizzazioni commerciali anche non del settore
- Laurea Economia e Commercio o equivalente
- Età 30-35 anni.

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Massima riservatezza. Scrivere a: INDESIT S.p.A. Servizio del Personale - ORBASSANO (Torino)

AVETE UN ACCENDISIGARI A GAS?

ORA 20 RICARICHE E PIU' VI COSTERANNO SOLO 650 LIRE

30 LIRE PER RICARICA

fantastico! Il riempitore universale brevettato Uniflame; grazie al suo speciale iniettore, ricarica in pochi secondi tutti gli accendisigari di qualsiasi marca e forma. Una sola bombola di Uniflame serve per più di 20 ricariche di gas butano super-raffinato. In vendita nelle migliori tabaccherie a L. 650.

UNI FLAME

CREAMIZZAZIONE SCHIUMASOL
DIV. UTILIZZAZIONE GAS LIQUIDI
CORSO BUENOS AIRES, 77
MILANO - TELEF. 20.40.248

Si cerca ditta o persona qualificata cui affidare la rappresentanza con deposito per il Piemonte

CONTO DEPOSITO
CEDESI camere, sale, salotti a rivenditori mobili causa demolizione stabile.
VIA BONZANIGO 8 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 546.545
Pizzi, ricami per vestiti camiciotto e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tav. e lit. lavor. a mano.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i resti pericolosi! Il nuovo liquido HOXACORN dona sollievo immediato: ammorbidisce e scioglie i calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il calle. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 21)

AFFETTUOSA, semplice, carina, sensibile, bel carattere, maestra, 38enne, elevati sentimenti, sposerebbe serio 36-46enne intelligente, colto, simpatico, solide basi morali. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino ». A42912

ATTRAENTE affettuosa 35enne sposerebbe colto distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1310 — Torino ».

BELLA presenza, trentenne, benestante, sposerebbe, colto, ottima posizione, massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ».

CELIBE torinese serio 62enne sposerebbe signorina signora famiglia ricca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1331 — Torino ». A44741

CINQUANTENNE solo relazionerebbe scopo matrimonio con sola quarantenne semplice onesta nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6250 — Torino ». A43969

COMMERCIANTE 34enne, proprietario, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

DICIANNOVENNE sana bella presenza illibata nullatenente sposerebbe serio posizione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1254 — Torino ».

DIPLOMATA ventitreenne carina, seria, simpatica, ricca, sposerebbe laureato, industriale posizione, presenza. Trattano genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1294 — Torino ».

DIPLOMATO solo, ottima posizione, risposerebbe adeguatamente sola indipendente graziosa non ultraquarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1245 — Torino ». A43814

DIPLOMATO torinese quarantenne, 1,75, serio, comprensivo, ottima posizione, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6218 — Torino ». A43674

DIPLOMATO trentaquattrenne, distinto, posizione, relazionerebbe con signorina settentrionale max 30enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6233 — Torino ».

DIPLOMATO 29enne alto 1,68 conoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6308 — Torino ». A44613

DIPLOMATO 32enne, buon impiego, serio, sposerebbe signorina settentrionale massimo 25enne, carina, sana, statura media, cattolica praticante, amante famiglia, capelli castani o biondi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1329 — Torino ».

DISTINTISSIMO giovane torinese, alto, belle presenze, posizione, possidente, sposerebbe virtuosa 18-26enne molto carina. Relazionasi parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ». A44590

DISTINTO operaio piemontese, lavoro sicuro, ben retribuito, risparmi, onesto, affettuoso, sposerebbe settentrionale 35-42enne, adeguata qualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6310 — Torino ». A44621

GIARDINIERE floricoltore provetto quarantatreenne sposerebbe signorina 28-38enne amante casa giardino disposta collaborare. Scrivere: Birone Pubblicità 30 C, Sanremo. 22930

GIOVANE dirigente, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio bellissima signorina buona cultura. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6211 — Torino ». A43493

GIOVANE piemontese trentatreenne ereditiere sposerebbe signorina max 26enne carina volentierosa mite anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6131 — Torino ». A32815

GIOVANE 27 anni impiegato, piccolo difetto, conoscerebbe ragazza 20-27 anni scopo matrimonio, possibilmente insegnante o impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1261 — Torino ».

GRAZIOSA impiegata torinese trentenne, seria, sana, affettuosa, priva conoscenze ambiente, sposerebbe pilota civile serio, affettuoso, bella presenza, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1201 — Torino ».

ILLIBATA 29enne bionda, carina, media statura, cattolica, lavatura morale, fine educazione, egiata, appartenente stimatissima famiglia alta borghesia torinese, sposerebbe settentrionale laureato, signorile, pari condizioni. Inanonimi. Assicurasi riservatezza assoluta. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6129 — Torino ».

IMPIEGATA 24enne piemontese residente provincia Vercelli, semplice, buon carattere, scopo matrimonio corrisponderebbe adeguatamente. Riservatezza, serietà assolute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6290 — Torino ».

LAUREATA insegnante 34enne, altezza 1,60, veramente seria intenzioni conoscerebbe scopo matrimonio professore piemontese origini modeste, massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6202 — Torino ».

LAUREATO ventiquattrenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina istruite bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ».

LAUREATO, piemontese, 27enne, alto 1,60, sposerebbe signorina bella colta massimo 24enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino ». A44548

MAMMA lavoratrice conoscenza scopo matrimonio figlia venticinquenne diplomata graziosa fine impiegata max moralità mezzi adeguati con medico, laureato, settentrionale, max trentacinquenne, presenza, distinzione, serietà. Dettagliare assolutamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1168 — Torino ». A42583

MARRIAGE. Young Dutchman, 23 years old with good position would like to meet charming girl 20-23 years old. Write to: « Pubblicità Stampa 203 — Milano ». 22998

MEDIA età benestante risposerebbe ricca signorina/ra senza prole. Presenza riservatezza. Precisare: C. I. 28-641-845 Fermo Posta Pegli, Genova. 23051

MEDICO 35enne, posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella, colta, doti morali, statura media, massimo trentenne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6199 — Torino ».

MORALISSIMA signorina giovanile carina, fine, rendita annua quattrocentomila, disposta trasferirsi, corrisponderebbe scopo matrimonio signore 49-55enne distinto, istruito, ottimo impiego, posizione, dettagliare, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ».

OPERAIO 52enne casa propria sposerebbe contadina o casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1298 — Torino ». A44474

PARENTI lavoratori conoscenza scopo matrimonio signorina 26enne, sana, piacente, carattere sereno, saldi principi morali, laureata, economicamente autosufficiente, educazione tenore vita signorili, con serio, intelligente, condizioni sociali finanziarie adeguate. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino».

PIEMONTESE 29enne dipendente Fiat solo sposerebbe signorina seria piemontese semplice non alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6215 — Torino ». A43859

PIEMONTESE 29enne media statura operatore cinema semplice serio desidera conoscere signorina scopo matrimonio semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino».

PIEMONTESE 38enne 1,68 operaio specializzato industria, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguata Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1264 — Torino ». A44103

PROFESSIONISTA torinese risposerebbe, reciproca affettuosa compagnia, distintissima 56enne sola doti morali economiche, disposta occasionale partecipazione affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6213 — Torino ».

PROCURATORE legale meridionale ventottenne sposerebbe figlia industriale o avvocato per collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1248 — Torino ». A43637

QUARANTASEIENNE operaio piemontese, buon carattere, con bambine quattrenne, risposerebbe signorina signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ». A44032

QUARANTENNE settentrionale operaio qualificato, statura media, sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino».

QUARANTENNE bella presenza, vedova, laureata, conoscerebbe scopo matrimonio distinta buona posizione, disposta eventuale collaborazione attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6141 — Torino ». A42393

QUARANTOTTENNE, commerciante, vedova, serio, presenza, piemontese, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino». A42547

SIGNORA benestante quarantottenne risposerebbe distinto simpatico 58-60enne agiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6123 — Torino ».

QUARANTUNENNE settentrionale, dottore prossimo trasferirsi Torino, ottima sistemazione finanziaria, sposerebbe signorina massimo trentenne bella affettuosa, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6285 — Torino ». A44330

RAGIONIERE 34enne, buona posizione, presenza, sposerebbe signorina, massimo 27enne, veramente carina, simpatica, semplice, desideroso grande affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6319 — Torino ».

SERISSIMA, fine sana piacente signora conoscerebbe signore 50enne pari colto premuroso buono distintissimo scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1343 — Torino ». A44777

SIGNORINA 32enne diplomata, alta, presenza, ottima famiglia professionisti torinesi, buone condizioni, relazionerebbe scopo matrimonio serio, distinto, posizione sicura, età cultura condizioni adeguate. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6117 — Torino ». A42078

SIGNORINA sessantatreenne giovanile affettuosa sposerebbe brava persona posizione sicura. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6195 — Torino ». A32816

SPOSEREI vedova 45-50enne. Scrivere libretto Pensione 1529131, Fermo Posta, Strambino. A44533

TORINESE venticinquenne, 1,70, posizione, serio, sposerebbe signorina settentrionale, carina, max ventitreenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». A32813

TRENTADUENNE colto affettuoso, ottima posizione, sposerebbe signorina affettuosa elevati sentimenti anche nullatenenta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino ».

TRENTATREENNE impiegato, solida posizione, statura alta, doti serietà, cultura, conoscerebbe scopo matrimonio signorina aspetto piacevole, seria, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ».

TRENTATREENNE piemontese, impiego sicuro, presenza, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ».

TRENTOTTENNE 1,75, serio, affettuoso, lavoro stabile, sposerebbe signorina semplice, seria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1161 — Torino».

VEDOVA 35enne presenza, religiosa, impiego municipale, sposerebbe distinto benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6303 — Torino ».

VEDOVA 53enne presenza distinta relazionerebbe scopo matrimonio con distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A44603

VEDOVO pensionato benestante, 67enne, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio pensionata o vedova 55-65enne, presenza, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1346 — Torino ». A44782

VEDOVO 50enne, torinese, buona situazione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova torinese 40-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ».

VEDOVO 55 anni, alto 1,70, solo, con buon impiego, con alloggio proprio e con auto e qualche risparmio, sposerebbe signorina o signora anche vedova da 45 a 50 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1339 — Torino ». A44767

VENTINOVENNE ottimo impiego condizioni conoscerebbe scopo matrimonio impiegata condizioni adeguate, doti morali, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1338 — Torino ». A44751

VENTISEIENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 24enne, possibilmente residente a Torino o provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6157 — Torino ». A42845

VENTISETTENNE piemontese privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo ventiseienne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6200 — Torino ». A43409

VENTOTTENNE diplomata bancaria doti morali sposerebbe adeguatamente laureato diplomato ottima posizione veramente intenzionato, celibe, serio, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino ».

VENTOTTENNE diplomato, torinese, altezza 1,68, ottimo madre, buona, assoluta moralità, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio max 23enne, diplomata, semplice, seria, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6154 — Torino ». A42525

VENTUNENNE piemontese alta 1,64 amante casa corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane possibilmente piemontese venticinquenne o ventottenne purchè intenzioni serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1268 — Torino ». A44122

18 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissimo di Mastrizio Emma detective autorizzati, attrezzature scientifiche, accurate indagini prematrimoniali accertamenti infedeltà, documentazioni legali, informazioni ovunque. Riservatezza. Pio V 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182. 0671

A.A. DETECTIVE «Trofeo» Educatorio banche, professionisti, industriali; affidate inchieste riservatissime prematrimoniali, infedeltà coniugali, flagranze. Documentazioni fotografiche. Esito assicurato. Preventivi sorveglianze luoghi villeggiatura. Nizza 102. Telefonare 633-146. 0950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. Maria Vittoria 18. 0883

ARGIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Preferiti; telef. 876-109. Accademia Albertina 1. 0403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-545, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 328-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

19 IGIENE E TERAPIA L. 160 per parola

MASSAGGI estetici curativi con saune stufe pedicure. Telefon. 725-630.

20 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPRAVENDITA autovetture meticolose ottime occasioni prezzi convenienti lunghe rateazioni massime garanzie. C. Mancalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO comperato e revisionato per voi, 500 belvedere 90.000, 1100-103 170.000, 1400 B 160.000, numerose 500, Giardiniere, Bianchina panoramica, 600, 1200 coupé, 1100 speciali, 1500, BMW, NSU coupé, Giulietta '63, furgone 600, familiare Viotti, Dauphine Ondine, Austin A 40. Interpellateci vi convinceremo nella qualità e nei prezzi. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. 061

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. 061

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionate, ricondizionate, collaudate con rivoluzionarie forme garanzia sin'ora mai attuate, complete mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Arbate, via Barletta 133 (S. Rita). 0775

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando, vendiamo, permutiamo, rateiamo. Saorgio 37 angolo Chieri Salute. 0286

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prima giolello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80. Consegne rapide. 013

A.A. AUTOSALONE Crimea, Mancalieri 19, compra vende cambia autovetture. 062

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateiamente garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55, telefono 293-982. 0748

A. ACQUISTO automobili pagamento contanti via Malta 36/10. Telefono [illegible]. 0949

(Continua a pag. 24)

lemonzeta BOARIO

LIGNANO

La moderna penisola friulana vi attende per un soggiorno gradevole fra cielo, mare, sole e pinete, negli alberghi, pensioni, appartamenti, motels, campings e bungalows, con la perfezionata attrezzatura per le ore dello svago, del divertimento e dello sport

INFORMAZIONI PRESSO GLI ENTI PROVINCIALI TURISMO E L'AZIENDA SOGGIORNO DI LIGNANO (Udine)

TELEFUNKEN la marca mondiale

TELEFUNKEN

da oltre 60 anni significa sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.

Vi fa garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.

un classico televisore Telefunken 36 L/23 LUSSO a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi TELEFUNKEN. Sintonia automatica per il 1° e 2° canale. Comandi a tastiera. Prese per altoparlante supplementare, per auricolare e "Magnetophon". Spegnimento automatico a fine trasmissione. L. 169.000

...ed altri modelli da L. 138.000 in su

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

A. AUTOGUARALDI, commissionaria Francia Lombardi, Fiat 850 quattro porte, 850 coupé. Rateazioni Sava. Via S. Francesco d'Assisi 23, Torino, tel. 527-970. O694

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, vetture garanzia. Telefono 501-031, 587-705. A43105

A. GUIDA destra 1500 Fiat, Innocenti spider, 1200, 1500, 2000, 2600 Alfa, Giulia, Giulietta, tante altre occasioni, vendiamo. Vigone 44.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826. O857

A. 70.000 vendiamo 600, 120.000 N 500, 130.000 Belvedere, 140.000 Simca, 150.000 1100/103. 150.000 Appia. Vigone 44. O13

A privato vende Giulia SS. Telefono 361-981. A44763

ABARTH 1000, Abarth 850, NSU Prinz Sport, altre occasioni vendiamo rateizziamo. Vigone 44. O13

ABBIAMO camioncini 615 seminuovo 103 I, 500 Corriasco, furgone 600. Antonio Cecchi 30. A44725

ABBIAMO coupé 2300, 1500 GT, Giulia GT, Spider, Sprint, Giulietta SS, Flaminia Farina, Flavia, Appia, Miniminor. Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Porsche, Giulia G. T., 1300, sprint spider, Flaminia, Flavia coupé, 1300, 1500 spider. Volta 8. Telef. 546-881.

ACQUISTASI 500, 600, 1100, pagamento contanti. Via Giacosa 25.

AFFARONE: causa partenza vendesi Austin A 40 combinata seminuova al miglior offerente. Telefon. 252-944.

ALFA Romeo 2600 spider perfetta vendesi. Telefon. ore 14-18 630-140 feriali. A43579

ALLA Sole Società automobili Italiano ed estero Salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vettura. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino. Telefonare 759-924, 761-080, 760-602.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O557

AMI 6 Citroen vendo. Tel. 751-932 pasti. A43469

APPIA III, 1100 D, 500 del '58-'60-'62. Telefonare 545-939.

ARRIVEDERCI spider 1500, 950 Innocenti spider, 750 coupé Vignale bellissimo, 1500, 1300, 1100 speciali, Giulietta TI '61-'63, assortimento 1100, 600, 500, giardiniera 500, Bianchina panoramica, Fulvia rateazioni. Via Madia 35/10. Telefono 385-847. O969

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOCARRI usati: Esagamma ribaltabile, Esatau 8 3 assi, Fiat 642 N2 ribaltabile, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. O905

AUTOCARRO Volkswagen 495.000, Dauphine 195.000, 500, 600, 103, Fiat 43. O814

AUTOGRU' Emanuel, jeep, jeeppone, camioncino, Porsche, vende Coppa, Strada Mairino 91, tel. 890-709.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ora senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 667-514.

AUTONOLEGGI autovettura da 2500 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985. O812

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionaria Grassi, Soluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. O184

AUTORIMESSA vende permuta 500, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint spider veloce, Innocenti spider, DKW 750, 500 giardinetta, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134. O855

AUTOSELLERIE Crimea, Montebelli 19, NSU berlina sport, Giulietta T.I. vendiamo. O82

AUTOSALONE Crimea, Montebelli 19, bellissima 1100 D bianca come nuova 580.000. O62

BELLISSIMA Appia I serie ottima privato vende. Telefonare 782-687.

BELLISSIMA Fiat 600 come nuova vendo. Telef. 600-379 ore ufficio.

BELLISSIMA Flavia 1962 unico proprietario colore don caster, Innocenti spider 1963 rosso. Via Groscavallo 3. O913

BELLISSIMA 600 motore 20.000 km. 175.000 affare conveniente. Telefonare 794-517. A44211

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera, 500 belvedere, Topolino. Corso Montebelli 19. O62

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vero occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, Officine e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CAMBIEREI con auto buone condizioni tappeti scimmia, leopardo, pantera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A43631

CAMPAGNA speciale « Un'auto per tutti » ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A. 1 per due anni, occasionali facilitazioni pagamento. Permutesi qualsiasi auto. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita)

COMPERASI vendete permutate autovetture? Interpellateci, occasioni formidabili. Corso Montebelli 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O687

CONCESSIONARIO Volkswagen Grazzi, Saluzzo 29 esaminerebbe con soluzione, produttori, possibilità collaborazione vendite.

CONTANTI compero autovetture belvedere 600, 500, 1100. Telefonare 879-801. A43097

CORIASCO esposizione: camioncino, furgoncino e nuovo promiscuo 8 persone o q.li 6,30. Corso Francia, m. 100 destra oltre dazio. Telefonare 725-864. A40862

CORSO Siracusa 158 angolo corso Grosseto 244, vastissimo assortimento automobili. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300 e nuova Giulia Super. Giulio Cesare 212, Fabro 10 bis. O818

COUPE' Flavia 1500 seminuova Giulia 1600 vende cambia privato. Telefonare 793-085. A43378

CROMATURA cromatura rapidamente consegna. Telefonare 283-572.

DARIO Vico vende permuta 2000 sprint, 1600 sprint, 1500 Fiat cabriolet. O189

DARIO Vico vende permuta Romeo furgone con garanzia. O189

DARIO Vico vende rateizza Giulietta berlina '59, Giulietta TI '61, Giulietta TI '63. O189

DARIO Vico Commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 51. Tel. 398-914.

DARIO Vico vende rateizza Dauphine '63, Gordini '61, R4L '64, R 8 '62, Florida '61. O189

DIPENDENTE Fiat vende a privato 600 D 11 mesi, porte controvento. Telefonare 681-498. A43007

DIPENDENTE vende a privati 500 D e 850 come nuove. Telef. 281-289.

DIPENDENTE vende a 600 mesi 11 km. 8500. Telef. 677-368.

DIPENDENTE vende 500 semestrale km. 4000. Telefonare 676-563.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

FLAMINIA 3C coupé 2800 km. garantiti 40.000, cambio con alloggio. Telefonare 690-379 ore ufficio.

FLAVIA coupé 1500 1963 unico proprietario vende cambio 600. Telefonare 773-614. A43119

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina, Flaminia berlina e coupé, intrapellatevi Visitatevi O903

FUNEBRARIO vende Dauphine come nuova. Tel. 771-995.

FUORISERIE Suzzara 1954 come nuovo 5000 chilometri vendiamo primato. Telefonare 553-998.

GAS AUTO IMPIANTI TARTARINI RISPARMIO GARANZIA. CONCESSIONARIA VENDITA INSTALLAZIONI GAIDO, PESCHIERA 201.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853.

GIULIA TI ottime condizioni privato vende 680.000 facilitande. Telefonare 724-005. O736

MASERATI 3500 venderei cambierei con 1100 più differenza contanti. Telefonare 69-988.

NSU Prinz 1963 unico proprietario vendo cambio rateizza. Corso Corsica 6. O308

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni. Corso Montebelli 19. O62

OCCASIONE d'oro Simca 1000 GLS mila, Volkswagen 430.000, BMW 525.000, A 40 R 6 R 4 Anglia 380 mila, NSU 450.000 garanzia. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

OCCASIONE d'ora trovarete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni 100 permute garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONI camioncini TI 2 TI 3, astro 10 ql. ELR massima garanzia. Via Lionetto 38. A44196

OCCASIONI, 500, 600, multiple 1100, 1500, 1800, Rekord 1500, Appia 1ª, 2ª, Simca 1000, Bmw 700, via Cigna 3. A43860

OCCASIONISSIMA: MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.

OM Cerbiatto portata ql. 25 passo mt. 2,60 - mt. 3; OM Lupetto portata ql. 25 e ql. 30, passo mt. 2,60 - mt. 3; OM Leoncino portata ql. 35, passo mt. 2,60 mt. 3 - mt. 3,60; OM Daino portata ql. 40, passo mt. 2,60 - mt. 3 - mt. 3,60. OM Commissionaria di vendita A. Wolf & C. via Tirreno 11. A38496

OTTIMA occasione offresi Volkswagen 1200 colore turchese interno 1964 18.000 km. Telef. 650-159, 654-510. A44283

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Messano, Susa 25. O904

PASINO veicoli industriali camioncini furgoni bottega bestiami su autotelai Fiat-OM Prove su strada, rateazioni Sava. Corso Tassoni 47.

PRIVATAMENTE dipendente vendo perfettissima 500 D eventuale rateizzazione. Telefonare 545-298 ore ufficio. A43518

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km., L. 735.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATAMENTE vende bellissima 750 anche rateizzazione purchè anticipo minimo 300.000 oppure permuta. Telefonare 545-298 ore ufficio.

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete un minimo anticipo autovetture garantite sul mesi. Esposizione anche mattinate festive.

PRIVATI! Autoriresse conto clienti vende con garanzia rateizzando 600, 600, 1100 da 180.000 a 490.000. Sconto 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO vende a privato 500 D 11 mesi, completa di accessori, 330.000 trattabili. Telefonare 381-805.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale perfetta. Telefonare 874-104 ore pasti. A42882

PRIVATO vende Appia III serie, 28.000 km. in perfette condizioni. Telefonare 866-208 ore pasti.

PRIVATO vende Belvedere 500 D bianca anno '62. Vernelli 111.

PRIVATO vende bellissima 600 qualsiasi prova. Tel. 510-215 ore pasti.

PRIVATO vende bellissimo 1100 '54 140.000. Telefonare 521-826.

PRIVATO vende Bianchina cabriolet gennaio '64 450.000 trattabile. Telefonare 393-109, 361-337.

PRIVATO vende cambia bellissima Giulietta 61 solo privatamente. Telefonare 212-185. A42772

PRIVATO vende Consul 315 mezzo nuova bella, fine '62. Telef. 888-837 ore pasti. A42962

PRIVATO vende Giulietta TI 1963, cambia inferiore. Telefon. 855-418.

PRIVATO vende Nuova 500 D km. 11.100 un anno. Rosucci, corso Regina Margherita 134.

PRIVATO vende privato 850 S semestrale km. 2800 perfettissima. Telefonare 235-507. A43543

PRIVATO vende Simca Aronda 1961 buona condizioni. Richiesta 400.000 trattabili. Telefonare 360-926.

PRIVATO vende 500 '61 perfetta 1100 occasione. Telefonare 230-804. A44500

PRIVATO vende 500 '63 perfetta. Telefonare 769-754, 595-051 ore pasti. A43644

PRIVATO vende 750 mesi 11 come nuova. Telefonare 756-319.

PRIVATO vende 1100 (55) rimessa a nuovo gommatissima vera occasione. Telefonare 855-092. A42977

PRIVATO vende 1100 '58 bicolore revisionato miglior offerente. Telefonare 652-493. A44372

PRIVATO vende 1500 berlina settembre '61 ottimo stato. Telefonare 912-250. A43723

PRIVATO vende 1500 L 1963 fine, nero, eventuale facilitazione. Telefono 323-913. O308

PRIVATO vende 500 giardiniera. Telefonare 666-756. A42861

PRIVATO vende 682 N 2 ribaltabile come nuovo o permuto 650 cassone fisso, Telefono 878-801.

PRIVATO 1100 luce cabriolet '57 come nuovo vende 200.000. Telefonare 672-793. A43764

R 8 maggio 64 perfetta vende privato. Telefonare 322-058 ore pasti.

RATEALMENTE minimo anticipo 500 600 1100 garantite da 100.000 a 300.000 Sconto 37 angolo Chiesa Salute. O286

RATEALMENTE Taunus 12 M 650 mila, 1100 Luce 400.000, 600 '62 380.000, 1500 650.000, 500 D 260.000. Tel. 850-805.

ROULOTTE Elnagh Irmi elettrici automatici, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

SACATO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-727. ESISTEVA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O30

SEICENTODIECIMILA bellissima 1100 Special rara occasione facilitazioni. Corso Montebelli 19. O62

SEICENTOVENTICINQUEMILA Corticina 1963 1200 km. vendo lilando, Corso Montebelli 19.

SEICENTOVENTIMILA Simca 1000 azzurra perfetta vendo cambio. Corso Montebelli 19. O62

SIMCA, Concessionaria Locluto, Pescheria 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 766-881.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente dei veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1300 1500 151-496, vasto assortimento auto compro vendo cambio. O61

SPIDER 1600 1963 30.000 km. privato vende cambia 500, Telefonare 773-614. A43119

SPIDER 1600 S vendo cambio eliminata inferiore, rateizzo. Telefonare 678-242. A42913

UNICO proprietario probabile inserimento vende 1100 D azzurra 1963. Telefonare 550-147.

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE. GARANZIA. SCOPIT, CORSO UNICA ABRUZZI 6 BIS.

VENDESI 500 D 1963 color 1250 perfettissima. Eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005.

VENDO a privato 850 semestrale perfetta 5000 km. Tel. 675-653.

VENDO cambio 1100 familiare, 1100 T 600 M, belvedere, 500 D in ottime condizioni. Telefon. 882-979.

VENDO Fiat 600 revisionata bollata ottime condizioni. Telefon. 877-864.

VENDO 600 mese 1963 primo proprietario garantita perfetta L. 420 mila trattabili. Telefonare 662-814.

VENDO 600 modificata, mesi 10, bellissima, antifurti accessori. Telefonare 769-622. A42716

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Montebelli 19. O62

VENDO 500 avorio mese '60 ottimo stato, rateazioni. Vernelli 111.

VENDO 850 S., verde mare 6 mesi. Telef. 369-564.

VOLKSWAGEN attenzione per riflica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-060, 327-435. O918

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, tel. 363-060. Vasto assortimento nuove ed usate con garanzia, assistenza e cabine.

VOLKSWAGEN Porsche Astrauto, via Po 40 vendita: tel. 882-932; corso Casale 464 vendita tel. 882-804; assistenza officina ricambi tel. 890-079.

VOLKSWAGEN 1500 S come nuova, garanzia 6 mesi vendo. Telefonare 724-005. O736

VOLTURIAMO: 500, 5200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autogarzia Pietro Micca 12. Tel. 542-819.

ZEPHIR 8 seminuova garanzia vende cambio ratoizzo. Fordauto, via Barletta 133. O775

500 bellissima 10 mesi dipendente vende privato. Telefonare 599-340 ore 20-21. A42824

500 fiat ottima 1963 privato vende Vittoria 130. Telefonare 761-275.

500 500 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo corso Montebelli 19.

500 D bellissima 15 mesi km. 8200 vendo privatamente. Tel. 644-131.

500 D 1961 km. 27.000 come nuova 210.000. Telef. 730-991, 732-828.

600 buono stato 1956 vendo 130 mila trattabili. Telef. 773-614.

600 '62 bellissima vendesi dilazionando. Telefonare 535-391.

600 D vende privato 11 mesi. Telefonare 742-318. A42728

600 D, 7 mesi, fumo Londra, km. 5000 vendesi. Telefonare 398-322.

750 coupé Moretti vendesi. Via Monginevro 280. A43082

850 semestrale bianca vendesi. Telefonare 523-974. A43888

850 S km. 6800 mesi 10 privato vende. Telefonare 272-590.

850 S semestrale beige antifurto sedili ribaltabili km. 3900 vende. Telefonare 364-272. A43898

850 S semestrale bianca perfetta vendo. Telefonare 885-716.

1100 luce 1960 unico proprietario perfetta vendo cambio 500. Telefonare 773-614. A43119

1100 special bianca 1961 bellissima vendesi dilazionando. Tel. 542-644.

1100 D bianca 17 mesi ottima vende privato. Telefonare 755-089.

1100 D grigio topo interni fodere antifurto km. 13.000 svende 700 mila. Telefonare 321-258.

1400 Diesel recente sicuro ottimo 450.000. Corso Raffaello 18. Telefono 683-070. O795

1500 cabriolet Moretti con tettuccio, 5 mesi, vendesi, via Monginevro 282.

1900 super acquisto contanti. Autonoleggio Possetti, via Montebello, Pinerolo. A42939

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

COMPRO contanti roulottes vera occasione. Telef. ore pasti 691-515.

FUORIBORDO plastica Navimotor 4 posti motore Mercury 25 Hp carrello Elnagh, accessori, come nuovo vende 450.000 trattabili. Tel. 779-055 ore ufficio. A44153

LAMBRETTA Franchino riparazioni accurate vendite con minimi anticipi. Repubblica 24, tel. 280-244. O167

LAMBRETTA prenotazioni rateazioni permute. Agenzia Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 5, Telef. 489-743.

PRIVATO causa militare vende Ducati 125 seminuova elaborata. Telefonare 390-805. A43638

VESPE nuove usate, motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca, anticaglie, oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O899

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. 11.000 ambientata porte porte pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

AL Mobilificio Unvrai, via Cardinal di 25 (interno), Lavazza il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE Liquidazioni, Cibrario 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICHI mobili ed oggetti vari privato vende. Telefonare 526-679.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua n. 6. Telef. 521-818. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE camere letto poliestere invisibili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Formaleri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 236-705. O605

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARCAVELA Marmadueir accuratissima costruzione da immatricolare vendesi. Telefon. 760-416 ore 13,30.

CIMITERO Generale cedo sei-otto loculi fuori terra in cappella buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino». A44804

CUCCIOLI pastore tedesco pura razza privato vende. Telefon. 320-535.

DITTA Tara via Po 25 liquida totalmente maglieria esterna uomo, donna. A44057

FRANCOBOLLI occasioni compro raccolte chiedere listino Sagredian, XX Settembre 69, Torino.

LETTO matrimoniale gemelli, comoda poltrona vendesi lire 20.000. Telefonare 730-095. A43541

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prossi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giuliano mostra armadioni, camere sfarzose, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161 O100

MOSTRA dell'armadione: vetrazioni, svedesi, comuni. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE vendesi seminuova camera pranzo stile inglese. Telefonare 877-777. A43743

PIANOFORTI vasto assortimento primarie marche scelti 30% verticali, Capitani, Po 25. A43790

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO VENDE ARAZZO CINESE, RICAMATO A MANO IN ORO SU SETA, MQ. 16 UNICO ESEMPLARE NEL MONDO. TELEFONARE 596-607, 597-774. O321

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-713.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O894

SOPRAMMOBILI, OGGETTI ANTICHI, ARTISTICI, CINESI, PRIVATO VENDE. TELEFONARE 596-607, 597-774. O321

T. TELEVISORI nuovi 23" con garanzia fatale L. 83.000, occasioni 21" da L. 15.000 perfettamente funzionanti; carrelli tv L. 5500, stabilizzatori L. 7500, antenna B. lire 2200, alla fiera del televisore, via Nizza 97, Torino. 22976

TAPPETI AUTENTICI: ISPHAN, KESAN, MOUSUL, BUKARA, PRIVATO VENDE. TELEFONARE 596-607, 597-774. O321

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-322. O800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 343-439. O858

VENDESI camera stile completa L. 90.000. Telefonare 337-410.

VENDO a privato causa urgenti necessità gioielli famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino».

VENDO camera barocco laccata veneziano, attaparlante transistor colonna. Telefonare 773-170.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

705 Coord unico tecnigrafo scale parabili, assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300

... ma nel serbatoio
oggi domani sempre
carburanti
di provata serietà

SOLO LE BENZINE AGIP

con

b.t.Car

garantiscono: candele, valvole, camere di scoppio, carburatori sempre puliti, sviluppo dell'intera potenza del motore soprattutto nei sorpassi; combustione totale del carburante; sensibili economie di esercizio

btCar UNICO ADDITIVO PRIVO DI FOSFORO contro le accensioni mancate ed irregolari, esalta in particolare le qualità di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

CINZANO Soda APERITIVO

il suo fresco brio nasce da uve generose